



CITTÀ DI ALESSANDRIA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2021-2023**

Aggiornato con emendamenti D.C.C. n. 48 del 28/04/2021

**Nota di aggiornamento al
Documento Unico di Programmazione
Ordinario
2021-2023**

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 11
3.1.1	Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario	Pag. 11
3.1.2	Linee programmatiche di mandato	Pag. 15
3.1.3	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 19
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 21
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 21
3.2.1.1	Territorio	Pag. 22
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 24
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato	Pag. 25
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 26
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 27
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 29
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 31
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 33
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 36
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 38
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 43
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 43
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 45
3.3.3	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 47
3.3.4	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 50
3.3.4.1	Entrate	Pag. 51
3.3.4.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 52
3.3.5	Risorse umane dell'Ente	Pag. 53
3.3.6	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 54
3.3.7	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 55
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 56
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 56
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 57
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 72
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 73
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 76
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 79
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 85
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 90
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 92
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 95
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 100
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 105
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 107
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 113
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 114
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 117
3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 119
3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 120
3.4.1.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 122
3.4.1.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 123

3.4.1.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 125
3.4.1.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 126
3.4.1.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 127
3.4.1.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 128
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 129
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 135
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 136
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 137
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 137
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 138
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 146
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 147
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 148
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 149
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 150
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 151
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 152
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 153
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 154
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 154
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 155
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 156
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 157
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 159
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 160
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 161
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 163
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 165
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 168
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 169
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 170
4.2.1.12	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 171
4.2.1.13	Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi	Pag. 172
4.2.1.14	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 173
4.2.1.15	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 174
4.2.1.16	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 175
4.2.1.17	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 176
4.2.1.18	Missione 04 - 04 Istruzione universitaria	Pag. 177
4.2.1.19	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 178
4.2.1.20	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 179
4.2.1.21	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 180
4.2.1.22	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 181
4.2.1.23	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 182
4.2.1.24	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 183
4.2.1.25	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 184
4.2.1.26	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 185
4.2.1.27	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 186
4.2.1.28	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 187
4.2.1.29	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 189
4.2.1.30	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 190
4.2.1.31	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 191

4.2.1.32	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 192
4.2.1.33	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 193
4.2.1.34	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 194
4.2.1.35	Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Pag. 195
4.2.1.36	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 196
4.2.1.37	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 197
4.2.1.38	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 198
4.2.1.39	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 199
4.2.1.40	Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto	Pag. 200
4.2.1.41	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 201
4.2.1.42	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 202
4.2.1.43	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 203
4.2.1.44	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 204
4.2.1.45	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 205
4.2.1.46	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 206
4.2.1.47	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 207
4.2.1.48	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 208
4.2.1.49	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 209
4.2.1.50	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 210
4.2.1.51	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 211
4.2.1.52	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 212
4.2.1.53	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 213
4.2.1.54	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 214
4.2.1.55	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 215
4.2.1.56	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 216
4.2.1.57	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 217
4.2.1.58	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 218
4.2.1.59	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 219
4.2.1.60	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 220
4.2.1.61	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 221
4.2.1.62	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 222
4.2.1.63	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 223
4.2.1.64	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 224
4.2.1.65	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 225
4.2.1.66	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 226
4.2.1.67	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 227
4.2.1.68	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 228
4.2.1.69	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 229
4.2.1.70	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 230
4.2.1.71	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 231
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 232
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 233
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 234
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 235
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 236
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 237
5.4	Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 238
5.5	Piano delle alienazioni e valorizzazioni finanziarie	Pag. 239

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Di seguito alcune considerazioni sulla situazione economica internazionale ed italiana estrapolate dalla relazione Annuale della Banca

PREMESSA

La pandemia di Covid-19 ha modificato profondamente le prospettive dell'economia per l'anno in corso e per gli anni a venire rispetto a quanto ci si poteva attendere sulla base degli andamenti del 2019.

Il 2019 aveva visto una riduzione della crescita dell'economia globale, riflesso del rallentamento del commercio internazionale, della debolezza di alcuni settori industriali e della frenata dell'accumulazione dovuta all'incertezza diffusa tra le imprese. Nell'area dell'euro il Consiglio direttivo della Banca centrale europea aveva allentato le condizioni monetarie per contrastare il deterioramento delle prospettive di crescita e l'indebolimento dell'inflazione. Alla fine dell'anno si intravedevano segni di stabilizzazione nell'economia internazionale.

Dopo il diffondersi dell'epidemia, il quadro per il 2020 è oggi profondamente cambiato. Secondo gli scenari formulati dal Fondo monetario internazionale, il prodotto mondiale registrerà una forte diminuzione, anziché una modesta crescita. Per l'economia italiana, rimasta pressoché stazionaria nel 2019, pur mostrando cospicui progressi nella competitività internazionale, nei livelli di indebitamento delle imprese e nelle condizioni del sistema bancario, si prevede la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale. Gli effetti delle misure di contenimento dell'epidemia sono stati significativi sulle condizioni economiche e finanziarie delle famiglie e delle imprese.

La rapidità del recupero dell'economia dipenderà dai tempi dell'emergenza sanitaria e dalla continuità della risposta delle politiche economiche, che è stata finora in tutti i paesi di portata eccezionale. Tutti gli scenari indicano che le conseguenze della pandemia sull'economia mondiale saranno comunque rilevanti e si estenderanno oltre il breve periodo.

Per dare conto degli effetti economici dell'epidemia di Covid-19, in questa Relazione i singoli capitoli dedicano un ampio spazio all'analisi dei primi mesi dell'anno in corso. La sezione monografica conclusiva ripercorre l'evoluzione della crisi pandemica, descrive i canali di trasmissione all'economia reale e gli orientamenti delle politiche adottate e propone alcune prime considerazioni sulle possibili implicazioni di medio periodo.

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

La crescita dell'economia globale nel 2019 è scesa al 2,9 per cento, risentendo delle persistenti tensioni commerciali internazionali e dei timori relativi alle modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Il commercio globale è cresciuto meno dell'1 per cento.

Secondo le stime formulate dal Fondo monetario internazionale in gennaio, la crescita si sarebbe dovuta rafforzare nell'anno in corso, al 3,3 per cento, riflettendo la riduzione dell'incertezza in seguito alla sigla dell'accordo commerciale tra Stati Uniti e Cina (*phase-one deal*) e di quello di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Negli scenari previsivi dell'FMI formulati in aprile, il prodotto mondiale registrerebbe invece una contrazione del 3,0 per cento nel 2020, concentrata soprattutto nel primo semestre; l'andamento dell'attività per l'anno in corso e per il 2021 resta molto incerto nelle economie avanzate e ancora di più in quelle emergenti.

Con il diffondersi dell'epidemia di Covid-19 a livello globale, molti paesi hanno adottato misure di contenimento progressivamente più restrittive. Ne sono derivati un forte calo della produzione, un aumento di eccezionale portata del numero di disoccupati, una caduta della domanda. I corsi petroliferi sono scesi in modo marcato e repentino per il crollo della domanda e per le crescenti difficoltà di stoccaggio. Le condizioni sui mercati finanziari hanno subito un rapido deterioramento.

La risposta delle politiche economiche è stata tempestiva e di ampiezza straordinaria. Le banche centrali sono intervenute per sostenere la liquidità sui mercati e il credito, riducendo i tassi di riferimento e avviando consistenti piani di acquisto di titoli, pubblici e privati. I governi hanno stanziato risorse ingenti sia per finanziare la spesa sanitaria, sia per sostenere i redditi delle famiglie e la liquidità delle imprese. Il G20 ha deciso la sospensione del servizio dei debiti bilaterali dei paesi più poveri verso creditori ufficiali al fine di liberare risorse da destinare alle maggiori spese sanitarie. La decisione si è affiancata alle iniziative intraprese dalle istituzioni finanziarie internazionali a sostegno delle economie in difficoltà.

L'ECONOMIA DELL'AREA EURO

Nel 2019 il prodotto nell'area dell'euro è cresciuto dell'1,2 per cento, ben al di sotto delle previsioni formulate un anno prima; ha rallentato in tutti i principali paesi. Il settore industriale si è indebolito, in special modo in Germania, dove l'attività ha segnato una brusca diminuzione, in particolare nel settore

automobilistico. Alla riduzione della dinamica del PIL ha contribuito soprattutto l'andamento dell'interscambio commerciale. Dalla fine del febbraio di quest'anno l'epidemia di Covid-19 si è progressivamente estesa a tutti i paesi dell'area. Il conseguente calo della spesa di famiglie e imprese e l'adozione, dal mese di marzo, di misure di contenimento del contagio da parte di molti governi hanno determinato una forte contrazione dell'attività economica nel primo trimestre, già in rallentamento nello scorcio del 2019. Gli indicatori disponibili suggeriscono un'ulteriore e diffusa riduzione nei mesi primaverili. Anche l'occupazione ne ha risentito, flettendo in tutti i principali paesi.

Nella media del 2019 l'inflazione al consumo è scesa all'1,2 per cento, per effetto della netta decelerazione dei prezzi dei beni energetici; la componente di fondo è rimasta stabile all'1,0 per cento, per il secondo anno consecutivo. L'inflazione si è indebolita ulteriormente a partire da marzo 2020, in connessione con la forte caduta della domanda.

I singoli paesi hanno varato ampi interventi di bilancio per contenere gli effetti della pandemia e sostenere famiglie, lavoratori e imprese. Secondo le previsioni della Commissione europea, pubblicate lo scorso 6 maggio, nel 2020 l'indebitamento netto nella media dei paesi dell'area ammonta all'8,5 per cento del PIL (0,6 per cento nel 2019). Il rapporto medio tra il debito e il prodotto aumenterebbe di quasi 17 punti percentuali rispetto al valore registrato nel 2019, collocandosi sopra il 100 per cento.

Le istituzioni europee hanno accresciuto i margini di manovra per i bilanci nazionali, rendendo più flessibile l'utilizzo dei fondi strutturali e la normativa sugli aiuti di Stato, e consentendo deroghe temporanee alle regole di bilancio comuni. Hanno inoltre predisposto nuove linee di prestito agli Stati membri (per 340 miliardi di euro, attraverso uno strumento di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza e una nuova linea di credito precauzionale rinforzata del Meccanismo europeo di stabilità) e la creazione di un fondo di garanzia della Banca europea degli investimenti per mobilitare risorse a beneficio delle imprese (per 200 miliardi). Infine le istituzioni europee hanno convenuto di lavorare alla creazione di un fondo per la ripresa, in grado di offrire una risposta adeguata alla crisi.

Nel 2019 il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha allentato le condizioni monetarie per contrastare l'indebolimento delle prospettive di crescita e di inflazione. È stato varato un ampio pacchetto di misure, tra cui la riduzione dei tassi ufficiali, il riavvio degli acquisti netti di titoli nell'ambito del programma ampliato di acquisto di attività finanziarie (*Expanded Asset Purchase Programme*, APP) e l'introduzione di una nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO3).

Da marzo del 2020 il Consiglio direttivo è intervenuto con decisione, introducendo nuove misure miranti a fronteggiare i gravi rischi per l'attività economica connessi con il diffondersi dell'epidemia di Covid-19 e a garantire l'ordinata trasmissione della politica monetaria in tutti i paesi dell'area dell'euro. Per sostenere l'erogazione del credito a famiglie e imprese ha potenziato le operazioni di rifinanziamento: ha ridotto il costo delle TLTRO3 (da livelli già negativi), ne ha aumentato i fondi complessivamente erogabili (fino a circa 3.000 miliardi di euro), ha introdotto nuove operazioni di rifinanziamento a più lungo termine particolarmente vantaggiose. Per contrastare i rischi di segmentazione e assicurare condizioni finanziarie distese ha rafforzato l'APP, accrescendone la dotazione sino alla fine dell'anno; ha avviato un nuovo programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (*Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP) che consente di intervenire con flessibilità e decisione nei diversi mercati e paesi, superando i limiti autoimposti negli anni precedenti per gli acquisti di titoli e considerando l'ampliamento degli spread sovrani un rischio da contrastare per garantire l'efficace trasmissione della politica monetaria. Mediante questi due programmi saranno complessivamente acquistati titoli per più di 1.000 miliardi di euro nel corso del 2020.

Il Consiglio ha annunciato che, se necessario, ammontare e composizione del PEPP saranno rivisti per aumentarne l'efficacia; ha ribadito di essere pronto a ricorrere ulteriormente anche agli altri strumenti a sua disposizione in modo che tutti i settori dell'economia, incluso quello pubblico, possano beneficiare di condizioni di finanziamento accomodanti e di un'ampia disponibilità di fondi. La sua azione, complementare a quella dei governi nazionali e delle istituzioni europee, resterà orientata ad alleviare le conseguenze economiche dell'epidemia e a permettere, al termine dell'emergenza, un veloce e deciso recupero della crescita e dell'inflazione.

L'economia italiana

L'anno scorso il PIL ha decelerato, registrando una crescita dello 0,3 per cento. Gli investimenti sono aumentati decisamente meno rispetto al 2018, frenati dall'incertezza diffusasi tra le imprese a seguito del rallentamento dell'economia globale e delle persistenti tensioni protezionistiche. I consumi delle famiglie hanno risentito della debole dinamica del reddito disponibile.

In un contesto di significativo indebolimento del commercio mondiale, le imprese italiane hanno sostanzialmente mantenuto le quote di mercato. Si è di riflesso ampliato il surplus di conto corrente, sostenuto anche dal miglioramento della bilancia turistica; la posizione netta sull'estero dell'Italia è risultata alla fine del 2019 prossima al pareggio.

A livello territoriale, nel 2019 l'attività economica è cresciuta nel Nord; si è mantenuta sui livelli dell'anno precedente nel Centro e nel Mezzogiorno.

L'occupazione ha continuato ad aumentare, sebbene a un ritmo inferiore rispetto al 2018. L'espansione, più accentuata nella prima metà dell'anno, si è successivamente attenuata, riflettendo l'indebolimento ciclico. Il tasso di disoccupazione è diminuito, portandosi al 10,0 per cento nella media del 2019.

L'impulso della politica di bilancio, misurato dalla variazione dell'avanzo primario corretto per gli effetti del ciclo economico, è stato lievemente restrittivo; era stato espansivo nel quinquennio precedente.

Dalla fine di febbraio la diffusione dell'epidemia di Covid-19 ha determinato un forte impatto negativo sull'attività economica. Nel primo trimestre il PIL ha registrato una flessione del 4,7 per cento; sulla base di nostre valutazioni, il calo sarebbe stato più accentuato nelle regioni del Nord. Alla contrazione del prodotto avrebbe contribuito soprattutto la marcata diminuzione della spesa delle famiglie. Da marzo l'interscambio con l'estero e i flussi turistici hanno risentito della flessione della domanda globale e dell'interruzione delle attività produttive "non essenziali" disposta dal Governo per contrastare la diffusione dell'epidemia. Gli indicatori disponibili segnalano una significativa caduta del prodotto anche nel secondo trimestre, che si rifletterebbe in un deciso calo nel complesso dell'anno in corso.

Da marzo l'emergenza sanitaria ha determinato una riduzione degli occupati, soprattutto tra i dipendenti a termine; nel complesso del primo trimestre è stata

pari allo 0,4 per cento nel confronto con gli ultimi tre mesi del 2019. Il calo delle posizioni lavorative è stato in parte frenato dalla sospensione dei licenziamenti per motivi economici e dal potenziamento della Cassa integrazione guadagni. Il deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro potrebbe essere più accentuato nei mesi primaverili, specie nel segmento dell'occupazione a termine.

L'inflazione è stata particolarmente moderata nel primo trimestre e si è collocata su valori appena positivi in aprile. Sia le aspettative di inflazione registrate sui mercati finanziari dell'area dell'euro, sia le intenzioni espresse dalle imprese italiane sui propri listini nei prossimi dodici mesi sono state riviste al ribasso.

Le prospettive della finanza pubblica sono state decisamente modificate dall'emergenza sanitaria. Nelle previsioni ufficiali il disavanzo del 2020 e quello del 2021 salirebbero rispettivamente di circa 8 e 4 punti percentuali in rapporto al PIL rispetto a quanto programmato nella scorsa sessione di bilancio; il rapporto tra il debito e il PIL aumenterebbe di oltre 20 punti percentuali quest'anno, raggiungendo il 155,7 per cento, nel 2021 diminuirebbe grazie alla ripresa economica.

Un ritorno alla crescita dell'economia italiana nel prossimo decennio è possibile con adeguati aumenti della partecipazione al mercato del lavoro e dell'occupazione, degli investimenti e della produttività.

Il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto dell'1,1 per cento nel 2019, decelerando rispetto all'anno precedente. Il rallentamento ha rispecchiato quello dei redditi da lavoro dipendente; in senso opposto ha operato l'aumento delle prestazioni sociali, a seguito dell'erogazione del Reddito di cittadinanza. La crescita dei consumi delle famiglie si è attenuata a causa dell'andamento del reddito disponibile oltre che di un progressivo indebolimento degli indici di fiducia, su cui hanno influito le valutazioni meno favorevoli sulla situazione economica e sulla dinamica del mercato del lavoro. La propensione al risparmio è lievemente salita, pur restando su valori bassi nel confronto storico e internazionale.

Nell'anno in corso i redditi da lavoro risentiranno pesantemente dell'emergenza sanitaria. La contrazione dovrebbe essere più marcata per le famiglie con redditi da lavoro più bassi, tra le quali è più ampia l'incidenza di nuclei con una ridotta disponibilità di risorse finanziarie impiegabili per sostenere i consumi. Questi effetti dovrebbero essere attenuati dagli ammortizzatori sociali e dai provvedimenti che ne hanno previsto il rafforzamento e l'estensione a categorie non coperte.

Nella prima parte del 2020, principalmente a seguito della sospensione delle attività, gli indicatori disponibili segnalano una notevole contrazione della spesa, in particolare in alcuni comparti dei servizi e per l'acquisto di autoveicoli, di beni destinati alla casa e alla cura della persona; si è invece ampliata la spesa per i beni alimentari. Indicazioni di un deciso calo dei consumi provengono anche dall'andamento dei prelievi e dei pagamenti effettuati attraverso POS.

Riquadro:

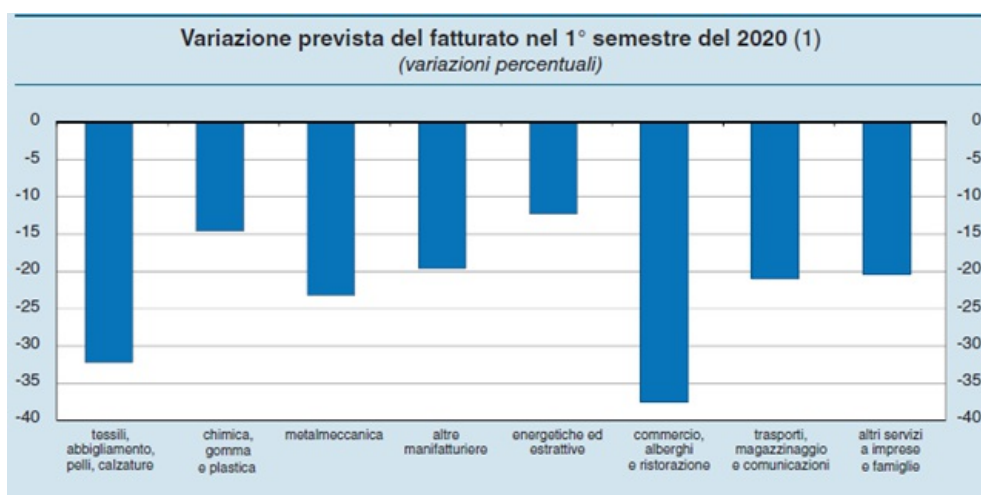
Valutazioni e aspettative delle famiglie italiane nell'attuale fase di emergenza sanitaria

L'attività economica nel 2019 ha rallentato, risentendo degli andamenti sfavorevoli dell'economia globale e delle tensioni protezionistiche che hanno interessato soprattutto la manifattura.

All'inizio dell'anno in corso il sistema produttivo è stato colpito dalla diffusione dell'epidemia di Covid-19; ne è conseguita già nel primo trimestre una forte contrazione del prodotto. Il calo è stato più marcato per i servizi turistici, della ristorazione, di trasporto, ricreativi e culturali, ma la flessione è stata diffusa. È diminuita anche la natalità di impresa: nel primo trimestre il saldo tra le iscrizioni e le cessazioni di aziende è stato ampiamente negativo, collocandosi al livello più basso degli ultimi sette anni.

Nelle indagini condotte dalla Banca d'Italia, le imprese valutano che gli effetti dell'epidemia si siano trasmessi soprattutto attraverso la riduzione della domanda interna, mentre il canale estero è stato particolarmente rilevante solo per il comparto del commercio, alberghi e ristorazione. I piani di investimento sono stati rivisti al ribasso già per il semestre in corso.

Le conseguenze della pandemia ripropongono le sfide strutturali cui devono rispondere le imprese italiane. Alla fine dello scorso anno l'impiego delle nuove tecnologie restava basso rispetto ai principali paesi europei; la quota di fatturato realizzata con il commercio elettronico, pur se in aumento, era ancora inferiore ai livelli registrati in Francia e in Germania.



Le famiglie e le imprese affrontano la difficile fase congiunturale con una struttura finanziaria più equilibrata di quella che avevano alla vigilia della doppia

recessione del 2008-2013. Nel 2019 la ricchezza finanziaria delle famiglie è aumentata a un ritmo sostenuto, prevalentemente per effetto del rialzo dei corsi dei titoli; la crescita dell'indebitamento ha riguardato, come negli anni più recenti, soprattutto i debitori meno rischiosi. Il calo dei tassi di interesse sui mutui, scesi ai minimi storici, ha agevolato il servizio del debito. La redditività e le attività liquide nei bilanci delle imprese sono rimaste su livelli elevati rispetto al passato e la leva finanziaria ha continuato a ridursi. I bassi tassi di interesse hanno favorito la capacità di rimborso dei debiti finanziari. L'andamento dei finanziamenti alle piccole imprese è stato peggiore di quello complessivo.

Nei primi mesi del 2020 le famiglie hanno risentito della contrazione del reddito seguita alle misure di contenimento della pandemia e della caduta dei corsi dei titoli, che ha ridotto la ricchezza finanziaria; sono cresciute l'aversione al rischio e la preferenza per strumenti finanziari più sicuri. La capacità delle famiglie di far fronte agli effetti della crisi, sostenuta dal basso indebitamento e dal livello contenuto dei tassi di interesse, beneficerà delle misure adottate dal Governo per il sostegno dei redditi e delle moratorie sui debiti. Il fabbisogno di liquidità delle imprese è rapidamente aumentato in connessione con il calo delle vendite. Gli interventi varati per alleggerire l'onere dei rimborsi e facilitare l'accesso a nuovi prestiti contribuiscono in modo significativo a contenere il rischio che le tensioni di liquidità si traducano in crisi aziendali durature. Nel lungo periodo, tuttavia, gli interventi potrebbero determinare squilibri nella struttura finanziaria; i recenti provvedimenti del Governo volti a favorire un maggiore apporto di capitale di rischio al sistema produttivo concorrono a contrastare questa tendenza.

[8] Nel 2019 l'espansione dell'occupazione è proseguita a ritmi ridotti; la crescita ha interessato la componente a tempo parziale, mentre è rimasta stabile quella a tempo pieno. Il tasso di disoccupazione è sceso al 10,0 per cento, il livello più basso dal 2012. Nel corso dell'anno si è interrotto l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro che aveva caratterizzato gli anni precedenti: vi hanno inciso l'evoluzione demografica e i pensionamenti favoriti dall'introduzione della "quota 100" (L. 26/2019).

Nei primi mesi del 2020 l'emergenza sanitaria ha determinato un rapido deterioramento del mercato del lavoro. Secondo i dati amministrativi delle comunicazioni obbligatorie sui contratti avviati e su quelli cessati, già dai primi giorni di marzo il numero di nuovi rapporti alle dipendenze ha cominciato a ridursi, soprattutto nella componente a termine: tra gennaio e la fine di aprile di quest'anno sono state create quasi 600.000 posizioni in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. Il calo degli occupati è stato contenuto dal blocco dei licenziamenti e dal potenziamento della Cassa integrazione guadagni (CIG), che hanno sostenuto i rapporti a tempo indeterminato: i datori di lavoro hanno richiesto l'accesso a strumenti di integrazione salariale per oltre 7 milioni di dipendenti. Sono state introdotte sia forme di indennizzo per il lavoro indipendente, parasubordinato e stagionale, sia nuove misure di sostegno al reddito delle famiglie.

In alcuni settori, tra cui i servizi ricettivi e di ristorazione, le conseguenze dell'epidemia di Covid-19 potrebbero protrarsi anche dopo l'allentamento delle misure di sospensione delle attività a causa della flessione dei flussi turistici, dell'aggravio di costi connessi con l'adozione dei protocolli per la tutela della salute e di possibili variazioni della domanda dei consumatori. Nelle precedenti recessioni le ricadute sui lavoratori sono state durature.

Il tasso di disoccupazione si è ridotto nel mese di marzo di quasi un punto percentuale rispetto a febbraio, collocandosi all'8,4 per cento, per effetto del significativo calo della partecipazione al mercato del lavoro: le restrizioni alla mobilità, il deterioramento delle prospettive occupazionali e la chiusura delle scuole hanno scoraggiato la ricerca di un impiego.

Le retribuzioni minime stabilite dalla contrattazione nazionale continuano a crescere molto lentamente, risentendo dell'elevata quota di dipendenti in attesa di rinnovo (oltre l'80 per cento). La dinamica potrebbe ulteriormente rallentare qualora l'incertezza sull'evoluzione della congiuntura dovesse ritardare i processi negoziali.

L'impatto dell'emergenza Covid-19 sul mercato del lavoro

L'occupazione e le ore lavorate. – L'emergenza sanitaria iniziata alla fine di febbraio ha prodotto immediate ricadute sul mercato del lavoro. Secondo la Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nella media del primo trimestre del 2020 il numero di occupati sarebbe sceso dello 0,4 per cento rispetto ai tre mesi precedenti. I dati amministrativi sulle comunicazioni obbligatorie forniti dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) segnalano che l'andamento delle posizioni alle dipendenze nel settore privato è rimasto in linea con quello osservato nello stesso periodo del 2019 fino alla penultima settimana di febbraio, per poi subire un brusco peggioramento a partire dalla fine del mese. La dinamica negativa si è intensificata dalla fine di marzo: tra l'inizio dell'anno e il 23 aprile¹, al netto delle cessazioni, sono stati avviati quasi 600.000 contratti di lavoro in meno rispetto allo stesso periodo del 2019

Il calo è dovuto interamente alla marcata flessione delle assunzioni che ha interessato quasi tutti i settori: vi hanno influito sia l'accresciuta incertezza circa l'evoluzione dell'epidemia di Covid-19, sia la sospensione di numerose attività economiche finalizzata al contenimento del contagio. Secondo nostre elaborazioni sui dati della Rilevazione sulle forze di lavoro, i provvedimenti di sospensione delle attività "non essenziali" adottati dal Governo nel mese di marzo³ hanno coinvolto 7,9 milioni di lavoratori, circa il 34 per cento dell'occupazione totale (il 61,1 per cento nell'industria e il 25,4 nel terziario). Le misure di fermo hanno interessato in misura leggermente inferiore le donne, a causa della loro maggiore presenza nei servizi "essenziali", ad esempio l'istruzione e la sanità. L'impatto delle restrizioni potrebbe essere stato mitigato dall'accesso a forme di lavoro agile (smart working); l'effettivo ricorso a tale modalità di lavoro potrebbe però scontare i ritardi nell'utilizzo delle nuove tecnologie, soprattutto nelle imprese più piccole.

A tutela dell'occupazione permanente è stata disposta la sospensione di tutte le procedure di licenziamento per giustificato motivo oggettivo per cinque mesi, a partire dal 17 marzo, secondo quanto stabilito dal DL 18/2020 (decreto "cura Italia") e dal DL 34/2020 (decreto "rilancio").

Sul lavoro e sulla società venga opportunamente monitorato con analisi sociologica in gradi di misurare i danni continui e reiterati dell'emergenza.

Distribuzione degli occupati e delle retribuzioni mensili tra attività essenziali e attività sospese (valori percentuali; euro)		
VOCI	Attività essenziali	Attività sospese (non essenziali)
Occupati	66,1	33,9
Per settore:		
agricoltura	94,0	6,0
industria	38,9	61,1
servizi	74,6	25,4
Per tipologia di occupazione:		
dipendenti a termine	63,9	36,1
dipendenti permanenti	69,6	30,4
liberi professionisti	82,2	17,8
collaboratori e coadiuvanti	57,8	42,2
lavoratori in proprio, imprenditori e soci di cooperativa	47,0	53,0
Per residenza del lavoratore:		
Nord	63,0	37,0
Centro	68,1	31,9
Sud e isole	70,8	29,2
Per caratteristiche demografiche del lavoratore:		
donne	72,2	27,8
uomini	61,7	38,3
cittadini italiani	67,0	33,0
cittadini stranieri	58,6	41,4
sotto i 35 anni	58,4	41,6
tra i 35 e i 54 anni	66,4	33,6
55 anni e più	73,3	26,7
Retribuzioni mensili	1.357	1.271

Fonte: elaborazioni su dati Istat, rilevazione sulle forze di lavoro; cfr. nella sezione Note metodologiche dell'Appendice la voce Mercato del lavoro; rilevazione sulle forze di lavoro.

Contestualmente, per alleviare il costo del lavoro delle imprese a fronte del marcato calo dell'attività, il Governo ha introdotto nuove modalità di integrazione salariale che non richiedono la compartecipazione delle aziende al costo. Alle imprese che possono accedere alla CIG ordinaria e a quelle con un procedimento di CIG straordinaria in corso è stata destinata una CIG di emergenza con causale "Covid-19 nazionale"; un analogo strumento è previsto per i datori di lavoro aderenti al Fondo di integrazione salariale (FIS). Per tutte reintrodotta la CIG in deroga. La durata massima di tutti questi trattamenti è di 18 settimane, di cui quattro attivabili solo nei mesi di settembre e ottobre⁷. Le restanti 14, fruibili entro agosto, risultano sufficienti a coprire la fase di sospensione delle attività, ma non l'intero periodo di blocco dei licenziamenti.

Le richieste per i trattamenti con causale "Covid-19 nazionale" e per la CIG in deroga hanno interessato oltre 7 milioni di lavoratori, pari a quasi la metà dei dipendenti del settore privato. Il ricorso agli strumenti di integrazione salariale ha raggiunto un massimo storico: nel 2009, durante la recessione, i lavoratori collocati mensilmente in CIG non avevano mai superato il numero di 700.000 e le ore lavorate pro capite si erano ridotte dell'1,7 per cento.

Questi interventi forniscono una copertura ridotta ai lavoratori temporanei, che rappresentano oltre il 17 per cento dei dipendenti, poiché non modificano la durata del rapporto a tempo determinato⁸. Inoltre, data la difficile congiuntura, le imprese potrebbero rinunciare all'attivazione di nuovi contratti, anche a carattere stagionale, e al rinnovo di quelli in scadenza. Per agevolare la prosecuzione dei rapporti a termine, il decreto "rilancio" ha sospeso l'obbligo di apposizione di una causale che ne giustifichi la proroga oltre i 12 mesi.

L'emergenza sanitaria ha interessato in maniera eterogenea i lavoratori indipendenti. L'82,2 per cento dei circa 1,4 milioni di liberi professionisti svolge attività non sottoposte a provvedimenti di sospensione; questa percentuale scende al 47,0 per cento per i 3 milioni di lavoratori in proprio. Il decreto "cura Italia" ha introdotto per il mese di marzo un'indennità pari a 600 euro destinata alla generalità dei lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'assicurazione generale obbligatoria e ai liberi professionisti titolari di partita IVA o collaboratori iscritti alla gestione separata dell'INPS, inclusi quelli la cui attività non è stata limitata da restrizioni. Alla data dell'8 maggio scorso l'INPS aveva accolto quasi 3 milioni di domande per il sussidio, a fronte di una platea potenziale stimata in circa 3,5 milioni di beneficiari, con un tasso di adesione intorno all'85 per cento.

La spesa complessiva è stata pari a quasi 1,8 miliardi di euro. Il decreto "rilancio" ha rinnovato, negli stessi termini, l'indennità per il mese di aprile; per maggio ha invece previsto importi differenziati ed elementi di condizionalità legati all'effettivo calo dell'attività e dei ricavi o dei redditi da lavoro connessi. Inoltre ai lavoratori autonomi sono destinati benefici fiscali a parziale copertura dei costi fissi e, per le attività più piccole, dei mancati ricavi. I liberi professionisti iscritti a enti di previdenza di diritto privato possono richiedere un'indennità di 600 euro per i mesi di marzo, aprile e maggio; l'accesso alla misura è limitato però ai percettori di redditi medi o bassi.

Nel corso del mese di maggio la riapertura delle attività, inizialmente circoscritta ai comparti manifatturieri, edili e del commercio all'ingrosso, è stata progressivamente estesa; i servizi ricettivi, di ristorazione e ricreativi, che impiegano il 7,0 per cento dei lavoratori dipendenti, rimangono comunque soggetti a forti limitazioni. In questi comparti, che hanno contribuito per quasi un quinto alla crescita occupazionale negli ultimi sette anni, vi è un'elevata incidenza di personale con contratti a tempo determinato (38,3 per cento, circa 500.000 lavoratori), spesso stagionali e di brevissima durata; tale categoria potrebbe avere difficoltà a trovare impiego in altri settori.

In un contesto di scarse prospettive occupazionali, il decreto "rilancio" ha esteso la durata del sussidio di disoccupazione (nuova assicurazione sociale per l'impiego, NASpl) per tutti coloro che ne hanno terminato il godimento a marzo o ad aprile. Ai lavoratori dipendenti domestici, stagionali, intermittenti o in somministrazione, che potrebbero avere un accesso limitato alla NASpl a causa della frammentarietà delle carriere, sono destinati sussidi di importo e durata variabili. Infine, per i nuclei familiari meno abbienti che hanno percepito redditi nulli o molto contenuti in aprile e che non accedono ad altri strumenti di sostegno, è stato introdotto un sussidio di due mesi denominato Reddito di emergenza, con requisiti di eleggibilità meno stringenti rispetto al Reddito di cittadinanza: in particolare vi possono accedere anche i cittadini stranieri residenti da meno di 10 anni.

(fonte: Pubblicazione Banca d'Italia Relazione Annuale – Maggio 2020)

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

Il rallentamento dell'economia mondiale, iniziato nel 2018, è proseguito anche nel 2019, registrando il tasso di crescita più debole dell'ultimo decennio (2,9 per cento dal 3,6 per cento), per effetto dell'acuirsi delle restrizioni agli scambi commerciali e della crescente incertezza a livello globale. Le tensioni tra Stati Uniti e Cina, già in atto dal 2018 e accentuatesi nel corso della scorsa estate, hanno condotto ad un rallentamento dell'attività manifatturiera su scala globale (allo 0,8 per cento dal 3,1 per cento), influenzando negativamente le aspettative degli operatori economici. Le tensioni geopolitiche, le incertezze legate alla tempistica e alle modalità dell'uscita del Regno Unito dall'UE, il permanere di situazioni socio-economiche complesse in alcuni paesi emergenti, unitamente ai fattori ambientali hanno ulteriormente eroso il contesto internazionale. L'incertezza complessiva si è anche tradotta in una diminuzione degli investimenti esteri globali (-1,0 per cento rispetto al 2018) che ha interessato in misura differente le diverse aree geo-economiche.

La lunga fase di espansione dell'economia degli Stati Uniti ha perso slancio, avendo registrato nel 2019 un tasso di crescita del 2,3 per cento (dal 2,9 per cento dell'anno precedente). L'incertezza derivante dalle tensioni commerciali ha influenzato l'andamento degli investimenti e dei consumi privati, sebbene la spesa pubblica abbia fornito un apporto positivo. Nel corso dell'anno, l'economia ha risentito dei maggiori costi delle produzioni interne per effetto dei dazi sui beni importati, unitamente al minore supporto delle misure fiscali, cui si è affiancata la decelerazione della domanda estera. L'insieme di tali fattori ha influito sulla produzione manifatturiera, che è diminuita dell'1,3 per cento, riguardando sia i beni durevoli che non durevoli. Altri due aspetti hanno contribuito alla debolezza della manifattura. Da un lato, i minori prezzi del petrolio hanno condotto ad una domanda più contenuta di trivelle e dall'altro si è ridotta la produzione del settore dell'aviazione civile (in particolare del Boeing 737 Max per i noti motivi di sicurezza), appesantito dai maggiori costi dei componenti importati a causa dei dazi. Nel complesso, tuttavia, il sistema economico è risultato solido, con un mercato del lavoro caratterizzato da un tasso di disoccupazione storicamente basso (3,7 per cento) e l'aumento dei salari ha favorito i consumi. Dal lato dei prezzi, l'inflazione al consumo core (al netto di generi alimentari ed energia) si è mantenuta poco al di sopra del 2 per cento, sostanzialmente in linea con l'obiettivo della Federal Reserve. In relazione all'evolversi del contesto globale, la politica monetaria è divenuta più accomodante nella seconda parte del 2019, dopo il graduale aumento dei tassi di interesse sui Fed funds avvenuto nei tre anni precedenti. Infatti, i tassi di policy sono stati abbassati quattro volte nelle riunioni tra luglio e ottobre - per un totale di 75 punti base - portandoli tra l'1,5 e l'1,75 per cento in chiusura dello scorso anno.

In Europa si sono fatti più tangibili i segnali di rallentamento del ciclo economico, con la crescita del PIL che si è fermata all'1,2 per cento nel 2019 rispetto all'1,9 per cento del 2018. Vi ha contribuito il deterioramento della domanda estera e un peggioramento del settore manifatturiero con ripercussioni nei settori dei servizi ad esso legati.

Le progressive tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina, l'incertezza legata alla Brexit e i cambiamenti strutturali nel settore dell'auto hanno influito negativamente sull'economia europea e soprattutto sui paesi con un tessuto manifatturiero più orientato alle esportazioni. Ha rallentato considerevolmente l'economia tedesca e altresì quella francese, sebbene in misura meno intensa. La tenuta dei servizi e del mercato del lavoro dell'area hanno impedito uno scenario più sfavorevole. L'inflazione al consumo ha decelerato, attestandosi all'1,2 per cento (dall'1,7 per cento dell'anno precedente), condizionata soprattutto dal trend decrescente dei prezzi energetici.

Il modesto andamento della crescita, e la debole evoluzione dell'inflazione ha spinto la Banca Centrale Europea (BCE) ad assumere un orientamento della politica monetaria più accomodante. A settembre dello scorso anno, il Consiglio Direttivo della BCE ha riavviato gli acquisti netti nell'ambito del programma di acquisto di attività (PAA) a un ritmo mensile di 20 miliardi di euro, al fine di rafforzare la convergenza dell'inflazione all'obiettivo della politica monetaria e di sostenere il credito e la domanda, proseguendo finché necessario a rafforzare l'impatto di accomodamento dei suoi tassi di riferimento. Contestualmente, il Consiglio ha anche continuato a reinvestire integralmente il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del PAA, disposto per un prolungato periodo di tempo finché necessario per mantenere condizioni di liquidità favorevoli e un ampio grado di accomodamento monetario.

Al di fuori dell'Unione Europea, dopo una fase travagliata di negoziati attorno ai quali vi è stata un'enorme incertezza sui tempi e le modalità dell'uscita del Regno Unito dall'UE insieme ai timori di una possibile uscita disordinata, il Paese ha lasciato l'Unione il 31 gennaio 2020. Dopo tale data ha avuto inizio un periodo di transizione che si concluderà il 31 dicembre 2020, durante il quale il Regno Unito e l'UE negozieranno le loro relazioni future. La possibilità che un accordo formale non venga raggiunto costituisce ancora un rischio al ribasso e una fonte di incertezza che pesa sulle prospettive di crescita. L'economia inglese è cresciuta dell'1,4 per cento nel 2019, dall'1,3 per cento nell'anno precedente.

Al contempo, tra i maggiori paesi asiatici, l'economia cinese ha registrato il ritmo di crescita più basso dell'ultimo trentennio (al 6,2 per cento, decelerando di sei decimi di punto percentuale rispetto al 2018), ma rimanendo all'interno dell'obiettivo fissato dal governo (6,0-6,5 per cento). L'applicazione dei nuovi dazi da parte degli Stati Uniti ha influito sugli scambi commerciali, sebbene l'anticipazione degli ordini e delle consegne abbia sostenuto la produzione industriale e le esportazioni; anche le importazioni hanno risentito della minore domanda di beni capitali e di materie prime, legata anche al progressivo passaggio verso un'economia maggiormente basata sui consumi interni. Tuttavia, le diverse misure adottate dal governo cinese - quali l'abbassamento del livello medio dei dazi sui beni importati, l'incremento del rimborso dell'IVA sui prodotti esportati e la riduzione delle imposte all'esportazione - hanno contribuito a sostenere l'economia. Gli investimenti in infrastrutture hanno supportato l'attività produttiva che ha tuttavia registrato il ritmo di espansione più lento degli ultimi dieci anni (5,7 per cento dal 6,2 per cento dell'anno precedente). L'inflazione al consumo ha accelerato (al 2,9 per cento dal 2,1 per cento del 2018), portandosi a livelli di poco superiori a quelli del 2012, guidata in larga parte dai robusti incrementi dei prezzi della carne suina per la febbre diffusasi in Africa. La componente core ha infatti rallentato, attestandosi all'1,6 per cento (inferiore di 0,3 punti percentuali al risultato del 2018), ben al di sotto dell'obiettivo di inflazione della Banca centrale cinese (PBoC). La politica monetaria ha perseguito l'obiettivo prevalente di assicurare adeguata liquidità all'economia. A partire dall'autunno del 2019, la Banca centrale cinese ha abbassato i requisiti delle riserve per le banche e ha ridotto i tassi di interesse di riferimento nel novembre del 2019, per la prima volta dopo quattro anni, portando il tasso di interesse sui prestiti ad un anno al 4,15 per cento e quello sui prestiti a cinque anni al 4,8 per cento.

L'attività economica in Giappone ha accelerato moderatamente (allo 0,7 per cento dallo 0,3 per cento del 2018), supportata principalmente dai consumi pubblici e dagli investimenti fissi lordi. Le misure fiscali adottate dal governo hanno sostenuto la domanda interna, agevolata anche da ulteriori interventi introdotti a seguito dell'aumento dell'IVA avvenuto nel mese di ottobre. Il mercato del lavoro si è rivelato sostanzialmente stabile, con il tasso di disoccupazione al 2,4 per cento come nell'anno precedente. Diversamente il settore estero ha fornito un contributo negativo alla crescita, risentendo delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina. Allo stesso modo, anche le relazioni bilaterali con gli Stati Uniti hanno attraversato una complessa fase di negoziazioni che ha condotto alla sottoscrizione di un accordo (US-Japan Trade Agreement, USJTA) nel mese di ottobre⁵. Tuttavia la performance della produzione manifatturiera è stata negativa (-2,4 per cento dal +1,1 per cento dell'anno precedente) per la prima volta negli ultimi quattro anni, per effetto del rallentamento dell'economia globale e della minore domanda da parte della Cina. L'inflazione al consumo complessiva ha decelerato (attestandosi allo 0,5 per cento dall'1,0 per cento del 2018), mentre è migliorata leggermente la componente di fondo (allo 0,6 per cento dallo 0,4 per cento) pur rimanendo lontana dall'obiettivo del 2 per cento della Banca del Giappone. Di conseguenza, la banca centrale ha confermato l'orientamento accomodante della politica monetaria, monitorando i possibili effetti negativi per il sistema bancario e finanziario.

Negli ultimi mesi del 2019, le tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina si sono attenuate in virtù della sospensione delle nuove tariffe previste per metà dicembre del 2019 e per l'annuncio dell'accordo Fase 1, sottoscritto nel gennaio di quest'anno. Se tale fronte commerciale sembrava giunto ad una prima composizione, è proseguito l'inasprimento della politica commerciale statunitense. Dal 19 marzo, è infatti entrato in vigore l'annunciato aumento del 10 per cento al 15 per cento dei dazi sulle importazioni di aerei europei, a seguito della decisione dell'OMC.

Nel complesso, pur non essendo state completamente dissipate le preoccupazioni relative alle relazioni commerciali e ai fattori geopolitici, in apertura del nuovo anno le prospettive per lo scenario internazionale appaiono in graduale miglioramento. L'indice PMI composito globale a gennaio segnalava infatti una moderata espansione, salendo a 52,2 dopo aver toccato un minimo di 50,8 in ottobre.

Su tale scenario si è innestata la crisi determinata dal diffondersi dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia del Covid-19 iniziata nella provincia cinese dell'Hubei. La rapida diffusione a livello globale e i primi effetti sull'economia emergono chiaramente dalle indagini congiunturali che chiudono il primo trimestre dell'anno. L'attività produttiva ha subito un crollo senza precedenti in marzo (l'indice PMI composito globale è sceso a 39,4), quando l'epidemia sanitaria da

coronavirus si è intensificata. L'andamento negativo è il risultato della profonda flessione del terziario, maggiormente colpito dalle misure di chiusura delle attività commerciali e dal distanziamento sociale della popolazione, con effetti di freno anche sulla domanda; si contrae anche l'attività produttiva della manifattura, sebbene con una diminuzione di minore intensità, per effetto delle restrizioni meno rigide.

Nel complesso, la contrazione dell'attività è più ampia nell'Eurozona - diventata il secondo epicentro della pandemia dopo la Cina - seguita dal Regno Unito e dal Giappone. La Cina, dopo la forte riduzione dell'attività produttiva in febbraio (l'indice PMI composito è sceso a quota 27,5, perdendo 24,4 punti), ha registrato una robusta ripresa nel mese successivo (l'indice composito è salito a 46,7 punti), grazie alla riapertura di buona parte delle imprese. Negli Stati Uniti la flessione è stata inizialmente più limitata grazie al ritardo del contagio rispetto alle altre aree geo-economiche; tuttavia, la brusca accelerazione dell'infezione sul territorio statunitense, che ha portato il Paese a essere il nuovo focolaio di contagio a livello internazionale dopo Cina ed Europa, fa prospettare un ulteriore sensibile peggioramento anche nel mese di aprile.

La rapida diffusione dell'epidemia a livello globale rappresenta un nuovo elemento di rischio per il quadro internazionale. Le misure sia di politica monetaria che di natura fiscale in via di adozione su scala globale potrebbero contenerne la durata e l'entità.

Le autorità di politica monetaria sono state le prime ad intervenire per contrastare l'impatto economico conseguente al diffondersi dell'epidemia ed in molti casi la loro azione si è concretizzata in più interventi, adottati in fasi successive in base all'evolversi della crisi e delle reazioni dei mercati.

L'ECONOMIA ITALIANA

Nel 2019 l'economia italiana è cresciuta dello 0,3 per cento, in rallentamento rispetto all'anno precedente ma a un tasso di crescita lievemente superiore alle ultime stime contenute nella NADEF 2019 di settembre. Il PIL, dopo la modesta crescita del primo trimestre 2019 (0,2 per cento t/t), ha rallentato nel secondo e nel terzo trimestre (0,1 per cento t/t) per poi subire una contrazione nel quarto trimestre (-0,3 per cento t/t). La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi, seppur a tassi inferiori rispetto al 2018, mentre le scorte hanno sottratto 0,6 punti alla crescita. Un calo così forte non si registrava dal 2012, quando le scorte avevano sottratto 1,2 punti percentuali alla crescita. Le esportazioni nette, invece, hanno dato un contributo positivo alla crescita pari a 0,5 punti percentuali, principalmente per effetto della riduzione delle importazioni legata alla debolezza della domanda interna.

Nel dettaglio delle componenti, la crescita dei consumi privati si è dimezzata allo 0,4 per cento, dallo 0,9 per cento dell'anno precedente. Con riferimento alla tipologia di spesa, la crescita del consumo di beni (0,1 per cento) è stata sensibilmente inferiore a quella di servizi (0,9 per cento). All'interno dei consumi di beni sono aumentati quelli durevoli e non durevoli mentre hanno rallentato i semidurevoli.

L'indebolimento dei consumi si è registrato nonostante l'attivazione, a partire dal mese di maggio, del Reddito di Cittadinanza nonché a fronte di una dinamica moderatamente positiva del mercato del lavoro e di favorevoli condizioni di accesso al credito. La propensione al risparmio è di conseguenza aumentata nel corso dell'anno raggiungendo un picco massimo nel 2T del 2019 (8,6 per cento da 7,8 del 1T) per poi scendere lievemente e collocarsi all'8,2 per cento nel 4T. Per l'intero 2019 la propensione al risparmio si attesta all'8,2 per cento, in lieve aumento dall'8,1 per cento del 2018 e in linea con la media degli ultimi 10 anni.

La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel terzo trimestre del 2019 si attestava al 61,7 per cento del reddito disponibile, un livello nettamente inferiore alla media dell'area euro (94,9 per cento). La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse.

È proseguita l'espansione degli investimenti (1,4 per cento), seppur a ritmi inferiori rispetto al 2018 (3,4 per cento), con una forte volatilità durante l'anno. Dopo il ridimensionamento del contributo della componente dei mezzi di trasporto verificatasi nel 2018, nel 2019 si registra una crescita, che in media d'anno recupera il calo precedente.

Gli investimenti in macchinari hanno rallentato in modo deciso rispetto al 2018, (dal 2,9 per cento allo 0,2 per cento), mentre la decelerazione di quelli in costruzioni è stata molto più lieve. Questi ultimi sono stati trainati dalle abitazioni (in crescita del 3,2 per cento) mentre è risultato meno marcato l'incremento di quelli di natura infrastrutturale (2,0 per cento). Gli investimenti in abitazioni hanno infatti beneficiato dell'attività di recupero del patrimonio abitativo (manutenzione straordinaria) che arriva oramai a rappresentare il 37 per cento del valore degli investimenti in costruzioni.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare, nel quarto trimestre del 2019 i prezzi delle abitazioni aumentano lievemente rispetto al periodo corrispondente del 2018. Tuttavia le rilevazioni più recenti confermano segnali di rallentamento, in linea con le aspettative di riduzione delle quotazioni da parte di diversi operatori. Nella media del 2019, i prezzi delle abitazioni esistenti sono scesi dello 0,4 per cento, mentre quelli delle nuove abitazioni sono aumentati dell'1,1 per cento. La crescita delle compravendite ha rallentato nel corso del 2019.

La domanda estera è risultata in crescita (0,5 punti percentuali il contributo alla crescita) recuperando più che proporzionalmente il calo verificatosi nel 2018 (-0,3 punti percentuali). Il recupero è ascrivibile anche al calo delle importazioni (-0,4 per cento da 3,4 per cento del 2018) in seguito all'indebolimento della domanda interna e in particolare del ciclo produttivo industriale. Riguardo alle esportazioni, dopo il calo nel 1T del 2019, legato all'incertezza derivante dalle tensioni commerciali internazionali, le esportazioni sono tornate in territorio positivo decelerando tuttavia rispetto al 2018.

Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera ha mostrato il primo calo (-0,5 per cento) dopo sei anni di crescita. I dati di produzione industriale per il 2019 indicano una flessione dell'indice (corretto per gli effetti di calendario) del -1,4 per cento (dallo 0,6 per cento dell'anno precedente). Dopo il recupero verificatosi a gennaio, l'indice ha mostrato una progressiva riduzione facendo registrare un brusco calo a dicembre (-2,6 per cento rispetto a novembre in termini stagionalizzati). Differenziate le dinamiche all'interno dei comparti: i beni di consumo, e tra questi i beni non durevoli, registrano una performance ancora positiva legata a fattori quali l'accumulo di scorte da parte del Regno Unito, in preparazione della Brexit, e una domanda sostenuta da parte degli USA.

La produzione di beni intermedi e strumentali si è ridotta in modo non trascurabile. L'industria dell'auto ha ancora sofferto, registrando un calo della produzione rispetto all'anno precedente del 9,6 per cento e una diminuzione anche del fatturato e degli ordinativi (rispettivamente -7,8 per cento e -9,9 per cento).

Il settore delle costruzioni si conferma in graduale miglioramento (2,6 per cento), con una crescita superiore a quella del 2018 (1,8 per cento). Toma a ridursi, dopo l'espansione del 2018, il valore aggiunto dell'agricoltura (settore che comunque ha un peso limitato sul PIL).

Il settore dei servizi si è dimostrato più resiliente di quello manifatturiero nel corso del 2019, ma è risultato anch'esso in rallentamento, con una crescita del valore aggiunto dello 0,3 per cento (dallo 0,5 per cento del 2018). All'interno dei vari comparti, tuttavia, la dinamica è stata disomogenea. Nel settore delle attività immobiliari, dei servizi di informazione e comunicazione la crescita resta favorevole (rispettivamente 1,7 per cento e 2,2 per cento) mentre il valore aggiunto delle attività professionali e dell'amministrazione pubblica, difesa, istruzione, salute e servizi sociali si attesta in territorio negativo (-0,2 per cento e -0,7 per cento rispettivamente); la crescita delle attività di commercio, servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio è risultata solo lievemente positiva (0,1 per cento). Stabili le attività finanziarie e assicurative.

Con riferimento alle imprese non finanziarie, nel 2019 è proseguito, seppur gradualmente rispetto agli anni precedenti, il calo della quota di profitto (definita dal rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto), che nel 4T del 2019 raggiunge il 41,8 per cento. Nell'intero 2019, la quota di profitto si colloca a 41,6 per cento, dal 42,2 per cento del 2018. Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi al terzo trimestre 2019 indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL è rimasto stabile, collocandosi poco al di sopra del 69 per cento (in discesa rispetto al dato corrispondente del 2018).

Nonostante il rallentamento dell'attività economica, nel 2019 il mercato del lavoro ha conservato un andamento favorevole e il numero degli occupati è aumentato in misura maggiore rispetto al PIL, facendo registrare una dinamica della produttività sostanzialmente invariata. Nel complesso, la crescita degli occupati, quale rilevata dalla contabilità nazionale, è stata pari allo 0,6 per cento (dallo 0,8 per cento del 2018), sospinta dall'occupazione dipendente, mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi per l'ottavo anno consecutivo. Le ore lavorate sono aumentate dello 0,4 per cento (dall'1,0 per cento del 2018), con una riduzione delle ore lavorate pro-capite dello 0,3 per cento, dopo il lieve aumento registrato lo scorso anno.

In base ai risultati dell'indagine delle forze lavoro, l'occupazione è cresciuta dello 0,6 per cento. Nel secondo trimestre del 2019 si è raggiunto il massimo storico di occupati (23,4 milioni), mentre la crescita si è poi arrestata nella seconda metà dell'anno. Il tasso di occupazione è salito fino a un massimo del 59,3 per cento in novembre, il livello più alto degli ultimi decenni. L'aumento è stato sospinto dai lavoratori dipendenti (0,8 per cento), a loro volta trainati prevalentemente dagli occupati con rapporti a tempo indeterminato i quali, dopo la riduzione sperimentata nel 2018 (-0,7 per cento), nel 2019 recuperano il calo (0,9 per cento). La dinamica degli occupati a tempo indeterminato è stata favorita, tra le altre cose, dall'aumento del numero di trasformazioni contrattuali, che ha risentito delle innovazioni normative in tema di contrattazione lavorativa. Con riferimento alla tipologia di orario, il lavoro a tempo pieno cresce ad un ritmo inferiore rispetto a quello part-time, rispettivamente 0,1 per cento e 3,0 per cento. Il part-time involontario continua invece ad aumentare (3,3 per cento) e rappresenta il 64,2 per cento del totale del tempo parziale: si conferma la tendenza strutturale dell'economia italiana a privilegiare forme di lavoro a tempo parziale, facendo emergere come l'occupazione si caratterizzi per una bassa intensità lavorativa (si veda il focus di approfondimento). Il miglioramento del mercato del lavoro si è riflesso nella riduzione del tasso di disoccupazione (al 10,0 dal 10,6 per cento) a cui si accompagna il calo degli inattivi (-0,6 per cento) e degli scoraggiati (-5,4 per cento).

Dopo la crescita del 2018, i redditi pro-capite hanno decelerato (1,6 dal 2,0 per cento) e di conseguenza rallenta anche il costo del lavoro per unità di prodotto, tenuto conto della crescita nulla della produttività.

L'inflazione si è dimezzata rispetto all'anno precedente (0,6 per cento contro 1,2 per cento), mostrando una riduzione graduale nel corso dell'anno, e comunque retta dalle componenti volatili; risulta in lieve decelerazione, rispetto al 2018, la componente di fondo (0,6 per cento dallo 0,7 per cento). L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, si è mantenuta stabile allo 0,9 per cento.

ASPETTI ISTITUZIONALI DELLE FINANZE PUBBLICHE

LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

A decorrere dal 2019, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, il legislatore ha proceduto ad una forte semplificazione della regola di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita.

In particolare, la normativa vigente assicura la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione, stabilendo l'obbligo del rispetto:

- dell'equilibrio di cui all'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;
- degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

Per le regioni a statuto ordinario, tenendo conto dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato regioni del 15 ottobre 2018, concernente il 'concorso regionale alla finanza pubblica, rilancio degli investimenti pubblici e assenso sul riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale', è stato previsto il rinvio al 2021 delle nuove regole, al fine di conservare la possibilità di ricorrere al saldo positivo di finanza pubblica per realizzare una parte del concorso alla manovra previsto a loro carico, pari a 2.496, 2 milioni per il 2019 e 1.746,2 milioni nel 2020. In attuazione dell'accordo del 15 ottobre 2018 la Legge di Bilancio 2019 ha previsto che le regioni a statuto ordinario concorrano alla finanza pubblica attraverso un saldo positivo di 1.696,2 milioni nel 2019 e di 837,8 nel 2020.

Successivamente, è stata prevista, la possibilità per le regioni a statuto ordinario di utilizzare pienamente l'avanzo di amministrazione ed il Fondo pluriennale vincolato nel 2020, anticipando di un anno l'attuazione di quanto previsto dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto, a livello di singolo ente, degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del cd. 'doppio binario';
- una semplificazione, a livello di singolo ente, degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare, a livello di singolo ente, le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali;
- il rispetto, a livello di comparto, degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione, prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, l'ultimo periodo di tale disposizione ha trovato attuazione con l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, che prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale (comma 3) o sulla base dei patti di solidarietà nazionale (comma 4) - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione (comma 3) o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale (comma 4).

In attuazione di tale quadro normativo, la Ragioneria Generale dello Stato - al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale - ha provveduto, a decorrere dall'esercizio 2018, a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF. L'analisi dei dati trasmessi dagli enti territoriali alla BDAP, triennio 2018-2020 e 2019-2021, ha dato, per ciascun anno degli esercizi di riferimento, riscontri positivi circa la presenza di margini che permettono di assorbire la potenziale assunzione di nuovo debito da parte degli stessi enti. In altri termini, l'analisi dei dati a livello di comparto ha evidenziato un eccesso di entrate finali (senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito) rispetto alle spese finali.

Nel caso in cui, al contrario, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP fosse emerso il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali (senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la Ragioneria Generale dello Stato avrebbe provveduto a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti previsti dalla legislazione e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

In analogia alle verifiche ex ante sopra richiamate, essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili. Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

Contestualmente alla semplificazione che discende dall'applicazione delle richiamate sentenze della Corte Costituzionale e alle misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio iniziano a vedersi i primi segnali di ripresa degli investimenti sul territorio. Il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, quasi sempre negativo negli anni successivi alla crisi del 2009, è tornato ad essere lievemente positivo nel 2018 (+0,3 per cento). D'altro canto, il settore istituzionale nel suo complesso registra un moderato disavanzo di bilancio (-0,1 per cento del PIL), pur mantenendosi in una situazione di progressiva discesa del debito, il quale ha raggiunto un livello pari al 4,8 per cento del PIL nel 2019.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2020 rafforza ulteriormente le rilevanti misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali avviate nel triennio 2017-2019. In particolare, nell'individuare il comparto e l'iter di individuazione degli enti beneficiari, ha previsto:

- contributi per manutenzione straordinaria rete viaria a favore di province e città metropolitane, ad incremento delle risorse già previste dall'articolo 1, comma 1076, L. n. 205/2017, nel limite complessivo di 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni nell'anno 2021 e 275 milioni per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034 (art. 1, c. 62 e ss.mm.);
- contributi per infrastrutture sociali a favore dei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nel limite complessivo di 75 milioni per ciascuno degli anni dal 2020-2023 (art. 1, c. 311);
- fondo investimenti enti territoriali, nel limite complessivo di 400 milioni di euro annui, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034 (art. 1, c. da 44 a 46);
- contributi per la realizzazione di progetti di rigenerazione urbana in favore dei comuni, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034 (art. 1, c. 42 e 43);
- contributi per piccole opere riferite ad interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile in favore dei comuni, nel limite complessivo di 500 milioni annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 (art. 1, c. da 29 a 37);
- contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio in favore dei comuni, ad incremento delle risorse già previste dall'articolo 1, comma 140, L. n. 145/2018, nel limite complessivo di 100 milioni nell'anno 2021, 200 milioni nell'anno 2022 e 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2034 (art. 1, c. 38);
- contributi per investimenti in mobilità ciclistica a favore dei comuni e delle unioni di comuni, nel limite complessivo di 50 milioni per ciascuno degli anni 2022-2024 (art. 1, c. da 47 a 50);
- contributi per messa in sicurezza, ristrutturazione o costruzione di asili nido, nel limite complessivo di 100 milioni annui per il triennio 2021-2023 e 200 milioni per il periodo 2024-2034 (art. 1, c. da 59 a 61);
- contributi per progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti territoriali, nel limite complessivo di 85 milioni per l'anno 2020, di 128 milioni per l'anno 2021, di 170 milioni per l'anno 2022 e di 200 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2034 (art. 1, c. da 51 a 58);
- contributi per manutenzione straordinaria scuole a favore di province e città metropolitane, nel limite complessivo di 90 milioni per gli anni 2020 e 2021 e 225 milioni per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034 (art. 1, commi 63 e 64 e ss.mm.)

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2020

3.1.2 Linee programmatiche di mandato

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) – disposizione normativa prevista dal D. Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni – costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Anche per Alessandria il DUP è lo strumento fondamentale per la guida strategica e operativa dell'Ente, che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative nel governo della città.

Organizzato in due sezioni, ovvero la Sezione Strategica e la Sezione Operativa, rappresenta il crocevia degli indirizzi politici e delle azioni amministrative per la loro realizzazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 10 marzo 2021 è stato definitivamente approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023. Nella sostanza l'ultimo documento strategico dell'attuale Consigliatura. Infatti, come previsto dalla normativa di riferimento, la Sezione strategica del documento si è dovuta giustamente limitare agli anni 2021 e 2022 di competenza dell'Amministrazione in carica.

La presente nota di aggiornamento, quindi, oltre a ripresentare temi e dossier già ampiamente trattati, intende integrare, aggiornare ed eventualmente modificare quegli aspetti di rilevanza generale per l'Amministrazione che hanno ancora la possibilità di trovare quanto meno avvio nello scorcio di Consigliatura rimanente.

Per un verso, infatti la visione strategica dell'Amministrazione Comunale deve continuare a fare i conti con l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e con le sue conseguenze che stanno condizionando in modo pesante l'attività amministrativa e che si prevede possano ancora significativamente caratterizzare almeno la prima parte del 2021.

Per altro verso, la programmazione di lungo periodo dell'Ente viene per ora confermata dopo l'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2019-2038 ad opera della Sezione Controllo della Corte dei Conti Piemonte con deliberazione n. 154/2020 SRCPIE/PRSP del 2 dicembre 2020, ma resta fortemente condizionata dal percorso stretto individuato e reso obbligatorio proprio dalla summenzionata approvazione.

È dunque evidente come la pandemia con le sue pesanti ricadute sul tessuto sociale ed economico della Città, unitamente alle difficoltà finanziarie dell'Ente e alla necessità di un qualificato costante impegno per la sicurezza idro-geologica, abbiano indotto e costringano tutt'oggi l'Amministrazione Comunale ad apportare cambiamenti e a delineare in modo preciso, aggiornato e puntuale i propri orientamenti.

Sotto questo aspetto, alcune strategie e alcuni importanti obiettivi sono stati già delineati e ufficializzati mediante il varo, nel mese di maggio 2020, del documento *Al.Via - Prime misure di rilancio economico-sociale di Alessandria*.

Il Piano *Al.Via* – destinato ad incidere in modo rilevante nel triennio di pertinenza del presente DUP – è stato elaborato con la volontà di dare alla cittadinanza un segnale forte di ripresa nel perdurare dell'emergenza pandemica e intende continuare ad essere qualificato punto di riferimento per ambiti specifici e su obiettivi precisi quali: la riduzione della pressione tributaria, il sostegno alle reti sociali, la ripresa degli investimenti e dell'occupazione nonché la difesa e la promozione delle piccole attività imprenditoriali e commerciali del territorio comunale.

A questo riguardo, va segnalato come *Al.Via* intenda essere sia un insieme di “contenuti” – con l'indicazione di precisi obiettivi e appropriate misure di intervento – sia un “metodo” di lavoro e un “sistema di pensiero” per definire e attuare nel modo migliore le necessarie misure di rilancio economico e sociale della Comunità alessandrina.

Per la sua progressiva concretizzazione, il nostro Ente ha deciso di investire risorse proprie per complessivi 1.300.000 euro a cui vanno aggiunte le risorse che, già a partire dal 2020, si stanno cercando e recependo anche dal Sistema Pubblico e da finanziatori esterni privati.

A supporto di questa strategia, è pienamente operativa e ha già svolto al momento sette sessioni di lavoro una specifica “*Unità di Studio e Coordinamento*” (istituita dalla Giunta Comunale già nel maggio 2020) che ha un ruolo veramente importante sia di confronto con il tessuto sociale, economico, culturale, accademico oltre che delle Istituzioni sanitarie locali, sia di correlazione con l'attività del Consiglio Comunale attraverso una rappresentanza significativa di Consiglieri comunali.

Considerando il presente testo sotto altra prospettiva analitica, va inoltre rimarcato come la redazione dei contenuti che seguono e che caratterizzano il DUP 2021-2023 sia stata improntata – come già nelle intenzioni dei precedenti DUP – alla massima trasparenza, accessibilità e fruibilità possibile da parte dei cittadini affinché questi possano identificare in modo chiaro e semplice le linee di indirizzo e gli ambiti di operatività dell'azione amministrativa, verificandone la coerenza con le previsioni di bilancio.

L'attenta lettura di questo documento consente dunque di verificare, accanto alla messa in campo di interventi puntuali per l'emergenza da Covid-19, la realizzazione delle linee indicate nel Programma di mandato, qui trasformate in obiettivi in corso di realizzazione all'interno di un quadro programmatico definito.

Tutto ciò doverosamente premesso, è importante sottolineare come il DUP 2021-2023 (triennio che porterà alla conclusione dell'attuale mandato amministrativo) deve concentrare le risorse – non solo finanziarie – e il “tempo a disposizione” sui principali assi programmatici previsti, attualizzati e aggiornati alla situazione odierna e tenendo in considerazione le seguenti quattro “macro-direttrici” verso cui tende l'azione amministrativa ossia:

1. la messa in sicurezza idro-geologica della Città;

2. la riqualificazione urbana;
3. la ripresa economica e sociale;
4. la promozione turistico-culturale.

Alla luce di queste quattro macro-direttrici, gli assi programmatici caratterizzanti il presente DUP su cui l'Amministrazione, mediante progetti concreti, intende investire risorse ed energie sono quelli riportati nel sottostante elenco (peraltro non esaustivo e senza un "rigido" ordine di priorità):

Macro-direttrice "messa in sicurezza idro-geologica della Città"

Assi programmatici:

- realizzazione del secondo ponte sul fiume Bormida per il quale sono già state avviate interlocuzioni a tutti i livelli di Governo e a favore della realizzazione del quale, nell'ambito degli accordi relativi al Terzo Valico, sono già state individuate cospicue risorse finanziarie;
- intervento di messa in sicurezza del Rio Lovassina, che è stato progettato e che sarà sviluppato per lotti funzionali così da assicurare una progressiva attuazione già dal 2021;
- proseguimento della messa in sicurezza idro-geologica della Città con i progetti relativi ai lavori di sbancamento delle sponde del fiume Tanaro, d'intesa con AIPO e Regione Piemonte;
- progettazione e realizzazione, da parte del Gruppo AMAG, dell'intervento infrastrutturale previsto dal Programma di investimenti (PDI) dell'EGAT06 di cui alla deliberazione dell'Assemblea n. 4 in data 4 febbraio 2021, di messa in sicurezza della rete idrica della Città di Alessandria per un investimento complessivo di 9,3 milioni di euro per gli anni 2021 - 2026.

Macro-direttrice "riqualificazione urbana"

Assi programmatici:

- realizzazione, attraverso il Gruppo AMAG, del progetto integrato "Città Intelligente", volto a risolvere i rilevanti problemi ancora esistenti in materia di rifiuti urbani, di incremento della rete di video-sorveglianza comunale e di digitalizzazione diffusa;
- consolidamento della nuova ZTL cittadina dopo l'approvazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e promozione di iniziative di partenariato pubblico-privato per progettare e realizzare almeno in parte gli investimenti previsti da tale Piano nonché l'acquisizione dell'area parcheggio prospiciente la Stazione ferroviaria;
- realizzazione di un partenariato pubblico – privato per la gestione della rete cimiteriale comunale, comprensiva del cimitero per gli animali d'affezione;
- prosecuzione delle attività propedeutiche alla realizzazione di un partenariato pubblico-privato per la gestione degli impianti sportivi comunali
- progettazione dei sottopassi stradali di via Casalcermelli (quartiere Cristo) e dei sobborghi di Spinetta Marengo e San Giuliano, per cui sono in fase di redazione i progetti e le cui situazioni critiche sono allo studio di RFI;
- sostegno dell'innovativo programma di coesione economica, sociale e territoriale del "Bacino del Tanaro" – partenariato tra i Comuni dell'area astigiana e alessandrina ubicati lungo il fiume Tanaro – entrato nella fase operativa con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa dei Comuni con Regione Piemonte e con il varo di una strategia definitiva;
- realizzazione, relativamente a quanto sopra indicato in merito alle soluzioni a breve-medio termine per il Teatro Comunale, di un "Hub della cultura e del turismo territoriale" mediante il recupero e trasformazione del Teatro Comunale di Alessandria in polo poli-funzionale e centro culturale a beneficio della Città, del suo territorio così come, in senso più ampio, del proprio territorio di area vasta. Tale azione di riqualificazione si basa sulle seguenti motivazioni: a) fruire della struttura in modo omogeneo, utilizzando tutti gli spazi presenti, dando loro un valore culturale, di svago, di lavoro; b) ampliare quanto più possibile l'utilizzo temporale della struttura; c) dare alla struttura anche funzioni diverse da quella specifica di polo teatrale. Più specificamente, per il pieno e positivo conseguimento di tale obiettivo, è opportuno prevedere che lo spazio "Teatro Comunale", oltre alla rinnovata destinazione teatrale (da sviluppare e articolare meglio, utilizzando tutte le potenzialità di trasformazione degli spazi che l'attuale struttura consenta), possa acquisire anche una destinazione didattica (un luogo ove sviluppare e promuovere percorsi universitari sul tema della comunicazione e dell'arte in tutte le sue sfaccettature relative), una destinazione al laboratorio delle arti e della musica (ad esempio realizzando spazi dove i musicisti o i gruppi musicali locali possano provare e svolgere le loro attività), una rinnovata destinazione cinematografica (ad esempio attraverso la riproposizione di un circolo del cinema), oltre - infine - ad una più efficace e raffinata proposta di ristorazione, sia attraverso il rilancio dell'antico bar-caffetteria, sia attraverso la realizzazione di spazi integrati alla fruizione delle rappresentazioni musicali e teatrali. Al contempo, il Teatro Comunale deve aprirsi pure allo spazio circostante, coinvolgere la Città anche attraverso attività all'aperto, di venire punto di riferimento dell'intera area, fino alla Stazione ferroviaria. In tal senso, si deve e si può immaginare questo importantissimo luogo cittadino come nuovo "Hub della cultura e del turismo" dove la Città si manifesta e si presenta al visitatore, con percorsi e proposte "inclusive", che possano offrire servizi ed opportunità, che accolgano il turista per poi informarlo sulle offerte turistico-culturali che la Città e non solo, di tutto il territorio di riferimento (ad una scala ovviamente di area vasta che ricomprenda l'intero comparto sud-orientale del Piemonte). Verificare la possibilità di intercettare e coinvolgere nel progetto di riallestimento e riattivazione del Teatro Comunale soggetti privati, associazioni, istituzioni pubbliche e private, per la gestione congiunta con il Comune di alcune attività.
- individuazione di soluzioni a breve-medio termine per il Teatro Comunale, perseguendo, entro i parametri di legittimità giuridica

e convenienza economica, ipotesi di acquisizione della piena proprietà immobiliare del Teatro Comunale prima della data di scadenza della proprietà superficaria con rientro *in bonis* della Società in fallimento A.S.P.A.I. uni personale a seguito di accordo in seno alla procedura concorsuale in essere evitando il rischio di asta fallimentare e perseguendo con la massima celerità il progetto di recupero e sviluppo delle politiche culturali sul territorio di Alessandria, in uno con la progettualità elaborata dal competente Assessorato regionale della Regione Piemonte,

- individuazione di soluzioni a breve-medio termine per il restauro e la valorizzazione dell'Arco di Piazza Matteotti;
- ultimazione dei lavori di ristrutturazione del Palazzo Comunale, di cui si è inaugurato l'intervento sui prospetti esterni e sul cortile interno;
- partecipazione al "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (acronimo PINQuA) presentando la candidatura della Città di Alessandria con n. 3 proposte progettuali di investimento come segue:
 - progetto di riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio esistente destinato all'edilizia residenziale sociale nel Centro urbano di Alessandria e nelle frazioni di Spinetta Marengo e di San Michele;
 - progetto di ri-funzionalizzazione di due immobili pubblici non utilizzati per la realizzazione di residenze universitarie comunali e per il completamento della Biblioteca Civica Francesca Calvo;
 - progetto di miglioramento dell'accessibilità tra Alessandria e Spinetta Marengo con la realizzazione di una nuova strada che ne garantisca la sicurezza in presenza di un'Azienda a rischio di incidente rilevante (*cofinanziamento alternativo ad altri già ottenuti a garanzia della realizzabilità dell'investimento di cui al precedente punto Macro- direttrice " messa in sicurezza idrogeologica della Città". Assi programmatici*).

Macro-direttrice "ripresa economica e sociale"

Assi programmatici:

- iniziative volte a "riattivare" l'insediamento produttivo-logistico dello scalo ferroviario di Alessandria che trovano oggi nuovo impulso dagli affidamenti relativi alla progettazione generale dell'intervento e considerando il significativo ruolo svolto dalla Fondazione SLALA;
- sostegno agli insediamenti produttivi del territorio, anche attraverso l'eventuale ampliamento delle aree disponibili;
- realizzazione progetto "Marengo HUB" (Bando Periferie) per il quale l'Amministrazione ha presentato un nuovo cronoprogramma e una richiesta di anticipazione alla Cassa Depositi e Prestiti al fine di superare la situazione di "stallo" in cui momentaneamente si trova;
- progettazione e realizzazione, in collaborazione con tutti gli Enti pubblici interessati, di un Centro Vaccinale (*Vax Center*) ad alta capacità in grado di vaccinare oltre 500 persone al giorno con modalità di somministrazione del vaccino come da progetto approvato dal competente Coordinamento regionale e nell'ambito delle tensostrutture della Protezione Civile presso la ex Caserma Valfré di Bonzo in Alessandria attivando, altresì, ogni iniziativa volta ad ottenere specifici finanziamenti pubblici e/o privati per l'iniziativa medesima;
- prosecuzione dell'analisi d'impatto, ricadute territoriali e nuove traiettorie di sviluppo locale sul sistema territoriale alessandrino di un intervento che riduca i tempi della mobilità ferroviaria per Milano e renda più agevoli gli spostamenti pendolari e gli scambi tra le due Città. A questo riguardo, va segnalata l'attivazione di una specifica Commissione tecnica all'interno della Fondazione SLALA le cui riflessioni e approfondimenti sono stati oggetto di approvazione da parte dell'Agenzia Regionale della Mobilità.
- Riassetto strategico del Gruppo AMAG finalizzato a salvaguardarne il valore patrimoniale complessivo e a progettare gli scenari di possibile sviluppo a medio termine attraverso le seguenti azioni:
 1. Ricerca di un Partner industriale per ALEGAS S.R.L. finalizzata al consolidamento della quota di mercato posseduta nella prospettiva di liberalizzazione del settore, all'integrazione della rete commerciale, al raggiungimento di economie di scala nei costi di acquisto e alla salvaguardia dei livelli occupazionali e del brand storico;
 2. Ristrutturazione dell'assetto istituzionale proprietario del Gruppo con operazione straordinaria di concambio quote tra Società Capogruppo e Società AMAG Reti Idriche per tutti i Soci pubblici di minoranza interessati esclusivamente alla gestione *in house* del servizio idrico integrato;
 3. Approvazione di un piano industriale ponte che permetta il riassetto strategico e produttivo del Gruppo in conseguenza delle azioni di cui ai punti precedenti, rinviando alla prossima consiliatura comunale la decisione di lungo termine sulle opzioni strategiche del Gruppo stesso.

Macro-direttrice "promozione turistico-culturale"

Assi programmatici:

- prosecuzione degli investimenti multidisciplinari del POR FESR finalizzati alla realizzazione di progetti integrati infrastrutturali e culturali al servizio della Città. A questo riguardo, si segnala l'acquisizione dei progetti di fattibilità relativamente ai lotti del Complesso di San Francesco, della Biblioteca Civica "Francesca Calvo" e della pista ciclabile intorno alla Cittadella. A breve sarà presentato il progetto esecutivo per il restauro della ex chiesa di San Francesco, individuata come sede delle collezioni civiche; tale situazione consentirà, nell'arco dell'anno in corso, di effettuare la gara d'appalto e l'avvio dei lavori;
- realizzazione delle residenze universitarie per Alessandria, per la quale è in corso la valutazione di proposte sia da parte dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte che di investitori privati;

- consolidamento di un sistema stabile di promozione turistico-culturale del territorio, con la prosecuzione della collaborazione con Alexala, l'ampliamento dell'offerta turistica mediante direttrici quali la promozione del ruolo di Alessandria quale "hub del Monferrato", la partnership con la Città di Genova, l'organizzazione di eventi culturali di alto livello (quali la mostra dedicata al pittore Pietro Sassi inaugurata, in ossequio alle vigenti restrizioni imposte dalle norme per l'emergenza pandemica, nel marzo 2021).
- promozione e sviluppo con i principali Attori di riferimento (Regione Piemonte, Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria, Azienda Sanitaria Locale di Alessandria e Università del Piemonte Orientale) di una strategia di progetto per un nuovo "modello" di Ospedale evoluto per Alessandria in grado di rispondere ai mutati bisogni dei singoli Cittadini, alla rinnovata missione di ricerca e didattica e alle nuove richieste della società, pensato sulla scorta delle indicazioni emergenti in letteratura e delle esperienze operative che si stanno realizzando a livello internazionale e nazionale. Individuazione - con gli stessi Attori - di un progetto per la nuova struttura ospedaliera in modo da consentire l'integrazione con le altre strutture socio-sanitarie e armonicamente collocato nel tessuto urbano in continuità con i Laboratori del DISIT e il futuro campus universitario.
- promozione di una sempre più efficace interazione con l'Università del Piemonte Orientale per quanto riguarda l'ambito specifico della presenza delle sedi dell'UPO attive nel territorio comunale mediante l'istituzione di un "Tavolo di consultazione e di informazione permanente" tra il Comune di Alessandria e l'UPO. L'efficacia di tale Tavolo - finalizzato a rafforzare e qualificare lo scambio di informazioni nonché la disamina dei bisogni formativi del territorio così come delle prospettive di valorizzazione, innovazione, rilancio e crescita locale complessiva, in coerenza sia alle linee strategiche del Programma di mandato e dei Documenti programmatici dell'Ente, sia alla pianificazione della stessa UPO - trova fondamento nella previsione che la sua composizione preveda la presenza dei seguenti componenti, tutti fortemente correlati alla dimensione "alessandrina" di UPO, ossia: il Sindaco della Città (o suo rappresentante), il Pro-Rettore di UPO, il Direttore del Dipartimento DIGSPES di UPO, il Direttore del Dipartimento DISIT di UPO nonché il Componente (esterno) alessandrino del Consiglio Amministrazione di UPO.

Si tratta evidentemente di un elenco di assi programmatici e obiettivi per la cui concretizzazione occorrono anche le collaborazioni e le decisioni di altre Istituzioni pubbliche e private coinvolte nei progetti, ma si è ritenuto utile disegnare il presente quadro d'insieme per il quale l'Amministrazione comunale intende impegnarsi per la parte "conclusiva" del proprio mandato elettorale.

L'attività amministrativa non si esaurisce peraltro con gli interventi sopra descritti, ma si arricchisce ulteriormente degli sforzi di riorganizzazione della macchina comunale per garantire ai cittadini la massima qualità dei servizi e delle prestazioni (anche in tempi di Covid-19) attraverso l'impiego di nuovi strumenti digitali e di inediti e performanti modelli gestionali.

Certo, sullo sfondo restano – oltre alle criticità correlate all'emergenza pandemica e a quelle relativi a una complessiva carenza di Organico dell'Ente – tutti gli specifici problemi di natura finanziaria del Comune e le possibilità, assai ristrette, di trovare nuovi strumenti per le necessarie risorse da investire.

Ciò non di meno, il messaggio che s'intende trasmettere con questo DUP 2021-2023 e quello di esprimere chiarezza di idee, intensità di impegno e fermezza di volontà sugli assi programmatici sopra richiamati, pur in un generale contesto socio-economico nazionale e locale di difficoltà e particolare complessità.

3.1.3 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi, con particolare riferimento agli obiettivi di riqualificazione culturale e museale individuati nei programmi POR-FESR e dagli accordi con l'UPO; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico. ▸

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 204
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 2
Strade	
Statali	km.15
Provinciali	km. 45
Comunali	km. 440
Vicinali	km. 70
Autostrade	km. 28

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		Delibera C.C. n. 36 del 07/02/2000
Piano regolatore adottato	X		Delibera C.C. n. 60 del 30/08/1999
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali	X		Delibera C.C. n. 37 del 19/03/2007
Artigianali	X		Delibera C.C. n. 86 del 22/07/2002
Comerciali	X		Delibera C.C. n. 80 del 28/06/2013
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 904.092
Area disponibile P.I.P.			mq. 118.000

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2018	93980
- nati nell'anno	650
- deceduti nell'anno	1156
saldo naturale	-506
- immigrati nell'anno	2722
- emigrati nell'anno	2564
saldo migratorio	158
Popolazione residente al 31 dicembre 2019	93632
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	5016
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	6419
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	12658
- in età adulta (30/65 anni)	46856
- in età senile (oltre i 65 anni)	22683

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2015	8,13
	2016	7,67
	2017	7,58
	2018	7,07
	2019	6,94
TASSO MORTALITA'		
	2015	11,57
	2016	12,76
	2017	12,64
	2018	12,15
	2019	12,34

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2018	2019
Industria		
di cui:		
▪ attività agricole	8128	7694
▪ attività manifatturiere	4333	4221
▪ costruzioni	6558	6294
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio	4001	4036
Servizi		
di cui:		
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	N.C.C. 26 N.S.C. 90 AG. VIAGGIO 19	N.C.C. 26 N.S.C. 90 AG. VIAGGIO 19
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	PALESTRE 4 LOCALI TRATT. 33	PALESTRE 4 LOCALI TRATT. 33

3.2.1.4 Parametri economici

I parametri economici dell'Ente vengono riportati nelle successive tabelle riguardanti l'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2019)

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.093,57	35.061,36
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	11.152,94	2.025,20
altre	49.865.486,65	51.637.501,52
Totale immobilizzazioni immateriali	49.900.733,16	51.674.588,08
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	55.580.162,16	83.814.335,80
Terreni	5.246.806,23	5.104.946,31
Fabbricati	2.026.962,85	2.068.329,44
Infrastrutture	48.131.273,48	76.465.940,45
Altri beni demaniali	175.119,60	175.119,60
Altre immobilizzazioni materiali (3)	153.926.616,25	131.452.822,04
Terreni	5.453.507,92	5.409.382,88
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	121.609.167,69	125.199.040,81
di cui in leasing finanziario	791.130,06	0,00
Impianti e macchinari	429.409,31	453.098,53
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	20.782,29	10.755,35
Mezzi di trasporto	202.452,85	0,00
Macchine per ufficio e hardware	37.427,95	65.848,14
Mobili e arredi	287.698,24	310.158,01
Infrastrutture	25.857.248,47	0,00
Altri beni materiali	28.921,53	4.538,32
Immobilizzazioni in corso ed acconti	88.217.526,15	84.243.732,27
Totale immobilizzazioni materiali	297.724.304,56	299.510.890,11
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	75.506.426,84	74.796.531,06
imprese controllate	72.344.946,15	71.531.220,12
imprese partecipate	992.931,96	1.004.441,79
altri soggetti	2.168.548,73	2.260.869,15
Crediti verso	3.809.012,61	3.843.012,61
altre amministrazioni pubbliche	409.014,61	443.014,61
imprese controllate	3.399.998,00	3.399.998,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	79.315.439,45	78.639.543,67
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	426.940.477,17	429.825.021,86
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
Rimanenze	235.303,76	262.956,19
Totale	235.303,76	262.956,19
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	57.778.671,16	56.236.586,18
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	57.750.791,63	56.236.586,18
Crediti da Fondi perequativi	27.879,53	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	7.723.702,73	10.702.488,51
verso amministrazioni pubbliche	6.444.627,45	9.516.693,12
imprese controllate	970.275,79	970.275,79
imprese partecipate	84.216,60	44.701,20
verso altri soggetti	224.582,89	170.818,40
Verso clienti ed utenti	39.895.212,32	31.109.151,44
Altri Crediti	18.527.586,90	16.899.776,84
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	18.527.586,90	16.899.776,84
Totale crediti	123.925.173,11	114.948.002,97
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	7,20	0,00
Istituto tesoriere	7,20	0,00
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	7,20	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	124.160.484,07	115.210.959,16
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	551.100.961,24	545.035.981,02

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	83.213.738,22	83.213.738,22
Riserve	139.592.678,56	154.740.453,99
da risultato economico di esercizi precedenti	-114.437.116,95	-98.679.435,12
da capitale	103.927.709,97	104.280.583,88
da permessi di costruire	23.692.617,65	22.729.837,34
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	126.409.467,89	126.409.467,89
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-2.238.481,46	-15.757.681,83
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	220.567.935,32	222.196.510,38
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	75.418.560,85	64.561.995,93
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	75.418.560,85	64.561.995,93
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	183.093.313,16	179.953.697,69
Contributi agli investimenti	713.815,38	0,00
prestiti obbligazionari	20.088.545,68	22.272.255,34
da altre amministrazioni pubbliche	678.815,38	0,00
da altri soggetti	35.000,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	39.868.543,91	1.400.000,00
verso banche e tesoriere	18.846.680,12	4.573.567,38
verso altri finanziatori	104.289.543,45	151.707.874,97
Debiti verso fornitori	46.932.026,99	35.533.376,78
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	5.546.368,56	9.273.246,99
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	2.031.346,69	4.549.699,99
imprese controllate	305.623,63	124.586,89
imprese partecipate	158.503,00	324.531,23
altri soggetti	3.050.895,24	4.274.428,88
altri debiti	16.105.605,41	30.650.618,30
tributari	1.307.244,74	1.331.052,78
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	899.814,27	1.146.886,96
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	13.898.546,40	28.172.678,56
TOTALE DEBITI (D)	251.677.314,12	255.410.939,76
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	2.009.211,52	2.149.452,95
Risconti passivi	1.427.939,43	717.082,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	714.124,05	717.082,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.437.150,95	2.866.534,95
TOTALE DEL PASSIVO	551.100.961,24	545.035.981,02

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	3.843.577,53	0,00
2) beni di terzi in uso	32.481,79	32.481,79
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	1.033.282,84	7.813.371,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.909.342,16	7.845.852,79

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	64.766.456,65	63.231.316,03
Proventi da fondi perequativi	11.713.000,00	11.713.000,99
Proventi da trasferimenti e contributi	7.804.245,99	7.726.363,96
- Proventi da trasferimenti correnti	6.544.646,87	6.304.374,14
- Quota annuale di contributi agli investimenti	776.822,41	0,00
- Contributi agli investimenti	482.776,71	1.421.989,82
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.783.545,38	7.995.428,32
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.563.380,69	4.850.546,02
- Ricavi della vendita di beni	0,00	124.571,31
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.220.164,69	3.020.310,99
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	12.136.985,15	19.355.643,41
Totale componenti positivi della gestione A)	104.204.233,17	110.021.752,71
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.995.393,25	4.123.021,02
Prestazioni di servizi	38.046.547,45	37.863.934,31
Utilizzo beni di terzi	245.493,93	773.330,04
Trasferimenti e contributi	5.917.280,38	6.671.882,84
- Trasferimenti correnti	5.819.701,58	5.830.978,80
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	97.578,80	840.904,04
Personale	21.807.785,81	22.908.919,12
Ammortamenti e svalutazioni	27.694.568,33	29.176.621,42
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.775.839,66	1.734.697,50
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	7.819.935,34	6.515.429,62
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	182.708,78	931.950,58
- Svalutazione dei crediti	17.916.084,55	19.994.543,72
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	27.652,43	0,00
Accantonamenti per rischi	1.257.022,07	0,00
Altri accantonamenti	1.268.192,36	0,00
Oneri diversi di gestione	1.655.734,19	13.421.383,32
Totale componenti negativi della gestione B)	101.915.670,20	114.939.092,07
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.288.562,97	-4.917.339,36
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	353.056,07	745.880,18
Totale proventi finanziari	353.056,07	745.880,18
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	4.915.277,94	4.857.934,27
- Interessi passivi	4.915.277,94	4.857.934,27

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	4.915.277,94	4.857.934,27
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-4.562.221,87	-4.112.054,09
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	941.615,21	26.202,35
Svalutazioni	231.719,43	2.167.972,33
Totale (D)	709.895,78	-2.141.769,98
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	199.299,00	1.353.726,65
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	73.473,00	50.000,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.692.575,54	6.563.701,17
- Plusvalenze patrimoniali	194.344,41	34.950,71
- Altri proventi straordinari	1.296.062,03	487.767,64
Totale proventi straordinari	9.455.753,98	8.490.146,17
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	2.789.797,56
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.359.009,63	8.364.162,12
- Minusvalenze patrimoniali	51.761,96	0,00
- Altri oneri straordinari	299.451,73	409.504,98
Totale oneri straordinari	8.710.223,32	11.563.464,66
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	745.530,66	-3.073.318,49
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-818.232,46	-14.244.481,92
Imposte	1.420.249,00	1.473.199,91
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.238.481,46	-15.717.681,83

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2019
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	40,71
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	97,82
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	93,89
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	80,59
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	77,35
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	73,18
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	69,45
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	57,29
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	54,37
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,01
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	58,39
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	72,91
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	7,28
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	1,53
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	247,66
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	31,49
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	4,75
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	8,40
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,45
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	6,83
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	65,40
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	1,04
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	66,44
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	5,41

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2019
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	33,39
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	62,26
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	63,33
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	34,38
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	36,75
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	30,55
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	52,05
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	48,72
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	34,03
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	242,50
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	7,19
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	16,82
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	1.920,14
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	-255,35
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	3,94
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	309,16
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	42,25
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	-10,07
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	10,07
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	-34,01
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	1,07
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,14
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2019
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	85,41
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	31,83
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	38,98

3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE										
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione					
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23,49	25,04	30,80	61,17	67,39	45,79	64,64	22,57	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,55	4,52	5,57	100,00	100,00	99,76	99,76	0,00	
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28,04	29,57	36,37	64,81	70,53	50,69	70,02	22,57	
Titolo 2	Trasferimenti correnti									
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,61	2,60	2,88	72,08	82,68	70,19	86,04	30,90	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,03	0,03	0,12	66,10	233,23	71,72	84,34	0,00	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,13	0,13	0,11	66,93	70,30	50,64	69,64	25,46	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	2,77	2,76	3,11	71,78	83,88	69,39	85,40	30,03	
Titolo 3	Entrate extratributarie									
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,02	4,98	3,86	47,96	49,01	28,57	68,94	4,26	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4,26	4,23	4,81	30,15	30,94	8,37	16,13	3,76	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,02	36,99	70,43	46,65	66,12	1,44	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,06	1,05	1,10	34,13	51,91	36,62	63,34	26,02	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	10,35	10,28	9,80	38,04	41,44	20,12	42,38	7,52	
Titolo 4	Entrate in conto capitale									
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	21,94	74,14	8,98	100,00	1,11	
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2,66	0,59	0,57	65,27	49,26	23,27	40,35	11,47	
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,02	0,03	0,03	22,22	66,18	66,18	100,00	65,71	
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,10	0,10	0,23	30,05	117,17	93,09	100,00	88,17	
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,73	3,16	1,17	41,91	87,34	37,40	36,18	41,00	
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	3,51	3,87	2,01	44,62	75,98	51,05	45,89	53,56	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie									
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive/ competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,20	100,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,67	0,67	0,82	18,00	99,86	100,00	100,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1,78	0,31	0,38	33,29	25,78	18,64	7,69	19,76
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	2,45	0,97	1,20	31,44	39,64	32,16	70,73	19,76
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	31,09	30,88	31,83	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	31,09	30,88	31,83	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	21,75	21,61	15,65	81,53	83,14	94,14	99,71	11,93
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,05	0,06	0,04	57,30	75,03	45,17	79,50	26,05
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	21,79	21,67	15,69	81,42	83,11	93,85	99,66	12,74
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	68,63	74,18	59,55	81,51	19,15

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	0,75	0,00	0,76	0,11	0,89	0,11	0,38
1.02	Programma 2: Segreteria generale	0,41	0,86	0,39	0,41	0,50	0,41	0,04
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,57	0,00	4,20	0,58	4,66	0,58	2,77
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,59	0,00	1,52	2,30	1,25	2,30	2,38
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,50	0,00	0,48	0,92	0,48	0,92	0,46
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	4,92	32,40	2,80	25,83	3,19	25,83	1,59
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,64	0,00	0,59	0,18	0,72	0,18	0,19
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,15	0,00	0,16	0,28	0,18	0,28	0,12
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	3,02	66,73	3,16	51,56	3,87	51,56	0,95
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	0,55	0,00	0,67	0,13	0,84	0,13	0,18
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	14,11	100,00	14,73	82,30	16,57	82,30	9,07
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	1,75	0,00	1,72	1,53	2,03	1,53	0,77
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,01	0,00	0,01	0,12	0,01	0,12	0,01
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	1,75	0,00	1,73	1,64	2,04	1,64	0,78
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	1,01	0,00	0,98	0,60	1,09	0,60	0,63
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	1,10	0,00	1,37	0,00	1,53	0,00	0,86
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	1,37	0,00	1,29	0,00	1,70	0,00	0,00
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,21	0,00	0,22	0,00	0,23	0,00	0,17
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	3,69	0,00	3,85	0,60	4,56	0,60	1,66
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,28	0,00	0,27	0,00	0,34	0,00	0,07
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,67	0,00	0,64	0,24	0,83	0,24	0,06
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,95	0,00	0,92	0,24	1,17	0,24	0,13
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,44	0,00	0,44	0,54	0,55	0,54	0,11
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,44	0,00	0,44	0,54	0,55	0,54	0,11
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,01
7	Totale Turismo	0,00	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,01
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,74	0,00	3,31	3,08	1,31	3,08	9,49
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,74	0,00	3,32	3,08	1,31	3,08	9,49
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,03	0,00	0,20	0,00	0,14	0,00	0,38
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,56	0,00	0,37	0,00	0,49	0,00	0,02
9.03	Programma 3: Rifiuti	7,49	0,00	7,15	0,00	9,47	0,00	0,02
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8,09	0,00	7,74	0,00	10,10	0,00	0,43
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,80	0,00	0,67	0,00	0,89	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	1,04	0,00	1,87	6,97	2,11	6,97	1,15
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1,84	0,00	2,55	6,97	3,00	6,97	1,16

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,10	0,00	0,11	0,00	0,13	0,00	0,02
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Totale Soccorso civile	0,10	0,00	0,11	0,00	0,13	0,00	0,02
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,74	0,00	0,73	0,28	0,87	0,28	0,31
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	0,08	0,00	0,09	0,00	0,11	0,00	0,00
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1,41	0,00	1,33	3,11	1,76	3,11	0,01
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,10	0,00	0,10	0,00	0,01	0,00	0,37
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,29	0,00	0,28	0,00	0,30	0,00	0,23
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,29	0,00	0,35	0,82	0,46	0,82	0,01
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2,91	0,00	2,88	4,22	3,52	4,22	0,93
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,17	0,00	0,16	0,00	0,15	0,00	0,20
13	Totale Tutela della salute	0,17	0,00	0,16	0,00	0,15	0,00	0,20
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,11	0,00	0,11	0,00	0,13	0,00	0,04
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,11	0,00	0,11	0,00	0,13	0,00	0,04
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,05	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,01
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,05	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,02
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,02	0,41	0,01	0,41	0,05
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,02	0,41	0,01	0,41	0,05
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,17	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,07
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	4,71	0,00	4,92	0,00	0,00	0,00	20,11
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,44	0,00	0,43	0,00	0,00	0,00	1,75
20	Totale Fondi e accantonamenti	5,31	0,00	5,37	0,00	0,00	0,00	21,93
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,75	0,00	1,68	0,00	2,16	0,00	0,20
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5,03	0,00	4,70	0,00	6,22	0,00	0,01
50	Totale Debito pubblico	6,77	0,00	6,38	0,00	8,38	0,00	0,20
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	31,16	0,00	29,22	0,00	32,40	0,00	19,40

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	31,16	0,00	29,22	0,00	32,40	0,00	19,40
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	21,79	0,00	20,40	0,00	15,87	0,00	34,36
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	21,79	0,00	20,40	0,00	15,87	0,00	34,36

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	23	1700
SCUOLE ELEMENTARI	22	3600
SCUOLE MEDIE	6	2225

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	MISTA	315
Depuratore	SI	0
Servizio idrico integrato	SI	0
Punti luce illuminazione pubblica	N. 14960	0
Rete gas		361
Discarica	SI	0

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	2150	0
Campo sportivo	31	0
Palazzetto dello sport	1	3264

Attrezzature

Attrezzature	n°
autoveicoli	52
automezzi	59
	111

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2021	2022	2023
NIDO D'INFANZIA ARCOBALENO	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=			
NIDO D'INFANZIA IL GIROTONDO	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=			
NIDO D'INFANZIA I GIRASOLI	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=	L'amministrazione si riserva ulteriori valutazioni in merito alla modalità di gestione	L'amministrazione si riserva ulteriori valutazioni in merito alla modalità di gestione	L'amministrazione si riserva ulteriori valutazioni in merito alla modalità di gestione
NIDO D'INFANZIA P. TRUCCO	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=			
NIDO D'INFANZIA IL CAMPANELLINO	DIRETTA	COOPERATIVA SOCIALE BIOS	AFFIDAMENTO TRENTENNALE SC. 2037			
SEZIONE PRIMAVERA IL BRUCOMELA	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=			
SEZIONE PRIMAVERA P. TRUCCO	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	NONATTIVATA			
SCUOLA D'INFANZIA IL BRUCOMELA	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=			
SCUOLA D'INFANZIA IL GIROTONDO	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=			
SCUOLA D'INFANZIA LA CASCINA DEI SOGNI	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=	Proseguiranno le attività correlate alla procedura di statalizzazione		

3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati:

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo
Comune di Alessandria, Soc. Vento, Soc. Coopsette S.c.r.a.l		30/09/2005		Atto di programmazione inerente la zona est del territorio comunale
Regione Piemonte, Comune di Alessandria, A.T.C. della provincia di Alessandria, ERREPIDUE, REAL ESTATE srl		18/06/2012		Prot. intesa realizzazione del programma edilizia abitativa
Comune di Alessandria, partners privati aderenti alla Consulta Edilizia (ora CIEPA), A.T.C.		30/07/2010		Prot.intesa programma contratti di Quartiere II - AL.VIA
Comune di Alessandria, A.T.C. della provincia di Alessandria		20/04/2009		Prot.intesa per attuazione del secondo biennio Programma casa
Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Diocesi di Alessandria		29/12/2010		Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 02
Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele		29/12/2010		Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 03
Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele		29/12/2010		Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 04
Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele		29/12/2010		Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 05
Comune di Alessandria - Cooperativa Edilizia L'Oasi - Immobiliare Futura s.r.l.		24/12/2014		Atto di programmazione - controllo e sviluppo edilizio area Valradonna
Comune di Alessandria, Presidenza Consiglio dei Ministri, Provincia di Alessandria, Soggetti privati.	sino ad attuazione interventi di progetto	10/01/2018	€ 18.000.000,00	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/2016)
Comune di Alessandria e Enel energia S.p.A.	3 anni dalla sottoscrizione	in definizione		MEP - Accordo di collaborazione Enel Energia e Comune di Alessandria
Comune di Alessandria, ATC AL Piemonte Sud, Regione Piemonte	sino alla conclusione degli interventi	14/05/2018	€ 2.530.875,59	Progr.recupero immobili edilizia residenziale pubblica (ERP) DGR 11-1640/15
Regione Piemonte, Comune di Alessandria	2014/2020	23/07/2018	il contributo previsto per il Comune di Alessandria è di € 9.079.932,22 il Comune deve cofinanziare per un importo pari al 20% del totale pari a € 2.269.983,06 per complessivi 11.349.915,28.	Strategia POR FESR
Comune di Alessandria, RFI spa - Rete Ferroviaria Italiana, Commissario straordinario di Governo Terzo Valico dei Giovi, Provincia di Alessandria	sino alla conclusione degli interventi	28/11/2019	1^ fase € 1.000.000,00= 2^ fase da definirsi	Progetto di sviluppo del territorio per opportunità Terzo Valico
Comune di Alessandria/Uffici Europei del Covernant of Mayor	Sino al 2030	06/11/2018		Patto dei Sindaci adattamento cambiamento climatico - PAESC

Comune di Alessandria, APPC, CONFEDILIZIA, UPPI, SUNIA, SICET, UNIAT	tre anni	30/03/2018	aliquota agevolata per unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale	Patto territoriale per il territorio del Comune di Alessandria
Comune di Alessandria, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Società Borsalino Giuseppe e Fratello S.p.A.		13/03/2015		Prot. intesa realizzazione aule universitarie e Museo del Cappello Borsalino
Comune di Alessandria, ASL Alessandria, CISSACA, Associazione Opere di Giustizia e Carità, Associazione Comunità di San Benedetto al Porto, Cooperativa sociale Company, Caritas	tre anni rinnovabile	09/07/2015	no	Protocollo di istituzione Osservatorio Sociale del Comune di Alessandria

3.3.3 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

ORGANISMI PARTECIPATI	OGGETTO	PARTECIPAZIONE	RAPPORTO CON L'ENTE	MODALITA'	SCADENZA	NOTE
Partecipazioni in imprese controllate						
Fallimento A.T.M. S.p.a.	Società in fallimento – operava nel settore del trasporto pubblico locale	94,54				
AMAG S.p.a.	Società a capitale interamente pubblico, capogruppo di gruppo di imprese operanti, secondo il modello in house providing, nei settori di raccolta e del trasporto rifiuti, riscaldamento, distribuzione gas, erogazione servizio idrico integrato	74,64	affidamento in house a società del Gruppo	contratto di servizio con AMAGAMBIENTE	19/12/2021	
				contratto di servizio con AMAGRETI IDRICHE: affidamento ad AMAG Reti idriche S.p.A. in Housing Providing del servizio pubblico locale di gestione e relativa manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti vari di proprietà comunale presenti sul territorio del Comune di Alessandria (impianti di sollevamento acque reflue di sottopassi stradali e ferroviari, fontane, fontanelle) per gli anni 2018 –2019 –2020	31/12/2020	
				contratto servizio con AMAGMOBILITA'	31/12/2020	
Fallimento A.M.I.U. S.p.a.	Società in fallimento – operava nel settore della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani	100,00				
ASPAL s.r.l. in liquidazione	Società a capitale interamente pubblico, inattiva	100,00				
Fallimento Società Valorizzazioni Immobili Alessandria – S.V.I.AL S.r.l.	Società in fallimento – operava nel settore della cartolarizzazione degli immobili	100,00				
A.R.AL S.p.a.	Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, nella gestione dello smaltimento rifiuti	91,49	affidamento in house	contratto di servizio approvato con deliberazione ATO GRA del 27/2/2020 (Deliberazione ATO GRA di affidamento 11/10/2019	5 anni dalla data di sottoscrizione	

Fallimento Valorizzazione Immobili Alessandria – VALOR.I.AL S.r.l.	Società in fallimento – operava nel settore della cartolarizzazione degli immobili	100,00				
Partecipazioni in partecipate						
Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.a.	Società a capitale misto operante nel settore della raccolta latte e lavorazione e commercializzazione di latte e derivati	10,35				
FARM.AL s.r.l.	Società a capitale misto operante nell'attività di gestione delle farmacie comunali	20,00				con DD 1610 del 4/11/2020 è stata effettuata l'aggiudicazione provvisoria delle quote possedute dal Comune nella società oltre a 6 licenze delle farmacie
Partecipazioni in altre imprese						
Fondazione S.L.A.L.A.	Fondazione operante nella gestione della logistica del nord-ovest, in particolare della Provincia di Alessandria	Socio fondatore -Il capitale della Fondazione non è suddiviso in quote				
Alexala S.c.r.l.	Società consortile operante nel settore della promozione turistica locale	3,97				
Società consortile Langhe Monferrato e Roero S.c.r.l.	Società consortile operante nel settore della promozione del territorio	32,89				
Consorzio per la Formazione Professionale dell'Alessandrino – FOR.AL S.c.r.l.	Società consortile operante nel settore della formazione professionale	10,00				
Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino – C.I.S.S.A.C.A.	Consorzio erogante servizi socio assistenziali nel territorio Alessandrino	74,30	consorzio e affidamento in house per il servizio di Assistenza Scolastica Alunni Disabili	convenzione alla base del consorzio stipulata il 20/12/1996 ; convenzione per l'affidamento servizio AES	la convenzione alla base del consorzio stipulata il 20/12/1996 è a tempo indeterminato; la convenzione per l'affidamento del servizio AES, scaduta nel giugno 2020, è in fase di rinnovo	

Consorzio di Bacino Alessandrino per la Raccolta ed il Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani	Consorzio costituito ai sensi dell'art. 11 L. R. 24/2002 quale organismo di coordinamento del servizio integrato dei rifiuti	40,83				
Banca Popolare Etica Società Cooperativa per azioni	Società a capitale misto operante nel settore del risparmio	0,002				procedura di recesso in corso
Azienda Speciale Multiservizi Costruire Insieme	Società in fallimento – operava nel settore della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani	100,00	affidamento diretto	contratto di servizio	31/12/2020	
Rivalta Terminal Europa s.p.a.	Società a capitale misto operante nel settore di realizzazione, gestione ed esercizio di terminali e di centri attrezzati per i trasporti	0,19				procedura di recesso in corso
CSI Piemonte	Consorzio operante nella realizzazione e consulenza software a supporto degli Enti pubblici	0,85	affidamento diretto	Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione dei servizi in regime di esenzione IVA	31/12/2021	

3.3.4 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Avanzo	19.117.752,24	9.728.083,59	4.973.517,57	21.499.370,51	20.197.171,53	19.065.016,14
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.355.753,58	2.879.019,53	2.515.749,17	1.402.375,80	1.432.927,78	1.344.398,78
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.783.289,92	4.657.848,39	1.327.828,36	17.499.816,75	100.000,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.605.696,00	76.588.753,40	71.597.976,58	69.933.724,00	50.545.000,00	50.335.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.937.152,13	7.146.360,48	14.227.147,70	12.253.088,21	10.256.212,17	9.869.863,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	23.013.334,08	26.620.003,03	20.020.890,07	27.646.311,73	28.099.474,00	25.634.474,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.975.479,72	10.034.250,43	46.071.385,26	56.070.635,37	33.203.403,02	22.327.211,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.000.000,00	0,00	3.501.500,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	6.451.393,84	2.525.000,00	8.869.029,39	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	233.215.390,00	56.135.385,22	66.365.385,22	66.310.386,00	66.310.386,00	66.310.386,00
TOTALE	476.455.241,51	276.314.704,07	319.470.409,32	352.615.708,37	290.144.574,50	274.886.350,51

3.3.4.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Avanzo	19.117.752,24	9.728.083,59	4.973.517,57	21.499.370,51	20.197.171,53	19.065.016,14
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.355.753,58	2.879.019,53	2.515.749,17	1.402.375,80	1.432.927,78	1.344.398,78
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.783.289,92	4.657.848,39	1.327.828,36	17.499.816,75	100.000,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.605.696,00	76.588.753,40	71.597.976,58	69.933.724,00	50.545.000,00	50.335.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.937.152,13	7.146.360,48	14.227.147,70	12.253.088,21	10.256.212,17	9.869.863,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	23.013.334,08	26.620.003,03	20.020.890,07	27.646.311,73	28.099.474,00	25.634.474,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.975.479,72	10.034.250,43	46.071.385,26	56.070.635,37	33.203.403,02	22.327.211,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.000.000,00	0,00	3.501.500,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	6.451.393,84	2.525.000,00	8.869.029,39	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	233.215.390,00	56.135.385,22	66.365.385,22	66.310.386,00	66.310.386,00	66.310.386,00
TOTALE	476.455.241,51	276.314.704,07	319.470.409,32	352.615.708,37	290.144.574,50	274.886.350,51

3.3.4.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione		21.499.370,51	Disavanzo di amministrazione		3.497.662,48
Fondo pluriennale vincolato		18.902.192,55			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	79.061.993,38	69.933.724,00	Titolo 1 - Spese correnti	114.460.948,78	100.935.872,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.249.073,50	12.253.088,21	- di cui fondo pluriennale vincolato		1.432.927,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	31.465.422,97	27.646.311,73			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	23.659.805,48	56.070.635,37	Titolo 2 - Spese in conto capitale	23.957.857,46	71.712.378,12
			- di cui fondo pluriennale vincolato		100.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.501.500,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	149.937.795,33	165.903.759,31	Totale spese finali	138.418.806,24	172.648.250,46
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.159.341,02	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	9.974.680,06	30.159.409,43
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	80.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	86.389.145,61	80.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	51.899.765,31	66.310.386,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	47.809.738,77	66.310.386,00
Totale Titoli	283.996.901,66	312.214.145,31	Totale Titoli	282.592.370,68	349.118.045,89
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.404.530,98				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	283.996.901,66	352.615.708,37	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	282.592.370,68	352.615.708,37

3.3.5 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2019, come desumibile dalla seguente tabella

Categoria	Posizione economica	Pianta Organica	In servizio	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	% copertura
A	A1	11	0	0	0	0,00
	A2	0	0	0	0	0,00
	A3	0	0	0	0	0,00
	A4	6	6	6	0	0,00
	A5	2	2	2	0	100,00
	A6	14	14	14	0	100,00
B	B1	49	0	0	0	0,00
	B2	14	14	14	0	100,00
	B3	18	18	18	0	100,00
	B4	16	16	16	0	100,00
	B5	20	20	20	0	100,00
	B6	20	20	20	0	100,00
	B7	28	28	28	0	100,00
	B8	15	15	15	0	100,00
C	C1	78	13	6	7	16,00
	C2	66	66	66	0	100,00
	C3	27	27	27	0	100,00
	C4	39	39	39	0	100,00
	C5	51	51	51	0	100,00
	C6	58	58	58	0	100,00
D	D1	46	2	2	0	4,00
	D2	18	18	18	0	100,00
	D3	16	16	16	0	100,00
	D4	17	17	17	0	100,00
	D5	13	13	13	0	100,00
	D6	35	35	35	0	100,00
	D7	24	24	24	0	100,00

3.3.6 Risorse strumentali dell'Ente

Le consistenze inventariali dell'Ente al 31/12/2019 sono state approvate rispettivamente con i seguenti provvedimenti a cui si rimanda:

Determinazione Dirigenziale n. 36 del 23.01.2020:

"Aggiornamento inventari patrimonio immobiliare comunale al 31/12/2019 e approvazione elenchi diritti reali di godimento attivi e passivi e loro illustrazione aggiornati al 31/12/2019"

Determinazione Dirigenziale n. 76 del 30/1/2020

"Approvazione delle risultanze inventariali dei beni mobili, aggiornate alla data del 31 dicembre 2019, nella banca dati del programma "Inventario.net". Cancellazione dal registro inventariale

dei beni iscritti nell'elenco voci delle rottamazioni n. 70,71 e 72 - Rottamazioni anno 2019"

3.3.7 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Tra le misure previste nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019-2038 approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 102 del 07/08/2019 vi è l'azzeramento del ricorso al debito a medio e lungo termine (mutui) per tutto il periodo del Piano con previsione di investimento esclusivamente legata al realizzo di eccedenze di entrate correnti o di contributi ministeriali/regionali.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	76.471.260,07	76.471.260,07	76.471.260,07
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	6.544.646,87	6.544.646,87	6.544.646,87
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	20.599.353,80	20.599.353,80	20.599.353,80
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		103.615.260,74	103.615.260,74	103.615.260,74
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	10.361.526,07	10.361.526,07	10.361.526,07
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	3.806.260,00	3.671.190,00	3.548.050,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		6.555.266,07	6.690.336,07	6.813.476,07
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	158.075.128,95	148.112.891,05	147.098.328,83
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		158.075.128,95	148.112.891,05	147.098.328,83
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Relazioni istituzionali e pubbliche e Comunicazione

Nell'ambito della presente Missione e dei suoi programmi, si precisa l'azione svolta dal Servizio Autonomo Ufficio Stampa, relativamente al DUP 2021-2023, si incentra su alcuni peculiari ambiti. In particolare sarà garantito il presidio dell'informazione istituzionale dell'Ente con le tipiche prerogative funzionali dell'Ufficio Stampa e con l'interlocuzione tra livello politico-amministrativo e livello gestionale. Il Servizio si occuperà delle seguenti attività: l'aggiornamento periodico del Piano della Comunicazione dell'Ente, comprensivo della definizione degli investimenti previsti sul fronte della pubblicità istituzionale nel corso dell'annualità; la redazione di comunicati stampa sull'attività del Sindaco, della Giunta, del Consiglio e dei singoli Assessorati; la convocazione di conferenze stampa relative a iniziative, manifestazioni, eventi e fatti di particolare interesse o urgenza, la distribuzione della rassegna stampa quotidiana, con le notizie riguardanti l'attività dell'Amministrazione Comunale. Sarà garantito il presidio dei social network, con ampia produzione di post con testi, immagini e video per incrementare la presenza su Facebook ma anche esplorando i canali comunicativi di Instagram, Twitter, YouTube e Telegram.

Gestione del patrimonio comunale

La gestione del patrimonio comunale passa attraverso la sua inventariazione e la conseguente valorizzazione, a prezzi di mercato, di ogni singolo immobile e/o attraverso l'assegnazione ai diversi Servizi comunali per i propri scopi istituzionali.

Si prevede la redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni al fine di attuare in fasi successive le opportune dismissioni dei beni a seguito di puntuali e dedicate valutazioni, anche in relazione a quanto previsto nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Deliberazione di C.C. n. 102 del 07/08/2019.

Interventi su particolari edifici comunali

Con Atto di indirizzo di cui alla Del. GC n. 278 del 08.11.2018, l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di rivedere complessivamente la distribuzione delle funzioni svolte all'interno del Palazzo Comunale, procedendo in particolare dal piano terra puntando a due obiettivi: una migliore funzionalità nell'erogazione dei servizi e nello svolgimento dell'attività politica; la promozione del valore storico e architettonico del Palazzo. In tal senso con Deliberazione di G.C. 208 del 12/09/2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per la rifunzionalizzazione del Piano Terreno del Palazzo Comunale, da coordinare con gli interventi previsti dalla Strategia POR FESR "Alessandria torna al centro" e con atto di indirizzo di cui alla Delibera C.C. n. 278 del 08/11/2018.

Ritenendo la presenza dell'Università un pilastro fondamentale per la rinascita di Alessandria nell'ottica di sviluppare progettualità finalizzate a favorire lo sviluppo e la crescita con l'offerta di servizi sempre più efficienti per rendere la città attrattiva per gli studenti, nell'ottica inoltre di valorizzare l'ex Ospedale Militare con l'annessa Chiesa di San Francesco, si prevede di progettare e realizzare nell'ala dell'ex Ospedale militare ricompresa tra via Cavour/Giardini Pittaluga e via XXIV Maggio, una residenza per gli studenti universitari, nell'ambito di una più ampia programmazione degli interventi sull'intero complesso.

- Manutenzione straordinaria edifici comunali

Nel corso del triennio 2021 - 2023, prosegue l'attività già iniziata nel 2020, consistente in significativi interventi di manutenzione straordinaria che interesseranno diversi edifici comunali, finalizzati

principalmente a risolvere le problematiche delle infiltrazioni dalle coperture dei fabbricati medesimi.

- Programma di valorizzazione ed efficientamento energetico Edifici comunali

Nelle annualità 2022 e 2023 sono previsti interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, con particolare riferimento alla sede del teatro comunale (confermare l'intervento/annualità) e l'attuale sede municipale

- Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 è programmata la realizzazione dei seguenti interventi:

- Efficientamento energetico della sede comunale di Via Verdi, nell'annualità 2021
- Messa in sicurezza coperture Giardino Botanico, nell'annualità 2022
- Messa in sicurezza coperture sede comunale Via San Giovanni Bosco e realizzazione impianto FV, nell'annualità 2023

Edilizia privata

Il processo di digitalizzazione in atto troverà ulteriore sviluppo nel campo dell'Edilizia Privata; a tal fine è stata attivata la piattaforma digitale per il ricevimento delle pratiche edilizie. Tale processo permette uno snellimento delle attività degli uffici e, soprattutto, un miglior rapporto con il professionista con conseguenti vantaggi sia per l'Ente che per il privato.

Il Comune di Alessandria ha implementato questo sistema gestionale delle procedure informatiche a supporto dei servizi tecnici e delle attività produttive che consente di rispondere in maniera più efficiente agli obblighi normativi previsti dalle leggi, di rendere più snella ed efficace la propria azione amministrativa, trasparente l'attività dell'Ente e maggiormente interattivo il rapporto con i cittadini e le imprese, avviando un processo di razionalizzazione complessiva della spesa ed innalzando la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Per l'accesso alla propria area riservata e per la presentazione on line delle pratiche, l'utente potrà avvalersi della identità digitale. SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, che consente l'accesso a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione

Al fine di agevolare il processo di ottenimento dell'identità SPID da parte di cittadini ed imprese, il Comune istituirà appositi sportelli di supporto e guida all'ottenimento di questa fondamentale Identità Digitale.

Anche il processo di pagamento verrà completamente informatizzato ed automatizzato attraverso il Servizio PAGOPA, come da art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, con evidente vantaggio di immediatezza per l'utente e per l'Amministrazione nella rendicontazione in tempo reale di quanto versato, associando il pagamento alla pratica specifica e garantendo una transazione veloce, sicura e certificata.

Il nuovo Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.135 del 27/11/2018 verrà implementato con specifiche indicazioni relative al Piano del Colore in altri ambiti cittadini rispetto a quelli già presenti, quali Piazza Matteotti, piazzetta della Lega e altre vie della città. Si dovrà inoltre provvedere alla stesura di un Regolamento degli oneri di urbanizzazione, che comprenderà anche una specifica sezione dedicata alla scomputabilità del contributo di costruzione.

Servizi demografici

Concluso il passaggio ad ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), il processo di razionalizzazione delle banche dati e dei servizi erogati, è proseguito con la migrazione di tutte le applicazioni afferenti all'ambito demografico in una banca dati integrata con tutti gli altri processi comunali con lo scopo di garantire una piena circolarità dell'informazione.

In particolare ora è possibile un passaggio dati automatico ed in tempo reale fra la banca dati anagrafica e quella tributaria, così da velocizzare ed efficientare tutte le incombenze riguardanti i cambi di indirizzo e di residenza.

Le innovazioni applicative introdotte, consentiranno altresì di rendere ai cittadini un servizio più puntuale, efficiente e capillare che vedrà una progressiva evoluzione volta a:

- sperimentare gli sportelli virtuali con la possibilità per il cittadino di interagire in tempo reale con gli uffici tramite gli strumenti telematici;

- garantire la possibilità di accedere alla propria posizione anagrafica tramite il web e in totale sicurezza attraverso l'autenticazione SPID (Servizio Pubblico di Identità Digitale). Con la medesima modalità verranno erogati i servizi on line di certificazione e di pratiche anagrafiche, elettorali e di stato civile;
 - agevolare il processo di ottenimento dell'identità SPID da parte di cittadini ed imprese, attraverso appositi sportelli di supporto e guida all'ottenimenti di questa fondamentale Identità Digitale;
 - rendere più capillare il servizio di certificazione anagrafica, avvalendosi di partner diffusi capillarmente sul territorio, quali ad esempio edicole, tabaccai, farmacie, ecc., nel rispetto della normativa a tutela della privacy;
 - agevolare il processo di decertificazione, stipulando appositi accordi con i maggiori fruitori di certificati quali: banche, avvocati, notai centri di assistenza fiscale, società sportive, ecc;
- Si è instaurata una collaborazione con l'Ufficio Relazione con il Pubblico e Mediatrici culturali in merito alla gestione degli appuntamenti per il rilascio delle Carte Identità Elettroniche e degli altri servizi anagrafici.

Sono state inviate lettere ai Cittadini, in collaborazione con il Coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti, per informare sulle possibilità di scelta al momento della CIE (Carta d'Identità Elettronica).

Per quanto riguarda la celebrazione dei matrimoni dopo aver comparato i costi degli stessi con le spese vive si è proceduto ad una revisione delle tariffe degli stessi, mantenendo comunque la discriminante della residenza per i nubendi, allo stesso tempo è stato fatto un confronto con i Comuni limitrofi.

Inoltre si sta procedendo alla ricerca di nuove location per la celebrazione degli stessi in sinergia con altre realtà.

Per quanto riguarda la toponomastica, si è riattivata la procedura delle intitolazioni e si è provveduto a denominare aree ai Vigili del Fuoco, Antonino Candido, Marco Triches e Matteo Gastaldo, a Francesca Calvo, Marco Bocchio e Norma Cossetto.

La Commissione continua l'esame della rivisitazione del regolamento della toponomastica.

Pianificazione informatica dell'Ente

L'obiettivo strategico dell'Amministrazione in ambito ICT (Information and Communication Technology) è consolidare il potenziamento appena realizzato di tutta l'infrastruttura dei software gestionali, coinvolgendo in questo processo di trasformazione tutto il personale dell'Ente che dovrà essere guidato in un percorso di crescita delle proprie competenze digitali. Un analogo percorso di crescita, dovrà poi essere previsto ed impostato anche per i cittadini.

Questo approccio è finalizzato a realizzare efficacia ed efficienza sia interna che verso l'utenza esterna in coerenza con le linee guida definite a livello nazionale.

In continuità con la nuova visione del Sistema ICT di questo Ente, si sono realizzati gli step necessari al completo passaggio al nuovo sistema integrato attualmente in uso nell'Ente

A fronte dell'emergenza legata alla diffusione del COVID 19 si è determinata una condizione di impossibilità ad attuare nei tempi previsti tutte le attività propedeutiche al passaggio della gestione dei sopra citati servizi al nuovo sistema integrato, rendendo di fatto necessario aggiornare il cronoprogramma senza tuttavia mai perdere di vista l'obiettivo finale.

Tra le azioni che l'Amministrazione ha realizzato vi è anche l'attivazione del servizio "Timbro Digitale" per la certificazione digitale dei servizi demografici", rispondendo in tal modo agli obblighi che il Codice dell'Amministrazione Digitale impone in termini di rispetto del diritto digitale, accessibilità e trasparenza dei servizi resi dalla Pubblica Amministrazione e con indubbi vantaggi sia per il cittadino sia per l'Ente. Infatti l'Ente potrà fornire un servizio completo al cittadino mediante un servizio web senza limiti spazio-temporali grazie al quale il cittadino non dovrà recarsi presso gli uffici, non dovrà rispettare orari e non dovrà attendere per la consegna. In tale contesto l'Ente ottimizza la qualità del servizio erogato ai cittadini, indipendentemente da orari o da dove essi si trovino e risparmiando i costi di gestione del certificato potendo indirizzare il proprio personale, liberato da una parte dell'attività di certificazione, in progetti migliorativi della propria organizzazione.

Sono stati recepiti i contenuti della Direttiva n. 1/2020 del 25/02/2020 e della Circolare n. 1/2020 del 4/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la Pubblica Amministrazione secondo cui le Amministrazioni sono invitate a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale

complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro. Infatti con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 51 del 10/03/2020 avente ad oggetto "LAVORO AGILE", la Giunta Comunale ha deliberato di approvare, a seguito della situazione di emergenza correlata alla diffusione sul territorio Nazionale/ Provinciale e Comunale del Coronavirus - Covid 19, una procedura semplificata temporanea finalizzata ad autorizzare il personale dipendente dell'Ente allo svolgimento della propria prestazione lavorativa mediante il ricorso, al cosiddetto, "lavoro agile", ove possibile.

Il Comune di Alessandria mette in atto, nel periodo di emergenza legato a Covid 19, una serie di azioni volte ad accelerare ulteriormente la digitalizzazione dei processi avendo sempre come obiettivo primario il miglioramento dell'organizzazione interna e dell'erogazione dei servizi ai cittadini nella consapevolezza dell'importanza della digitalizzazione come leva imprescindibile per connotare una città come smart city.

Il Settore Servizi Informativi ed E-Government ha effettuato e continua ad effettuare analisi specifiche delle esigenze più urgenti attraverso un confronto con gli altri settori, identificando alcune aree di intervento di interesse trasversale all'interno dell'Ente.

Viene continuamente incentivato l'uso di strumenti che consentano riunioni online e conferenze web in grado di permettere la collaborazione tra organi ed uffici dell'Ente, assicurando quindi la continuità operativa pur favorendo il distanziamento sociale anche nella vita lavorativa come azione cautelativa e preventiva per limitare i contagi da COVID. Si è individuata una soluzione idonea ad assicurare conference call e lavoro in team a distanza, procedendo ad un'indagine interna ai settori dell'Ente per individuare le figure aventi funzioni di organizzatori di riunioni per i quali attivare un piano di abbonamento annuale della soluzione di videoconferenza. Inoltre, poiché i personal computer in dotazione presso l'Ente per la gran parte non sono dotati di webcam, impedendo quindi il ricorso alla videoconferenza, si è reso necessario che l'Ente provveda a dotarsi di un numero congruo di webcam e notebook oltre che di un adeguato numero di cuffie con microfono per videoconferenza.

L'attivazione di Wi-Fi pubblico nella città e all'interno del Palazzo Comunale è un tema di assoluta attualità nella Pubblica Amministrazione e presenta molteplici risvolti positivi sia per le attività degli uffici che si occupano della gestione della comunicazione web istituzionale tramite l'amministrazione dei siti Internet e delle pagine definite sui principali social network, sia per i cittadini che accedono agli uffici comunali per fruire dei servizi messi a disposizione. Inoltre l'utilizzo sempre più diffuso di strumenti di videoconferenza che consentano riunioni online e conferenze web in grado di permettere la collaborazione tra organi ed uffici dell'Ente assicurando quindi la continuità operativa, pur favorendo il distanziamento come mezzo di contrasto al Covid 19, hanno messo in rilievo l'esigenza di fornire una rete wi-fi a cui fosse possibile connettersi in sicurezza anche con i propri personali dispositivi mobili.

Alla luce di tutto ciò è evidente il fatto che sia sempre più sentita la necessità di avere attiva nella sede del Palazzo comunale una rete Wi – Fi per poter permettere l'accesso alla rete interna dei dispositivi mobili, sia privati che di proprietà del Comune di Alessandria in uso a dipendenti che per la specifica attività svolta ne abbiano bisogno.

Relativamente al progetto strategico "Alessandria torna al centro" approvato in ambito dei fondi regionali POR FESR sono in fase di realizzazione i progetti che prevedono la realizzazione di una piattaforma multimediale integrata per la valorizzazione del patrimonio culturale e la posa di hotspot negli edifici comunali: Municipio, Palazzo Cuttica e Biblioteca Civica.

Per raggiungere tali obiettivi sarà necessario proseguire il percorso delineato con il nuovo assetto ICT oltre ad ulteriori investimenti. Tali investimenti saranno in linea con le prescrizioni del Piano Triennale dell'Informatica di Agid (applicativi Software As A Service, sviluppo Cloud, abilitazione piattaforme abilitanti ecc..) e saranno attuati, ove possibile, attivando le apposite convenzioni CONSIP.

Si riassumono brevemente le azioni intraprese dall'Amministrazione propedeutiche alla realizzazione della progettualità "Alessandria torna Al centro".

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 23/01/2020 ad oggetto "Progetto di implementazione piattaforma multimediale integrata in realtà aumentata per tour virtuali con importo stimato di euro 301.908,15 iva esclusa, nell'ambito della strategia Alessandria Torna Al Centro del POR FESR 2014-2020.cup: I31G19000500006" con cui sono stati approvati i contenuti del progetto di implementazione di una "Piattaforma multimediale integrata in Realtà Aumentata per Tour Virtuali" nell'ambito della strategia "Alessandria torna al centro" del POR FESR 2014-2020" nella sua versione

progettuale definitiva

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 286 del 04 luglio 2019 con la quale la Giunta Comunale ha approvato i contenuti del “Progetto di posa hotspot negli edifici comunali: Municipio, Palazzo Cuttica e Biblioteca Civica” nell’ambito della strategia “Alessandria torna al centro” del POR FESR 2014-2020” nella sua versione progettuale definitiva, così come modificata in seguito alle valutazioni della Soprintendenza.

Tutela animali

Il Welfare Animale ha l’obiettivo del miglioramento dei servizi finalizzati alla prevenzione del randagismo, quali:

- il servizio cattura cani vaganti, animali feriti ed incidentati, spoglie e carcasse di animali, compresi quelli selvatici, da affidarsi tramite contratto a una ditta specializzata;

- il servizio di gestione del canile e del gattile sanitario di Alessandria siti in Viale T. Michel 46/48 e del canile rifugio “Cascina Rosa”, sito in frazione Valmadonna, Strada Provinciale per Pavia n. 22 da affidarsi ad Associazione Animalista mediante la predisposizione e l’approvazione di apposita convenzione. In tale convenzione vengono anche stabiliti interventi di manutenzione da effettuarsi alle strutture, quali, per il Canile Rifugio Cascina Rosa, la realizzazione di un’area di sgambamento per i cani ospiti del canile, e la realizzazione di un parcheggio, per il quale è già stata avviata la procedura di acquisizione dell’area antistante.

Si continuerà poi con il monitoraggio delle colonie feline, che prevede la registrazione delle colonie e delle cd Gattare, e con l’attivazione dei servizi occorrenti, tramite le Associazioni Protezioniste, quali l’A.T.A. e Panciallegra, per risolvere problemi di salute degli animali o inconvenienti igienico- sanitari. Verrà nuovamente stipulata la Convenzione con Servizio Veterinario ASL AL per la sterilizzazione colonie feline, in vista del loro contenimento.

Sarà cura dell’Assessorato Welfare Animale promuovere eventi e organizzare momenti informativi di vario genere per la diffusione della cultura di sensibilizzazione verso gli animali e la loro tutela, e nel contempo continuare con il monitoraggio dei servizi pubblici riguardanti gli animali, (quali ad esempio le aree per cani), per il miglioramento di quelle esistenti o per la realizzazione di nuove.

L’Assessorato ha già intrapreso con i servizi comunali competenti. azioni finalizzate alla realizzazione di un cimitero per gli animali d’affezione.

L’amministrazione comunale si impegna alla creazione della figura del Garante per la Tutela degli Animali per dare un punto di riferimento ai cittadini ed alle associazioni che si occupano del benessere degli animali.

Indirizzo strategico 1

Comune di Alessandria: verso un nuovo modello di governo per una città nuova

Programma 1.1 - Una nuova idea di partecipazione e la valorizzazione delle funzioni di rappresentanza

Progetto 1.1.1 – Definizione del Piano di comunicazione integrata comunale

Si tratta di progettare un sistema integrato di comunicazione che preveda:

- la messa a punto di metodologie d’interazione con i cittadini che valorizzino un approccio proattivo oltre che della componente politico-amministrativa, anche da parte degli uffici e di tutta l’organizzazione comunale, comprese le aziende di erogazione dei servizi pubblici locali;
- l’implementazione di ogni iniziativa che permetta ai cittadini e alle imprese di operare direttamente nella gestione dei procedimenti che li riguardano utilizzando sistema a tecnologia avanzata;
- la definizione e l’impiego di strumenti di consultazione della popolazione alessandrina con l’impiego di tecnologie basate sul web

il potenziamento delle funzioni di back office dell’URP, tese a regolare le complesse dinamiche comunicative interne all’ente e i loro flussi, nell’ottica della proattività dichiarata al punto precedente.

Progetto 1.1.2 – Attivazione di un Centro Studi unificato

E’ stata avviata un’azione politica che - in collaborazione con le Università del territorio - punta a riempire il vuoto ormai creatosi di strutture volte all’analisi socio-economica e all’elaborazione di studi sul nostro territorio. Sapendo recuperare e coordinare quanto prodotto negli ultimi anni in diverse sedi istituzionali compreso il lavoro svolto nell’ambito della redazione del Piano Strategico.

Programma 1.2 - La qualità della relazione con i cittadini: una risorsa decisiva

Progetto 1.2.1 – Sviluppo di un sistema erogativo orientato alla qualità percepita

La qualificazione della funzione di analisi del bisogno ha un corollario organizzativo e gestionale di grande importanza, soprattutto nella fase di ridefinizione degli assetti erogativi dei servizi.

Lo sviluppo di sistemi gestionali orientati alla qualità percepita vuole rappresentare lo sforzo di una Amministrazione consapevole che esistono attenzioni poste nei confronti delle aspettative dei cittadini e di tutti i soggetti che fruiscono di prestazioni dell'ente.

Non si tratta d'importare metodologie dal mercato privato dei servizi: le dimensioni della qualità di un servizio pubblico sono profondamente differenti da quelle che caratterizzano un servizio privato. Si tratta, invece di dare corpo ad un nuovo rispetto per le esigenze dei cittadini

Progetto 1.2.2 – Innovazione del Sito e degli strumenti di comunicazione del Comune di Alessandria E' conseguente agli altri progetti del programma.

La dimensione di diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e dei nuovi strumenti connessione è tale da assegnare priorità assoluta alla riprogettazione dei servizi web-oriented, siano essi di carattere squisitamente informativo, siano, invece, destinati alla gestione delle interazioni tra l'organizzazione comunale e i soggetti esterni nella gestione dei procedimenti amministrativi e dei processi erogativi.

Il ridisegno totale dell'insieme dei siti (portale) afferenti al sistema-Comune di Alessandria (quindi della struttura centrale, dei grandi progetti, del sistema delle partecipate) è indispensabile proprio per riqualificare l'offerta complessiva e deve diventare il paradigma di riprogettazione dell'attività amministrativa dell'ente e delle sue strutture erogative.

Intervento a livello di social network con apertura, già avviata, di una serie di account su Facebook, Twitter e prossimamente Youtube e Instagram per facilitare il dialogo diretto con la popolazione potenziando l'interazione personale anche con i profili utente. Inoltre è necessario promuovere la trasparenza dell'Ente pubblicando sul sito internet ufficiale del Comune i verbali dei Consigli Comunali e delle Commissioni, gli atti iscritti all'ordine del giorno dei Consigli Comunali.

Progetto 1.2.3 – Regolamento beni comuni urbani e Sportello per la Partecipazione e la Cittadinanza Attiva

E' stato approvato in Consiglio Comunale il Regolamento per la cura e la gestione condivisa dei beni comuni urbani, uno strumento di radicale innovazione della relazione tra cittadini e amministrazione che fornirà capacità di proposta e presa in carico di funzioni pubbliche ai cittadini che intendano attivarsi a tal fine tramite la formula dei Patti di Collaborazione.

A tale percorso politico ora dovrà affiancarsi l'attivazione di uno Sportello per la Partecipazione e la Cittadinanza Attiva a cui spetterà un ruolo di front-office per la ricezione e gestione delle proposte di Patti di Collaborazione ma anche una funzione di coordinamento rispetto ai temi e agli spazi ritenuti prioritari nel rapporto cittadini/Comune.

Progetto 1.2.4 – Verso un'Agenda Digitale condivisa

Strategici nel campo dell'innovazione saranno il ruolo e le competenze messe in campo con il nuovo corso dell'Azienda Speciale Costruire Insieme. In collaborazione con tale struttura - senza escludere ulteriori contributi esterni - si attiveranno una serie di iniziative divulgative, formative e di confronto che si daranno l'obiettivo di aggregare una comunità di competenze e soggetti che censisca le priorità di un'Agenda Digitale del nostro territorio.

Progetto 1.2.5 – La qualità della relazione con i cittadini e con le imprese: una risorsa decisiva

Il progetto si realizza mediante:

analisi dettagliata del grado di digitalizzazione dei principali procedimenti rivolti alle Imprese

progettazione degli adeguamenti da apportare per dare l'avvio alla completa digitalizzazione dei procedimenti

attività informativa e di sensibilizzazione per l'attuazione della completa digitalizzazione dei procedimenti.

Mediante l'adozione delle opportune strategie e nel rispetto della normativa specifica, e della Delibera della Giunta Comunale n. 72 del 02/03/2016, l'Amministrazione si pone come traguardo quello di dialogare con le "imprese" esclusivamente utilizzando tecnologie digitali.

Progetto 1.2.6 – Riorganizzazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico in adeguamento alla normativa attinente al CAD

Realizzazione di un URP digitale in grado di interagire attivamente con la popolazione, implementando le azioni di fruizione e di maggior competenza digitale da parte dei cittadini, consentendo un'azione amministrativa più efficace e trasparente.

Potenziamento delle funzioni di back office dell'URP, tese a sviluppare e armonizzare le complesse dinamiche comunicative interne dell'Ente e i loro flussi, nell'ottica di un approccio proattivo nell'interazione con i cittadini da parte di tutta l'organizzazione comunale.

Programma 1.3 - Un nuovo quadro di rapporti istituzionali

Progetto 1.3.1 – Sviluppo di progetti di gestione associata di servizi e funzioni amministrative

Si tratta di adottare iniziative tese a sostenere progetti di associazionismo intercomunale obbligatori in attuazione delle disposizioni di legge nazionale e regionale per i Comuni con meno di 5.000 abitanti, al fine di aiutare quegli Enti nell'esercizio di alcune delle funzioni fondamentali o attività ad esse afferenti

Progetto 1.3.2 – Attivazione di coordinamenti per la definizione di progetti di sviluppo locale integrati

Si tratta di un progetto che opera trasversalmente nel dare vita a strumenti di animazione in ambito sviluppo locale riconosciuti dai diversi attori istituzionali, economico-produttivi e sociali che possano assumere una capacità di progettazione e di coordinamento attuativo, appunto, di progetti di sviluppo locale, a cominciare dai progetti comunitari

Programma 1.5 - Supporto alle funzioni della Presidenza del Consiglio per migliorare il rapporto tra cittadini ed istituzioni

Progetto 1.5.1 – Promuovere attività di interesse istituzionale

Si intende promuovere eventi privati a valenza culturale, sociale e didattica attraverso il sostegno ad iniziative private che rivestano carattere pubblico e che siano compatibili con gli indirizzi perseguiti dall'amministrazione comunale.

Progetto 1.5.2 – Promuovere pubblicazioni relative ad attività culturali di interesse pubblico locale

Si intende promuovere saggi, ricerche, studi, analisi, documenti e memorie relative alla storia e al tessuto economico-sociale del territorio alessandrino.

Progetto 1.5.3 – Organizzazione di manifestazioni istituzionali per accrescere la partecipazione dei cittadini alle iniziative dell'Amministrazione Comunale e assegnazioni di civiche benemeritenze

Le manifestazioni a carattere istituzionale sono momenti indispensabili per valorizzare la memoria cittadina rendendo partecipi gli alessandrini. In questo ambito ci si propone di realizzare:

La celebrazione del "Compleanno della Città" come momento sempre più inclusivo dei cittadini e delle realtà economiche, culturali e sociali della città anche attraverso l'assegnazione delle civiche benemeritenze e l'invito dei rappresentanti istituzionali delle città gemellate o con cui si intrattengono rapporti di collaborazione consolidati.

La promozione di un evento di alto profilo storico ed istituzionale " Alessandria città del Tricolore" per celebrare la memoria del 200° anniversario di quando fu issato in Cittadella il primo Tricolore, da organizzarsi attraverso un ampio coordinamento istituzionale come già sperimentato per le celebrazioni dell'850° Compleanno della Città con la partecipazione attiva degli organi elettivi dell'Ente attraverso l'istituzione di un Comitato Promotore "aperto" alle istituzioni culturali della Città.

Progetto 1.5.4 – Consolidamento delle relazioni istituzionali

Si intende valorizzare particolarmente le relazioni con tutte le istituzioni operanti nel territorio comunali e con altre amministrazioni comunali italiane e estere al fine di sviluppare dinamiche virtuose di collaborazione interistituzionale finalizzate sia allo scambio di "buone pratiche" amministrative che alla promozione della storia, della società e dell'economia del territorio.

Indirizzo strategico 2

I saperi e l'innovazione: Alessandria costruisce il proprio futuro

Programma 2.1 - L'Università, l'istruzione e i servizi

Progetto 2.1.1 – Riclassificazione dei servizi educativi

Il sistema educativo integrato nel suo insieme necessita di attenzione costante, per cui le direzioni sono molteplici:

strutturare e consolidare il lavoro costruito con le Istituzioni Scolastiche seguendo il principio di sussidiarietà verticale e di governance, con una particolare attenzione agli Istituti Scolastici del territorio locale; diventare interlocutore autorevole e alimentare il confronto con gli Istituti Privati, il terzo settore e i cittadini che a vario titolo cercano un dialogo con l'Ente Locale; avere un ruolo significativo in ambito formativo per chi opera in ambito socio-educativo e nel sostegno alla genitorialità.

L'offerta di servizi educativi è uno degli ambiti che devono essere puntualmente affrontati ed i percorsi d'innovazione saranno connessi al risanamento finanziario dell'ente.

Con la necessaria attenzione alle tematiche del personale attualmente impegnato nei servizi, sarà comunque indispensabile arrivare alla definizione del nucleo stabile di servizi comunali e, a mo' di cerchi concentrici, dei servizi gestiti per conto del Comune, dei servizi in concessione e dei servizi privati (ovvero gestiti dal volontariato o dal terzo settore), ma comunque d'interesse pubblico.

Progetto 2.1.2 – Prosecuzione processo di statalizzazione di alcune sezioni di scuola dell'infanzia comunali

A tal fine si prosegue il processo di statalizzazione messo in atto dal "Protocollo di Intesa per la statalizzazione di scuole dell'infanzia comunali" sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione–Ufficio Scolastico Regionale, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Città di Alessandria, il quale prevedeva una graduale trasformazione di alcune scuole dell'infanzia del Comune di Alessandria in nuove scuole dell'infanzia statali.

Nel contempo si prepareranno le basi per ulteriori statalizzazioni da effettuarsi negli anni futuri.

Monitoraggio e sviluppo della "sezione Primavera"

L'Amministrazione Comunale ha realizzato una complessiva riorganizzazione gestionale dei servizi per la prima infanzia (nidi e scuole infanzia) al fine di garantire la conservazione di una adeguata presenza pubblica nel suddetto settore e in forma pienamente compatibile con le misure di risanamento finanziario da attuarsi, aumentando altresì quantitativamente e qualitativamente il servizio delle scuole dell'infanzia rivolto ai genitori con bambini in età 3/6 anni.

Progetto 2.1.3 – Valorizzazione dei Centri culturali e di aggregazione decentrati

Si tratta di valorizzare Centri giovani, Centri d'incontro, Soms, Proloco, Centri sportivi ecc., rispettando le loro puntuali e naturali vocazioni, ma ponendo le condizioni per iniziative di carattere più allargato, a cui il Comune contribuirà economicamente attraverso il meccanismo del co-finanziamento.

Progetto 2.1.4 - Digital Divide.

Si intende sostenere la libertà di comunicare rendendo possibile ai cittadini l'accesso ad internet mediante tecnologia wi-fi, individuando alcuni luoghi, particolarmente frequentati o che si intende valorizzare, in cui installare "hot spot" di accesso gratuiti al web.

Programma 2.2 - Innovazione: un paradigma progettuale per il pubblico e per l'autoriforma organizzativa del Comune

Progetto 2.2.1 – Redazione di un Piano generale dei servizi

Il Piano generale dei servizi deve diventare il documento di natura programmatica dinamicamente orientato:

- alla compiuta ricognizione e rappresentazione dei servizi erogati, delle forme di gestione, delle caratteristiche dei contratti di servizio, ovvero degli appalti o delle concessioni in essere, prevedendo il nuovo sistema di erogazione del servizio di illuminazione votiva;
- all'analisi del contesto, al fine di verificare le possibilità alternative già presenti o attivabili, sia in relazione alle caratteristiche dei servizi erogati, sia in relazione alle specificità delle forme di affidamento, sia in relazione alle caratteristiche dei soggetti eroganti il servizio;
- alla prefigurazione di scenari evolutivi, sia in merito alla tipologia di prestazione erogata, sia in merito alle prospettive di carattere societario o aziendale.

Progetto 2.2.2 – Progetto di sviluppo organizzativo

La rapida approvazione del Regolamento di organizzazione e della nuova macrostruttura dell'ente hanno rappresentato i primi tasselli del percorso di adeguamento dell'organizzazione comunale e

i significativi risultati ottenuti permettono oggi di trarre una nuova fase del progetto di sviluppo organizzativo, orientata:

1. a introdurre nell'organizzazione comunale ulteriori elementi di razionalità degli assetti e di semplificazione procedurale;
2. ad accrescere i livelli di flessibilità d'impiego delle professionalità disponibili, tale da permettere una più efficace allocazione delle risorse umane;
3. a valorizzare le risorse umane interne all'ente e quelle delle aziende partecipate, privilegiando il loro utilizzo rispetto al ricorso a soggetti esterni al "gruppo pubblico", sia in un'ottica di professionalizzazione del personale che di contenimento delle spese;
4. ad innovare i sistemi di pesatura delle posizioni dirigenziali e di valutazione delle performance organizzative ed individuali, in stretta coerenza con l'affinamento delle procedure di programmazione-gestione-controllo e valutazione;
5. ad introdurre nell'ente l'Area delle Posizioni organizzative, soprattutto connessa a qualificare le figure organizzative dei servizi autonomi;
6. ad accrescere ulteriormente i livelli di utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione qualificando sempre più i processi avviati con il percorso degli Open Data, l'Agenda digitale, e la relazione con i cittadini, le associazioni e le imprese, in termini di comunicazione, alfabetizzazione digitale e consultazione dei cittadini nella fase di formazione delle decisioni;
7. ad una riduzione della distanza tra Comune e cittadini nella risoluzione dei problemi della vita quotidiana, utilizzando le nuove tecnologie (a partire dai social network, come avviene già in molte altre città) e attivando le reti corte per segnalare in tempo reale disservizi o situazioni critiche e poter intervenire più rapidamente ed efficacemente;
8. a sviluppare sistemi di qualità (nelle diverse accezioni) ed efficaci sistemi di controllo anche dei soggetti affidatari di servizi pubblici o interni;
9. redigere un codice etico che orienti l'Amministrazione Comunale nella scelta degli amministratori delle Società e degli Enti partecipati dalla Città secondo il principio della meritocrazia e che garantisca la trasparenza delle motivazioni alla base delle scelte compiute;
10. a dare piena attuazione alle norme sulla trasparenza e l'anticorruzione utilizzando la strategia della prevenzione della corruzione come uno degli strumenti per riqualificare l'Ente;
11. dettare indirizzi alla componente dirigenziale, ai fini di migliorare la collaborazione della struttura con RPC;
12. promuovere la strategia anticorruzione come obiettivo di mandato;
13. ripensare il ruolo della Commissione per la promozione della cultura della legalità, verificando la possibilità di farla diventare una Commissione ordinaria e legandola all'attuazione della legge 190/2012 e m.i.;
14. rilevare con attenzione e prontezza le novità previste in questo senso dalla Riforma Madia (L. 124/2015) e dai suoi Decreti attuativi;
15. tenere conto nella misurazione e valutazione delle performance degli obiettivi di prevenzione della corruzione;
16. attivare – anche in collaborazione con l'azienda speciale Costruire Insieme - iniziative di formazione indirizzate a dirigenti e funzionari comunali sui contenuti del Codice di Amministrazione Digitale che impone la dematerializzazione documentale delle procedure e delle relazioni con i soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione. Una trasformazione radicale di cui ancora si stenta a cogliere il senso e la portata.

Programma 2.3 - Innovazione: un paradigma progettuale a supporto dell'iniziativa privata

Progetto 2.3.1 – Promozione e sviluppo di nuove forme di Partenariato Pubblico Privato (PPP)

Incentivare la collaborazione tra il settore pubblico e gli operatori privati nello svolgimento di un'attività diretta al perseguimento di interessi pubblici (in genere, miranti a garantire il finanziamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura e la fornitura di un servizio).

Si tratta di promuovere un'azione di sensibilizzazione di queste nuove forme di collaborazione sia in ambito opere d'interesse pubblico sia in ambito servizi d'interesse pubblico (rivolti all'esterno o all'interno dell'ente).

Progetto 2.3.2 – Sussidiarietà orizzontale. La nuova sfida per l'innovazione
Questo progetto è declinabile secondo i seguenti modelli:

1. Pura esternalizzazione dei servizi - l'ente pubblico mantiene programmazione e leve strategiche e affida l'esecuzione del servizio ai privati. Dal punto di vista dei soggetti privati, l'attività svolta in convenzione con l'ente pubblico esaurisce l'orizzonte operativo e strategico del soggetto convenzionato.

2. Sussidiarietà "per progetti" - le leve strategiche dell'intervento restano in mano all'ente pubblico, la stipula di una convenzione avviene dopo l'espletamento di una gara nella quale esso fissa gli obiettivi di fondo e assegna le risorse senza coinvolgersi nella programmazione dei singoli servizi. L'approvazione del progetto da parte dell'ente pubblico influenza, ma non determina, l'attività e la sopravvivenza dei soggetti privati convenzionati.

3. Valorizzazione delle iniziative dei privati - l'ente pubblico riconosce e sostiene, per via legislativa, le iniziative di privati che si impongono all'attenzione della società in quanto benemerite ed eccellenti. Il soggetto sussidiato progetta e realizza secondo l'originalità del suo metodo; l'ente pubblico, sostenendolo senza ingerenza, gli consente di mantenere nelle proprie mani quelle leve strategiche che danno dignità e forza alla sua compagine.

4. Redistribuzione delle risorse senza apparato istituzionale di gestione - la pubblica amministrazione restituisce ai privati l'iniziativa in quei settori nella quale lo richiedono e si mostrano preparati. L'orizzonte di riferimento deve essere rappresentato dalla creazione di un vero e proprio sistema sussidiario locale, un sistema costituito da soggetti pubblici e privati che collaborino attraverso una rete di relazioni per produrre valore pubblico. Per sua intrinseca natura, quindi, il sistema non ha limiti tematici di operatività, anzi, i successi più consolidati di esperienze concrete risiedono proprio sulla qualificazione della funzione di pianificazione strategica e sulla conseguente identificazione dei percorsi di posizionamento competitivo del territorio che da essa possono scaturire. Di certo, si apre un terreno nuovo d'iniziativa: dar vita ad azioni di promozione di una cultura dell'innovazione basata sui nuovi concetti di sussidiarietà orizzontale, di superamento progressivo del modello incrementale d'intervento, di sviluppo di una capacità di lettura dei bisogni molto più profonda, estesa e condivisa, di capacità di ridiscussione profonda di finalità e metodologie d'intervento. Si tratta, cioè, di assumere un ruolo d'impulso del processo, alla ricerca di possibili alleanze con altri soggetti in grado di aiutare la fase di stimolo, ma anche quello di mediazione, facilitazione, garanzia, che, per altro, è tipico della funzione istituzionale di qualsiasi Comune.

Indirizzo strategico 3

Alessandria positiva: la sicurezza della protezione, dei diritti e della convivenza urbana – La mobilità – La qualità ambientale

Programma 3.2 – La qualità ambientale quale presupposto fondativo di un nuovo modello urbano

Progetto 3.2.1 – Istituzione di una Zona naturale di salvaguardia delle confluenze Tanaro e Bormida - percorso pedonale e ciclabile sui lungofiumi

Si tratta di dare attuazione alla Deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto l'approvazione della mozione per l'istituzione di una Zona naturale di salvaguardia delle confluenze Tanaro e Bormida - percorso pedonale e ciclabile sui lungofiumi

Progetto 3.2.2 – Campagna divulgazione dei contenuti dell'aggiornato piano comunale di Protezione Civile

Tale aggiornamento si svolgerà in due fasi, la prima riguardante la struttura organizzativa e la seconda riguardante i rischi del territorio.

Programma 3.3 – Verso un modello di comunità solidale

Progetto 3.3.1 – Evoluzione istituzionale del CISSACA

Alla luce della complessa situazione istituzionale attuale, conseguente alla soppressione dei Consorzi di funzione, il Comune di Alessandria si impegna ad attuare le disposizioni regionali che tendono a far coincidere i distretti sanitari, aprendo un dialogo con tutti i Comuni interessati dal distretto di Alessandria a Valenza Po e con la finalità di disegnare un nuovo assetto attento alle istanze

democratiche del territorio, ma al contempo supportato da elementi gestionali aziendalistici.

Programma 3.4 - Programmazione delle Politiche di Genere

Progetto 3.4.1 – Programmazione delle Politiche di Genere

La definizione del programma di iniziative dell'Assessorato alle Politiche di Genere nasce dall'assunzione del mainstreaming di genere come criterio fondante di lettura delle problematiche cittadine. L'approccio trasversale si esercita su temi diversi, sollecitando azioni mirate e coniugandole anche al femminile. Le problematiche di genere acquistano quindi visibilità e il discorso, apparentemente neutro, della politica prende la forma e i contenuti dei soggetti che materialmente lo fanno vivere: le cittadine e i cittadini.

In questo quadro di riferimento l'Assessorato alle Politiche di Genere programma e svolge azioni positive a contrasto delle discriminazioni operando in rete con enti, istituzioni e privato sociale, anche sviluppando progetti per concorrere a finanziamenti.

L'Assessore di riferimento, unitamente alle Assessorate che compongono la Giunta e alle Consigliere comunali in carica, sono membri di diritto della Consulta comunale alle Pari Opportunità, organo consultivo di partecipazione previsto dallo Statuto comunale. La Consulta comunale alle Pari Opportunità sviluppa iniziative proprie in collaborazione con l'Assessorato Politiche di Genere. Il programma si è articolato nei seguenti ambiti di intervento:

- Cura e sostegno della rete territoriale provinciale scaturita dal progetto "Prevenzione contrasto di tutte le forme di violenza di genere"
 - Marzo Donna. Rassegna di eventi
 - 25 Novembre. Celebrazione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
 - Collaborazione con la Consulta comunale Pari Opportunità

Nel corso dell'anno 2020 si è provveduto a:

- riapertura delle Sale rosse in biblioteca
- collaborazione con la Lilt durante il mese della prevenzione
- "Prendiamoci di petto", campagna a sostegno della prevenzione dei tumori al seno
- collaborazione con Associazioni a tutela della Donna
- calendario Marzo Donna
- concorso letterario
- prosecuzione della collaborazione nel Progetto Viol.A
- sostegno alle iniziative a supporto della giornata contro la tratta degli esseri umani
- iniziative a sostegno dei 16 giorni di mobilitazione contro la violenza sulle donne

L'obiettivo è far sì che il concetto di politiche di genere si sviluppi ed acquisti maggiore visibilità permeando tutti gli ambiti di governo della città.

Programma 3.5 Programmazione di una Politica della città inclusiva della Tutela Animali

Progetto 3.5.1 - Programmazione di una Politica della città inclusiva della Tutela Animali

Proseguire nella concertazione con le istituzioni preposte alla salute pubblica, con la finalità di individuare politiche e strategie condivise che rendano sostenibile il lavoro sul territorio, anche in termini di prevenzione; prestare una maggiore attenzione per le aree verdi della città in ottica educativa per chi detiene animali e per gli altri cittadini grandi e piccoli, affinché gli spazi pubblici possano essere vissuti con maggiore senso di cittadinanza; proseguire la collaborazione con le associazioni animaliste e con i privati interessati al tema della tutela animali e costruire progetti condivisi.

Indirizzo strategico 4

Alessandria che vive: lo sviluppo, il lavoro, l'occupazione, la nuova impresa che cresce

Programma 4.1 - L'impresa giovane e l'impresa di giovani.

Progetto 4.1.1 – Promozione e supporto allo start-up delle nuove imprese

E' ben noto come il primo anno di vita di una nuova esperienza imprenditoriale presenti i più elevati livelli di rischio di mortalità dell'impresa per una serie coordinata di motivazioni che abbiamo già ricordato.

Conseguentemente, operare concretamente per sostenere questa fase di crescita vuol dire aiutare i giovani candidati-imprenditori ad affrontare con opportuni supporti proprio questa fase. Si tratta, in sintesi

- di progettare ed attuare programmi di formazione, riqualificazione professionale ed accompagnamento al lavoro;
- di promuovere iniziative imprenditoriali giovanili e femminili;
- di dar vita ad azioni di accompagnamento all'accesso al credito sollecitando le banche a linee di accompagnamento nelle fasi di start-up per le nuove imprese;
- di fornire incentivo e sostegno alle esperienze di coworking: sedi operative a basso costo, tutoraggio gestionale finanziario, accompagnamento sul mercato finanziario, etc.

Inoltre, per valorizzare e dare un seguito concreto al patrimonio di relazioni, stimoli e proposte scaturiti dalla prima edizione locale di IoLavoro, si intende inoltre definire una modalità di confronto ed elaborazione permanente che coinvolga oltre al Comune e all'Azienda Speciale Costruire Insieme, l'Agenzia PiemonteLavoro e i soggetti che meglio hanno contribuito a costruire il suddetto patrimonio. Dando continuità a un gruppo di lavoro ricco di competenze ed energie che consentano di mettere a sistema le diverse e troppo spesso polverizzate iniziative sulle politiche attive per il lavoro, promuovano una maggior efficacia e concretezza nell'intervento degli altri sportelli pubblici competenti ed elaborino una progettazione autonoma che intervenga sulla condizione delle persone in cerca di prima occupazione o di ricollocazione.

Programma 4.2 - Le politiche infrastrutturali

Progetto 4.2.1 – Grandi contenitori per grandi progetti

La riqualificazione urbanistica di Alessandria passa dalla definizione del destino dell'ex Caserma Valfrè, dalla collocazione del nuovo Tribunale, dal riallestimento del Teatro Civico, dal rilancio dell'ex Ospedale Militare, dalla valorizzazione della Cittadella e dei Forti storici e dall'acquisizione del parcheggio a lato della Stazione FS. Si ritiene di primaria importanza l'individuazione dell'area e lo sviluppo del progetto per il nuovo Ospedale nel rispetto dei principi economici, sociali e ambientali, tipici della sostenibilità.

L'amministrazione Comunale intende restituire alla cittadinanza anche un altro immobile significativo, l'ex asilo situato in via Monserrato 1, attivandosi per accelerare la procedura di estinzione dell'Ipab a cui era affidato lo stabile e perseguire con assoluta priorità il trasferimento in nostra proprietà dell'immobile.

In collaborazione con il gruppo RFI Rete Ferroviaria Italiana /Sistemi Urbani si prevede la realizzazione del nuovo front station e restyling della stazione, attraverso la riqualificazione e rifunzionalizzazione del fabbricato per ottimizzare la fruibilità degli spazi e la distribuzione dei percorsi da parte degli utenti, il riassetto dei sottopassi e dell'area antistante la stazione con aumento degli spazi pedonali e riorganizzazione delle soste ed il miglioramento del collegamento tra il piazzale e i giardini pubblici.

Quando si tratta di pensare a come utilizzare questi grandi contenitori è intenzione dell'amministrazione coinvolgere i cittadini nella formazione delle decisioni, prevedendo all'uopo anche la possibilità di utilizzare strumenti di progettazione partecipata.

4.2.1.7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Rientrano in questo programma, gli interventi volti a:

- ottimizzare l'erogazione dei servizi alla cittadinanza predisponendo sistemi di prenotazione dei servizi di sportello e canali di comunicazione ente e cittadino on-line accessibili attraverso il sito del Comune;
- promuovere l'interscambio informatico dei dati anagrafici tra le varie P.A.

- promuovere la sinergia tra uffici anagrafici e tributari ai fini della lotta all'evasione dei tributi comunali;
- partecipare ad ogni iniziativa in materia di digitalizzazione dell'Ente finalizzata a favorire l'interconnessione tra le diverse banche dati comunali anche attraverso l'utilizzo di un gestionale comune.

Motivazione delle scelte:

Favorire l'evoluzione digitale dei processi relativi alle funzioni rientranti in questo programma che, ai sensi degli artt. 14 e 54 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i., fanno capo all'Ufficiale di governo e costituiscono attività istituzionale.

Finalità da conseguire

Garantire la regolarità e continuità delle attività svolte, promuovendo ogni iniziativa volta a favorire la digitalizzazione e l'innovazione informatica a favore sia della qualità dei servizi offerti sia di un miglior soddisfacimento dell'utenza.

4.2.1.8 Statistica.

Rientrano in questo programma, gli interventi volti a:

- Cura della gestione dell'Albo rilevatori dell'ente di durata triennale a cui attingere per il reperimento del personale a cui affidare lo svolgimento delle attività di indagine (indagini multi scopo, Censimenti Permanenti, dell'Industria e dell'agricoltura) e rilevazione prezzi al consumo per conto dell'ISTAT.

- garantire la regolarità e continuità delle attività estendendo l'utilizzo di strumenti informatici (tablet) da parte dei rilevatori, anche in occasione dello svolgimento delle interviste collegate alle indagini multiscopo previste dal Piano Statistico Nazionale triennale .

Motivazione delle scelte:

Miglioramento, in termini di semplificazione ed efficacia, delle attività obbligatorie svolte per conto dell'ISTAT

Finalità da conseguire

Garantire la regolarità e continuità delle attività svolte promuovendo il processo di digitalizzazione.

4.2.1.11 Altri servizi generali

Per quanto riguarda l'URP, a partire dalla legge fondamentale di riferimento (L. 150/2000) fino ad arrivare alla recente emanazione del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) l'URP è chiamato a svolgere importanti funzioni quali:

- garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione (legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni);

- agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e amministrative e sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione;

- promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica, coordinare le reti civiche, promuovere e gestire quindi la Comunicazione istituzionale on-line,

- promuovere l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti;

- garantire lo scambio di informazioni fra l'ufficio e le altre strutture operanti nell'amministrazione, promuovendo e organizzando la comunicazione interna;

- promuovere la comunicazione interistituzionale, attraverso lo scambio e la collaborazione tra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni, come ad esempio attraverso la costituzione di reti di URP.

Garantire il diritto alla conoscenza (diritto ad essere informati) ed essere una amministrazione trasparente (dovere di informare) devono essere praticati attraverso attività, servizi e funzioni in grado di rendere concreto l'esercizio dei nuovi principi sanciti dal legislatore.

La natura trasversale dell'URP ne fa uno strumento in grado di canalizzare quotidianamente verso la cittadinanza informazioni provenienti dall'Amministrazione e da tutti i Settori interni al Comune.

Progetto 4.2.2. - Interventi strutturali a tutela degli animali domestici e d'affezione

Si è provveduto all'acquisizione di un nuovo canile rifugio dove sono stati ricoverati i cani precedentemente alloggiati presso canile Cascina Rosa e si è provveduto a stipulare una nuova convenzione per la gestione dello stesso e a dare continuità a tale pratica.

Si prevede nell'ambito della procedura di Partenariato Pubblico Privato dei Cimiteri Comunali la realizzazione del Cimitero degli animali d'affezione.

Progetto 4.2.3 - AMAG Mobilità

In data 29 aprile 2016 si è costituita la Società AMAG Mobilità S.p.A., di proprietà di A.M.A.G. S.p.A., allo scopo di svolgere attività inerenti all'organizzazione e alla gestione della mobilità nelle aree urbane ed extraurbane e in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva del trasporto di persone, in una visione di mobilità integrata e in sinergia con quegli obiettivi che l'Amministrazione Comunale attraverso specifici strumenti (Programma triennale dei Servizi TPL 2016-2018 e Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) si sta dando al fine di orientare i sistemi di mobilità a maggior efficienza e minor impatto ambientale.

Progetto 4.2.4 – Individuazione interventi mirati alla messa in sicurezza degli edifici comunali

Miglioramento prestazioni degli immobili comunali con conseguente adeguamento della normativa attraverso l'individuazione degli interventi prioritari con redazione dello studio preliminare.

Verifica e aggiornamento dei Piani di Antincendio delle strutture scolastiche di proprietà comunale, al fine di garantire maggiore sicurezza ai lavoratori e agli studenti (ex D.lgs. 81/08 e SMI, nonché norme collegate).

Ricognizione preliminare della sicurezza sismica sugli edifici di proprietà comunale dove ci sia un significativo accesso di pubblico con la compilazione delle relative schede.

Attività di supporto al Servizio Prevenzione e Protezione comunale per messa in sicurezza – spazi lavorativi emergenza COVID 19

Il Settore Lavori Pubblici ha intrapreso e sta proseguendo un'attività rivolta ad assicurare la sicurezza sia dei dipendenti comunali sia degli utenti, ai fini del contenimento dei rischi epidemiologici COVID 19, mediante la realizzazione di apprestamenti quali l'installazione di barriere in plexiglass o la riorganizzazione degli spazi interni degli uffici.

Programma 4.3 – Una politica industriale per l'ambiente

Progetto 4.3.1 – La nuova AMAG: il perno dei servizi attivi di tutela ambientale

Si tratta di un progetto atipico nel quale gli attori sono esterni all'organizzazione comunale, ma, per le caratteristiche degli indirizzi che vengono assunti attraverso la presente relazione Previsionale e Programmatica, esso viene visto come positivamente integrato e coerente con agenda 2030 con le linee di azione strategiche qui contenute.

Se tutte le opzioni formulate nella delibera d'indirizzo andranno a buon fine, AMAG S.p.A. dovrà presentarsi al cospetto del territorio e del sistema pubblico di riferimento come un soggetto programmatore ed attuatore di politiche e servizi ambientali di grande rilevanza.

L'obiettivo di out-come di tale progetto è rappresentato dalla possibilità di dar vita ad un sistema di tutela ambientale integrato, ad esempio in grado di affrontare in partnership il progetto di risanamento della Frascetta, che per il Comune di Alessandria e per gli altri comuni soci potrà rappresentare un punto di riferimento stabile in una fase di turbolenza normativa e societaria.

MISSIONE 1

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	42.260.656,12	35.919.389,86	31.397.662,48		25.868.143,09	25.988.493,87	24.309.838,43
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	4.889.148,63	1.299.302,86	60.308,68
				<i>di cui FPV</i>	1.432.927,78	1.344.398,78	1.344.398,78
				cassa	35.685.356,16		
Titolo 2	10.187.899,04	4.627.951,03	16.028.229,98		9.697.693,44	8.796.213,40	6.078.271,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	5.371.769,44	3.271,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.752.260,57		
Titolo 3	6.000.000,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	58.448.555,16	40.547.340,89	47.425.892,46		35.565.836,53	34.784.707,27	30.388.109,43
				<i>di cui imp.</i>	10.260.918,07	1.302.573,86	60.308,68
				<i>di cui FPV</i>	1.432.927,78	1.344.398,78	1.344.398,78
				cassa	39.437.616,73		

3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'Ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 1

Comune di Alessandria: verso un nuovo modello di governo per una città nuova

Programma 1.2 - La qualità della relazione con i cittadini: una risorsa decisiva

Progetto 1.2.7 – Inserimento persone in percorsi di giustizia presso strutture Comunali

Attivarsi con i soggetti preposti per stipulare specifica convenzione con l'UEPE - Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Alessandria per inserire presso le strutture Comunali persone in percorsi di giustizia ripartiva in favore della collettività; come previsto dalla normativa vigente in materia di ordinamento penitenziario, introdotta dalla legge n. 354/75 e successive modifiche, e disciplinato, in termini di lavoro di Pubblica Utilità, con la Legge 28/04/2014, n. 67 “Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili.”

Consapevolezza per l'Amministrazione Comunale di Alessandria dell'importanza di rispondere alle diverse richieste di persone, che avendone i requisiti sulla base delle normative in materia, chiedono di beneficiare dell'istituto della “messa alla prova”. A tal fine appare opportuno:

- definire gli atti e stipulare specifiche convenzioni atte a favorire la “messa alla prova”;
- individuare presso propri servizi sedi idonee di inserimento che potrebbero peraltro beneficiare di ore di lavoro senza costi per l'Amministrazione, fatte salve le Assicurazioni di legge

Progetto 1.2.8 – Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

L'istituzione presso il Comune di Alessandria della figura del garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, sulla scia di quanto già posto in essere da altri Comuni italiani e in linea con la legge della regione Piemonte 2 dicembre 2009 n. 28 ad oggetto “Istituzione del garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”, consente — oltre che a svolgere di attenzione e garanzia delle diverse categorie di cittadini che compongono la nostra comunità — di sviluppare e coordinare le già numerose relazioni che strutture educative, socio-sanitarie e di volontariato mantengono con le due sedi carcerarie presenti sul nostro territorio.

MISSIONE 2							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.558,23		
TOTALE MISSIONE 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.558,23		

3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

DESCRIZIONE

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono ricomprese anche le attività in forma di collaborazione con le Forze di Polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della polizia regionale unitarie di ordine pubblico e sicurezza.

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con le forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti, destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Considerazioni e valutazioni generali

Le mutevoli dinamiche sociali determinano continui cambiamenti delle priorità da affrontare: l'organizzazione dei servizi e le stesse caratteristiche professionali degli operatori debbono avere connotati di elevata flessibilità, capacità di raccordo con le forze di polizia e occorre investire su strumenti di osservazione e controlli evoluti sotto tutti i profili.

La sempre maggiore richiesta di sicurezza e le aumentate competenze su questo tema, richiedono sempre più capacità di declinare l'attività della polizia locale in attività di polizia di comunità migliorando la potenzialità di intervenire preventivamente su numerosi temi che vanno dai fenomeni di incuria del territorio e di fenomeni di inciviltà, al contrasto della microcriminalità.

Tali finalità non possono prescindere da un'attenta analisi delle caratteristiche e necessità della Città, nonché dall'attuale riorganizzazione dei servizi della Polizia Locale, il cui esame consentirà di proseguire la rivisitazione di alcuni servizi nell'ottica di una loro razionalizzazione, nonché un loro progressivo adeguamento che garantirà, attraverso la formazione e la valorizzazione del personale l'intensificazione delle attività di controllo e accertamento delle violazioni nel rispetto delle norme del codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (che ha subito recenti modifiche con la legge n. 120/2020, di conversione del DL 76/2020) e delle disposizioni viabili utili altresì a prevenire l'aumento dei sinistri stradali.

Al fine di assicurare la sicurezza nei centri abitati e principalmente nelle aree verdi e nelle piazze, verranno implementati anche i controlli per il rispetto delle ordinanze sindacali e dei regolamenti comunali, per i quali è in corso il potenziamento dell'organico della polizia locale.

Si è dato avvio alla convenzione stipulata con il comune di Alluvioni Piovera per la gestione associata del servizio di polizia locale che, verrà rimodulata al fine di consentire il coordinamento sui territori congiunti mediante l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnati ai singoli enti. Inoltre è stato approvato dalla Prefettura un progetto finalizzato alla protezione e tutela degli anziani denominato "IO TI TUTELO", che prevede una serie di interventi finalizzati alla prevenzione e gestione del fenomeno delle truffe sotto il profilo culturale, sociale, psicologico a danno della categoria suddetta.

La sottoscrizione dell'accordo con la Prefettura di Alessandria per l'adesione al progetto del Ministero dell'Interno "Scuole Sicure" ha permesso, in sinergia con le forze di polizia, un'attività di prevenzione e contrasto all'uso e spaccio di sostanze stupefacenti nei presidi scolastici cittadini delle scuole secondarie di primo e secondo grado con impegno dei nuclei specialistici della polizia locale, progetto avviato per l'a.s. 2019/2020 e prorogato – data la inevitabile sospensione nei mesi del lock-down per l'emergenza sanitaria Covid-19 - fino al 31/12/2021.

Il costante monitoraggio da parte della polizia locale dei plessi scolastici prosegue, inoltre, con collaborazione delle associazioni aderenti al "Progetto Scuola Sicura" sia durante le ore di ingresso che di uscita degli studenti.

Sono stati installati i dispositivi di rilevamento automatizzato delle infrazioni semaforiche e verrà acquisito un nuovo dispositivo di controllo della velocità, tutti strumenti utili a prevenire e ridurre l'incidentalità stradale.

Sicurezza urbana

Al fine di proseguire nell'attività di prevenzione e contrasto del fenomeno del degrado sociale nelle aree verdi dei Giardini Pubblici antistanti la stazione ferroviaria, la ridefinizione del presidio prevederà la presenza costante del personale di vigilanza che verrà affiancato:

- dai Volontari di Polizia Municipale (limitatamente alle competenze specifiche attribuite dal Regolamento e che operano in stretta collaborazione e alle dirette dipendenze del responsabile individuato all'interno della medesima polizia);

- dagli Ispettori ambientali;
- dai Bike Patrols.

Il presidio vedrà anche l'impiego dell'unità cinofila antidroga, oltre al previsto aumento dell'organico e alla fattiva collaborazione con le forze di polizia, così come previsto dal Piano Coordinamento di Controllo del Territorio.

Il ripristino delle telecamere di videosorveglianza, già a suo tempo esistenti, e la graduale implementazione, consentiranno, alla sala operativa della centrale radio della polizia locale, un costante monitoraggio H24 delle zone sottoposte a video sorveglianza urbane e, tale tecnologia, con l'uso di altri sistemi avanzati quali il "Città Sicura", agevolerà l'attività investigativa di polizia giudiziaria. Nel corso dell'anno 2021 alcuni operatori di Polizia Locale saranno dotati delle competenze e delle abilitazioni necessarie all'utilizzo dei SAPR (sistemi aeromobili con pilotaggio remoto) implementando così la tecnologia già in uso al Corpo. L'uso dei droni sarà innovativo strumento di ausilio per operazioni di polizia finalizzate al monitoraggio e controllo del territorio per situazioni di abusi edilizi e di tutela ambientale, oltre per i controlli di sicurezza nei parchi e nelle aree più a rischio della città.

La salvaguardia e tutela del patrimonio di edilizia pubblica verranno garantiti di concerto con l'ATC per contrastare il fenomeno dell'occupazione abusiva.

Indirizzo strategico 3

Programma 6.1 - Alessandria positiva: la sicurezza della protezione, dei diritti e della convivenza urbana.

Progetto 6.1.1 - Contrasto abusivismo generalizzato

Prosecuzione dell'attività di controllo del territorio finalizzata a contrastare l'abusivismo generalizzato in campo edilizio/commerciale/ambientale e a verificare la regolare posizione dei cittadini extra EU sul territorio, nonché nel contrastare il fenomeno dei parcheggiatori abusivi, attraverso le procedure di competenza dell'Ente per segnalare alle Autorità competenti le situazioni di clandestinità finalizzate all'espulsione del soggetto dal territorio nazionale.

Programma 6.1.2 – Contrasto alle violazioni al codice della strada

Intensificazione dei controlli di polizia stradale attraverso l'utilizzo di mezzi e strumenti di rilevamento (apparecchiature per la rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche e misuratori di velocità) e il potenziamento dell'organico in essere.

Programma 6.1.3 - Prevenzione e contrasto attività illecite ai Giardini Pubblici di Corso Crimea

Con l'implementazione del Presidio della Polizia Locale presso i Giardini Pubblici di Corso Crimea, proseguirà l'attività operativa finalizzata ad attenuare il disagio dei cittadini frequentatori dell'area verde e degli operatori delle attività commerciali poste in loco. Per questo motivo verrà data maggiore aderenza alle ordinanze e delle norme dei regolamenti allo scopo di allineare le attività di fatto compiute dai Nuclei Operativi sul territorio.

Programma 6.2 - Alessandria Città sicura.

Programma 6.2.1. Implementazione del sistema di videosorveglianza

Con il ripristino delle telecamere di videosorveglianza, già a suo tempo esistenti, e con la graduale

implementazione, la sala operativa della centrale di polizia municipale potrà assicurare un contributo in termini di monitoraggio H24 delle zone sottoposte a videosorveglianza urbana.

Sarà inoltre possibile ricercare forme di collaborazione con altri soggetti privati dotati di sistemi di videosorveglianza in un'ottica di sistema al fine di prevenire e reprimere atti delittuosi sul territorio comunale.

Programma 6.2.2 – Progetto IO TI TUTELO

Il Progetto “IO TI TUTELO”, già approvato dalla Prefettura metterà in campo una rete interforze che vede coinvolti i servizi sociali, le forze di polizia, la Guardia di Finanza, il Comando dei Carabinieri, la Questura e la Curia al fine di porre in essere sinergie utili a contrastare il fenomeno delle truffe ad una particolare e fragile categoria di cittadini quale è quella delle persone anziane.

MISSIONE 3						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	4.057.625,36	4.607.953,32	4.175.119,38	4.463.095,46	4.516.938,29	4.526.938,29
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 837.637,68	433.556,89	336.865,66
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 5.265.768,59		
Titolo 2	130.553,82	153.473,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 4.242,74		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 3	4.188.179,18	4.761.426,32	4.175.119,38	4.466.095,46	4.516.938,29	4.526.938,29
				<i>di cui imp.</i> 837.637,68	433.556,89	336.865,66
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 5.270.011,33		

3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Interventi Edifici scolastici

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche sono stati individuati diversi interventi che interesseranno gli edifici scolastici cittadini e dei sobborghi, sia relativamente agli aspetti di messa in sicurezza e adeguamento normativo ed efficientamento energetico, sia agli aspetti di adeguamento alla normativa antincendio nell'ottica di garantire il diritto all'istruzione in scuole sicure a più di 7000 bimbi e ragazzi frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado.

Messa in sicurezza, adeguamento normativo ed efficientamento energetico edifici scolastici

Nel corso del triennio 2021-2023, ed in particolare a decorrere dall'annualità 2021, per poi proseguire nel 2022 e 2023, è stato programmato un articolato intervento che si attuerà negli edifici scolastici dei diversi gradi di istruzione (scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado) e che riguarda sia edifici scolastici della città, sia dei sobborghi

Adeguamento normativa antincendio edifici scolastici

Nel corso del triennio 2021-2023, sono previsti interventi di adeguamento alla normativa antincendio sia negli edifici scolastici del centro urbano, sia nei sobborghi.

L'attività di adeguamento degli edifici scolastici si svolgerà nelle annualità 2021 e 2023 e riguarderà complessivamente 31 edifici.

Complessivamente, per gli interventi di messa in sicurezza e di adeguamento antincendio sono quindi previsti investimenti su 36 edifici scolastici, così articolati:

- Verifiche solai e controsoffitti
- Verifiche geologiche e sismiche
- Progettazioni antincendio
- Messa in sicurezza coperture
- Interventi di manutenzione straordinaria
- Efficientamento energetico, adeguamento sismico ed adeguamento normativo (Kyoto)

Gli investimenti complessivi previsti e programmati ammontano a complessivi €17.034.221,00 così suddivisi:

• Mutui Fondo Kyoto	€6.842.252,00
• Mutui diversi da devoluzione	€ 966,00
• Contributi Ministeriali	€4.778.937,00
• Contributi GSE	€1.369.066,00
• Stanziamento DL 34/19	€3.140.000,00

Gli interventi di cui sopra fanno seguito agli investimenti già eseguiti su alcuni edifici scolastici negli anni 2019 e 2020, relativi a messa in sicurezza coperture, manutenzione straordinaria, bonifica amianto e adeguamento/adattamento spazi didattici per emergenza COVID-19 (pari a complessivi €1.085.950,00)

Istruzione prescolastica

Nell'ambito dei progetti educativi, particolare attenzione sarà rivolta alla realizzazione di progetti

didattico-pedagogici da attuare nel rispetto dell'outdoor education, al fine di consentire l'espressione e il potenziamento delle competenze emotive, affettive, sociali, espressive, creative e senso-motorie da parte dei bambini, anche partecipando a bandi mirati statali o regionali.

Al fine di sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e pari opportunità di educazione e istruzione sarà data la massima attenzione alla realizzazione del sistema integrato di educazione ed istruzione (0-6) in sinergia con Università del Piemonte Orientale, Regione Piemonte, Ufficio scolastico provinciale di Alessandria e Asti e autonomie scolastiche cittadine. In particolare verrà sviluppata con la collaborazione dell'Università un'attività di ricerca e formazione rivolta ai fenomeni di trasformazione delle famiglie (nuovi bisogni e nuovi servizi), al sostegno alla genitorialità, ai nuovi modelli organizzativi dei servizi educativi, nonché alla formazione per gruppi di lavoro delle educatrici, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Servizi ausiliari all'istruzione

Il servizio di refezione scolastica correlato al nuovo aggiudicatario continua ad essere oggetto di monitoraggio tanto per gli aspetti igienico-sanitari e nutrizionali quanto per quelli di gradimento da parte degli utenti del servizio stesso, favorendo anche iniziative nell'ambito dell'educazione alimentare. Particolare attenzione sarà rivolta agli aspetti correlati alla tematica tariffaria del servizio. Nell'ambito del diritto allo studio particolare attenzione è rivolta sia all'obbligo scolastico sia all'assegnazione della "Borsa di studio Verzetti", rivolta a studenti Universitari e a quelli degli Istituti Scolastici di 2° grado, e della "Borsa di studio Gustavo e Delfina Vivaldi", rivolta agli studenti del Conservatorio Statale di Musica "A.Vivaldi".

4.2.1.20 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, i seguenti interventi:

1. Il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica (AES) a favore di minori con disabilità, inseriti presso i nidi, le sezioni primavera e le scuole comunali dell'infanzia, le scuole statali e parificate-scuole infanzia, primarie e secondarie di I grado.

2. Il Servizio di Refezione Scolastica a ridotto impatto ambientale presso le scuole dell'Infanzia (comunali e statali), le scuole primarie, le scuole secondarie di I grado e di somministrazione dei pasti presso i nidi d'infanzia comunali.

3. L'Amministrazione comunale, attraverso i Servizi Cultura, Educativi, Manifestazioni ed Eventi, Informatici e Patrimonio, intendono offrire alle scuole dell'infanzia, materne, elementari, medie inferiori e superiori, siano pubbliche che legalmente riconosciute, l'opportunità di avvalersi di corsi extra scolastici o lezioni da tenersi nelle sedi scolastiche, inerenti la storia cittadina, la tradizione culturale locale, lo studio del dialetto, la preparazione sugli eventi risorgimentali, nazionali dei secoli che hanno portato all'Unità della Nazione, lo studio delle tradizioni popolari ed il piccolo lavoro manuale artigianale. Saranno coinvolti il Conservatorio Vivaldi, la Biblioteca Civica Francesca Calvo e le Biblioteche di Cascinagrossa e Spinetta Marengo, l'Unitre alessandrina, la Società di Storia Arte e Archeologia, l'associazione Amici del Museo della Gambarina, le associazioni Spazio Idea, LibrinPista, PassodopoPasso, Museo del fiume, FAI, Italia Nostra, le Pro Loco e le SOMS, le associazioni d'Arma, le associazioni di volontariato e culturali, l'associazione Alecomics, ed altre che vorranno partecipare, coordinate da un Comitato nominato dal Sindaco, per organizzare percorsi formativi dedicati alle giovani generazioni alessandrine.

MISSIONE 4						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	9.797.641,62	9.657.150,56	8.213.594,89	9.696.885,33	8.937.214,35	9.055.714,35
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 5.926.939,00	43.400,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 15.217.002,11		
Titolo 2	1.046.505,14	946.766,51	12.317.516,15	14.209.795,01	8.530.000,00	7.890.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 10.209.795,01	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 9.136.607,15		

Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
	10.844.146,76	10.603.917,07	20.531.111,04		23.906.680,34	17.467.214,35
TOTALE MISSIONE 4				<i>di cui imp.</i>	16.136.734,01	43.400,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	24.353.609,26	

3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

L'amministrazione e le azioni atte a garantire il funzionamento delle attività culturali, comprendono le attività di vigilanza e la regolamentazione ovvero il sostegno alle strutture aventi finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale espositive, giardino botanico, eccetera). Gli interventi hanno quale presupposto il riconoscimento del prevalente interesse storico, comprendendovi le spese relative alle strutture nelle linee indicate dal Programma di valorizzazione dei beni di interesse storico. Nelle finalità sono da comprendersi le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali; come pure quelle per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione di spazi museali; considerando anche le progettazioni definitiva ed esecutiva, oltre alla direzione dei lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e degli uffici connessi (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Rientrano in quest'ambito le spese concernenti la realizzazione, il funzionamento, il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, eccetera); incluse le spese per le attività di organizzazione delle feste patronali dei sobborghi comunali, con eventuali sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori ed organizzazioni diversi che operano nei settori artistico, culturale, in quello della promozione di tali attività. Sono comprese anche le spese per sovvenzionare le spese per gli interventi a sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Occorre considerare l'inclusione delle spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso di risorse comunitarie; come le spese per la tutela delle minoranze linguistiche, quando non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Al contrario, sono da escludere le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche, nonché quelle per le spese relative ad attività ricreative e sportive.

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Missione 05 e relativi programmi

Le linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale considerano come strategico il settore culturale nell'ambito dello sviluppo della Città, da esplicarsi nella valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale locale, con realizzazione di progetti per il recupero di siti culturali ed il sostegno ad un'offerta culturale ampia, diversificata, interdisciplinare, legata al territorio.

Cultura e interventi culturali

Progetti Complessi

La Città di Alessandria ha presentato alla Regione Piemonte, nell'ambito delle opportunità di finanziamento offerte da POR FESR 2014/2020 - Asse VI – Sviluppo urbano sostenibile, un progetto di azioni integrate con l'obiettivo di rafforzare l'immagine della Città, elevandone le potenzialità economiche attraverso l'implementazione di un polo attrattivo turistico e culturale che favorisca lo sviluppo e la crescita di tutto il territorio.

Si tratta della Strategia "Alessandria Torna al Centro" – Polo logistico culturale di area vasta - , definizione innovativa ed utile per interpretare la promozione della Città quale centro di rilevanza logistica del territorio, tenendo conto dei valori culturali, turistici, di intrattenimento e accoglienza. La suddetta Strategia si colloca nell'alveo dei finanziamenti europei aventi per obiettivo lo sviluppo del patrimonio culturale, la diffusione dei servizi digitali, l'ampliamento dei sistemi di eco-efficienza ed il rinnovamento dell'illuminazione pubblica.

Gli interventi previsti, per i quali sono state avviate nel 2019 le procedure di affidamento per la progettazione e per i quali si prevede la realizzazione dei lavori entro il 2023, insisteranno su due aree della città che sono idealmente collegate dal nuovo Ponte Meier:

- il centro storico, con il recupero architettonico dell'antica Chiesa medioevale di San Francesco, in via XXIV Maggio, importante edificio che consentirà di mettere a disposizione spazi qualificati a fini di

allestimenti museali ed allo stesso tempo, si interverrà per la riqualificazione del cortile esterno e spazi annessi; nel mentre è in atto una fase di approfondimento e verifica, anche attraverso il coinvolgimento di energie imprenditoriali, per il recupero totale del complesso ex Ospedale Militare. Ulteriori interventi riguarderanno il potenziamento ed il rilancio della Biblioteca comunale “Francesca Calvo”, la valorizzazione del Foyer del Teatro (unica parte rimasta dopo il bombardamento del 30 aprile 1944) presso il Palazzo Comunale; la riqualificazione del percorso urbano che collega il Centro alla Cittadella, riservando particolare attenzione a piazza Gobetti ed all’area che la Strategia definisce “di contesto”, comprensiva del pregevole Palazzo Cuttica di Cassine oltre alle vie cittadine di interconnessione.

- la Cittadella (1728 circa), con lo sviluppo di interventi sul centrale Palazzo del Governatore ed in quelli circostanti, quale integrazione rispetto al finanziamento CIPE concesso in favore della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Architettonici, tenendo conto del protocollo d’intesa sottoscritto con la Regione Piemonte ed il Ministero MIBACT.

Nel campo della digitalizzazione, la Strategia prevede un intervento globale in tema di sviluppo dei collegamenti in fibra ottica, la realizzazione di un portale internet e app(licazioni) per smartphone, sistemi di realtà accresciuta e realtà virtuale, in cui si è compresa ricostruzione del distrutto teatro cittadino bombardato il 30 aprile 1944. Inoltre, verranno ultimati i progetti di digitalizzazione dei Corali miniati di San Pio V (manoscritti a Roma nel 1500 circa per il coro del convento domenicano di Santa Croce in Bosco Marengo); è stato rielaborato il sito web, con conseguente attivazione del portale/app per la comunicazione con i cittadini, quali strumenti da integrare in un ulteriore progetto che comprenderà supporti multicanale (con schermo sensibile tipo touch-screen nell’ufficio turistico, app e portale) e multimediale (vedi realtà accresciuta e realtà virtuale), anche con forme di accesso alla rete senza ausilio di fili (Wireless Fidelity), da implementarsi nell’ambito del progetto POR FESR entro l’anno 2022.

Interventi diversi nel settore culturale

Giardino Botanico

Il Giardino Botanico di Alessandria, già da alcuni anni, oltre alle normali aperture delle serre per le visite alle collezioni da parte dei cittadini, svolge attività scientifiche, didattico-divulgative rivolte alle scuole ed alla cittadinanza tutta, formative per soggetti disabili, progetti di inclusione sociale.

Attività con le scuole - Il Giardino Botanico ricopre un importante ruolo scientifico a sostegno delle lezioni scolastiche. Tale progetto anche per il triennio 2021/2023 vedrà coinvolte le scuole con visite guidate e giochi didattico scientifici rivolti agli alunni delle scuole primarie e secondarie. Tali attività stimolano l’apprendimento di concetti di tutela ambientale, biodiversità, ecologia con una metodica nuova e coinvolgente. Inoltre, per migliorare ulteriormente la valenza didattica delle visite all’Orto Botanico a tutte le scuole viene offerta la possibilità di un incontro preliminare svolto direttamente presso la sede scolastica.

Svolgimento stages universitari illustranti il materiale presente nelle serre, sino ad ora soprattutto rivolti a studi delle caratteristiche ecofisiologiche delle specie. Inoltre i campioni vegetali prelevati all’interno del Giardino Botanico possono essere utilizzati per i laboratori di Botanica Sistemica e Generale ed alcune lezioni di Botanica ed Ecologia Vegetale vengono svolte nel giardino stesso. Il laboratorio del Giardino Botanico viene anche utilizzato per la determinazione, l’essiccamento e la conservazione delle piante raccolte durante rilievi di campagna svolti per le varie ricerche in campo ambientale. Attualmente è in fase di allestimento un erbario per la conservazione dei vari exsiccati collezionati.

Il Giardino Botanico offre inoltre la possibilità di partecipare a “corsi di giardinaggio e scuola di bonsai”. Vengono infine svolte nel Giardino attività di tipo artistico-culturale, quali concerti, esposizioni e spettacoli teatrali all’aperto.

Attività di collaborazione Associazioni per soggetti disabili/rifugiati politici e con Tribunale.

Il Giardino Botanico ricopre da sempre un ruolo attivo nell’accoglimento di richieste di realizzazione di percorsi dedicati a “situazioni diverse”. Per i soggetti disabili si svolgeranno percorsi formativi attraverso i collegamenti instaurati con altre Associazioni come A.R.P.A., Cissaca, Servizi Sociali di Valenza e Case di Riposo, il Giardino Botanico, offrendo la propria professionalità e i luoghi

per la realizzazione di attività specifiche come Ortoterapia, Pet-therapy, Garden-therapy e percorsi sensoriali.

Attraverso la collaborazione con associazioni e cooperative di accoglienza per i rifugiati politici l'Orto Botanico svolgerà corsi articolati e specifici sul verde ed il giardinaggio che permetteranno ai partecipanti di curare alcune aree verdi strategiche del territorio comunale (come le aree verdi cimiteriali, le fioriere cittadine, l'area del laghetto dei giardini della stazione ed altri interventi che si programmeranno nelle annualità in esame). Inoltre attraverso progetti specifici l'Orto Botanico proseguirà la collaborazione con

il Tribunale e con La Casa di Reclusione di San Michele per i soggetti ammessi alle misure alternative alla detenzione.

Partecipazione a mostre e fiere del settore - Il Giardino Botanico parteciperà alle Mostre e alle Fiere floro-vivaistiche e quelle dedicate alle disabilità presenti sul territorio, ritenendole un valido strumento per pubblicizzare direttamente le proprie iniziative e i propri programmi al pubblico e per sostenere eventi ed iniziative che condividono gli obiettivi generali di un Orto Botanico.

Valorizzazione ed implementazione del Giardino botanico Dina Bellotti, iniziata nel 2020 proseguirà anche nell'annualità 2021, con particolare attenzione al miglioramento dell'accessibilità della struttura.

Offerta culturale

Nell'ottica di una Città che aspira a diventare più attraente, la missione comprende azioni volte a considerare il patrimonio culturale e ambientale come valori e risorse da mettere a sistema e comunicare all'esterno, per il benessere dei cittadini e dei turisti.

Con il supporto dell'Assessorato alle Manifestazioni ed Eventi, viene garantito il massimo impegno per quanto concerne commemorazioni e ricorrenze che cadranno nel corso dell'anno 2021. Nella prospettiva di poter dare nuovamente alla Città la possibilità di vivere le vie cittadine, si intende riproporre la Festa per il Compleanno della Città, la Stagione Culturale Estiva e la Rassegna "Cinema sotto le stelle", oltre alle iniziative e gli eventi solitamente organizzati in occasione di Natale e Capodanno.

Un contesto in cui si inserisce in modo positivo il contributo dell'Azienda Speciale Multiservizi "Costruire Insieme" per la gestione dei servizi culturali, secondo le modalità indicate dal contratto di servizio vigente, che trova attuazione nell'apertura dei musei, nell'organizzazione di mostre espositive ed eventi e la promozione della lettura presso la Biblioteca Civica "Francesca Calvo".

L'Amministrazione Comunale si impegna, nell'arco temporale del DUP 2021-2023, ad ampliare l'orario di apertura della Biblioteca Civica "Francesca Calvo", con l'intenzione di accogliere le esigenze manifestate dai cittadini che abitualmente la frequentano, studenti e no, nel pieno rispetto delle prescrizioni a tutela della salute e della sicurezza imposte dalle normative anti pandemia COVID-19. Anche per le attività della Biblioteca Civica vengono attuati Servizio Civile e cantieri di lavoro.

Il polo museale di Marengo sarà oggetto di ristrutturazione all'avvio del progetto "Marengo Hub", nel 2021 ospiterà a un articolato programma di convegni, a far da corona alla Rievocazione Storica della battaglia di Marengo in occasione del Bicentenario della morte di Napoleone Bonaparte, nonché ulteriori manifestazioni legate alla figura di Napoleone. Rievocatori storici (re-enactors), anche provenienti dall'estero, animeranno il sito e attireranno un vasto pubblico locale e internazionale. Nelle Sale d'Arte sono previsti vari eventi espositivi.

Di particolare importanza e richiamo la mostra Pietro Sassi 1834-1905. Vivere dell'arte e con l'arte, con l'esposizione di circa 50 dipinti sia di privati che provenienti da importanti musei italiani, con un focus sull'intervento decorativo che il pittore realizzò nel 1886-1887 nel Palazzo Comunale (i dipinti a tempera che ornano con paesaggi e vedute di città italiane l'attuale Ufficio del Sindaco e la volta dell'Ufficio di Gabinetto). Inoltre si è avviato un progetto di studio e di valorizzazione del patrimonio artistico locale, in cui si è inserita anche l'azione di restauro di quattro dipinti presenti nella Cappella del SS Crocifisso nel Duomo di Alessandria, in collaborazione con la Direzione Beni Culturali della Diocesi di Alessandria, la Consulta per la valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell'alessandrino, e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, intervento che consentirà di focalizzare l'opera complessiva della fiorente Bottega artistica dei Soleri presente in Alessandria nella seconda metà del Cinquecento, ovvero dei fratelli Raffaele Angelo e del

più celebre Giorgio (molto attivo a Torino tra il 1575 ed il 1587), alessandrini di origine e figli d'arte (il padre Bartolomeo lavorò a Nizza e Alessandria).

Si prospetta, altresì, dopo il recente recupero, l'opportunità espositiva di un dipinto inedito che ha un'importanza primaria come testimonianza artistica del '500 in Alessandria.

Per quanto concerne il ciclo arturiano, affreschi della fine del XIV secolo e patrimonio comunale di eccellenza ospitato nelle Sale d'Arte, si ipotizza un'indagine al fine di verificare la possibilità di promuoverlo a livello europeo attraverso l'utilizzo di strumenti digitali d'avanguardia.

Il ciclo arturiano, ispirandosi ai Cavalieri della Tavola Rotonda, la cui prima traccia narrativa è del 1138, presenta alcune analogie con gli aspetti leggendari della storia dei Templari essendoci similitudini tra le regole dei due ordini e lo stile di vita.

Proprio per questo motivo è in preparazione "Il Festival dei Templari", che sarà sviluppato in vari luoghi cittadini nel corso del 2021, occasione per unire in uno stesso progetto iniziative scientifiche e artistiche di livello nazionale e internazionale, coinvolgendo scuole, aziende, e realtà culturali del territorio; si ritiene che potrà costituire una premessa per l'inserimento della Città di Alessandria nell'Itinerario Culturale Europeo "La Route des Templiers" (Templars Route European Federation), che in Italia per il momento limita il coinvolgimento al solo Comune di Perugia.

Pur in presenza delle restrizioni a causa della pandemia, si è svolto un evento commemorativo, con cerimonia ufficiale, dell'insurrezione organizzata nella città e soprattutto nella Cittadella di Alessandria, dove il 10 marzo 1821 si erano radunati patrioti provenienti da ogni parte del Piemonte per chiedere alla monarchia sabauda di unificare l'Italia; promotore del moto rivoluzionario fu Santorre di Santa Rosa (al secolo Santorre Annibale Derossi, conte di Pomerolo, signore di Santarosa, 1873-1825), che coinvolse generali e reparti militari, anche dei presidi di Vercelli e Torino; nella Cittadella di Alessandria, occupata dal comandante Isidoro Palma, per la prima volta venne sventolato il tricolore italiano (il governo rivoluzionario cadde due mesi dopo).

In corso di definizione la nuova partecipazione alla rassegna culturale "La Milaneseiana", Festival di letteratura, musica, cinema, scienza, arte e filosofia e teatro, ideata nel 2000 e diretta dalla regista e direttrice editoriale Elisabetta Sgarbi, che attua un nutrito programma di concerti, incontri, proiezioni, mostre, dibattiti distribuendo gli eventi in varie località italiane.

Prosegue la collaborazione con il Conservatorio Antonio Vivaldi e altre realtà artistiche di eccellenza, quali sono il Concorso di Chitarra Classica Michele Pittaluga, Scatola Sonora, Alessandria Barocca, che saranno sostenute anche nei prossimi anni in tutto nel rispetto della normativa vigente, attuando, laddove necessario, anche le modalità di fruizione on-line (collegamenti da remoto).

Permane l'impegno dell'Amministrazione per quanto concerne la conservazione dei beni mobili di proprietà comunale, con il loro restauro ovvero con la digitalizzazione; sarà effettuato uno studio storico-artistico degli apparati decorativi, comprese le tele delle sovrapporte dello storico Palazzo Cuttica di Cassine, finalizzato ad un eventuale intervento di restauro conservativo; ad inizio 2021 sarà consegnata, completamente restaurata, la Sfera Terrestre dell'autore Padre Piero Maria da Vinchio che sarà collocata nelle Sale storiche della Biblioteca Civica.

La recente collocazione della scrivania appartenuta a Giuseppe Borsalino e il progetto di valorizzazione di alcuni elementi patrimonio storico "dimenticato" già in disponibilità dell'Ente, hanno suggerito l'opportunità di ripensare lo spazio adiacente alle sale della Giunta e del Consiglio, armonizzandolo con la solennità della sale adiacenti. L'intervento si colloca in un più ampio progetto in itinere di restauro e valorizzazione dell'edificio comunale. Inoltre, si è già provveduto, dopo il restauro, alla sistemazione nello scalone principale del Palazzo Municipale, della colonna di epoca romana dono della città gemellata di Alba Iulia (manufatto composto da colonna, capitello del II sec d.C. e Lupa capitolina in ferro, realizzata nel XX secolo). In seguito alla digitalizzazione dei Corali miniati di Pio V, saranno selezionati altri Codici e stampe antichi meritevoli di tutela e divulgazione.

È previsto, in accordo e concertazione con la Soprintendenza dei Beni Storici e Artistici del Piemonte e la collaborazione di Enti privati del territorio, un intervento di restauro dell'Arco di piazza Giacomo Matteotti, monumento simbolo di Alessandria, che a causa dell'incuria e delle intemperie necessita di interventi di risistemazione, tanto al basamento, quanto al rivestimento (intonaco).

Per quanto concerne i siti museali e culturali, l'Amministrazione procederà con il progetto per l'allestimento del Museo Civico poiché è intenzione, terminati i lavori di ristrutturazione con i fondi POR-FESR, di ospitarlo nei locali dell'ex-chiesa di San Francesco (ex Ospedale Militare, già affidati gli incarichi per esecuzione delle prove geodetiche e le indagini propedeutiche sui materiali, nonché per le attività di verifica del progetto esecutivo). A tal proposito, sono in fase di realizzazione i depositi

museali presso la sede comunale di via San Giovanni Bosco, destinati ad ospitare temporaneamente le collezioni civiche in attesa di definitiva collocazione.

Per quanto riguarda il "Museum Borsalino", il Comune ha ultimato i lavori di propria competenza; resta da completare l'intervento a carico dell'Azienda Borsalino S.p.A. che, a causa dell'emergenza pandemica, ha subito un rallentamento. L'Amministrazione Comunale di concerto con Azienda Borsalino S.p.A., sta operando per trovare idonee soluzioni al fine di avviare una prima operatività del Museo entro l'anno.

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 2

I saperi e l'innovazione: Alessandria costruisce il proprio futuro

Programma 2.1 - L'Università, l'istruzione e i servizi

Progetto 2.1.4 – Verso un Piano direttorio di gestione dei servizi culturali

Questo progetto seguirà le seguenti direttrici operative:

- a) migliorare e sviluppare le attività in Biblioteca, recuperare fondi per gli acquisti e i servizi, ampliare l'orario di apertura in modo da avvicinarsi sempre più al nuovo modello di Biblioteca Civica Sociale;
- b) migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei Musei (rimodulazione orari apertura, convenzioni con categorie cittadini e associazioni, eliminazione barriere culturali);
- c) sviluppare il progetto "Musei in rete" e realizzare una APP del Sistema Museale cittadino;
- d) attuare in partenariato con l'Azienda Borsalino il rilancio del "Museo del Cappello" quale vera eccellenza alessandrina e quale rilevante opportunità di attrazione di turisti;
- e) valorizzare il patrimonio artistico e museale con riguardo al Museo di Marengo come importante brand riconosciuto a livello internazionale;
- f) promuovere, con particolare riguardo, il Conservatorio di Musica "A. Vivaldi" e la rete delle iniziative e manifestazioni musicali cittadine;
- g) ricercare, attraverso forme di partenariato pubblico-privato, i finanziamenti per il recupero completo della struttura del Teatro con la prefigurazione di un nuovo modello gestionale;
- h) favorire la predisposizione di accordi e protocolli in materia di ricerca e innovazione con soggetti che operano in tale ambito sostenendo altresì la creazione di "incubatori tecnologici" in collaborazione con l'Università, le Associazioni imprenditoriali e la Camera di Commercio, per avviare nuove imprese industriali e ospitare start-up;

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	2.480.941,43	2.412.531,96	2.357.374,22		2.224.030,31	2.123.982,88	2.146.932,88
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	306.850,00	32.600,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.525.497,53		
Titolo 2	7.500,00	112.399,39	56.000,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	12.591,68		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

	2.488.441,43	2.524.931,35	2.413.374,22	2.224.030,31	2.123.982,88	2.146.932,88
TOTALE MISSIONE 5				<i>di cui imp.</i>	<i>306.850,00</i>	<i>32.600,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>cassa</i>	<i>2.538.089,21</i>	

3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Impiantistica sportiva

Aderendo alle modifiche normative generali che hanno mutato le procedure di affidamento, in particolare, degli appalti di servizi, è necessario adeguare la gestione indiretta degli impianti sportivi tenendo conto della loro eventuale rilevanza sotto il profilo economico e sociale.

A tal fine, parallelamente, si dovrà approfondire le modalità per l'erogazione di contributi per le società sportive dilettantistiche al fine di tutelare le attività di base e facilitare lo sviluppo della cultura dello sport in modo equitativo e ai fini educativi.

Allo scopo di rimettere ordine nei rapporti Comune - Gestori si proseguirà con la revisione delle Convenzioni – Concessioni già in essere e non regolarizzate.

Indirizzare le future ristrutturazioni e gestioni degli impianti sportivi Piscina scoperta e Palacima, anche separatamente, verso gli istituti contrattuali in cui i privati possano esercitare un ruolo attivo, sfruttando modalità di rapporti con l'Amministrazione ove l'autonomia degli stessi e la loro capacità di investimenti (project financing o altre soluzioni) siano in grado di favorire, per un tempo dato, la qualità del servizio e la economicità del medesimo, mettendo a disposizione del proponente i beni con diritto reale di godimento o d'uso per un periodo non oltre 45 anni, fermo restando le competenze attribuite dal D.Lgs. 267/2000 e dai Regolamenti agli organi di governo dell'Ente; fatta salva comunque la possibilità di potersi procedere, ove ritenuto opportuno dall'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dal regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria.

Indirizzare i futuri interventi di manutenzioni/ristrutturazione/ampliamenti e gestione del Complesso Sportivo/Ricreativo sito in Alessandria nel quartiere "Borsalino", composto dall'Impianto Sportivo Comunale "I. Barberis (Impianto Borsalino), dalla Piscina Comunale coperta (Nuoto Club) e dal Campo di Atletica Leggera (Campo Coni) verso gli istituti contrattuali in cui i privati possano esercitare un ruolo attivo, sfruttando modalità di rapporti con l'Amministrazione ove l'autonomia degli stessi e la loro capacità di investimenti (project financing o altre soluzioni) siano in grado di favorire, per un tempo dato, la qualità del servizio e la economicità del medesimo, mettendo a disposizione del proponente i beni con diritto reale di godimento o d'uso per un periodo non oltre 30 anni, fermo restando le competenze attribuite dal D.Lgs. 267/2000 e dai Regolamenti agli organi di governo dell'Ente; fatta salva comunque la possibilità di potersi procedere, ove ritenuto opportuno dall'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dal regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria.

Interventi su impianti sportivi

La Programmazione dei Lavori Pubblici del triennio 2021-2023 prevede interventi riconducibili agli impianti sportivi.

- Interventi di valorizzazione e bonifica amianto impianti sportivi

Nell'annualità 2021 sono programmati interventi che interesseranno una importante attività di bonifica amianto degli impianti sportivi di Cascina Grossa e di Spinetta Marengo

Negli anni successivi si intende realizzare interventi che consentiranno di condurre ad una valorizzazione degli impianti stessi. Tale finalità si realizzerà principalmente mediante interventi che riguarderanno, in via prioritaria, i seguenti Centri sportivi:

- Centro sportivo di Mandrogne

- Centro sportivo di Valmadonna
- Centro sportivo Europa
- Centro sportivo di Cantalupo
- Centro sportivo di san Giuliano Nuovo

Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ad adolescenti e giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per minori, adolescenti e giovani. Comprende progetti contro la povertà educativa, per la prevenzione del disagio, per la cittadinanza attiva, per la lotta al bullismo e alle violenze di genere, per l'educazione non formale. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Progetto "Portale Giovani Piemonte" con il Contributo della Regione Piemonte e progetto Rete sportelli informativi "Giovani e Informati" con il contributo dei Comuni in convenzione (Castelletto Monferrato, Solero, Fubine, Felizzano, Castellazzo Bormida, Castenuovo Scrivia, Quargnento, Cassine). Attività informative e di supporto ai giovani a cura di operatori di sportello, in collaborazione con l'Informagiovani dell'ASM Costruire Insieme. Aggiornamento pagine locali del Portale Giovani Piemonte per l'area provinciale;

Centro di cultura giovanile c/o Giardini Pittaluga – gestione del Centro per utilizzo degli spazi e realizzazione attività da parte dei giovani del territorio, con coordinamento degli uffici comunali di politiche giovanili. Programma annuale di attività formative, corsuali, espositive, eventi e manifestazioni di cultura giovanile;

SCVU (Servizio Civile Universale) – tutoraggio e formazione di n. 14 volontari c/o ludoteca C'è Sole e Luna, Centro di riuso creativo Remix, Centro Gioco il Bianconiglio, Servizio Giovani, Informagiovani; stesura nuovi progetti di SCVU;

Bando regionale per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili ai sensi della L.R.16/1995 – progetto per attività di promozione della cittadinanza attiva e del protagonismo giovanile progetto differito al 31.12.2020 per l'emergenza epidemiologica;

Tirocini extracurricolari – collaborazione con Università del Piemonte Orientale e Università degli Studi di Torino per attivazione tirocini extracurricolari per neolaureati destinati al Servizio Giovani e Minori e ludoteca C'è Sole e Luna;

Volontariato Civico Giovanile – istituzione Albo Volontariato Civico Giovanile; inserimento giovani volontari presso servizi comunali;

IOLAVORO – realizzazione Job Fair locale per l'incontro di domanda e offerta di lavoro, in collaborazione con APL, Università del Piemonte Orientale, ASM Costruire Insieme e comuni della provincia;

INNOVAZIONE SOCIALE – presentazione progetto sul Bando del Dipartimento Funzione Pubblica in collaborazione con l'Associazione Cultura e Sviluppo rendicontazione differita al 2021;

BANDO SINERGIE – presentazione progetto sul Bando dell'ANCI in collaborazione con il Comune di Trapani per attività di rigenerazione urbana con i giovani rendicontazione differita al 2021;

Promozione di un concorso che solleciti la creatività dei giovani mediante una pluralità di espressioni artistiche legate al tema dell'acqua, delle immagini e dei suoni.

Minori e adolescenti

Ludoteca C'è Sole e Luna: centro di cultura ludica per bambini da 0 a 11 anni, con apertura quotidiana per attività ludiche, letture, animazioni, prestito libri, dvd e giochi. Articolata in 4 programmazioni: primavera e autunno (laboratori, corsi, feste, animazioni, uscite, gite, spettacoli, corsi di sostegno alla genitorialità), presentazione di offerte ludico-educative in modalità out- door, per utenze comprese

nelle fasce d'età 3-12 anni, conformemente alle prescrizioni anti covid., Natale (eventi a tema in preparazione delle feste); partecipazione alla Notte dei Ricercatori, alla Festa del Borgo e Ale Comics con laboratori per bambini; prevista revisione delle tariffe per l'accesso al servizio dall'1/1/20, come da Deliberazione G.C. n. 102 del 7/8/19 "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale", sulla base della relazione del Dirigente del Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, lettera prot. n. 3055 del 21/6/19, nel seguente modo:

Tessera annuale: da € 30,00 a € 50,00 a bambino con una maggior entrata presunta di euro 10.000,00;

Gruppi classe: da 1,00 € a bambino a € 50,00 per gruppo classe con maggior entrata presunta di circa euro 500,00;

Centro di Riuso Creativo Remix – Gestione in convenzione gratuita con la cooperativa Semidisenape per attività di sostenibilità ambientale con utenza libera e scuole (laboratori e corsi con materiali di recupero, outdoor education);

Bando Povertà Educative Nuove Generazioni 5 – 14 – progetto triennale approvato e finanziato per € 540.000,00 per 3 anni dall'Impresa Sociale Con i Bambini; capofila cooperativa sociale Semidisenape, con 27 partner - il Comune di Alessandria gestisce l'impegno e il finanziamento maggiore (€ 167.000).

Nel 2020 si prevede:

- 1) Coordinamento locale e monitoraggio delle attività;
- 2) Attivazione corsi sulla globalità dei linguaggi in classi con presenza di minori disabili;
- 3) Organizzazione attività estive residenziali per bambini da 6 a 14 anni: n° 5 soggiorni per complessivi 54 ragazzi partecipanti;
- 4) Organizzazione attività formative per potenziamento competenze comunità educante (educatori, insegnanti, operatori, famiglie);
- 5) Organizzazione attività sostegno scolastico per ragazzi da 11 a 14 anni, intergenerazionale, con giovani studenti e insegnanti in pensione;
- 6) Organizzazione e gestione di uscite, gite ed esplorazioni con finalità culturali, artistiche, naturalistiche e storiche per bambini da 8 a 11 anni;
- 7) Supporto economico a minori svantaggiati per la partecipazione e inclusione in attività educative e sportive;
- 8) rendicontazione 1° anno di progetto;

Bando Povertà Educative Prima Infanzia 0 – 6 – progetto "Alleanze Educative: Bambini Bene Comune", l'Amministrazione Comunale è capofila di un partenariato di 18 soggetti – finanziato per € 412.000,00 per 3 anni, finalizzato ad attività socio-educative per minori e famiglie. Nel 2020 si prevede:

- 1) Coordinamento attività di tutto il partenariato, rendicontazione del 2° anno di progetto, eventi di presentazione del progetto nei territori partner;
- 2) Attività presso il Centro Famiglia Monditondi in via Parnisetti, gestito in convenzione con Associazione Aspetto e Cooperativa Semidisenape, con un programma di interventi socio-educativi per bambini e famiglie, in collaborazione con i servizi del territorio;
- 3) Avvio del Parco Primo Sport 0-6 c/o il Parco Carrà, con un programma di attività ludico/motorie e di outdoor education per servizi educativi e utenza libera;
- 4) Comunicazione e documentazione delle attività realizzate sul portale attivato dall'Impresa sociale Con i Bambini;
- 5) Attivazione integrazione rette e sostegni per l'accesso ai servizi socio-educativi di minori svantaggiati;
- 6) Realizzazione del Piano Formativo Integrato 2019/20 e programmazione e avvio del Piano Formativo Integrato 2020/21 per operatori sociali, educativi, sanitari e culturali;
- 7) Inserimento bambini con disabilità medio/lievi c/o Centro Estivo della Ludoteca C'è Sole e Luna con operatore specifico per integrazione/inclusione;
- 8) Attività di ludobus per interventi nelle periferie con personale specifico;
- 9) Implementazione attività ludico/culturali per bambini e famiglie in ludoteca e nei centri gioco, e corsi di sostegno alla genitorialità per adulti.

Entrambi i progetti hanno richiesto l'adeguamento delle azioni alle prescrizioni COVID 19.

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Programma 3.3 – Verso un modello di comunità solidale

Progetto 3.3.2 – Sviluppo delle politiche giovanili, d'integrazione sociale e di pari opportunità

Si tratta di operare concretamente e in modo coordinato per dare continuità al ventaglio d'interventi già in cantiere e a perseguire nuove finalità in stretta correlazione con le associazioni di volontariato e le cooperative sociali.

In particolare:

a) nell'ambito dei servizi sociali il consolidamento del ruolo di cabina di regia in campo sociale e abitativo dell'Osservatorio Sociale. Tra gli obiettivi che l'Osservatorio Sociale perseguirà, avvalendosi anche delle strutture dello Sportello per l'Ascolto Sociale:

- l'individuazione di nuove e più efficaci modalità di gestione delle assegnazioni per emergenza abitativa previste dalla L.R. 3/2010;

- la definizione delle migliori soluzioni organizzative che consentano di utilizzare appieno le quattro linee d'intervento sull'emergenza abitativa confermate dalla Regione Piemonte;

- la definizione delle modalità attuative di Patti di Riscatto Sociale che consentiranno la trasformazione degli ordinari interventi di assistenza economica in percorsi educativi di sostegno.

b) nell'ambito delle politiche giovanili: definizione di un piano di efficientamento di servizi ed interventi già esistenti in Comune e nell'Azienda Speciale "Costruire Insieme", per omogeneizzare, sostenere, sviluppare e mettere a sistema l'insieme delle iniziative che si realizzano, attraverso un coordinamento funzionale al disegno complessivo, che non disperda professionalità ed esperienze; prevedere un sostegno e una collaborazione alle imprese e realtà giovanili con le quali sono state riconvertite con poca spesa le strutture inutilizzate a seguito della riduzione delle iscrizioni ai servizi educativi, divenuti oggi centri di aggregazione per bambini e famiglie in luoghi decentrati come Progetto Re-Mida centro di riuso creativo nel quartiere Cristo, centro Gioco Bianconiglio a Spinetta Marengo, il centro per Famiglie a Cascinagrossa. Ricercare risorse considerando che i giovani e le politiche per la loro autonomia e occupazione sono al centro del programma Europa 2020 e degli interventi della nuova programmazione dei Fondi europei per gli anni 2014-2020;

b2) nell'ambito delle politiche giovanili: promozione della partecipazione dei giovani non solo per quanto attiene le politiche giovanili ma, in linea generale, per tutte quelle scelte che interessano lo sviluppo della comunità alessandrina, nella consapevolezza che le nuove generazioni sono protagoniste tanto del presente quanto, a maggior ragione, del futuro della città;

c) nell'ambito delle politiche di pari opportunità: consolidamento della funzione di coordinamento e controllo sia della qualità del servizio che delle eventuali ricadute sul territorio comunale della Rete per l'Accoglienza Profughi. Promozione del ruolo del Garante dei detenuti, condividendo al tempo stesso le problematiche di tutti i soggetti che operano nel settore; Adesione al Network italiano delle città a misura di famiglia;

d) nell'ambito dei Centri di aggregazione: promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini avendo cura del contesto territoriale e sociale di riferimento; creare reti di rapporti e collaborazioni fra i centri stessi e le altre realtà sociali quali: gli altri centri di aggregazione presenti sul territorio, le Scuole, il Giardino Botanico comunale, il parco Isola delle Sensazioni;

e) nell'ambito delle politiche per la valorizzazione del volontariato: il nuovo regolamento della Consulta delle Organizzazioni No Profit consente e favorisce l'inserimento di nuovi soggetti rendendola più rappresentativa del volontariato e dell'azione civica locale. A tale ampliamento si accompagneranno i risultati del Censimento delle competenze e dei bisogni attualmente in corso. La somma di tali azioni consentirà azioni di rilancio e coordinamento del volontariato cittadino con particolare riferimento a:

- progettazione di iniziative decentrate nelle frazioni del Comune volte a rilanciare le realtà presenti nei territori;

- individuazione di forme di collaborazione tra il gruppo di lavoro Socio-Assistenziale e Osservatorio Sociale;

- individuazione di servizi, spazi e forme di relazione condivise tra le associazioni.

Si prevede inoltre in collaborazione con le Politiche Giovanili un percorso di attivazione di volontariato

giovanile (16/28 anni) che — raccogliendo le competenze e le disponibilità dei ragazzi — individui un carnet di progetti su cui attivarli entrando anche in relazione con i progetti di Servizio Civile già promossi dal Comune.

Progetto 3.3.3 – Un nuovo assetto dell'impiantistica sportiva

La gestione dell'impiantistica sportiva, al fine di evitare che le ridotte disponibilità di bilancio determinino una caduta delle opportunità di promozione della pratica sportiva, potrà essere migliorata attraverso l'applicazione della Legge 9/2016 che consente la gestione gratuita degli impianti sportivi a fronte di una proposta di riqualificazione degli impianti presentata dalle Associazioni interessate.

Progetto 3.3.4 – Attuazione progetti inerenti il Bando di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie

Attuazione progetti inerenti il Bando per la riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie inerenti il miglioramento del decoro urbano, la manutenzione, il riuso e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e/o di strutture edilizie esistenti, la sicurezza territoriale, il potenziamento dei servizi per l'inclusione sociale, l'adeguamento di infrastrutture culturali, educative e la mobilità sostenibile

MISSIONE 6						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	812.503,20	750.672,36	598.918,59	478.894,75	643.704,75	643.694,75
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 307.050,00	800,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 907.815,19		
Titolo 2	1.175.348,00	473.130,00	439.426,00	204.926,00	171.926,00	126.926,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 169.251,13		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 6	1.987.851,20	1.223.802,36	1.038.344,59	683.820,75	815.630,75	770.620,75
				<i>di cui imp.</i> 307.050,00	800,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.077.066,32		

3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Il binomio cultura e attrattiva turistica, agevolato dalla posizione strategica della città, può consentire un vero e reale rilancio del turismo che passa attraverso la valorizzazione del territorio e dei monumenti. L'Amministrazione Comunale, nel rispetto della nuova disciplina regionale in materia, favorirà il coordinamento, di tutti gli attori del settore, quali la Camera di Commercio, le Associazioni e Istituzioni culturali e sportive, sia pubbliche che private, per razionalizzare e mettere a sistema le offerte e le azioni di promozione e marketing. Alessandria deve essere il punto di partenza, di riferimento di tutto il territorio del Monferrato. Primario intervento, dato atto della buona situazione della rete autostradale, sarà ripristinare o potenziare i collegamenti su rotaia soprattutto con Milano e le aree limitrofe.

Turismo

In merito alla promozione turistica della città saranno intraprese azioni con l'obiettivo di creare un sistema stabile di promozione del territorio, che siano in linea con gli obiettivi regionali (di cui alla L.14/2016) e con le politiche di sviluppo locale che rientreranno anche negli interventi di valorizzazione che sono compresi nel progetto 'Alessandria torna al centro' la strategia urbana di area vasta per l'attuazione dell'Asse VI 'Sviluppo urbano sostenibile' che è stato approvato ed ammesso a finanziamento dalla Regione Piemonte nell'ambito della Programmazione 2014-2020 del Piano Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (P.O.R. F.E.S.R.).

La definizione della nuova vision turistica di 'Alessandria porta del Monferrato', sarà implementata anche attraverso la collaborazione con gli enti territoriali di promozione del territorio (C.C.I.A.A., Agenzia di Sviluppo locale LAMORO, Sistema Monferrato:"Protocollo d'intesa per la promozione di iniziative e attività finalizzate a valorizzare il sistema turistico,economico e sociale del Monferrato" e la definizione delle nuove modalità di partecipazione societaria alla Società Consortile ATL ALEXALA). L'applicazione delle nuove disposizioni regionali di cui alla L.Regionale 11 luglio 2016,n.14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" riguardano in particolare:

- il riconoscimento di Comune turistico . A tal fine il Comune di Alessandria è stato riconosciuto come comune turistico.

- la partecipazione ai Bandi regionali per la concessione di contributi per manifestazioni e iniziative turistiche al fine di valorizzare le eccellenze del territorio piemontese. Attualmente è attivo il Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di attività di comunicazione di manifestazioni in grado di consolidare la conoscenza del territorio turistico piemontese.

A partire dall'esercizio finanziario 2020 viene prevista l'Imposta di soggiorno i cui proventi saranno destinati a norma di Legge per il finanziamento di iniziative nel campo della promozione turistica al fine di sostenere gli operatori turistici a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID 19 l'Amministrazione Comunale ha attualmente sospeso l'Imposta di Soggiorno.

Con l'obiettivo di rafforzare l'offerta turistica della città l'Amministrazione si doterà di un ufficio IAT aperto 7 giorni su 7, dedicando un'apposita area al piano terra del palazzo comunale. Tale servizio, svolto in collaborazione con Alexala, permetterà di fornire adeguata assistenza ai turisti, italiani e stranieri, in visita nel capoluogo, nonché di attivare collaborazioni e sinergie con le strutture ricettive e gli esercizi commerciali al fine di migliorare l'accoglienza complessiva e l'immagine della nostra città.

MISSIONE 7

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	1.500,00	87.466,50	66.010,46	11.500,00	18.500,00	18.500,00	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	91.329,80		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	1.500,00	87.466,50	66.010,46	11.500,00	18.500,00	18.500,00	
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	91.329,80		

3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Progetto per la riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie (DPCM 25/05/2016)

Il progetto "MARENGO HUB. DA PERIFERIA A COMUNITA'. Innovare luoghi pubblici per includere e connettere cittadini e bisogni" di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 24/08/2016, è stato selezionato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Bando di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie inerenti il miglioramento del decoro urbano, la manutenzione, il riuso e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e/o di strutture edilizie esistenti, la sicurezza territoriale, il potenziamento dei servizi per l'inclusione sociale, l'adeguamento di infrastrutture culturali, educative e la mobilità sostenibile.

Con Convenzione sottoscritta digitalmente il 10/01/2018 (registrata alla Corte dei Conti il 26/03/2018) ed in seguito nuovamente sottoscritta con modifica il 06/03/2019 (registrata alla corte dei Conti il 28/05/2019), sono stati regolati i rapporti tra Comune e Presidenza del Consiglio dei Ministri per dare attuazione ai progetti che riceveranno il finanziamento ministeriale.

Sono in corso le attività amministrative e tecnico-finanziaria per l'attuazione e il monitoraggio del progetto che ha uno sviluppo pluriennale e che ha una rilevanza strategica per lo sviluppo e la rigenerazione urbana dell'area orientale della Città di Alessandria.

Interventi previsti nell'ambito della programmazione POR FESR - 2014 – 2020 in attuazione della Strategia:

"Alessandria Torna al Centro" (Del. GC n. 104 del 26.04.2018 – Det. Reg. n. 272 del 26.06.2018)

La Strategia elaborata dalla Città di Alessandria, individuata come Autorità Urbana compresa fra le sette costituite dai capoluoghi piemontesi è stata approvata dalla Regione Piemonte ed è entrata nella sua fase di attuazione già dal 2018. In termini di opere pubbliche, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6 – patrimonio Culturale, prevede il recupero e la valorizzazione di importanti immobili del centro cittadino e del complesso della Cittadella, nell'ottica della creazione di un Polo logistico – Culturale di area vasta. Con l'individuazione dei soggetti beneficiari all'interno dell'Ente e la convenzione sottoscritta digitalmente nel luglio 2018 il Comune è entrato nella fase attuativa che riguarda interventi sul complesso dell'ex Ospedale Militare – chiesa di S. Francesco, la Biblioteca, Palazzo Cuttica, il Palazzo Comunale, importanti ambiti urbani e, di concerto con il Segretariato del MIBACT, l'importantissimo complesso della Cittadella.

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Tra gli strumenti attuativi del DUP sono previste varianti urbanistiche puntuali del Piano Regolatore Generale con procedure semplificate, scaturenti dalla corrente gestione del territorio con finalità di razionalizzazione e rilocalizzazione in aree favorevolmente urbanizzate, in modo di facilitare le azioni di sviluppo della città e dei sobborghi.

Le ultime disposizioni normative nazionali e regionali assegnano agli strumenti di pianificazione, ai diversi livelli, il compito di assicurare lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso la riqualificazione degli ambiti già urbanizzati e il contestuale contenimento del consumo di suolo, limitandone i nuovi utilizzi ai casi in cui non vi siano soluzioni alternative. Ragione per cui, tra le ipotesi principali di intervento, è in previsione lo sviluppo del polo ferroviario del Cristo quale polo logistico in alternativa a quello ad oggi individuato nell'area di Villa del Foro – Cabanette, ai fini di una rilevante limitazione del consumo di suolo agricolo e della contestuale riqualificazione e rilancio del comparto urbanistico.

Altro importante intervento da tener conto nell'ambito di variante urbanistica dedicata è quello del recepimento delle indicazioni derivanti dal PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) in via di definizione.

Sono previste agevolazioni per l'acquisto o la concessione in diritto di superficie di terreni a destinazione industriale per favorire le aziende site in zone improprie che intendono rilocalizzarsi o per nuove imprese innovative/startup.

Per fare tesoro del valore sociale, economico e urbanistico ottenuto attraverso l'estensione delle aree

pubbliche occupate temporaneamente da spazi adibiti a dehors occorre modificare il Regolamento Cosap, ossia l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per:

- facilitare la trasformazione dei dehors temporanei in soluzioni permanenti;
-coinvolgere a tali fini l'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti della provincia di Alessandria, le Associazioni di categoria dei commercianti e le Associazioni culturali e di promozione sociale che, opportunamente attivate, invieranno consigli e suggerimenti. Prevedere modalità di coinvolgimento dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti atte a supportare gli uffici comunali preposti, in forme e modi da regolamentare.

Interventi di valorizzazione e rigenerazione urbana delle zone industriali

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche sono stati programmati interventi che consentiranno di agire non solo nelle aree urbane, ma anche in particolari aree del territorio comunale quali le “zone industriali” realizzando per un verso importanti e significative “azioni di valorizzazione” e per un altro verso “azioni di rigenerazione”.

In particolare tali attività si realizzeranno con i seguenti interventi:

- Programma di riqualificazione piazze del centro storico (Piazza Libertà, Piazza Marconi) l'intervento che inizierà nell'annualità 2022 per poi proseguire nel 2023

- Recupero e valorizzazione Aree Industriali D3-D4-D5, intervento che si svolgerà nell'annualità 2021

Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) di cui alla DGR 11- 1640 del 29/6/2015.

Al fine di promuovere politiche volte a riqualificare l'offerta pubblica di alloggi di edilizia residenziale pubblica con interventi migliorativi orientati alla sostenibilità energetica ed ambientale al fine di una efficace e non marginale risposta al problema abitativo a vantaggio delle fasce sociali più deboli e coniugandola al mantenimento qualitativo del patrimonio immobiliare di edilizia pubblica esistente, il Comune ha effettuato un'analisi tra gli immobili di proprietà esclusiva del Comune e sono stati individuati alcuni fabbricati residenziali per i quali è stata effettuata una proposta di intervento da inserire nel Programma di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) previsto dall'articolo 4 del decreto-legge 28/03/2014 n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2015, n. 80.

Il Comune ha predisposto, congiuntamente all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud (in qualità di gestore degli immobili), il progetto approvato con Deliberazione di G.C. n. 213/2015 per la domanda di finanziamento alla Regione Piemonte che ne ha concesso l'erogazione con Determina Regionale n. 858 del 19/09/17. Il progetto verrà realizzato nel triennio 2018/2020 e riguarda la manutenzione straordinaria dei seguenti immobili di proprietà comunale:

- via Inverardi , n.1 edificio residenziale;
- via Norberto Rosa , n.3 edifici residenziali;
- via Della Santa , n.2 edifici residenziali.

Con Convenzione sottoscritta l'8/05/2018 (note 14/09/2018) tra Comune e ATC del Piemonte Sud sono stati disciplinati i rapporti delle attività tecnico-amministrative degli interventi ammessi a finanziamento; i lavori del programma sono in fase di realizzazione e si prevede la conclusione nel 2020.

Per fare tesoro del valore sociale, economico e urbanistico ottenuto attraverso l'estensione delle aree pubbliche occupate temporaneamente da spazi adibiti a dehors occorre modificare il Regolamento Cosap, ossia l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per:

- facilitare la trasformazione dei dehors temporanei in soluzioni permanenti;
-coinvolgere a tali fini l'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti della provincia di Alessandria, le Associazioni di categoria dei commercianti e le Associazioni culturali e di promozione sociale che, opportunamente attivate, invieranno consigli e suggerimenti. Prevedere modalità di coinvolgimento dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti atte a supportare gli uffici comunali preposti, in forme e modi da regolamentare.

Programma 1.4 –La revisione dello strumento urbanistico

Progetto 1.4.1 - Variante parziale al PRG

All'onerosa procedura “revisionistica” del PRG, caratterizzata da impegni rilevanti di risorse in termini economico-finanziari e organizzativi, all'attualità non sostenibili, l'Amministrazione ha inteso orientarsi verso procedimenti aventi ad oggetto mirate e puntuali variazioni per una gestione più efficace e diretta del territorio comunale. E' in itinere una Variante parziale al PRGC in grado di soddisfare le esigenze improrogabili di governo del territorio superando per necessità nell'immediato le gravose tempistiche dettate dal procedimento di revisione generale dello strumento urbanistico.

Realizzazione di nuove aree industriali in seguito ad esaurimento aree di proprietà del Comune di Alessandria dopo le numerose alienazioni.

Riorganizzazione dell'area produttiva D5-D6-D7 di Spinetta Marengo e contestuale ampliamento in nuova zona D8 utilizzando le infrastrutture esistenti con ridotti costi urbanizzativi per favorire l'insediamento di nuove attività produttive.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	735.529,46	692.905,18	635.672,22	549.504,87	496.494,83	501.494,83	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	7.000,00	7.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	718.415,66		
Titolo 2	6.441.081,49	8.432.472,72	22.670.239,85	39.013.286,74	10.290.000,00	8.328.940,96	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	4.919.591,27		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	7.176.610,95	9.125.377,90	23.305.912,07	<i>di cui imp.</i>	7.000,00	7.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.638.006,93		

3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

I principali ambiti di azione dell'Amministrazione Comunale in materia di tutela ambientale riguardano problematiche connesse alle diverse forme di inquinamento ambientale, al coordinamento e rilascio di pareri inerenti le procedure di bonifica dei siti contaminati e le attività estrattive (cave), alle procedure di valutazione ambientale, alla gestione di rifiuti abbandonati, all'applicazione del protocollo antismog, all'amianto.

Rispetto alle problematiche di inquinamento acustico si prevede di dare corso alla mappatura acustica ed alla conseguente predisposizione di idonei piani di contenimento ed abbattimento del rumore. Contestualmente è in fase di predisposizione il piano di risanamento acustico comunale, richiesto dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico, con la rivisitazione delle modalità di controllo, di concerto con i vari soggetti operanti a tale fine sul territorio comunale (ARPA, Polizia locale, ecc.).

Per quanto attiene alla filiera dei rifiuti si darà corso alla sua riorganizzazione, già avviata, volta al risanamento della società Aral, tenendo conto dei disposti della Legge Regionale n° 1/2018.

Per incentivare il più possibile la differenziazione dei rifiuti si adotteranno migliorie di gestione rispetto a quelli attualmente in essere con la scelta definitiva del nuovo sistema di raccolta.

Per una azione maggiormente incisiva in tema di pulizia e decoro cittadino, in particolare del centro storico e dei giardini pubblici, occorre verificare con il soggetto gestore AMAG Ambiente la possibilità di intensificare i passaggi degli operatori nelle zone più centrali e più frequentate, e riconsiderare l'azione di supporto demandata agli ispettori ambientali.

Si intende inoltre continuare nella progressiva eliminazione di alcuni punti nevralgici presenti sul territorio comunale, caratterizzati da importanti abbandoni di rifiuti, reiterati nel tempo, che fungono anche da "richiamo" per ulteriori abbandoni. Le risorse finanziarie necessarie al perseguimento di tale obiettivo possono essere reperite dai diritti di escavazione che, come previsto dalla normativa di riferimento regionale, devono essere utilizzati per interventi di recupero e di riqualificazione ambientale. Va tuttavia precisato che adeguati interventi di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbandonati in questi casi potranno essere attivati previo reperimento di ingenti risorse, e quindi dovrà essere valutata l'opportunità di procedere per successivi step, attestandosi su una spesa annua pari a circa 50.000, per due-tre anni consecutivi.

Per gli interventi sulla qualità dell'aria l'azione del Comune sarà conforme a quanto previsto nell'Accordo padano interregionale stipulato dai presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e il Ministero dell'Ambiente nel giugno 2017, che prevede interventi emergenziali antismog ed altresì la promozione di interventi di realizzazione di infrastrutture e una disciplina del traffico veicolare che favorisca nelle aree urbane la circolazione e la sosta di veicoli alimentati con carburanti meno inquinanti.

La predisposizione di idonee stazioni di ricarica veicoli elettrici, annoverate tra le iniziative per la mobilità sostenibile, corrisponde all'indirizzo dell'Accordo.

Con riferimento poi al nuovo protocollo per eventi emergenziali antismog approvato con D.G.R. 42-5805 del 20 Ottobre 2017, si ritiene che un miglioramento nel periodo emergenziale possa aversi, riducendo per quanto possibili i disagi per la cittadinanza, ad esempio con puntuali e chiare informazioni e linee guida sul sito istituzionale, con app sui social e con apposite modalità di segnalazione agli ingressi in città sul livello di allarme PM10. All'uopo saranno attuati idonei interventi di segnaletica verticale, telecamere ai varchi della zona di chiusura del traffico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque

sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Interventi miglioramento sicurezza per criticità atmosferiche

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche sono stati programmati interventi che consentiranno il miglioramento della sicurezza di alcune zone del territorio soggette a situazioni di criticità collegate ad eventi atmosferici di piovosità abbondanti, quali:

- Interventi di mitigazione dissesto idrogeologico abitato di Valmadonna intervento che si svolgerà nell'annualità 2023, previa acquisizione dei relativi finanziamenti
- Sistemazione idraulica straordinaria sobborgo di Casalbagliano, intervento previsto nell'annualità 2021
- Regimazione idraulica Rio Lovassina da spinetta M.go sino alla confluenza nel fiume Bormida

E' prevista la prosecuzione di un significativo intervento volto a potenziare il sistema idraulico facente capo al Rio Lovassina, per la risoluzione delle problematiche esistenti, in accordo con gli Enti preposti ed i territori comunali esistenti. L'intervento è iniziato nell'annualità 2020, e proseguirà nell'intero triennio 2021 / 2023.

Programmazione - coordinamento interventi previsti nel Programma triennale delle opere Interventi rivolti alla tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 sono presenti interventi che si realizzeranno con attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale, quali:

- Riqualficazione parchi pubblici (città e sobborghi) e nuove piantumazioni, si svolgerà nel 2021-2022

Prosegue inoltre l'intervento collegato alla partecipazione al Progetto europeo "Salute 4CE", con la realizzazione di importanti interventi di carattere ambientale

Interventi per la manutenzione e la tutela del verde pubblico

Progetti ed attività mirate alla gestione e manutenzione del verde pubblico del Verde pubblico. Si predisporranno progetti tesi ad aumentare la sicurezza delle alberate, dei bordi stradali e al miglioramento del decoro ambientale.

Si proseguirà nella manutenzione ordinaria delle aree verdi di tutta la città, dei marciapiedi e delle strade comunali, in conformità con quanto previsto nei relativi progetti triennali. Inoltre si prevede l'implementazione dei lavori di potatura e la prosecuzione del censimento delle alberate cittadine. L'amministrazione si impegna a facilitare sia i singoli che le formazioni sociali che intendono intervenire nella gestione condivisa e nella rigenerazione delle aree verdi e dei beni comuni in esse presenti attraverso la sottoscrizione di patti con l'amministrazione comunale ai sensi del regolamento per la cura e la gestione condivisa dei beni comuni urbani.

Realizzazione di aree a fruizione dei cani

Realizzazione di aree dedicate a spazi fruibili per attività canine dislocate in vari punti della città.

Manutenzione e cura delle aree cani già esistenti sul territorio, ripristino delle fontanelle difettose e l'installazione di panchine ove assenti.

Interventi di realizzazione di piste ciclabili

Sono stati programmati interventi che consentiranno il miglioramento della qualità dell'aria e la riduzione dell'inquinamento atmosferico, mediante la realizzazione di "piste ciclabili" che porteranno ad una sensibilizzazione dei residenti e dei soggetti che frequentano la città a vario titolo (lavoratori / studenti) all'utilizzo della "bicicletta" quale mezzo di trasporto alternativo. Tali interventi sono:

- Interventi collegati bando "Percorsi ciclabili sicuri" – nell'annualità 2021 della Programma triennale delle Opere pubbliche, proseguono interventi, che consentiranno la realizzazione di piste ciclabili usufruendo di risorse assegnate dalla Regione (pista ciclabile Alessandria - Solero)
- Sistemi innovativi di info mobilità' e interventi di smart mobility – nell'annualità 2022 e 2023 è prevista la realizzazione di programmi per la messa a regime di sistemi intelligenti di comunicazione all'utenza del trasporto, pubblico e privato, attraverso sistemi "intelligenti" di analisi e monitoraggio della sosta, del trasporto pubblico locale, delle aree a traffico limitato ed isole pedonali (con tecnologie interconnesse alla gestione intelligente della pubblica illuminazione e dei servizi di raccolta dei rifiuti).

Realizzazione ciclovie urbane – Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti 12/08/2020

Le risorse stanziare a favore del Comune di Alessandria, con il Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti 12 Agosto 2020, sono destinate alla progettazione e realizzazione, nel quadro della messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, ad opere di ampliamento e "rammendo" della rete ciclabile in coerenza con quanto indicato dal Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS). Detta attività è iniziata a fine 2020 e proseguirà nel 2021 e 2022.

A queste si integra l'intervento proposto per un cofinanziamento regionale relativo al collegamento della città con la frazione di Cabanette attraverso una complessa rete di poste ciclabili, da realizzare in lotti funzionali.

Alessandria positiva: la sicurezza della protezione, dei diritti e della convivenza urbana – La mobilità – La qualità ambientale

Programma 3.2 – La qualità ambientale quale presupposto fondativo di un nuovo modello urbano

Progetto 3.2.3 – Recupero ambientale e produttivo dell'area della Frascchetta

Si ritiene strategico incentrare l'attenzione sul recupero ambientale di questa area, definendo un preciso programma operativo e di iniziativa all'interno del quale va sottolineata, quale elemento di particolare importanza, la recente attivazione della centralina di monitoraggio che consente a tutti i cittadini di verificare costantemente la qualità dell'aria che consente ad ARPA (ente controllante) di analizzare la qualità dell'aria relativamente alle emissioni inquinanti di HCl e HF del Polo Chimico (ente controllato). Si intende estendere tali analisi ad altri componenti inquinanti particolarmente insidiosi e pericolosi per la salute umana quali i composti gassosi fluorurati e clorurati.

Progetto 3.2.4 – Avvio attività contenute nell'atto di indirizzo per la Frascchetta

Verifica della possibilità di valorizzazione dei cascami energetici di alcuni insediamenti della zona industriale D5-D6 per scambi compensativi interni, nell'ambito di una più estesa riqualificazione energetico-ambientale dell'area.

Progetto di informazione e comunicazione sui rischi presenti sul territorio (R.I.R., rischi da eventi naturali).

Indagine sul rischio sanitario e sullo stato di salute della popolazione della Frascchetta (in collaborazione con ARPA Piemonte, ASL e Università).

E' prevista un'attività continuativa negli anni atta a monitorare con cadenze prestabilite le patologie della popolazione della Fraschetta e le eccedenze di tale patologie rispetto ad una popolazione di riferimento rappresentativa (ad esempio quella dell'intero Comune o Provincia o Regione). Le patologie saranno poi correlate alle potenziali fonti di inquinamento esistenti nell'area (Polo Chimico, Insediamenti Industriali diversi, Traffico veicolare, Fabbricazioni nucleari, Impianto smaltimento Rifiuti ARAL, etc). L'attività permetterà di intervenire con adeguata conoscenza e competenza nell'imporre limitazioni e/o eliminazioni alle fonti di inquinamento.

Nel corso del 2016 si svolgerà la "Campagna informativa alla popolazione, in quanto residente in Zona R.I.R. (a Rischio di Incidente Rilevante) . Tale campagna deriva direttamente dall'aggiornamento del Piano di Emergenza esterno eseguito nel corso del 2015.

Progetto 3.2.5 – Messa in sicurezza idraulica del territorio

L'Amministrazione Comunale solleciterà gli Organi competenti per la realizzazione e il completamento delle opere di messa in sicurezza idraulica del territorio.

La messa in sicurezza riguarda sia gli interventi ancora necessari sui fiumi principali (Tanaro e Bormida) per eventi con tempo di ritorno di 200 anni che gli interventi riguardanti i rii minori per eventi non pericolosi come i precedenti ma che causano danni frequenti a beni pubblici e privati. Particolarmente rilevante gli interventi richiesti per il rio Lovassina e per le zone di san Michele ,Valmadonna ,Osterietta.

Progetto 3.2.6 Definizione di Linee di indirizzo per la Raccolta e lo Smaltimento dei rifiuti urbani nei confronti di Amag Ambiente ed ARAL.

Le pratiche di Riuso,Riduzione, Riciclo unitamente alle tecniche più idonee per raggiungere tali obiettivi saranno gli indirizzi indicati ad Amag Ambiente ed Aral.

Progetto 3.2.7 Attività di contrasto al proliferare delle zanzare.

Tale attività continuerà stanziando maggiori risorse e promuovendo un nuovo patto territoriale con i comuni della piana alessandrina con il coordinamento di IPLA.

Progetto 3.2.8 Progetti ed attività mirate alla Cura del Verde pubblico

Sono progetti, attività e interventi previsti sia in zone particolarmente rilevanti dal punto di vista naturalistico, quali aree fluviali, con l'obiettivo di renderle accessibili da parte dei cittadini che per la valorizzazione delle aree urbane. In questa prospettiva si colloca la redazione del regolamento per la gestione del verde pubblico e privato. Inoltre si procederà al miglioramento del decoro ambientale attraverso la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del laghetto dei Giardini della Stazione e dei principali impianti di irrigazione correlati

Progetto 3.2.9 Applicazione del nuovo "Regolamento comunale per l'esercizio delle attività rumorose"

Il Regolamento comunale per l'esercizio delle attività rumorose è adottato in attuazione della normativa statale e regionale in materia di inquinamento acustico, ai sensi articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" e dell'articolo 5, comma 5 della Legge Regionale n. 52 del 20 ottobre 2000 e s.m.i. "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico".

L'attuazione del Regolamento consente di applicare le disposizioni di leggi nazionali e regionali in materia di prevenzione e di contenimento dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno ed abitativo, per quanto di competenza del Comune, mediante l'esecuzione di criteri e procedimenti per l'esercizio delle attività rumorose temporanee, al fine di accordare le esigenze lavorative e di svago con il diritto al riposo dei cittadini, fermo restando il principio di contenimento del disturbo della quiete pubblica a tutela della salute, anche sulla base della conoscenza ed esperienza acquisita circa le principali criticità che coinvolgono il territorio comunale.

Progetto 3.2.10 Attivazione dello Sportello Amianto

La finalità del progetto è informare la popolazione circa i rischi derivanti dalla presenza di amianto e circa le procedure da attivare per inibire fenomeni di dispersione delle fibre (bonifica, programmi di controllo e manutenzione, ecc.), assistere in ogni passaggio burocratico il cittadino, anche al fine di effettuare un corretto censimento dei manufatti contenenti amianto presenti sul territorio comunale e di ridurre i fenomeni di allarme sociale.

A tal fine si prevede a breve l'apertura dello Sportello Amianto Comunale con la predisposizione di apposito materiale informativo e adeguata comunicazione alla cittadinanza dell'iniziativa.

Progetto 3.2.11 - Perseguire politiche di sviluppo sostenibile

Si intende cercare di preservare le risorse del patrimonio e del territorio per non compromettere le prospettive di sviluppo delle future generazioni:

- mantenere comportamenti virtuosi finalizzati al risparmio energetico ed idrico delle strutture pubbliche del Comune;
- sostenere iniziative finalizzate alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- rendere disponibili risorse economiche a favore delle nuove generazioni, inteso nel senso più ampio di investimento sul futuro di questa città attraverso il sostegno di attività artistiche, culturali, formative e lavorative dei giovani alessandrini;

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	19.950.616,34	20.938.579,16	23.539.148,89	24.518.496,81	1.577.276,82	1.577.276,82
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 478.600,00	488.600,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 27.972.966,12		
Titolo 2	173.650,31	349.174,94	1.259.000,00	534.010,20	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 334.010,20	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 167.751,97		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 9	20.124.266,65	21.287.754,10	24.798.148,89	25.052.507,01	1.577.276,82	1.577.276,82
				<i>di cui imp.</i> 812.610,20	488.600,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 28.140.718,09		

3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Le problematiche di questo settore rivestono primaria importanza nell'organizzazione della vita dei cittadini e nella qualità urbana, soprattutto in una realtà territoriale come quella di Alessandria, che oltre ad essere punto nodale di importanti vie di comunicazione ferroviarie ed autostradali, è il comune più esteso dell'intera Regione (204 kmq) con una popolazione distribuita, oltre che nel centro urbano, in 14 sobborghi, con una densità abitativa tra le più basse dei Comuni capoluogo di provincia.

Seppure in presenza di oggettive difficoltà ed incertezze dovute alle diminuzioni di trasferimenti di risorse economiche, alla non ancora ben definita riconfigurazione del sistema di governo della mobilità piemontese, alla necessità di riordino del servizio di trasporto pubblico locale dopo il recente riassetto societario di Amag Mobilità, l'Amministrazione Comunale cercherà, nell'ambito delle sue competenze, di operare per un sistema di mobilità urbana che vada incontro alle esigenze della popolazione cittadina riducendo per quanto tecnicamente possibile gli impatti per la collettività in termini di inquinamento atmosferico, acustico, congestione e incidentalità.

Le strategie e le azioni da mettere in campo riguarderanno per un verso la definitiva approvazione di idonei strumenti di pianificazione e programmazione, e per altro verso l'adozione di interventi puntuali sulla viabilità o comunque idonei ad assicurare maggiore efficienza nel sistema dei trasporti ed insieme un complessivo miglioramento della qualità ambientale.

Relativamente alla dotazione di idonei strumenti di pianificazione e programmazione, il PUMS-PGTU, elaborato sulla base delle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione Comunale aderenti al Programma di Mandato del Sindaco 2017-2022, approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 10.06. 2020 (che aggiorna la proposta adottata con deliberazione G.C. 168 del giugno 2017) ha tra i suoi obiettivi e finalità quelle di assicurare un migliore equilibrio tra protezione ambientale e salute, domanda di mobilità e qualità della vita, minimizzando gli impatti per la collettività in termini di inquinamento atmosferico, acustico, congestione e incidentalità.

L'obiettivo prioritario è la riduzione delle emissioni inquinanti e la promozione di uno sviluppo urbano sostenibile con la riduzione dei consumi energetici garantendo buoni livelli di accessibilità al territorio. Ne consegue la necessità di sviluppare contestualmente un sistema di azioni-cardine in tema di mobilità sostenibile e di sostenibilità energetica, - attraverso strumenti programmatici quali il PUMS-PGTU e il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) / Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) - quali il miglioramento della qualità dello spazio pubblico per una città a "rischio-zero", l'accessibilità e la rivitalizzazione del centro storico, l'incentivazione all'utilizzo di auto a basso impatto ambientale, con particolare riguardo all'elettromobilità e alla mobilità ciclabile, il rilancio del trasporto pubblico (con sviluppo dei nodi di interscambio tra le reti lunghe e i servizi urbani) contestuale al rilancio delle azioni di riqualificazione urbanistico-edilizia finalizzata all'efficientamento energetico e alla riduzione delle emissioni.

Parallelamente, potranno non di meno essere avviate alcune di quelle azioni, coerenti con l'impostazione del PUMS, previste dal Programma del Sindaco, in particolare, relativamente all'incentivazione all'utilizzo di auto a basso impatto ambientale, alla realizzazione di nuovi parcheggi, alla intermodalità dei mezzi di trasporto .

Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale la citata diminuzione dei trasferimenti regionali, è viepiù penalizzante in una realtà territoriale particolarmente complessa come quella del Comune di Alessandria, i cui sobborghi determinano di fatto una conurbazione, non tuttavia considerata tale dalla regione nella ripartizione dei contributi. Tutto ciò ha influito pesantemente sul gestore del servizio, aggravandone le difficoltà già esistenti, e inevitabilmente hanno determinato penalizzazioni nell'erogazione dei servizi al cittadino. Malgrado le intervenute disposizioni conseguenti all'emergenza covid-19 saranno comunque perseguiti obiettivi di incremento dei viaggiatori serviti, aumento delle frequenze delle corse, incremento della dotazione di veicoli a bassa emissione, e in generale si cercherà di sostenere il TPL e rendendolo più competitivo rispetto all'utilizzo

previsto dal Programma del Sindaco potrebbe poi essere utile integrare il servizio pubblico sperimentando la possibilità, per quelle linee a domanda e utenza debole, di una esternalizzazione di alcuni servizi attraverso apposite convenzioni con titolari di licenza di taxi e loro forme associative.

Per quanto riguarda il centro cittadino e il miglioramento della sua vivibilità appare necessario agire su diversi fronti:

- con un Piano della Sosta che conduca alla riduzione, progressiva nel tempo, degli spazi di sosta a bordo strada, Parallelamente appare necessario procedere alla realizzazione di parcheggi in struttura, considerando la possibilità di realizzazione di parcheggi multipiano a partire dalla realizzazione del parcheggio ipogeo in Piazza Garibaldi e valutando nuovi progetti nelle aree di piazzale Berlinguer e di piazza Teresa di Calcutta, per i quali dovrà essere ricercata la possibilità di interventi in sinergia tra l'Amministrazione pubblica e altri Enti o soggetti privati;
- con la creazione di un sistema di Città in cui diverse modalità di trasporto (tpl, auto, biciclette, pedoni) diano vita a modelli di convivenza urbana d'avanguardia. In particolare, attraverso due progetti co-finanziati dalla Regione Piemonte, si attueranno nel prossimo triennio una serie di azioni in favore della mobilità ciclabile, che comprendano la messa in sicurezza e una migliore organizzazione dei percorsi, in corrispondenza delle principali interconnessioni e poli attrattori, nonché la riqualificazione dei ciclo-posteggi della stazione ferroviaria per facilitare l'intermodalità del traffico pendolare;
- con l'attuazione o l'incentivazione di ulteriori modalità di spostamento "sostenibili" (quali il carpooling, carsharing, la mobilità elettrica). Con riferimento alla mobilità elettrica si è definita la pianificazione delle infrastrutture di ricarica da attuarsi nel prossimo triennio con la collaborazione di soggetti sia pubblici che privati. In particolare è stato approvato dalla Giunta Comunale protocollo d'intesa con AMAG S.p.A. per la realizzazione nel triennio 2020-2022 di infrastrutture di ricarica (n. 40 prese) su suolo pubblico.
- in materia di trasporto pubblico e intermodalità s sono in corso interlocuzioni con il gruppo FS al fine di acquisire l'area necessaria alla realizzazione del cosiddetto "movicentro" (stazione per i pullman delle linee extraurbane e capolinea per quelle urbane) con anche l'acquisizione del parcheggio a lato della Stazione FS.

Progetti ed attività mirate al mantenimento della sicurezza di tutte le infrastrutture stradali

Realizzazione di progetti tesi al mantenimento ed al miglioramento della sicurezza di tutte le infrastrutture stradali, della città e dei sobborghi: marciapiedi, banchine, carreggiate, illuminazione, segnaletica e semafori, sistemi di smaltimento acque meteoriche. Implementazione del monitoraggio dello stato di parte dei fossi stradali con ulteriori interventi di ricalibratura della sezione. Progetti specifici per incrementare la sicurezza saranno realizzati nei sobborghi di Cabanette e Valmadonna attraverso la realizzazione di marciapiedi su strade a grande scorrimento incrementando la sicurezza dei pedoni.

Programmazione - coordinamento interventi previsti nel Programma triennale delle opere

Interventi alla viabilità e alle infrastrutture stradali

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche sono stati programmati diversi interventi che consentiranno il miglioramento della viabilità e della circolazione stradale sia nel centro urbano che nei sobborghi. Sono inoltre previsti interventi per la realizzazione di piste ciclabili.

- Interventi straordinari di bitumatura strade comunali

Nell'annualità 2021 è previsto un programma articolato di interventi finalizzato al ripristino della pavimentazione bituminosa di diverse strade comunali.

- Ripristino pavimentazioni lapidee Borgo Rovereto

Nell'annualità 2021 è previsto un intervento finalizzato al ripristino della pavimentazione lapidea di Borgo Rovereto.

- Bitumature strade e marciapiedi sobborghi di Casalbagliano, Cantalupo, Villa del Foro e Zona Cristo – L'intervento si realizzerà nell'annualità 2021.

- Bitumature strade e marciapiedi zona orti e nord - – L'intervento si realizzerà nell'annualità 2021.

- Messa in sicurezza Strada Acqui e Via Vespucci - gli interventi di adeguamento sono programmati nelle annualità 2021-2022

- Adeguamenti strutturali del cavalcaferrovia Brigata Ravenna e rampe di collegamento alla viabilità – l'intervento è previsto nell'annualità 2022

Sono inoltre previsti i seguenti interventi:

- Sistema viabile del Rione Cristo della Frazione Cabanette e Cantalupo a ridosso delle linee ferroviarie Alessandria – Cantalupo e Alessandria – Ovada. Soppressione di passaggi a livello ferroviari a seguito di realizzazione di nuovi sottopassi. L'Ufficio Tecnico Comunale ha condotto uno studio sulla viabilità territoriale volto a individuare le reali esigenze di viabilità del Rione Cristo e delle frazioni Cabanette e Cantalupo. Per questo motivo, onde poter verificare i reali vantaggi che tali soluzioni possono portare al traffico veicolare cittadino, si sono svolte analisi del traffico sui passaggi a livello in oggetto. I risultati delle analisi, comparate con quanto previsto nei progetti proposti da RFI, hanno indotto l'amministrazione comunale a proporre una propria variante ad integrazione del progetto presentato da RFI, con evidenziati i probabili miglioramenti, in funzione del traffico e dei flussi veicolari, che si attendono dalla realizzazione degli interventi di:

- sottopasso zona Cristo / Via Casalcermelli
- sottopasso pedonale passaggio a livello Via della Moisa

Interventi per la gestione e il miglioramento dell'illuminazione pubblica

Attuazione del programma di efficientamento della gestione tecnica e finanziaria del comparto contiene le seguenti linee di indirizzo:

- Verifica ed approfondimento dello stato di consistenza degli impianti
- Attivazione delle procedure per la individuazione di una gestione efficiente degli impianti, di proprietà comunale e di enel
- Efficientamento della spesa di gestione e manutenzione, attraverso investimenti di riqualificazione degli impianti di .p.i. esistenti.

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 3

Alessandria positiva: la sicurezza della protezione, dei diritti e della convivenza urbana – La mobilità – La qualità ambientale

Programma 3.1 - La ricerca di nuovi modelli di programmazione territoriale e di mobilità sostenibile

Progetto 3.1.3 – Un piano della mobilità per una città più ordinata e più vivibile

La programmazione viabile rappresenta uno dei cardini dell'organizzazione urbana e, nel contempo, uno degli fattori di maggiore criticità nella definizione della sintesi tra gli interessi contrapposti che si affacciano alla fase di decisione.

Mai come sull'organizzazione della viabilità (per il trasporto e la sosta privati) o della mobilità in generale (incluso, quindi, il trasporto pubblico) si scontrano visioni spesso non conciliabili. L'unica sintesi possibile consiste nella condivisione della scala di priorità verso la quale l'innervatura urbana collegata con gli assetti della mobilità deve orientarsi.

Il sistema di mobilità odierno è caratterizzato da un marcato squilibrio a favore della mobilità veicolare privata o – meglio – a sfavore delle forme alternative o complementari (mezzi pubblici, mobilità ciclistica e pedonale, accessibilità per le persone con disabilità motorie).

L'Amministrazione ha affidato le attività di supporto alla redazione dell'aggiornamento del PGTU

(Piano Generale del Traffico Urbano) ed alla redazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), con l'obiettivo di orientare i sistemi di mobilità a maggior efficienza e minor impatto ambientale favorendo:

1. riduzione e razionalizzazione dell'uso dei veicoli a motore;
2. mitigazione delle interferenze tra percorsi ciclabili, pedonali e veicolari;
3. sistemi di trasporto urbano integrato intermodale;
4. sistemi automatici e telematici di gestione del traffico;
5. un più efficiente sistema della sosta;
6. una progressiva organizzazione di un sistema di parcheggi di attestamento e di sistemi "navetta" a basso costo per l'utenza;
7. la promozione della mobilità ciclabile in connessione con la mitigazione e selezione del traffico veicolare nell'area urbana e la creazione di percorsi ciclabili "protetti" sugli assi principali di accesso al centro;
8. la riduzione dei sinistri stradali;
9. la riduzione delle barriere che rendono incompleta l'accessibilità degli spazi e servizi urbani.
10. la promozione di modalità di mobilità a basso impatto ambientale attraverso incentivi simbolici, economici e culturali, come già avviato con i provvedimenti di agevolazione alla sosta in area centrale per i veicoli ibridi ed elettrici;

11. la riorganizzazione e pianificazione delle direttrici del trasporto pubblico al fine di offrire un servizio più efficiente nella gestione e più efficace nel soddisfacimento delle esigenze dei cittadini. La riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera costituisce uno degli obiettivi primari dei PUMS, così come anche ormai fortemente indirizzato dagli orientamenti legislativi e giurisprudenziali. Gli obiettivi a questo complementari sono costituiti dalla riduzione della conflittualità tra mobilità veicolare e ciclo-pedonale, in special modo nelle aree più vocate alla fruizione pedonale. Posto che una seria attività di pianificazione della mobilità necessita di adeguate risorse per investimenti, analisi e prefigurazione di scenari, si impone come comunque necessaria una revisione dell'accesso all'area centrale. Azione coordinata e parallela dovrà essere costituita dalla rielaborazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, ormai risalente a diversi anni or sono.

Progetto 3.1.4 – Interventi della mobilità ciclabile

Realizzazione di percorsi ciclabili cittadini in L.go Tanaro Magenta, V.le Milite Ignoto, Via Monteverde, Vua S.G. Bosco e Piazza Garibaldi al fine della messa in sicurezza e riaménagemento degli stessi. Collegamento ciclabile, all'interno della programmazione regionale in materia di mobilità ciclopedonale, denominato "PISTA CICLABILE LUNGO LA VIA DEI PELLEGRINI TRA SOLERO E LA CITTADELLA DI ALESSANDRIA", tra le Stazioni Ferroviarie di Alessandria e Solero con riqualificazione dei ciclo-posteggi della stazione ferroviaria di Alessandria per facilitare l'intermodalità del traffico pendolare.

Progetto 3.1.5 - Alessandria città delle biciclette

L'ampia partecipazione alla mostra a Palazzo Monferrato ha consentito di avviare numerose relazioni tanto coi cittadini che con le associazioni e gli altri enti locali e ciò offre la possibilità di aprire prospettive di lavoro sia per quanto riguarda la valorizzazione del ruolo storico in ambito ciclistico della nostra città che nella definizione di iniziative e itinerari cicloturistici nel territorio del Monferrato, come nel caso del progetto "Rete ciclabile delle terre dell'Unesco", il cui studio di fattibilità è stato finanziato dalla Regione Piemonte.

Progetto 3.1.6 - Interventi dedicati alla ricarica dei veicoli elettrici

Approvazione da parte della Giunta Comunale di protocollo d'intesa con AMAG S.p.A. per la realizzazione nel triennio 2020-2022 di infrastrutture di ricarica (n. 40 prese) su suolo pubblico

Progetto 3.1.7 - Aggiornamento contratti di servizio per il trasporto e la sosta a pagamento

Nelle more di definizione delle procedure di affidamento è in corso ulteriore approfondimento per valutare, nel rispetto delle normative vigenti, quale percorso amministrativo sia più idoneo, anche in funzione delle intervenute criticità economico-sociali dovute all'emergenza covid-19 e al fine di garantire gli attuali livelli occupazionali contestualmente ad una riduzione degli inquinanti attraverso il rinnovo del parco mezzi.

Progetto 3.1.8 - Monitoraggio dei flussi di traffico da e per il Cristo

Il quartiere Cristo è uno dei più popolosi della città, dopo il Centro urbano. Peraltro vi sono condizioni di traffico costante da e per lo stesso quartiere esistendo innumerevoli occasioni di trasferimento

quotidiano e intragiornaliero. Se ne deduce che i flussi siano particolarmente significativi e, in alcune ore della giornata, particolarmente densi.

Un monitoraggio di detti flussi come già previsto dalle attività di revisione del piano della mobilità, servirà a determinare azioni correttive ed eventualmente individuare percorsi alternativi da proporre e realizzare per coloro che ne hanno necessità.

Non a caso negli anni passati si è ritenuto di realizzare un progetto - a cura di Rete ferroviaria Italia - che potesse sfruttare il collegamento della D3 con la tangenziale e offrire una soluzione in sottopasso che incanalasse i veicoli in via della Moisa a raggiungere via Bensi.

E' solo una delle soluzioni, che un monitoraggio costante potrebbe promuovere o bocciare in favore di altre ipotesi di collegamento.

Tale osservazione costante potrà essere assai utile anche per dosare i tempi semaforici di passaggio che in alcune ore della giornata costituiscono un intoppo indesiderato ai flussi di traffico.

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	6.006.296,23	4.924.899,74	5.019.356,97	4.658.886,99	5.272.692,47	5.392.692,47	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	2.090.407,36	151.300,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	9.840.171,21		
Titolo 2	4.401.967,51	2.086.079,39	2.320.712,66	8.004.666,73	6.157.189,62	500.000,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	1.892.513,10	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	100.000,00	0,00	0,00
				cassa	5.781.997,93		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	10.408.263,74	7.010.979,13	7.340.069,63	<i>di cui imp.</i>	12.663.553,72	11.429.882,09	5.892.692,47
				<i>di cui FPV</i>	3.982.920,46	151.300,00	0,00
				cassa	100.000,00	0,00	0,00
					15.622.169,14		

3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Attuazione delle Misure di prevenzione rilocalizzazioni degli elementi vulnerabili dalle zone inondabili e M23 riduzione della vulnerabilità degli elementi esposti non rilocalizzabili
Coordinamento del macroprocedimento relativo all'adozione dei presupposti tecnico- amministrativi per l'attuazione delle misure di rilocalizzazione e cura dei procedimenti delle singole istanze.

Ulteriore implementazione e riorganizzazione delle risorse, dei mezzi e dei materiali
La struttura comunale di Protezione Civile è organizzata attraverso apposito regolamento che prevede la partecipazione alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza) dell'intera struttura comunale con il Servizio Protezione Civile con ruolo di coordinamento. A supporto dell'operato del Servizio con ruolo prioritariamente operativo è il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile che nel 2018 è passato da 40 a 52 volontari effettivi.
Proseguirà l'obiettivo dell'implementazione e dell'adeguamento delle dotazioni vestiarie e di sicurezza già avviato negli anni 2017-2018
Contestualmente si intende proseguire il rinnovo del parco mezzi

Adeguamento Piano Comunale di Protezione Civile

Il Piano Comunale approvato nel 2004 necessita adeguamenti che verranno programmati in linea di massima prevedendo in primis e come progetto autonomo del Servizio l'adeguamento della parte procedure

L'adeguamento della parte di studio del territorio e di valutazione dei rischi avverrà successivamente e possibilmente in concomitanza con eventuale revisione di PRGC comunale,.

Informazione alla popolazione

Si intendono impostare Campagne di informazione sui rischi presenti sul territorio sia di tipo generale sia mirate in funzione del rischio presente nella zona di residenza.

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 3

Alessandria positiva: la sicurezza della protezione, dei diritti e della convivenza urbana – La mobilità – La qualità ambientale

Programma 3.2 – La qualità ambientale quale presupposto fondativo di un nuovo modello urbano

– Progetto 3.2.10 – Campagna divulgazione dei contenuti dell'aggiornato piano comunale di Protezione Civile

Tale aggiornamento si svolgerà in due fasi, la prima riguardante la struttura organizzativa e la seconda riguardante i rischi del territorio.

MISSIONE 11

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	345.092,00	292.052,53	1.646.435,59	331.290,26	332.290,26	332.290,26	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	13.392,00	3.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	944.966,00		
Titolo 2	50.000,00	0,00	15.000,00	45.000,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	11.700,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	395.092,00	292.052,53	1.661.435,59	di cui imp.	13.392,00	3.000,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	956.666,00		

3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La famiglia ha un ruolo centrale per la crescita, la cura e lo sviluppo della persona.

L'amministrazione comunale si impegna a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra famiglie ed a creare reti di solidarietà locali. A questo fine intende perseguire per il triennio 2021/2023:

1. la ricostituzione del "Consiglio della Famiglia della Città di Alessandria" con lo scopo di individuare le azioni strategiche più efficaci per la valorizzazione delle famiglie alessandrine e svolgere un'azione consultiva e di supporto all'attività del Consiglio Comunale, del Sindaco e della Giunta;
2. la promozione di aiuti concreti a chi accoglie una nuova vita sostenendo la maternità e la paternità responsabile durante la gestazione e il periodo neonatale e promuovendo l'esperienza dell'accoglienza familiare nei confronti dei soggetti fragili;
3. l'attuazione di politiche fiscali e tariffarie che tengano conto del "fattore famiglia" introducendo nuovi parametri più premianti nelle imposte e nelle tariffe dei servizi offerti dalla Città.

PARI OPPORTUNITA'

L'Assessorato delle Pari Opportunità si avvale della collaborazione della Consulta Comunale per le Pari Opportunità che è operativa ad Alessandria.

Questo organismo, che ha funzioni consultive e di proposta al Consiglio Comunale, nasce dalle previsioni radicate negli artt. 3 e 37 della Costituzione Italiana, laddove si prevede che "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e che "la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione".

Per attuare questo principio di parità, è istituita una Consulta Comunale per le pari opportunità tra uomo e donna, per la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare la differenza di genere e per favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti i luoghi decisionali del territorio comunale.

La Consulta Pari Opportunità ha quindi il compito di favorire la conoscenza della normativa e delle politiche riguardanti le donne, di dare espressione alla differenza di genere e valorizzazione alle esperienze delle donne, attraverso funzioni di sostegno, confronto, consultazione, progettazione e proposta nei confronti del Consiglio Comunale. Esprime proposte ed elabora progetti di intervento locale ed in particolare: - svolge attività di ricerca sulla condizione femminile nell'ambito Comunale; - valuta lo stato di attuazione nel Comune delle Leggi statali e regionali nei riguardi della condizione femminile, -promuove iniziative dirette a sviluppare la cultura delle pari opportunità, -raccoglie e diffonde informazioni riguardanti la condizione femminile e dei soggetti deboli, -opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione rilevata o denunciata, soprattutto in materia di lavoro e di impiego della donna, -promuove la partecipazione delle donne alla vita politica ed alla gestione della pubblica amministrazione, -promuove una adeguata presenza femminile nelle nomine di competenza del Comune, -favorisce la creazione di sinergie e reti tra realtà e luoghi femminili.

Per quanto attiene allo statuto e al regolamento delle Pari opportunità occorre precisare che sono stati approvati nella nuova stesura .

Servizi di solidarietà sociale

In considerazione della grave emergenza epidemiologica l'Assessorato competente e il servizio solidarietà e integrazione sociale hanno promosso e attivato tutte le iniziative statali e regionali, nonché quelle locali per sostenere la popolazione residente , sotto il profilo sociale ed economico, conformemente agli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con il progetto AL VIA" approvato con

deliberazione dell'11 maggio scorso.

In particolare è stata data esecuzione al progetto di solidarietà alimentare con la consegna di buoni spesa per famiglie in condizioni di precarietà economica e aderito, unitamente all'Associazione Opere Giustizia e carità al progetto "spesa sospesa", promossi dall'Assessorato all'innovazione digitale; sono stati attuati i cantieri di lavoro over 58.

Particolare attenzione sarà rivolta ai servizi in materia di protezione sociale, sia quelli erogati affidati in convenzione al Consorzio CISSACA, sia quelli erogati direttamente dall'Ente e specificatamente elencati:

- Servizi diretti ai cittadini: Concessione assegno di maternità e assegno per il nucleo con almeno tre figli minori e Agevolazioni tariffarie energetiche;
 - Inserimento persone in Lavoro di Pubblica Utilità per violazione delle norme del Codice della Strada e Inserimento persone in Lavoro di Pubblica Utilità per messa alla prova (Convenzioni con il Tribunale di Alessandria)
- Attività di gestione e coordinamento servizi mediante l'attivazione dell'Osservatorio Sociale (con le realtà operanti nel territorio, Enti e soggetti appartenenti al terzo Settore)

- Gestione convenzioni e gestione rapporti con soggetti assegnatari per: Ristorazione Sociale, Coordinamento Parco Isola delle Sensazioni, Ostello per donne senza fissa dimora, Ostello maschile-tavola amica-emergenza freddo, gestione 5 per mille;

- Integrazione rette di ricovero assistiti presso la residenza Basile;
- Rapporti con il carcere:

- Convenzione per Polo universitario in carcere;
- attività con il garante dei detenuti ;
- Convenzione con Casa di Reclusione San Michele e con Amag ambiente per l'utilizzo dei detenuti in lavori di ripristino ambientale;

Progetti:

- Interventi per persone senza dimora a valere su fondi FSE PON Inclusione e PO I FEAD in partnership con la Regione Piemonte;
- Prosecuzione del progetto S.P.R.A.R. (ora SIPROIMI);
- Attivazione di tirocini formativi di inserimento/reinserimento lavorativo accompagnati da indennità di partecipazione, rivolti a soggetti inoccupati, con particolare riferimento a nuclei monoparentali e a giovani, mediante l'utilizzo di risorse derivanti dai fondi ministeriali non vincolati destinati all'Ente per l'accoglienza richiedenti protezione

Inserimento persone in percorsi di giustizia presso strutture Comunali

Attivarsi con i soggetti preposti per stipulare specifica convenzione con l'UEPE – Ufficio Esecuzione penale Esterna di Alessandria per inserire presso le strutture Comunali persone in percorsi di giustizia ripartiva in favore della collettività; come previsto dalla normativa vigente in materia di ordinamento penitenziario, introdotta dalla Legge n. 354/75 e successive modifiche, e disciplinato, in termini di lavoro di Pubblica Utilità, con la legge 28/04/2014, n. 67 "deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili."

L'Amministrazione si impegna a definire gli atti e stipulare specifica convenzione atta a favorire la "messa alla prova" e individuare presso propri servizi sedi idonee di inserimento che potrebbero peraltro beneficiare di ore di lavoro senza costi per l'Amministrazione, fatte salve le Assicurazioni di legge.

Disabilità

Su invito della Commissione Europea che ha apprezzato il lavoro sviluppato dal Comune di Alessandria e ricevuto a Bruxelles la delegazione alessandrina, è prevista da parte di questo ufficio l'adesione a progetti europei di ampio respiro in tema di inclusione lavorativa, culturale, scolastica e sociale delle persone con limitazioni ed esigenze speciali. In primis si intende promuovere insieme all'

Università del Piemonte Orientale la partecipazione al Master in Disability Management “ Disabilità e inclusione sociale” così come progetti di semplificazione della lettura e comprensione della modulistica dell’Ente e del suo sito web (rivolti agli anziani, alle persone con limitazioni intellettive e alle persone dislessiche, ma anche a chi non è istruito e a chi parla una lingua diversa), formazione al “ pensare per tutti, tutti insieme” del personale dipendente dell’Ente, progetti di collaborazione con le Scuole per ampliare la conoscenza e la base del futuro lavorativo di tanti ragazzi.

Una particolare attenzione viene rivolta a progetti smart che l’emergenza COVID ha proposto con grande importanza, dedicati a tutte le fragilità, incluse quelle dei millennials oggi dirompenti.

Viene riconfermata la partecipazione annuale all’ Access City Award , per i cui risultati il Comune di Alessandria è già stata insignita della Menzione d’Onore da parte della Commissione Europea nell’anno 2017.

Programmazione - coordinamento interventi previsti nel Programma triennale delle opere Interventi per l’abbattimento delle barriere architettoniche

Attuazione del programma redatto dal PEBA per l’abolizione delle barriere architettoniche, che contiene le seguenti linee di indirizzo:

- Attivazione, attuazione e controllo programma degli interventi diffusi
- Attivazione delle procedure per la individuazione e progettazione di interventi simbolici
- Attivazione, attuazione e controllo programma sugli edifici pubblici

Interventi strutturali di tutela dei soggetti con disabilità

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche sono stati programmati importanti interventi che consentiranno il miglioramento della fruibilità delle infrastrutture e delle strutture presenti nel territorio comunale, andando ad agire principalmente prioritariamente per la soluzione delle situazioni di criticità per i soggetti diversamente abili. Tali azioni si realizzeranno mediante:

- Programma di eliminazione delle barriere architettoniche, intervento avviato nel 2020 che proseguirà sia nel 2021 che nel 2022

Tale intervento si attua grazie all’attività di apposito Tavolo di lavoro, formato da tecnici dei diversi Settori comunali, coinvolti a vario titolo nelle problematiche in esame, esteso ai rappresentanti delle Associazioni di Disabilità, Ordini Professionali (Ingegneri e Architetti). È in corso di realizzazione e si svilupperà un’analisi delle problematiche afferenti alle strutture ed edifici pubblici, con precedenza alle scuole. Sarà altresì considerata l’esigenza di assicurare l’accessibilità dei percorsi urbani, con particolare priorità a ai percorsi funzionali o particolarmente importanti/attrattivi (Ospedali, Stazione Ferroviaria , Uffici Pubblici Comune, Provincia, Agenzia delle Entrate, Uffici Postali, ecc.). Si cercherà inoltre di studiare la funzionalità dei percorsi specifici collegati a studenti o lavoratori invalidi (spostamenti casa/scuola e casa/lavoro). L’intera attività è collocata in un preciso e dettagliato cronoprogramma contenente la priorità degli interventi, le tempistiche di sviluppo e le risorse disponibili.

- Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche, approvato a dicembre 2020 Monitoraggio degli interventi previsti con l’Unità Operativa PEBA

Interventi di formazione e di sensibilizzazione volti all’abbattimento delle barriere mentali

Al fine di migliorare la qualità di vita della persona con disabilità l’Ufficio dedica una cospicua attività di informazione e sensibilizzazione al fine di abbattere le “barriere mentali” nella società.

L’attività si è concretamente realizzata mediante la sensibilizzazione in materia di inclusione sociale, culturale, scolastica, lavorativa , sportiva e di wellness tramite:

- incontri presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado
- incontri/attività con il collegio dei costruttori per la formazione dei professionisti del settore edile
- organizzazione di convegni in materia di inclusione e universal design
- organizzazione di tavoli di lavoro ed eventi in materia di disabilità

- rapporti sinergici con Università, ASL, Region, A.N.C.I. e Commissione Europea
- programmi smart on line per progettare e unire le reti con e per le persone con disabilità.
- Formazione del personale interno all'Ente
- Formazione degli addetti al lavoro del settore turistico ricettivo e commercio per l'accoglienza
- Comunicazione aumentativa e suo utilizzo
- Tutela dei diritti delle persone con disabilità nelle politiche abitative e di mobilità

Partecipazione a Concorsi Europei

Viene riconfermata la partecipazione annuale all' Access City Award , per i cui risultati il Comune di Alessandria e' gia' stata insignito della Menzione d'Onore da parte della Commissione Europea nell'anno 2017. Partecipazione con redazione e presentazione di progetti e programmi innovativi volti all'inclusione. Inclusione lavorativa, culturale, scolastica e sociale delle persone con limitazioni ed esigenze speciali.

Diritto alla casa

Politiche abitative

Verrà mantenuta ed incrementata l'attività di sostegno alla locazione attraverso tutti gli istituti previsti dalla normativa vigente Fondo morosità incolpevole – FIMI e l'Agenzia Sociale per la locazione - ASLO e, conseguentemente , rafforzati i rapporti con l'A.T.C.

Si procederà al consolidamento delle procedure amministrative in applicazione delle modifiche al Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di riserva per l'emergenza abitativa e del Bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Cooperazione e associazioni

L'Amministrazione intende favorire i rapporti con le Associazioni presenti sul territorio, anche attraverso forme di cooperazione e di convenzionamento, conformemente alla nuova disciplina del Codice del Terzo Settore, al fine di valorizzare le varie espressioni sociali, nel rispetto dei principi espressi dallo Statuto comunale.

Revisione del regolamento per la gestione dei centri di incontro comunali e approvazione di nuove convenzioni conformi alla rinnovata disciplina del terzo settore.

Valorizzazione e potenziamento rete orti urbani.

Servizio necroscopico e cimiteriale

Sul fronte della gestione amministrativa delle concessioni cimiteriali e relativi introiti, garantire l'aggiornamento dei testi regolamentari in materia di Servizi Funebri e Cimiteriali nonché di cremazione, intervenendo in ambito tariffario qualora si rendano necessari aggiornamenti correlati ai costi di riferimento dei diversi servizi. Tali funzioni sono strettamente correlate alle scelte di indirizzo da parte dell'Amministrazione Comunale.

Le finalità da conseguire sono garantire la regolarità e la continuità delle attività amministrative connesse all'utilizzo, a favore dell'utenza, del patrimonio cimiteriale.

Conservazione manutenzione degli immobili cimiteriali

Indirizzare i futuri interventi di manutenzioni/ristrutturazioni/ampliamenti e relativa gestione di tutti i Cimiteri Comunali nel loro complesso verso gli istituti contrattuali in cui i privati possano esercitare un ruolo attivo, sfruttando modalità di rapporti con l'Amministrazione ove l'autonomia degli stessi e la loro capacità di investimenti (project financing o altre soluzioni) siano in grado di favorire, per un tempo dato, la qualità del servizio e la economicità del medesimo, mettendo a disposizione del proponente i beni con diritto reale di godimento o d'uso per un periodo non oltre 30 anni, fermo restando le competenze attribuite dal D.Lgs. 267/2000 e dai Regolamenti agli organi di governo dell'Ente; fatta salva comunque la possibilità di potersi procedere, ove ritenuto opportuno dall'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dal regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria.

PEBA per i Cimiteri cittadini

Sarà cura dell'Amministrazione comunale, supportata da eventuali partner privati, per la manutenzione dei 14 Cimiteri cittadini, aver particolare attenzione per creare percorsi di camminamento piastrellati o cementati, per evitare ai Disabili od agli stessi Anziani, di affrontare continuamente ed ovunque, stradine di ghiaia o terriccio, spesso scivolosi in caso di maltempo, e comunque non agevoli per le carrozzine. Sarà cura dell'Amministrazione, tramite i propri dipendenti od eventuale personale di cooperative, curare il settore dei servizi igienici dei vari Cimiteri cittadini, finora spesso dimenticati ed oggetto di vandalismo. Naturalmente con la dovuta presenza di servizi igienici per Disabili. Sarà cura dei Servizi comunali del Decoro e dei Lavori Pubblici, disporre delle opportune panchine sui principali percorsi all'interno dei Cimiteri in modo da permettere la sosta per Anziani o Disabili. Sarà cura del Servizio Verde Pubblico incrementare la presenza delle piante di alto fusto, quali i tipici cipressi o altri arbusti adatti al clima locale, per creare viali di accesso alle varie parti dei Cimiteri comunali, ed intorno agli stessi complessi monumentali, in modo da ricreare la funzione di "Parco della Memoria", visto come luogo di pace e di rispetto. Sarà cura del Servizio Legale in accordo con i Servizi funebri, regolamentare ed aggiornare le disposizioni riguardante le sepolture, facendo rispettare le norme relative alla tutela delle lapidi antiche nelle parti più vecchie dei 14 Cimiteri cittadini, evitando il cambio di colori dei marmi e degli arredi delle lapidi, in modo da non creare un effetto disallineato di cattivo gusto. Si richiede maggior tutela delle lapidi ed antichi loculi, considerati eterni, vietando la distruzione delle stesse per rinnovo loculi. Si richiede di effettuare il censimento dei loculi considerati eterni, ovvero quelli dalla nascita del Cimitero fino agli anni Settanta del secolo scorso, per poter disporre della eventuale biografia di Personaggi illustri finora sconosciuti o Benemeriti della Nazione.

Indirizzo strategico 1

Comune di Alessandria: verso un nuovo modello di governo per una città nuova

Programma 1.2 - La qualità della relazione con i cittadini: una risorsa decisiva

Progetto 1.2.9 – Attivazione Porta accesso Sociale

L'unificazione attività di front-office di Sportello Lavoro, Sportello Casa e Servizio Solidarietà Sociale possono essere la prima conseguenza di un progetto che dovrebbe essere finanziato con fondi comunitari e che nasce dalla consapevolezza che le specificità ricordate sono aspetti multidimensionali del bisogno e, quindi, vanno visti per quanto possibile in una dimensione unitaria, in grado di rappresentare con correttezza sia il quadro delle priorità, sia quello delle possibilità di risposta.

Si tratta di attivare in questo caso uno degli strumenti fondamentali per "rimettere i bisogni" al centro dell'attenzione degli operatori e dei decisori.

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	8.383.513,93	7.902.674,99	7.544.230,84		6.949.531,43	6.656.841,12	6.640.577,80
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	537.173,57	119.888,08	32.329,36
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	8.807.808,07		
Titolo 2	357.999,99	35.000,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	304,79		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

	8.741.513,92	7.937.674,99	7.544.230,84	6.949.531,43	6.656.841,12	6.640.577,80	
TOTALE MISSIONE 12				<i>di cui imp.</i>	<i>537.173,57</i>	<i>119.888,08</i>	<i>32.329,36</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>cassa</i>	<i>8.808.112,86</i>		

3.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Indirizzo strategico 3

Alessandria positiva: la sicurezza della protezione, dei diritti e della convivenza urbana – La mobilità – La qualità ambientale

Programma 3.2 – La qualità ambientale quale presupposto fondativo di un nuovo modello urbano

Progetto 3.2.11

Regolamento comunale per l'impiego di prodotti fitosanitari.

Progetto atto alla definizione di Regolamento Comunale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e delle procedure da adottarsi per il diserbo delle aree verdi urbane in accordo alle direttive del DIs 22/01/2014.

MISSIONE 13							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	363.116,93	439.079,55	382.213,05		319.507,89	381.907,89	381.907,89
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	39.500,00	39.500,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	668.848,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	363.116,93	439.079,55	382.213,05	<i>di cui imp.</i>	39.500,00	39.500,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	668.848,00		

3.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Nell'ambito del Servizio piani di sviluppo, turismo, marketing territoriale e sostegno all'imprenditoria oltre al rilascio delle autorizzazioni relative a tutte le tipologie di mezzi pubblicitari (insegne d'esercizio e mezzi pubblicitari temporanei e permanenti) particolare attenzione sarà rivolta all'aggiornamento del Regolamento del Piano Generale dei Mezzi Pubblicitari alla luce delle nuove forme di pubblicità e delle nuove procedure informatiche.

Al fine di una migliore gestione degli spazi e aree pubbliche è in programma il censimento degli mezzi pubblicitari pubblici e privati (cartelloni, preinsegne, insegne d'esercizio e tutte le altre forme di strutture e manufatti pubblicitari) con la creazione del Catasto della pubblicità come strumento di verifica, in tempo reale, delle autorizzazioni e delle strutture pubblicitarie per impedire e contrastare l'abusivismo.

I dehors hanno costituito, negli ultimi anni, una facilitazione all'attrazione della vivibilità dell'area urbana. Si ritiene che occorra agire su due versanti, al fine di migliorare l'utilizzo di tale modalità di offerta commerciale, anche allo scopo di una sempre più consistente sicurezza dei fruitori di tale servizio: un migliore controllo dell'organizzazione degli spazi e un aggiornamento del regolamento, tutti i dehors sia permanenti che temporanei dovranno avere il parere del Disability Manager, in special modo per ciò che riguarda l'impatto estetico.

Per quanto riguarda le preinsegne si vuole arrivare ad una regolamentazione con l'obiettivo anche della "depalificazione".

Saranno individuate, inoltre, le aree utilizzabili ai fini pubblicitari da affidare in concessione insieme alle aree verdi da mantenere e/o riqualificare (sponsorizzazione).

Inoltre sarà predisposto un bando di gara per l'installazione di impianti pubblicitari di servizio: transenne, necessari in alcune aree della città per l'incolumità dei pedoni.

A sostegno delle attività commerciali, per evitare gravi ripercussioni economiche ed in risposta alle esigenze dettate dall'emergenza pandemica in corso, l'Amministrazione Comunale ha concesso di poter utilizzare a titolo gratuito gli spazi esterni nelle vicinanze delle medesime attività sia, per quanto riguarda i pubblici esercizi e le attività di ristorazione, tramite l'installazione e/o l'ampliamento dei dehors che, per quanto riguarda gli esercizi di vicinato, concedendo l'occupazione gratuita di suolo pubblico fino a tre metri quadri per l'esposizione dei prodotti collegati all'attività stessa.

L'Amministrazione Comunale con atto di indirizzo n. 85 del 11/05/2020 ha adottato la manovra denominata "AL.VIA" contenente le prime misure di rilancio economico a sostegno di attività commerciali, di imprese e di aziende della città.

Commercio

L'Amministrazione Comunale prevede di attuare azioni concrete per favorire le imprese esistenti e, soprattutto, creare un contesto favorevole a nuovi insediamenti attraverso una politica di contributi a copertura di tasse comunali.

A tal fine sono stati approvati regolamenti per favorire nuovi insediamenti commerciali e, contestualmente, tentare di ridurre i negozi "sfitti".

Nell'ambito fieristico verrà posta particolare attenzione alla manifestazione di San Baudolino al fine di

esaltare e promuovere le eccellenze alimentari del nostro territorio, nonchè al rilancio della Fiera di San Giorgio in chiave più moderna ed attuale.

Si rafforzeranno, inoltre, i rapporti con le associazioni di categoria che, insieme ai singoli commercianti e artigiani, rappresentano i soggetti con cui confrontarsi quotidianamente per il superamento della crisi che investe il settore.

L'Amministrazione comunale intende perseguire il lavoro di programmazione condivisa con i principali soggetti attivi sul territorio per approfondire politiche di sostegno al commercio alessandrino finalizzate a progetti di riqualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio, come avvenuto nella definizione di diverse iniziative tra le quali la recente realizzazione del progetto denominato "percorsi urbani del commercio".

All'uopo l'amministrazione comunale intende attivarsi per valutare una formalizzazione delle relazioni tra enti pubblici, cittadini, imprese e le associazioni di categoria per fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento. Tale fine può essere raggiunto attraverso la costituzione di associazioni sul modello dei Town Centre Management per ogni ambito territoriale omogeneo del territorio, andando dunque a costituire dei veri e propri distretti urbani del commercio, avvalendosi anche delle risorse che si dovessero rendere disponibili in seguito alla partecipazione al bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio.

Messa a norma degli spazi mercatali a disposizione del commercio ambulante con particolare attenzione alla rideterminazione di giornate ed orari di vendita al pubblico.

Indirizzo strategico 4

Alessandria che vive: lo sviluppo, il lavoro, l'occupazione, la nuova impresa che cresce

Programma 4.4 - Sostegno e regolazione dello sviluppo commerciale dell'attività fieristica e mercatale

Progetto 4.4.1 – Organizzazione e riqualificazione della Fiera di San Giorgio-Floreale

La Fiera di San Giorgio è ormai totalmente calata nella sua veste "Floreale"; l'evento è caratterizzato da aspetti innovativi idonei a rivitalizzare la storica rassegna attraverso la realizzazione di una proposta innovativa sia riguardo alla scelta della location che al tema che vede la floricultura protagonista.

Grande spazio anche per le proposte enogastronomiche, sempre presenti in vetrine prestigiose a rappresentare le eccellenze del territorio.

L'obiettivo è promuovere l'attività commerciale, artigianale, agricola enogastronomica, industriale e del terziario, valorizzarne la produzione e la commercializzazione attraverso l'informazione, l'esposizione e un forte messaggio promozionale.

Progetto 4.4.2 – Nuova articolazione degli spazi mercatali

L'attuale strutturazione del mercato di Piazza Garibaldi presenta marcate criticità connesse – anche – con la estensione temporale eccessivamente diluita su tre giorni settimanali. E' opportuno configurare una nuova articolazione territoriale che consenta di valorizzare in modo tematicamente più coerente le offerte merceologiche dei diversi operatori nonché consentire un più esteso utilizzo della Piazza quale parcheggio privilegiato a servizio delle attività del commercio fisso dell'area centrale.

Progetto 4.4.3 – Sviluppo delle linee guida definite nel contesto dell'apposita direttiva per il coordinamento e l'organizzazione delle manifestazioni

Si tratta di consolidare la percezione unitaria dell'Ente realizzando anche politiche di marketing territoriale per la promozione turistica dell'ambito locale. Collaborazione con il Territorio per la programmazione di un calendario delle manifestazioni organico, coerente e condiviso. Razionalizzazione delle procedure e del coordinamento interno per l'organizzazione

Progetto 4.4.4 – Centrale del Latte, patti parasociali

Confermata la volontà di non vendere occorre agire attraverso l'Assemblea soci della Società per ridefinire gli strumenti di governance finalizzati a tutelare il patrimonio del Comune proponendo la sottoscrizione di un patto parasociale.

MISSIONE 14

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	353.884,55	291.436,69	294.584,48	308.394,36	286.394,36	286.394,36
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	3.500,00	3.000,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	324.513,55		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	353.884,55	291.436,69	294.584,48	308.394,36	286.394,36	286.394,36
			<i>di cui imp.</i>	3.500,00	3.000,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	324.513,55		

3.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la gestione del Servizio Civile Universale. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Servizio Lavoro, Orientamento Professionale e Servizio Civile

Servizio Civile Universale - il Comune di Alessandria ha scelto di aderire al Servizio Civile Universale quale ente capofila in accordo con altri enti del territorio sviluppando e approfondendo il significato e il valore del "volontariato" a favore della cittadinanza. L'Amministrazione Comunale in questa ottica intende affermare il suo ruolo attivo nell'ambito della valorizzazione del significato e della realizzazione di condizioni di cittadinanza attiva, attraverso concrete iniziative di intervento e di lavoro, sostenendo l'acquisizione di competenze e risorse formative ed esperienziali delle giovani generazioni. Il Servizio Civile concorre alla difesa della Patria impegnando i giovani, tra i 18 e i 28 anni, in progetti volti a favorire la realizzazione dei principi costituzionali della solidarietà, dell'uguaglianza sostanziale, del progresso materiale o spirituale, a promuovere lo sviluppo della cultura, la tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della nazione e la pace tra i popoli.

Il Servizio Civile rappresenta per i giovani un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale, è una opportunità di partecipazione alla vita collettiva e per l'ente la possibilità di avvalersi della collaborazione di giovani neodiplomati/neolaureati.

Attualmente sono in servizio 42 operatori volontari in diversi settori dell'Amministrazione e altri 40 giovani operatori volontari saranno avviati al servizio nel 2020.

Il Comune di Alessandria intende concretizzare la sua adesione al Servizio Civile Universale applicando i sistemi di selezione, formazione, monitoraggio e valutazione dei progetti e ampliando il suo impegno aumentando le sedi accreditate presso cui ospitare giovani operatori volontari in collaborazione con altri enti. L'ufficio si occupa della progettazione e della gestione complessiva del Servizio Civile Universale per tutto l'Ente.

Cantieri di lavoro – misura di politica attiva del lavoro volta a facilitare l'inserimento lavorativo e a favorire l'inclusione sociale di soggetti disoccupati in cerca di occupazione. I cantieri prevedono l'inserimento di disoccupati in attività temporanee o straordinarie per la realizzazione di opere di pubblica utilità. I disoccupati destinatari, per la durata dei cantieri conservano lo stato di disoccupazione e maturano contributi utili al conseguimento dei requisiti previdenziali ai fini pensionistici.

Il perdurare della crisi economica in Italia e la difficoltà a mantenere posti di lavoro ha portato ad un generale aumento della disoccupazione, coinvolgendo anche le fasce di persone prossime alla pensione.

L'Amministrazione Comunale di Alessandria, pertanto, ha manifestato la volontà di utilizzare questa importante misura di politica attiva del lavoro, partecipando al Bando della Regione Piemonte per l'istituzione di "Cantieri di lavoro Over 58", attraverso la presentazione di due diversi progetti di

Over 58.

Alternanza Scuola Lavoro/Tirocini/Stages - l'Amministrazione Comunale attua le politiche di Alternanza Scuola Lavoro secondo le normative statali e regionali, favorendo l'inserimento di studenti presso gli uffici comunali con l'obiettivo di agevolare il processo di apprendimento e l'acquisizione di competenze professionali e trasversali da parte dei giovani. Si pone l'obiettivo di contribuire al superamento della distanza tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro sperimentando nuove modalità di attenzione e metodologie formative capaci di valorizzare le diverse intelligenze e il protagonismo dei soggetti in formazione, costruendo per gli stagisti in alternanza scuola lavoro specifici progetti e organizzando loro anche momenti formativi strutturati. In particolare si procederà con la stutturazione di condizioni e strumentazioni utili a verificare la effettiva acquisizione di conoscenze e abilità significative per gli studenti accolti.

L'Amministrazione accoglie giovani studenti e persone in difficoltà oltre che in Alternanza anche attraverso altre forme di percorsi:

- Tirocini Curricolari – inserimento di studenti di ogni ordine e grado presso diversi settori dell'Amministrazione Comunale collaborando con le Università del territorio, regionali e extra regionali e Centri di Formazione Professionale.
- P.A.S.S. – inserimento di soggetti con l'ausilio dei P.A.S.S., strumento che consente la promozione dell'autonomia personale e l'inserimento sociale di persone fragili, attraverso la stipula di appositi atti di intesa e di un apposito progetto individuale di attivazione sociale, redatto dal servizio sociale/sanitario pubblico competente che ha in carico il beneficiario.

Convenzioni - Altro aspetto che l'Amministrazione intende proseguire è la progressiva stipula di Convenzioni con le agenzie educative/formative di ogni ordine e grado per l'attivazione di tirocini e stages, e quindi l'inserimento di studenti all'interno della struttura comunale.

Indirizzo strategico 1

Comune di Alessandria: verso un nuovo modello di governo per una città nuova

Programma 1.2 - La qualità della relazione con i cittadini: una risorsa decisiva.

Progetto 1.2.10 – Le politiche attive del lavoro

Gli ottimi risultati conseguiti negli scorsi dodici mesi con i Progetti di Pubblica Utilità (PPU) e con la prima edizione locale di IoLavoro indicano quali naturali priorità la replica e l'ulteriore sviluppo di entrambe le iniziative non appena la Regione Piemonte ne garantirà la riedizione e la relativa copertura finanziaria.

MISSIONE 15						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	137.954,04	134.920,65	136.602,98	110.927,09	112.467,09	113.327,09
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	3.000,00	3.000,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	122.938,57		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	137.954,04	134.920,65	136.602,98	110.927,09	112.467,09	113.327,09
			<i>di cui imp.</i>	3.000,00	3.000,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	122.938,57		

3.4.1.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Il Comune di Alessandria nell'ambito del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor) continua con le azioni di monitoraggio e di adeguamento del PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, e con le valutazioni strategiche di mitigazione (abbassare le emissioni di CO2 in chiave energetico-ambientale per limitare l'innalzamento della temperatura terrestre) da accompagnare con valutazioni programmatiche di medio/lungo periodo di implementazione delle azioni nell'ambito dell'adattamento (adattare i territori ai cambiamenti climatici già in atto) e della resilienza con l'analisi di vulnerabilità del territorio (uso del suolo, ondate ed isole di calore, sistema idrico e rischio idrogeologico, consumi di acqua e rischio carenza idrica, etc).

Tale attività si collega alle attività di armonizzazione tra PAES e PUMS (e mobilità) nonché all'ipotesi di ulteriore sviluppo dotandosi di un PAESC (Nuovo Patto dei Sindaci con scadenza al 2030) in corso di definizione nell'anno 2020.

Il teleriscaldamento

Il progetto risponde a necessità nell'ambito della tutela dell'ambiente e del risparmio energetico, con contrazione dei costi per le famiglie e l'opportunità di nuova occupazione sia nella fase di realizzazione dell'infra-struttura sia in quella di gestione a regime. Si tratta di un progetto pluriennale in project-financing che richiede un attento monitoraggio. Dalla fase di gara si è passati alla fase organizzativa con richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'intero impianto (centrale e rete).

Indirizzo strategico 4

Alessandria che vive: lo sviluppo, il lavoro, l'occupazione, la nuova impresa che cresce
Programma 4.2 - Le politiche infrastrutturali

Progetto 4.2.5 – Il teleriscaldamento

è un obiettivo che si muove in una logica di risposta a bisogni multipli: dalla tutela dell'ambiente al risparmio energetico; dalla contrazione dei costi per le famiglie all'opportunità di nuova occupazione sia nella fase di realizzazione dell'infra-struttura sia in quella di gestione a regime. Si tratta di un progetto pluriennale che ha concluso la fase di gara pubblica e che ora necessita di un attento monitoraggio della fase di autorizzazione ambientale e della successiva attuazione.

Progetto 4.2.6 – Promozione dell'efficientamento energetico

E' necessario rivitalizzare il percorso di promozione dell'efficientamento energetico del sistema urbano avviato con la redazione del PAES e l'adesione al Patto dei Sindaci. In tale prospettiva è stato affidato l'incarico per il monitoraggio periodico del programma.

Le azioni già avviate in tema di gestione degli edifici pubblici dovranno essere sviluppate in coerenza con l'obiettivo generale sopra descritto.

MISSIONE 17

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	52.432,00	53.500,00	149.156,75		6.558,00	15.000,00	15.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	4.758,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	24.362,53		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	52.432,00	53.500,00	149.156,75		6.558,00	15.000,00	15.000,00
				<i>di cui imp.</i>	4.758,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	24.362,53		

3.4.1.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Nell'ambito delle relazioni internazionali quanto impostato dall'Amministrazione Comunale nel corso del precedente biennio segna un presupposto importante e strategico per l'Ente, impegnato a proseguire nell'attuazione di un significativo consolidamento dei rapporti con le proprie città gemellate e, al contempo, nella prospettiva di aprire e mantenere nuovi ulteriori fronti di collaborazione internazionale, ancorché non (ancora) suggellati da vincoli tipici di gemellaggio.

Anche per il triennio di riferimento del presente DUP il focus prioritario sarà dunque incentrato sulle relazioni nei confronti delle città gemellate e, in modo particolare, di Karlovac e Alba Iulia a cui si aggiunge la città russa di Ryazan e, alla luce di quanto avviato soprattutto nel corso del 2019, la città russa di Ekaterinburg.

Vi è peraltro da sottolineare come il manifestarsi nel corso del 2020 della pandemia da Covid-19 abbia considerevolmente inficiato il mantenimento delle consuete modalità di interlocuzione con tali realtà estere e, per lo meno il primo anno del triennio qui preso in considerazione (il 2021), potrebbe essere caratterizzato dal perdurare di tali criticità contingenti e dal prevalere di un "modus operandi" che privilegia il "contatto a distanza" e gli scambi epistolari.

Peraltro, guardando in termini di prospettive di medio periodo (in particolare per il biennio 2022-2023) si ritiene che il ritorno a condizioni di normalità, superata l'emergenza pandemica, consenta di riprendere l'approccio metodologico-relazionale ordinario e di sviluppare ulteriormente i rapporti con le realtà territoriali straniere di cui sopra mediante il perseguimento dei seguenti tre macro-obiettivi:

- la collaborazione con la città gemellata di Karlovac da consolidare mediante la partecipazione congiunta a bandi europei con attenzione a tematiche che spaziano dalla valorizzazione dei corsi d'acqua, in un'ottica di recupero delle sponde e di rapporto positivo con i fiumi, al consolidamento della cooperazione tra le istituzioni accademiche musicali, dalla riqualificazione degli edifici legati alle fortificazioni militari alla promozione delle eccellenze enogastronomiche;
- il rapporto con Alba Iulia, da valorizzare sempre di più tenendo in considerazione che l'elemento forte che accomuna Alessandria con questa città rumena è la presenza in entrambe di una cittadella fortificata, che l'amministrazione locale rumena ha saputo ampiamente valorizzare attraverso l'utilizzo dei fondi europei. Infatti anche con Alba Iulia l'intento è quello di consolidare una partnership per intercettare i flussi finanziari dell'Europa attraverso la partecipazione congiunta a bandi di finanziamento per la realizzazione di progetti in ambiti di interesse comune, facendo leva sulle competenze e sulle esperienze della città gemellata, leader in questo campo. Infine, si prevede – appena le condizioni (di fine emergenza pandemica) lo consentiranno – di promuovere l'opportuna sottolineatura, tramite cerimonia, dell'importanza della colonna romana con copia di lupa donata a suo tempo ad Alessandria e che è stata recentemente e definitivamente collocata a Palazzo Comunale;
- il consolidamento e l'ulteriore sviluppo delle relazioni internazionali con le città Napoleoniche delle relazioni internazionali con la Russia con il duplice intento di promuovere la conoscenza del territorio alessandrino e del Monferrato a fini turistici e di sviluppare relazioni commerciali e aprire nuovi mercati alle imprese locali. Da un lato, quindi, si punta a rafforzare lo storico legame con Ryazan, con la quale è stato sottoscritto un Accordo finalizzato al consolidamento della cooperazione in ambito economico, commerciale, tecnico-scientifico, turistico, artistico, culturale e sociale; dall'altro, si intendono sviluppare sempre di più anche i rapporti con Ekaterinburg, in collaborazione con la città di Genova che da tempo investe energie e risorse per affermarsi anche in questa importante realtà territoriale russa e che, con Alessandria, ha siglato un protocollo di intesa per proporre a livello internazionale un'offerta turistica complementare e integrata, alla luce del fatto che il territorio alessandrino è il naturale "sbocco" di Genova sia per la logistica delle merci che delle persone.

MISSIONE 19

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Costituzione Fondi Crediti Dubbia Esigibilità e altri fondi in linea con la normativa Costituzione Fondi Crediti Dubbia Esigibilità e altri fondi in linea con la normativa

Definire i Fondi Crediti Dubbia Esigibilità sulla base della normativa e del trend degli incassi sulle entrate di difficile esazione e quantificare i fondi dovuti per Legge (indennità fine mandato Sindaco, aumenti contrattuali del Personale). Dopo aver approvato il Bilancio 2021/2023, nel corso dell'anno si procederà con la gestione contabile e si valuteranno le eventuali variazioni, anche in sede di salvaguardia degli equilibri.

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	1.330.043,00	14.773.166,44	12.368.620,39	16.633.965,70	15.708.424,51	13.905.573,74	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	731.500,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	2.526.776,26	20.197.171,53	19.065.016,14	17.915.058,81	
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	1.330.043,00	14.773.166,44	14.895.396,65	36.831.137,23	34.773.440,65	31.820.632,55	
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	731.500,00		

3.4.1.21 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Controllo e rispetto del limite di indebitamento

Sarà cura del Servizio competente valutare l'eventuale rinegoziazione e sospensione di alcune rate mutui, che il Legislatore intenderà sottoporre all'attenzione degli Enti Locali.

Dal mese di ottobre 2021 si procederà al ripiano dell'ammortamento dell'anticipazione di liquidità concessa da Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2020 per l'estinzione di fatture insolite alla data del 31/12/2019, per un importo pari a € 2.526.776,26 (D.L.34/2020).

Tra le misure previste nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019-2038 approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 102 del 07/08/2019 vi è l'azzeramento del ricorso al debito a medio e lungo termine (mutui) per tutto il periodo del Piano con previsione di investimento esclusivamente legata al realizzo di eccedenze di entrate correnti o di contributi ministeriali/regionali.

MISSIONE 50						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	4.844.000,00	4.622.185,00	3.435.700,00	3.206.260,00	3.121.190,00	2.998.050,00
Spese correnti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	3.514.864,24	
Titolo 4	11.254.000,00	12.939.000,00	8.284.086,66	9.962.237,90	10.145.562,22	10.402.096,15
Rimborso di prestiti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	9.974.680,06	
TOTALE MISSIONE 50	16.098.000,00	17.561.185,00	11.719.786,66	13.168.497,90	13.266.752,22	13.400.146,15
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	13.489.544,30	

3.4.1.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Ridurre l'impatto dell'anticipazione di Tesoreria

Si sta procedendo con un'azione di aumento degli accertamenti e riscossione delle entrate correnti riducendo e razionalizzando la spesa corrente al fine di favorire la riduzione del ricorso all'anticipazione di cassa di tesoreria nel corso del triennio.

Per il prossimo quadriennio verrà espletata, nonché conclusa, la gara di concessione del Servizio di Tesoreria, con la quale si auspica di aggiudicare ad un tasso di interesse passivo inferiore rispetto a quello in vigore con l'attuale Tesoriere, visti gli attuali tassi di mercato europei.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	100.000,00	413.993,72	655.000,00		600.000,00	550.000,00	550.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.096.825,45		
Titolo 5	100.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00		80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	86.389.145,61		
TOTALE MISSIONE 60	100.100.000,00	80.413.993,72	80.655.000,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	87.485.971,06		

3.4.1.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 7	233.215.390,00	56.135.385,22	66.365.385,22	66.310.386,00	66.310.386,00	66.310.386,00
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i> 15.500,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 47.809.738,77		
TOTALE MISSIONE 99	233.215.390,00	56.135.385,22	66.365.385,22	66.310.386,00	66.310.386,00	66.310.386,00
				<i>di cui imp.</i> 15.500,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 47.809.738,77		

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Il ciclo di gestione della performance

Ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n.150/2009, come aggiornato dal D.Lgs. n.74/2017, (semplicemente "decreto" per il prosieguo), le amministrazioni pubbliche sono tenute ad introdurre il *ciclo di gestione della performance*, che rappresenta la premessa logica e metodologica dell'intero processo di misurazione e valutazione della performance, e si basa sul principio della trasparenza.

Il Ciclo di gestione della performance

Il *ciclo di gestione della performance* si sviluppa attraverso le seguenti fasi, in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio:

1. a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'art. 10 del decreto;
2. b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei

Il Piano della performance

Punto di partenza del ciclo è il "*Piano della performance*" (articolo 10), che per gli Enti Locali è unificato con il Piano Esecutivo di Gestione (art. 169, c. 3-bis, TUEL) e con il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, c. 1, TUEL) e presenta le seguenti caratteristiche:

- è un documento di programmazione triennale;
- è coerente con il ciclo della programmazione e del bilancio;
- individua obiettivi strategici (*qualificanti*) ed operativi (*gestionali*);
- definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'ente;
- definisce gli obiettivi assegnati al personale

Gli obiettivi

L'individuazione degli *obiettivi*, e la loro misurazione attraverso adeguati indicatori, rappresenta la caratteristica fondamentale del Piano. In base all'articolo 5, comma 2 del decreto le amministrazioni pubbliche, ivi compresi le regioni e gli enti locali, devono infatti assicurare che gli obiettivi individuati siano:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi e degli interventi;

- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati a valori di riferimento derivanti da *standard* definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse

La Relazione sulla performance

La Relazione sulla performance dà conto dei risultati raggiunti al di là degli aspetti economico- finanziari.

La Relazione presenta le seguenti caratteristiche:

- è un documento annuale, che può essere unificato nel Rendiconto (art. 227 del TUEL), da adottare entro il 30 aprile dell'anno successivo e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo;
- deve essere validata dall'Organismo di Valutazione in base all'art. 14 del decreto;
- evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti con riferimento agli obiettivi programmati e alle risorse utilizzate;
- rileva gli scostamenti tra risultati e obiettivi;
- è diretto agli organi di governo, ai vertici dell'ente e viene pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Le fasi del ciclo della performance

Parallelamente alla misurazione e alla valutazione della *performance*, le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

Va preliminarmente osservato che, analizzando le fasi del ciclo della performance, così come indicate dall'art. 4 del decreto, gli strumenti attualmente in uso negli Enti Locali, pertanto anche nel Comune di Alessandria, rispondono alle richieste della riforma. In particolare, i documenti di programmazione e pianificazione previsti dal TUEL formalmente assolvono alle funzioni indicate dal decreto relative alla definizione ed assegnazione degli obiettivi e al collegamento tra questi ultimi e le risorse.

Ciò premesso, si reputa utile il seguente prospetto di collegamento:

<i>Ciclo della performance D. Lgs.n.150/2009 e s.m.i.</i>	<i>Strumenti in uso negli Enti Locali</i>
Programmazione dei servizi e degli interventi previsti su cui misurare la performance dell'Ente	Bilancio Documento Unico di Programmazione (DUP)
Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori	Piano Esecutivo di Gestione (PEG) – ai sensi dell'art.169, comma 3bis del D.Lgs.n.267/2000, unificato organicamente con il Piano dettagliato degli obiettivi e con il Piano della Performance
Collegamento tra obiettivi e allocazione risorse	PEG
Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi	Verifica interna a cura del Controllo di Gestione (CdG), a supporto del Nucleo di Valutazione (NdV)
Misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale	Report CdG Sistema di valutazione

Utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito	Sistema di valutazione, attraverso il Nucleo di Valutazione (NdV)
Rendicontazione dei risultati ai soggetti individuati dalla norma	Referto del CdG Relazione sulla Performance Relazione del Nucleo di Valutazione

Integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance deve prevedere le modalità di integrazione identificando il legame tra le articolazioni di bilancio e del Piano esecutivo di gestione e il cascading degli obiettivi di performance. È utile ricordare l'opportunità che gli Enti locali utilizzino, per elaborare il proprio piano della performance (che in questi Enti è unificato col PEG), la stessa struttura gerarchica degli strumenti di programmazione finanziaria (DUP, PEG). In particolare, il Piano della performance deve reinterpretare in chiave di performance gli obiettivi strategici, operativi, qualificanti e gestionali, i primi contenuti nella sezione strategica del DUP, i secondi nella sezione operativa del suddetto documento e gli altri nel Piano esecutivo di gestione. Questa reinterpretazione è necessaria per sviluppare correttamente i misuratori e i target appropriati, anche in relazione alla dimensione temporale propria di ciascuno degli elementi di articolazione.

La correlazione de qua consente anche di riutilizzare il legame con l'articolazione di bilancio laddove, come è noto, le "missioni" sono correlate agli obiettivi strategici e i "programmi" agli obiettivi operativi del Documento unico di programmazione.

L'integrazione dei processi, infatti, non può essere intesa come una semplice trasposizione di contenuti da un documento all'altro, ma deve essere intesa come un lavoro multidisciplinare e interdirezionale che renda reciprocamente funzionali i contenuti dei documenti elaborati, nell'ambito dei rispettivi cicli di pianificazione/programmazione.

I Documenti di Programmazione

Nell'ambito del Comune di Alessandria, i documenti che supportano il funzionamento del sistema dei controlli e del ciclo della performance, organizzati in una logica "a cascata", sono i seguenti:

- *Linee programmatiche di mandato*, approvate dal Consiglio Comunale (definiscono il livello strategico, individuando le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato);
- *Documento Unico di Programmazione – DUP* (recepisce gli indirizzi strategici declinandoli in obiettivi operativi sull'assetto organizzativo del Comune);
- *Bilancio di previsione*, redatto ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- *Piano della Performance e Piano Esecutivo di Gestione* (in quest'ultimo sono definiti gli obiettivi – *qualificanti e gestionali* – correlati agli obiettivi operativi individuati nel DUP e/o alle funzioni assegnate a ciascun dirigente, nonché le risorse – umane, strumentali e finanziarie - necessarie per il loro raggiungimento).

In particolare,

il *Documento Unico di Programmazione – DUP*:

- è lo strumento di pianificazione strategica ed operativa che guida l'attività dell'Ente. Costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e in particolare del bilancio di previsione;
- evidenzia la totale integrazione tra il ciclo di programmazione economico-finanziaria e il ciclo di gestione della performance;
- è articolato in due sezioni (strategica e operativa). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda, di durata triennale, può essere ricondotta ai contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica, con particolare riferimento alla sezione riguardante i programmi e i progetti. La *sezione strategica* (SeS) sviluppa e concretizza le *linee programmatiche di mandato* e individua gli indirizzi strategici dell'Ente; suo scopo è quello di definire il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'Ente e del Gruppo pubblico locale nell'arco del mandato amministrativo. La *sezione operativa* (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio, con riferimento all'arco temporale del bilancio di previsione finanziario; suo scopo è quello di definire, con riferimento all'Ente e al Gruppo pubblico locale, gli obiettivi operativi dei programmi all'interno delle singole missioni; di orientare e guidare le conseguenti deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta; di costituire il presupposto dell'attività di *Controllo strategico* (titolo II del vigente Regolamento sui Controlli Interni) e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alle relazioni al rendiconto di Gestione e della performance.

Il Piano della Performance:

- è correlato al DUP ed evidenzia il contributo delle singole strutture in termini di obiettivi, indicatori e target da raggiungere secondo una programmazione triennale/annuale.

Il Piano Esecutivo di Gestione - PEG:

- è lo strumento che traduce gli indirizzi e i programmi di periodo in obiettivi *qualificanti e gestionali* e assegna i mezzi, anche finanziari, ai singoli dirigenti;
- permette un'adeguata separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalle attività di gestione, divenendo un valido strumento per valutare l'operato dell'intera struttura amministrativa comunale, dei dirigenti, del personale e dei servizi;
- permette di acquisire utili informazioni per procedere alla misurazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi definite;
- costituisce il presupposto dell'attività di *Controllo di Gestione* (titolo III del vigente Regolamento sui Controlli Interni) e di *Qualità* (titolo VI del vigente Regolamento sui Controlli Interni) dei servizi resi alla collettività.

Gli *obiettivi – qualificanti e gestionali* – sono misurati attraverso indicatori di risultato con riferimento ad un valore atteso al 31 dicembre di ogni anno ovvero a scadenze infrannuali.

Gli *indicatori*, atti a rappresentare i risultati della singola struttura, sono riferiti, di norma, ai seguenti ambiti:

1. efficienza ed economicità dei servizi erogati;
2. efficacia: quantità/produttività e qualità erogata (aderenza agli standard di qualità);
3. risultati conseguiti con azioni e iniziative ad impatto economico, sociale, ambientale sul territorio e sulla società;
4. d) risultati interni al Settore nel campo della gestione e dell'innovazione (miglioramenti nei processi, nelle strutture, nelle tecnologie dell'informazione, nei risultati degli audit e delle ispezioni);
5. risultati finanziari (raggiungimento degli obiettivi di bilancio e finanziari, miglioramento delle entrate, riduzione delle spese);
6. capacità di raggiungere la soddisfazione dei clienti dei servizi (qualità percepita) attraverso risultati di indagini di customer satisfaction, focus group, esame delle segnalazioni (reclami, apprezzamenti e suggerimenti degli utenti);
7. trasparenza, criteri di partecipazione e responsabilizzazione;
8. capacità di migliorare l'immagine complessiva dell'unità organizzativa rispetto ai cittadini, al livello politico, ai dipendenti;
9. capacità di sviluppare le competenze del personale, di conseguire un adeguato livello di soddisfazione e motivazione del personale;
10. capacità di migliorare, apportando cambiamenti in conseguenza di risultati inadeguati;
11. controllo e gestione dei procedimenti e dei

Oltre agli obiettivi specifici di ogni Amministrazione, con il D. Lgs. n.74/2017 è stata introdotta la categoria degli *"obiettivi general"*, che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni coerentemente con le politiche nazionali; questi sono definiti - con linee guida da adottare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata - tenendo conto del comparto di contrattazione collettiva di appartenenza.

Particolare attenzione va posta nell'introduzione di congrui *indicatori di qualità* del servizio, di soddisfazione del cliente, di immagine esterna dell'ente, di responsabilità sociale e di innovazione dei processi, delle attività e dei servizi da erogare.

La misurazione e la valutazione annuale della performance individuale dei dirigenti è effettuata dal Nucleo di Valutazione, soggetto di natura tecnica disciplinato dall'art. 33 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La performance organizzativa, intesa come la performance ottenuta dall'Ente nel suo complesso o dalle singole unità organizzative nelle quali si articola, è invece riscontrabile alla fine del processo di valutazione come livello medio ponderato di conseguimento degli obiettivi trasversali correlati alla performance organizzativa stessa.

La performance organizzativa di Ente rappresenta lo stato di salute delle risorse dell'organizzazione; in questa prospettiva rilevano gli aspetti di salute finanziaria e di salute organizzativa.

Essa concerne l'orientamento dell'intera organizzazione al raggiungimento degli obiettivi strategici che l'Ente locale si è posto.

La performance organizzativa di Ente, pertanto, può essere sviluppata prioritariamente nei seguenti ambiti:

- Ambito finanziario (capitale finanziario)
- Ambito organizzativo (capitale umano).

Nell'*Ambito finanziario*, pertanto, possono essere individuati obiettivi trasversali, con il coinvolgimento attivo di tutta la dirigenza e con la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari. Tali obiettivi costituiscono il presupposto per il conseguente *Controllo sugli equilibri finanziari* (titolo IV del vigente Regolamento sui Controlli Interni), svolto sotto la direzione del Responsabile dei Servizi Finanziari con la supervisione dell'OREF (Organo di Revisione Economico Finanziaria).

Agli obiettivi trasversali, rientranti nel suddetto *Ambito finanziario*, possono essere ricondotti i seguenti:

- Verifica concomitante degli Equilibri di Bilancio, con particolare riferimento all'Equilibrio strutturale di parte corrente;
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Verifica costante dei limiti di indebitamento e individuazione di nuove fonti di finanziamento;
- Limitazione dell'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria;
- Monitoraggio concomitante dei Parametri di sospetta situazione di deficitarietà strutturale.

Nell'*Ambito organizzativo*, analogamente a quanto sopra esposto, possono essere individuati obiettivi trasversali, con la direzione ed il coordinamento del Responsabile delle Risorse Umane e il coinvolgimento attivo di tutta la dirigenza, e con la supervisione dell'OREF.

Agli obiettivi trasversali, rientranti nel suddetto *Ambito organizzativo*, possono essere ricondotti i seguenti:

- Innovazione e miglioramento continuo della struttura comunale;
- Definizione dei fabbisogni del personale nel rispetto dei relativi vincoli;
- Pianificazione delle nuove assunzioni correlate al Piano dei pensionamenti;
- Piano di formazione delle risorse umane nell'ottica dello sviluppo della multidisciplinarietà.

Deve essere altresì disciplinata la modalità di correlazione del *Piano e della Relazione sulla performance* con il *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)*, affinché le misure di prevenzione della corruzione concorrano alla misurazione della *performance organizzativa* e alla conseguente valutazione individuale dei dirigenti. Per fare ciò è necessario che sia esplicitamente definita la modalità di tale incidenza, che le misure di prevenzione abbiano un riferimento preciso alle strutture dell'Ente responsabili della relativa attuazione e che sia tecnicamente misurabile il livello di realizzazione. La Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) necessariamente deve contenere evidenza puntuale dei soggetti che hanno (o hanno parzialmente) attuato (o non hanno attuato) le misure di prevenzione della corruzione di loro competenza, unica condizione che consente al NdV di trarre le conseguenze in sede di valutazione di *performance* (art. 44, D.Lgs. n. 33/2013).

La partecipazione dei cittadini o degli altri utenti finali alla misurazione della performance organizzativa: la valutazione partecipativa nel Comune di Alessandria

Il Sistema deve prevedere altresì le modalità con le quali i cittadini o gli altri utenti finali dei servizi concorrono a fornire elementi utili alla misurazione della *performance organizzativa*, anche attraverso percorsi gradualmente. Ciò deve avvenire con le seguenti modalità, espressamente richiamate dall'art. 7, pur disciplinate in norme che non rientrano tra quelle di principio:

- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive, come previsto dagli art. 8 e 19-bis;
- la comunicazione diretta al NdV del grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati, secondo le modalità stabilite dallo stesso Organismo, come previsto dall'art. 19-bis;
- la partecipazione degli utenti interni dei servizi strumentali e di

Il Dipartimento della Funzione pubblica, nel mese di novembre 2019, ha adottato le [Linee Guida sulla valutazione partecipativa](#) (Linee guida n. 4/2019) per fornire alle Amministrazioni pubbliche gli indirizzi metodologici atti a favorire la partecipazione di cittadini e utenti alla valutazione della performance organizzativa, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 7 e 19 bis del decreto.

Nello specifico, le predette Linee Guida prevedono che, seppur con un approccio graduale, le Amministrazioni pubbliche provvedano a:

• rilevare il grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, anche attraverso modalità interattive (con gli stakeholder, ovvero i "portatori d'interesse");

sviluppare - in termini qualitativi e quantitativi - le relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi (stakeholder), anche attraverso l'utilizzo di forme di partecipazione e collaborazione.

In ambito comunale, il tema della "valutazione partecipativa", ancorché non formalmente previsto nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP), è già stato sviluppato negli anni scorsi in alcuni servizi di front office, seppure limitatamente alle rilevazioni della customer satisfaction che sono state oggetto di specifici obiettivi.

Considerata la complessità della metodologia inerente alla valutazione partecipativa (sia dal punto di vista dell'organizzazione, sia per quel che attiene all'individuazione delle azioni da adottare e al livello di gestione tecnica delle procedure), l'Amministrazione ne ha ritenuto congruo lo sviluppo graduale, a partire dal 2021 e sino a giungere alla sua completa attuazione nel 2023, come delineato nello specifico modello vagliato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 08/10/2020 ed esaminato, con esito favorevole, dalla Giunta comunale in data 15/10/2020 (nota informativa n.521, agli atti degli uffici).

La performance individuale

La *performance individuale*, anche ai sensi dell'art.9 del decreto, è l'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati dai soggetti che operano nell'organizzazione, in altre parole, è il contributo fornito dal singolo al conseguimento della performance complessiva dell'organizzazione.

Ciò premesso, le dimensioni che compongono la *performance individuale* sono:

- i risultati raggiunti attraverso attività e progetti di competenza dell'unità organizzativa di diretta responsabilità e/o correlati agli obiettivi individuali specificamente assegnati nel contesto del *Piano della Performance e del PEG*;
- i risultati dell'amministrazione nel suo complesso, cui il valutato contribuisce.

Nello schema seguente si riepilogano, infine, gli strumenti di programmazione su cui si basa il SMVP (Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance), con l'indicazione delle scadenze previste dall'ordinamento.

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE



GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE



3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato;
- il bilancio ambientale inteso come strumento attraverso il quale l'amministrazione comunale esplicita e analizza le scelte effettuate in campo ambientale e definisce le azioni da intraprendere in materia di sostenibilità dello sviluppo e qualità della vita urbana, dandone conto in modo trasparente alla comunità.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Di seguito si riportano le aliquote tributarie vigenti:

Oggetto	Provvedimento				Note
	Aliquota	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	V. prospetto 1	Giunta Comunale	69	25/03/2021	In corso di approvazione in Consiglio Comunale
Canone Unico Patrimoniale	V. prospetto 2	Giunta Comunale	45	04/03/2021	In corso di approvazione in Consiglio Comunale con proposta n. 51 del 09/03/2021
Pubbliche affissioni	V. prospetto 3	Giunta Comunale	54	11/03/2021	in corso di approvazione in Consiglio Comunale con proposta n. 69 del 23/03/2021
Aree mercatali	V. prospetto 4				
Tariffe TARI	V. prospetto 5				In corso di approvazione in Giunta Comunale
Addizionale IRPEF	0,80	Giunta Comunale	253	17/10/2019	
Imposta di soggiorno	V. prospetto 6				in corso di approvazione in Giunta Comunale con proposta n. 68 del 25/03/2021

Prospetto n. 1

IMU

L. 160 del 27/12/2019, art. 1, co. 738: a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019, commi da 739 a 783.

Deliberazione G.C. n.69 del 25/03/2021, in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale, con la quale si approvano le tariffe IMU per l'anno 2021.

TABELLA ALIQUOTE:

fattispecie	norma di riferimento	aliquota stabilita dalla legge	aliquota minima che può essere stabilita dal comune	aliquota massima che può essere stabilita dal comune	ulteriore aumento che può essere stabilito dal comune in sostituzione della maggiorazione TASI (art. 1, comma 755, della legge n. 160/2019)
abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	art. 1, c. 740, L. n. 160/2019		Esente		non previsto

abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200	art. 1, c. 748, L. n. 160/2019	0,5%*	0	0,6%*	non previsto
fabbricati del gruppo catastale D	art. 1, c. 753, L. n. 160/2019	0,86% (0,76% riservato allo Stato)	0,76%	1,06%	non previsto
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	art. 1, c. 751, L. n. 160/2019	0,1% (esenti dal 2022)	0	0,25% (esenti dal 2022)	non previsto
fabbricati rurali strumentali	art. 1, c. 750, L. n. 160/2019	0,1%	0	0,1%	non previsto
altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%
aree fabbricabili	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%
terreni agricoli (se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019)	art. 1, c. 752, L. n. 160/2019	0,76%	0	1,06%	non previsto

ABITAZIONE PRINCIPALE - L.160 del 27/12/2019, art.1, co. 741, lett.b)

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come **unica unità immobiliare**, nel quale **il possessore e i componenti del suo nucleo familiare** dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.

LA BASE IMPONIBILE PER I FABBRICATI - L.160 del 27/12/2019, art.1,co. 745

La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore degli immobili. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle **rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione**, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

1. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
2. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
3. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; d) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
4. 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
5. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Prospetto n. 2

Canone Unico Patrimoniale

		ZONA 1		ZONA 2	
--	--	--------	--	--------	--

	Tariffa annuale (permanente)	€ 50,00		€ 30,00	
	Tariffa giornaliera (temporanea)	€ 1,20		€ 0,72	
	Tipologia di occupazione di suolo pubblico o diffusione/esposizione pubblicitaria	Coefficiente tariffa annuale		Coefficiente tariffa giornaliera	
		ZONA 1	ZONA 2	ZONA 1	ZONA 2
1	Occupazioni di suolo pubblico e diffusioni pubblicitarie relative a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose			0,7	1,00
2	Occupazioni e le diffusioni pubblicitarie effettuate con il patrocinio del Comune, purché effettuate per fini non economici			0,7	1,00
3	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia			1,72	2,32
4	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia inferiore a 12 ore			0,86	1,15
5	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia superiore ai 30 giorni			0,86	1,15
6	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	0,84	1,26	0,86	1,30
7	Occupazioni per manomissioni stradali, ovvero per le attività che danno luogo ad occupazioni a sviluppo progressivo			1,20	1,50
8	Occupazioni realizzate con passi carrai	0,42	0,63		
9	Occupazioni di spazi soprastanti il suolo, ivi comprese le tende fisse	0,28	0,42	0,15	0,15
10	Occupazioni di spazi sottostanti il suolo	0,28	0,42	0,15	0,15
11	Occupazioni realizzate da pubblici esercizi	0,84	1,26	0,86	1,3
12	Occupazioni manifestazioni fieristiche occasionali o mercati straordinari			0,33	0,52
13	Occupazioni realizzate con autovetture adibite al trasporto pubblico	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI
14	Occupazioni realizzate con griglie ed intercapedini	0,28	0,42		
15	Occupazioni realizzate mediante l'esposizione di merce			0,86	1,3
16	Occupazioni per traslochi			1,72	2,6
17	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa fino ad 1 mq	0,730	0,520	0,102	0,072
18	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa di superficie tra 1 mq e 5 mq.	1,100	0,775	0,152	0,105
19	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa di superficie tra 5 mq ed 8 mq.	1,330	1,165	0,184	0,162
20	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa di superficie superiore a 8 mq	1,560	1,550	0,217	0,216
21	Occupazioni effettuate con impianti di telefonia mobile	10	10		
22	Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile	1,820	3,033	0,323	0,229
23	Esposizione pubblicitaria effettuata con striscione trasversale che attraversa la strada o la piazza fino a 5 mq	3,05	2,16	3,03	2,141
24	Esposizione pubblicitaria effettuata con striscione trasversale che attraversa la strada o la piazza superiore a 5 mq	4,34	4,31	0,151	0,132
25	Esposizione pubblicitaria effettuata con aeromobili			103,3	103,3
26	Esposizione pubblicitaria effettuata con palloni frenati e simili			51,64	51,64
27	Diffusione pubblicitaria effettuata tramite la distribuzione di materiale pubblicitario compreso il volantinaggio			6,07	4,31
28	Diffusione pubblicitaria effettuata tramite la pubblicità sonora			18,21	12,92
29	Pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno e all'esterno di veicoli, compresi i cosiddetti camion vela	0,385	0,642	0,220	0,220
30	Pubblicità fatta attraverso i cartelli mobili monofacciali o bifacciali posti sui carrelli della spesa di supermercati o centri commerciali	0,730	0,520		
31	Pre-insegne o frecce direzionali	0,730	0,520		
32	Locandine			0,101	0,101
33	Altre tipologie di occupazioni ed esposizioni pubblicitarie	1	1	1	1
	Per l'esposizione pubblicitaria effettuata in forma luminosa o illuminata il canone dovuto in relazione alla tipologia di esposizione e superficie è maggiorato del (ex art. 25)	ZONA 1		ZONA 2	
		43% superfici inferiori 1 mq.		100% superfici inferiori 1 mq.	
		43% superfici tra 1 mq e 5 mq.		100% superfici tra 1 mq e 5 mq.	
		35% superfici tra 5 mq. e 8 mq.		67% superfici tra 5 mq. e 8 mq.	

		30% superficie superiori a 8mq.	50% superficie superiori a 8mq.
--	--	---------------------------------	---------------------------------

Prospetto n. 3

Pubbliche affissioni

Tariffa standard giornaliera	1,20	
Coefficiente per ciascun foglio formato 70 x 100 per ogni giorno di esposizione		0,25
Canone dovuto per ogni giorno di esposizione per ciascun foglio formato 70 x 100		0,30
a) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti inferiori a 50 fogli		50%
b) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti costituiti da 8 a 12 fogli		50%
c) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti costituiti da formati da oltre 12 fogli		100%
d) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti in spazi scelti espressamente dal committente tra quelli indicati nell'elenco degli impianti adibiti al servizio		100%
Le maggiorazioni di cui alle lettere a), b), c), d) si applicano sull'importo del canone dovuto di cui al punto 2, precisando che le maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) non sono cumulabili in quanto alternative tra loro e si applicano		
Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10 per cento del canone, con un minimo di € 30,00 per ciascuna commissione.		

Prospetto n. 4

Aree mercatali

La tariffa giornaliera è pari ad € 1,20 in zona 1 ed € 0,72 in zona 2 per 9 ore giornaliere di mercato									
Su Piazza Garibaldi la tariffa è così suddivisa: A) pagamento rateizzato- B) pagamento in unica soluzione									
TITOLARI DI POSTO FISSO									

UBICAZIONE	GIORNI MERCATO	NUOVA CATEGORIA 2021	TARIFFA STANDARD 2021	Coefficienti moltiplicatori Tabella Merceologica Alimentare	Coefficienti moltiplicatori Tabella Merceologica NON Alimentare	CANONE Tabella Merceologica Alimentare	CANONE Tabella Merceologica NON Alimentare	TARIFFE 2021 Tabella Merceologica Alimentare	TARIFFE 2021 Tabella Merceologica NON Alimentare
Piazza Ceriana Alessandria	Lunedì	2	0,72	0,633160	0,530130	€ 0,455875	€ 0,381694	€ 0,273525	€ 0,229016
Piazza Garibaldi Alessandria	Lunedì Giovedì Sabato	1	1,20	A) 0,53684	0,475022	€ 0,644208	€ 0,570026	€ 0,386525	€ 0,342016
				B) 0,41184	0,350022	€ 0,494208	€ 0,420026	€ 0,296525	€ 0,252016
Piazza Marconi Alessandria	Lunedì Sabato	1	1,20	0,411840	0,350022	€ 0,494208	€ 0,420026	€ 0,296525	€ 0,252016
Piazza Perosi Alessandria	Lunedì	2	0,72	0,633160	0,530013	€ 0,455875	€ 0,381609	€ 0,273525	€ 0,228966
Piazza S.Stefano Alessandria	Lunedì Mercoledì Sabato	1	1,20	0,411840	0,350022	€ 0,494208	€ 0,420026	€ 0,296525	€ 0,252016
Piazza del Mercato Fraz. Castelceriolo	Giovedì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Fraz. Litta Parodi	Martedì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Piazza delle Scuole Fraz. Mandrogne	Giovedì Sabato	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Piazza Battisti Fraz. S.Giuliano Vecchio	Venerdì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Piazza Barrera Fraz. Spinetta Marengo	Venerdì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Piazza della Chiesa Fraz. Valmadonna	Giovedì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
	Sabato								
Fraz. Valle S.Bartolomeo	Mercoledì Sabato	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
SPUNTISTI									
UBICAZIONE	GIORNI MERCATO	NUOVA CATEGORIA 2021	TARIFFA STANDARD 2021	Coefficienti moltiplicatori Tabella Merceologica NON Alimentare	Coefficienti moltiplicatori Tabella Merceologica NON Alimentare	CANONE Tabella Merceologica Alimentare	CANONE Tabella Merceologica NON Alimentare	TARIFFE 2021 Tabella Merceologica Alimentare	TARIFFE 2021 Tabella Merceologica NON Alimentare
Piazza Ceriana Alessandria	Lunedì	2	0,72	2,086860	1,983833	€ 1,502539	€ 1,428360	€ 0,901524	€ 0,857016
Piazza Garibaldi Alessandria	Lunedì Giovedì Sabato	1	1,20	1,378510	1,316689	€ 1,654212	€ 1,580027	€ 0,992527	€ 0,948016
Piazza Marconi Alessandria	Lunedì Sabato	1	1,20	1,378510	1,316689	€ 1,654212	€ 1,580027	€ 0,992527	€ 0,948016
Piazza Perosi Alessandria	Lunedì	2	0,72	2,086860	1,983833	€ 1,502539	€ 1,428360	€ 0,901524	€ 0,857016
Piazza S.Stefano Alessandria	Lunedì Mercoledì Sabato	1	1,20	1,378510	1,316689	€ 1,654212	€ 1,580027	€ 0,992527	€ 0,948016

RIDUZIONE DEL 40%

RIDUZIONE DEL 40%

Piazza del Mercato Fraz. Castelceriolo	Giovedì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Fraz. Litta Parodi	Martedì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Piazza delle Scuole Fraz. Mandrogne	Giovedì Sabato	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Piazza Battisti Fraz. S. Giuliano Vecchio	Venerdì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Piazza Barrera Fraz. Spinetta Marengo	Venerdì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Piazza della Chiesa Fraz. Valmadonna	Giovedì Sabato	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Fraz. Valle S. Bartolomeo	Mercoledì Sabato	2	0,72	1,890100	1,787070	€ 1,360872	€ 1,286690	€ 0,816523	€ 0,772014

Prospetto n. 5

TARI

UTENZE DOMESTICHE		
Componenti	Quota Fissa	Quota variabile
D/1	0,492730	134,335866
D/2	0,578958	233,320189
D/3	0,646708	268,671732
D/4	0,702141	339,374820
D/5	0,757573	410,077907
D/6	0,800687	480,780995
ATTIVITA'		
Descrizione	Quota fissa	Quota variabile
A01 Musei, biblioteche, scuole	0,404281	1,458280
A02 Cinematografi e teatri	0,395093	1,414629
A03 Autorimesse e Magazzini	0,551293	1,980480
A04 Campeggi, distributori carburanti	0,808563	2,914135
A05 Campeggi	0,000000	0,000000
A06 Esposizioni, autosaloni	0,468599	1,705638
A07 Alberghi con ristorante	1,435199	5,179562
A08 Alberghi senza ristorante	0,960168	3,450077
A09 Case di cura e riposo	1,019892	3,645700
A10 Ospedali	1,081453	3,916905
A11 Uffici Agenzie studi professionali	1,313914	4,721626
A12 Banche ed istituti di credito	0,560481	2,033023
A13 Negozio abbigliamento, calzature	1,212844	4,379286
A14 Edicola, farmacia, tabaccaio	1,653878	5,973775
A15 Negozi particolari quali filatelie ecc	0,762622	2,752463
A16 Banchi di mercato beni durevoli	1,001515	3,597199
A17 Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere ecc	1,359855	4,898657
A18 Attività artigianali tipo botteghe, falegname ecc	0,946386	3,427443
A19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,263379	4,557125
A20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,845316	3,043472
A21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,828777	2,983250
A22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,629618	20,304771

A23 Mense, birrerie, amburgherie	4,901911	17,686091
A24 Bar, caffè, pasticcerie	4,002385	14,422745
A25 Supermercato, pane e pasta, macelleria ecc	2,535947	9,162752
A26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,556483	5,601929
A27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,587948	23,749594
A28 Ipermercati di generi misti	2,517570	9,073832
A29 Banchi di mercato generi alimentari	3,215874	11,599955
A30 Discoteche, night club	1,495841	5,388523
A31 Attività agricole	0,753433	2,712045

Prospetto n. 6

TARIFE IMPOSTA DI SOGGIORNO

Classificazione strutture ricettive	Importo imposta di soggiorno
Alberghi 4 e 5 stelle Agriturismi 4 e 5 girasoli Residenze turistico-alberghiere 4 e 5 stelle Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B&B) 4 stelle Affittacamere 4 stelle	€ 2,00
Alberghi 3 stelle Agriturismi 3 girasoli Residenze turistico-alberghiere 3 stelle Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B&B) 3 stelle Affittacamere 3 stelle	€ 1,50
Alberghi 2 stelle Agriturismi 2 girasoli Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B&B) 2 stelle Affittacamere 2 stelle	€ 1,00
Alberghi 1 stella Agriturismi 1 girasole Case per ferie, ostelli, campeggi Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B&B) 1 stella Affittacamere 1 stella	€ 0,50

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Ridistribuzione della pressione tributaria, in funzione anche dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

il decreto sostegni n. 41 del 22 marzo 2021 ha previsto una esenzione fino al 30 giugno 2021 per occupazioni effettuate da imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25 agosto 1991 n. 287 e per le occupazioni temporanee che vengono realizzate per l'esercizio dell'attività di mercato

TARI :

- esenzione della tariffa variabile per una percentuale in fase di definizione per tutte le attività soggette alla chiusura dell'attività principale prevista dai Decreti Covid: tale riduzione verrà riconosciuta in sede di avviso di pagamento tari 2021
- esenzione della tassazione per l'ampliamento dei dehor e per quelli di nuova istituzione, avendo natura temporanea, per l'anno 2020 fino al perdurare dello stato di emergenza in conformità con le disposizioni normative inerenti alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid -19, previa comunque comunicazione della metratura agli uffici competenti per la gestione della tassa rifiuti. Qualora il titolare dell'attività volesse mantenerlo in forma permanente, si provvederà all'iscrizione a ruolo.
- deroga all'applicazione di sanzioni in caso di ritardo nel versamento della seconda rata acconto TARI 2020 fino al 31/12/2020.

L'Ente si riserverà di attuare le politiche tributarie del 2021 con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 e relativi allegati.

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Mantenere livelli di copertura delle tariffe a domanda individuale in linea con il trend storico e con le indicazioni normative e del Piano di riequilibrio.

In fase di previsione del bilancio di previsione 2021/2023 sono state approvate le tariffe dei servizi a domanda individuale, con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 25/03/2021 la cui copertura media si attesta al 61,19%.

L'attuale situazione epidemiologica ha impattato su determinati servizi che non hanno avuto la normale fruizione (mense, trasporti, etc..)

Si monitorerà in corso di gestione dell'esercizio il tasso di copertura al fine di ottenere un adeguato rapporto entrate/spese.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	57.455.696,00	64.875.753,40	59.389.200,00	57.153.724,00	37.665.000,00	37.555.000,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.150.000,00	11.713.000,00	12.208.776,58	12.780.000,00	12.880.000,00	12.780.000,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	69.605.696,00	76.588.753,40	71.597.976,58	69.933.724,00	50.545.000,00	50.335.000,00

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.418.152,13	6.740.717,80	13.816.364,94	11.984.662,54	10.040.183,52	9.660.984,97
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	103.000,00	73.000,00	58.045,94	57.393,20	50.000,00	50.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	416.000,00	332.642,68	352.736,82	199.032,47	154.028,65	146.878,66
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE TITOLO 2	6.937.152,13	7.146.360,48	14.227.147,70	12.253.088,21	10.256.212,17	9.869.863,63

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.468.890,08	12.912.367,00	8.118.067,00	12.280.073,00	11.300.567,00	9.300.567,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.134.394,00	10.957.700,00	4.770.985,00	8.804.678,13	11.352.200,00	13.102.200,00
Tipologia 300 Interessi attivi	65.930,00	38.079,70	48.036,55	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	88.695,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	2.344.120,00	2.711.856,33	7.083.801,52	6.435.865,60	5.409.707,00	3.194.707,00
TOTALE TITOLO 3	23.013.334,08	26.620.003,03	20.020.890,07	27.646.311,73	28.099.474,00	25.634.474,00

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	1.000,00	2.667,50	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	3.998.773,77	1.527.809,93	38.879.931,48	45.313.822,97	31.305.132,02	20.428.940,96
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	994.000,00	73.473,00	3.878.512,40	3.778.512,40	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	190.000,00	250.000,00	1.279.441,38	1.468.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.791.705,95	8.180.300,00	2.032.500,00	5.510.300,00	1.878.271,00	1.878.271,00
TOTALE TITOLO 4	7.975.479,72	10.034.250,43	46.071.385,26	56.070.635,37	33.203.403,02	22.327.211,96

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	3.501.500,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	6.000.000,00	0,00	3.501.500,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.451.393,84	2.525.000,00	8.869.029,39	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	6.451.393,84	2.525.000,00	8.869.029,39	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	100.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.505.502,42	3.476.859,89	3.990.944,46
	<i>di cui già impegnato</i>	90.889,69	11.539,20	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.811.950,70		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.505.502,42	3.476.859,89	3.990.944,46
	<i>di cui già impegnato</i>	90.889,69	11.539,20	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.811.950,70		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	892.495,07	860.689,80	822.784,38
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>27.561,59</i>	<i>10.499,60</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>15.214,50</i>	<i>15.214,50</i>	<i>15.214,50</i>
	previsione di cassa	939.182,10		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	892.495,07	860.689,80	822.784,38
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>27.561,59</i>	<i>10.499,60</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>15.214,50</i>	<i>15.214,50</i>	<i>15.214,50</i>
	previsione di cassa	939.182,10		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

La politica dell'Amministrazione, nel campo degli acquisti di beni mobili e di consumo, nonché dei servizi di uso generale, è finalizzata ad assicurare all'ente il quantitativo di prodotti necessari a garantire il funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto in un'ottica di contenimento delle spese e oculata gestione delle risorse assegnate, cercando, naturalmente, di conseguire un rapporto adeguato tra qualità e prezzo.

Nella gestione delle procedure di acquisizione, la scelta degli operatori economici è avvenuta ricorrendo, laddove possibile, all'utilizzo delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.a., al Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione ed alle convenzioni sottoscritte dalla Società di Committenza della Regione Piemonte, SRC Piemonte.

Ciò ha contribuito, per l'Amministrazione, alla scelta di un fornitore nel rispetto dei principi di rotazione e di non discriminazione, parità di trattamento e concorrenza, previsti dal vigente Codice dei Contratti pubblici (Decreto Legislativo n. 50/2016) e dalle linee guida dettate in materia dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché nel rispetto dei principi più generali di efficacia, efficienza e economicità, imparzialità, buon andamento, pubblicità e trasparenza che devono informare l'azione amministrativa (legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo).

Per le attività imprenditoriali di medie o piccole dimensioni, ciò ha consentito di potersi interfacciare e candidare come possibili contraenti per la vendita di beni e servizi definibili agevolmente nelle caratteristiche e connotati da alto grado di standardizzazione/ripetibilità.

Nel corso degli anni 2019/2020 si è, inoltre, avviata un'azione di contenimento dei consumi di alcuni prodotti (carta, cancelleria e materiali tipografici, toner e consumabili di stampa), di smaltimento del materiale giacente nel magazzino dell'Ente e di razionalizzazione delle dotazioni strumentali a disposizione (stampanti multifunzioni) che ha portato, e porterà, ad un contenimento significativo dei costi rispetto a quanto sostenuto negli anni precedenti.

Pur cercando di operare in un quadro di razionalizzazione e contenimento delle spese, non può tacersi l'incremento di quella sostenuta per far fronte agli acquisti di beni e servizi necessari a gestire la fase emergenziale che il mondo sta vivendo, che presumibilmente avrà una prosecuzione anche nell'anno 2021 vista la proroga al 31 gennaio dello stato di emergenza.

Nei primissimi momenti i problemi che si sono presentati sono stati quelli attinenti la difficoltà nel reperimento di alcuni prodotti (mascherine, guanti, DPI in generale, prodotti igienizzanti), in quanto riservati al sistema sanitario nazionale o alla Protezione Civile, e nell'individuazione di operatori credibili, che fossero in grado di assicurare la rapidità delle consegne, nonché l'aumento esponenziale del costo dei prodotti stessi, che ha portato ad affrontare maggiori o nuove spese, non ordinariamente sostenute dall'Amministrazione (si pensi alla necessità di acquisire ingenti quantità di soluzioni igienizzanti, barriere protettive e strumenti idonei al controllo della temperatura dei dipendenti e dell'utenza in fase di accesso agli uffici pubblici).

L'obiettivo che l'Amministrazione sta ora traguardando è quello di agire in un'ottica non più emergenziale, ma di programmazione degli acquisti onde garantire le dotazioni necessarie al giusto prezzo.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	3.378.181,59	3.530.671,45	3.561.703,46
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.343.231,53	914.360,45	15.229,68
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	753,10	753,10	753,10
	previsione di cassa	4.398.985,01		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	3.378.181,59	3.530.671,45	3.561.703,46
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.343.231,53</i>	<i>914.360,45</i>	<i>15.229,68</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>753,10</i>	<i>753,10</i>	<i>753,10</i>
	previsione di cassa	4.398.985,01		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	3.256.600,47	2.782.322,62	2.797.147,60
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>764.144,60</i>	<i>242.646,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>88.529,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.128.159,64		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	3.256.600,47	2.782.322,62	2.797.147,60
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>764.144,60</i>	<i>242.646,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>88.529,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.128.159,64		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Gestione del patrimonio comunale

Finalità: La gestione del patrimonio comunale passa attraverso la sua inventariazione e la conseguente valorizzazione, a prezzi di mercato, di ogni singolo immobile e/o attraverso l'assegnazione ai diversi Servizi comunali per i propri scopi istituzionali.

Si prevede la redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni al fine di attuare in fasi successive le opportune dismissioni dei beni a seguito di puntuali e dedicate valutazioni, anche in relazione a quanto previsto nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Deliberazione di C.C. n. 102 del 07/08/2019.

Risorse umane da impiegare: 4 unità

Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	738.680,91	749.680,91	749.680,91
	<i>di cui già impegnato</i>	3.200,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.233.305,40		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.247.837,62	500.000,00	5.500.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	411.733,16	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	694.226,68		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	1.986.518,53	1.249.680,91	6.249.680,91
	<i>di cui già impegnato</i>	414.933,16	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.927.532,08		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Edilizia privata

Finalità:

Il processo di digitalizzazione in atto troverà ulteriore sviluppo nel campo dell'Edilizia Privata; a tal fine è stata attivata la piattaforma digitale per il ricevimento delle pratiche edilizie. Tale processo permette uno snellimento delle attività degli uffici e, soprattutto, un miglior rapporto con il professionista con conseguenti vantaggi sia per l'Ente che per il privato.

Il Comune di Alessandria ha implementato questo sistema gestionale delle procedure informatiche a supporto dei servizi tecnici e delle attività produttive che consente di rispondere in maniera più efficiente agli obblighi normativi previsti dalle leggi, di rendere più snella ed efficace la propria azione amministrativa, trasparente l'attività dell'Ente e maggiormente interattivo il rapporto con i cittadini e le imprese, avviando un processo di razionalizzazione complessiva della spesa ed innalzando la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Per l'accesso alla propria area riservata l'utente potrà avvalersi della propria identità digitale rilasciata dal Ministero così come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale. SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che consente l'accesso a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale utilizzabile da computer, tablet e smartphone. Per tale sistema sarà attivato il Servizio PAGOPA, come da art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, con evidente vantaggio di immediatezza per l'utente e per l'Amministrazione nella rendicontazione in tempo reale di quanto versato, associato alla pratica specifica di versamento.

Il nuovo Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.135 del 27/11/2018 verrà implementato con specifiche indicazioni relative al Piano del Colore in altri ambiti cittadini rispetto a quelli già presenti, quali Piazza Matteotti, piazzetta della Lega e altre vie della città. Si dovrà inoltre provvedere alla stesura di un Regolamento degli oneri di urbanizzazione, che comprenderà anche una specifica sezione dedicata alla scomputabilità del contributo di costruzione.

Risorse umane da impiegare: 10 unità

Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023

Titolo 1	previsione di competenza	3.786.573,32	4.469.436,00	2.471.042,60
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.046.502,14</i>	<i>17.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.604.679,76		
Titolo 2	previsione di competenza	8.449.855,82	8.296.213,40	578.271,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.960.036,28</i>	<i>3.271,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.021.351,88		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	12.236.429,14	12.765.649,40	3.049.313,60
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>6.006.538,42</i>	<i>20.271,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.626.031,64		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono orientate a mettere al centro il cittadino per offrire il miglior servizio possibile anche in relazione a tutte le restrizioni dovute al COVID-19.

In quest'ottica l'Amministrazione punta al potenziamento dei servizi erogati in multicanalità cercando di creare un mix vincente fra servizi resi in presenza (su appuntamento per evitare assembramenti ma anche per ottimizzare il tempo dei cittadini ed evitare inutili attese), servizi erogati on-line e servizi resi da altri attori territoriali che possono garantire capillarità e presenza fisica sul territorio come ad esempio edicole, tabaccai, uffici postali, farmacie.

Finalità da conseguire:

Completata la migrazione di tutte le applicazioni afferenti all'ambito demografico in una banca dati integrata con tutti gli altri processi comunali, ora è possibile garantire una piena circolarità dell'informazione.

In particolare verrà razionalizzato e potenziato il passaggio dati automatico ed in tempo reale fra la banca dati anagrafica e quella tributaria, così da velocizzare ed efficientare tutte le incombenze riguardanti i cambi di indirizzo e di residenza.

Per quanto riguarda invece i servizi direttamente erogati ai cittadini, si punterà a:

- sperimentare gli sportelli virtuali con la possibilità per il cittadino di interagire in tempo reale con gli uffici tramite gli strumenti telematici;
- migliorare i processi di rilascio della CIE e di prenotazione degli appuntamenti, anche attraverso l'inserimento di ulteriori unità di personale, così da ridurre i tempi di attesa dei cittadini;
- garantire la possibilità di accedere alla propria posizione anagrafica tramite il web e in totale sicurezza attraverso l'autenticazione SPID (Servizio Pubblico di Identità Digitale);
- erogare on line i certificati anagrafici in modalità self service e attivare pratiche anagrafiche, elettorali e di stato civile;
- agevolare il processo di ottenimento dell'identità SPID da parte di cittadini, attraverso appositi sportelli di supporto e guida all'ottenimenti de questa fondamentale Identità Digitale;
- rendere più capillare il servizio di certificazione anagrafica, avvalendosi di partner diffusi capillarmente sul territorio, quali ad esempio edicole, tabaccai, farmacie, ecc;
- agevolare il processo di decertificazione, stipulando appositi accordi con i maggiori fruitori di certificati quali: banche, avvocati, notai centri di assistenza fiscale, società sportive, ecc;

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore pur nei limiti dovuti alla riduzione del personale in servizio, dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire.

Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.288.492,67	1.609.560,37	1.439.992,67
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>17.200,00</i>	<i>12.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.395.510,57		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	1.288.492,67	1.609.560,37	1.439.992,67
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>17.200,00</i>	<i>12.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.395.510,57		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di egovernment, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di eprocurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Motivazione delle scelte:

Le scelte in materia di ICT sono legate all'applicazione nella realtà della Città di Alessandria dei dettami del Piano Triennale per l'informatizzazione della PA 2020 – 2022 che richiama le pubbliche amministrazioni, qualora non lo avessero già fatto, ad aderire e ad utilizzare le piattaforme rese obbligatorie dalla norma (es. SPID, pagoPA, ANPR, CIE ecc.) e nello specifico a:

- Elaborare di un piano per l'adozione di pagoPA da effettuarsi entro Febbraio 2021
- Proseguire il percorso di adesione a SPID e la conseguente dismissione delle altre modalità di autenticazione
- Adottare le strumentazioni per interagire con INAD (Indice Nazionale dei Domicili Digitali) per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti

A queste motivazioni di carattere generale si sommano quelle della specificità del Comune di Alessandria che ha in corso "il progetto di Riorganizzazione del sistema informatico, delle dotazioni hardware e software dell'Ente nella prospettiva di un passaggio ad un nuovo modello organizzativo interno che valorizzi le professionalità interne e delle aziende partecipate e promuova l'introduzione di software open source".

Con l'avvio di questa progettualità ormai nel 2018, la governance interna ha acquisito una notevole rilevanza, in linea con l'obiettivo che l'Amministrazione si è prefissata.

L'ente pertanto ha quasi completato la fase di transizione in cui sono già state attuate diverse misure volte alla digitalizzazione delle procedure ed adeguamento tecnologico e vanno concretizzandosi gradualmente tutte le attività pianificate.

Le prescrizioni normative in ambito ICT (con il D. lgs 82/05 in primis) e gli aggiornamenti al Piano Triennale dell'Informatica di Agid, delineano una strategia sempre più incentrata verso il potenziamento dei servizi offerti al cittadino, l'adesione al Cloud, le integrazioni alle piattaforme abilitanti ed il potenziamento delle misure di sicurezza.

Inoltre, alla luce della necessità di prevedere un piano di riequilibrio finanziario per l'ente in ambito ICT, il focus degli interventi va incentrandosi inevitabilmente verso una gestione più efficiente delle risorse a disposizione e verso una ottimizzazione delle procedure attualmente in essere.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo strategico dell'Amministrazione in ambito ICT è consolidare il ruolo dei sistemi informativi dell'Ente per garantire alla città un servizio all'avanguardia.

Si riassumono brevemente le azioni intraprese dall'Amministrazione propedeutiche ai contenuti di questo DUP per la parte ICT:

- aggiudicazione della gara europea per la fornitura di un sistema informativo integrato trasversale a tutti i Settori dell'Ente;
- valorizzazione del patrimonio architettonico-artistico e culturale della città, attraverso la strategia del POR FESR che ha già permesso la realizzazione del Portale internet, la digitalizzazione dei Corali e la realizzazione del nuovo portale della Cultura;
- sviluppo dei canali di comunicazione digitale quali la nuova Intranet e la posta elettronica entrambi attraverso strumenti Open Source. Per la comunicazione esterna, nello specifico tra cittadini e amministrazione, è stato attivato il portale del cittadino con funzionalità relative alla comunicazione, prenotazione appuntamenti e compilazione automatica di modulistica.
- azioni tese a migliorare la fruizione da parte del cittadino del servizio di WiFi pubblico, utilizzando fonti di finanziamento esterne (POR FESR e WiFi4EU);
- rinnovo, rifacimento e potenziamento dell'impianto di videosorveglianza, attraverso l'adozione di un sistema informativo centrale scalabile e integrabile;
- la dismissione della sala server, per aderire al paradigma cloud, come da Piano dell'Informatica e coerentemente con le specifiche di sicurezza nazionali;

Pertanto, in continuità con la nuova visione del Sistema ICT di questo Ente, si procederà:

- alla graduale attivazione delle nuove funzionalità principalmente rivolte ai servizi on-line per consentire al cittadino un self servizi attivo 24 ore su 24 con particolare riferimento a:
 - Attivazione di un'APP dedicata al cittadino con possibilità di interazione diretta con l'Amministrazione;
 - Integrazione dei servizi on-line con l'APP nazionale IO;
 - Realizzazione di sportelli virtuali;
- alla definizione di un percorso di crescita delle competenze digitali sia dei dipendenti che dei cittadini attraverso:
 - specifici percorsi formativi;
 - supporto per l'attivazione dell'identità digitale SPID;
 - rilascio da parte di personale interno delle firme digitali e delle PEC;
- alla prosecuzione del processo di adeguamento tecnologico dell'hardware attualmente in uso presso l'Ente onde facilitare anche una nuova modalità di interazione Comune – Dipendenti e Comune - Cittadini;
 - al consolidamento delle nuove modalità di gestione internalizzata dell'ICT, sia dal punto di vista della progettazione di nuove soluzioni che di assistenza agli utenti;
 - al contenimento della spesa attraverso tali attività di gestione integrata, efficiente e, ove possibile, internalizzata, coerentemente con quanto specificato nel Piano di Riequilibrio;

Relativamente al progetto strategico "Alessandria torna al centro", approvato in ambito dei fondi regionali POR FESR, è in fase avanzata di predisposizione il progetto che comprenderà un supporto integrato, multicanale (schermo touch nell'ufficio turistico, app e portale) e multimediale per il turista (arricchito con contenuti di realtà virtuale e realtà aumentata), accessibile anche grazie alle infrastrutture di rete (Wifi) che saranno implementate nell'ambito del progetto POR FESR entro il 2022.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore, nonostante la costante diminuzione del personale in servizio, dispone delle Risorse Umane e strumentali sufficientemente adeguate al fine da conseguire.

Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	667.490,51	597.258,01	597.258,01
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>25.682,50</i>	<i>4.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>10.968,68</i>	<i>10.968,68</i>	<i>10.968,68</i>
	previsione di cassa	683.519,14		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	667.490,51	597.258,01	597.258,01
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>25.682,50</i>	<i>4.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>10.968,68</i>	<i>10.968,68</i>	<i>10.968,68</i>
	previsione di cassa	683.519,14		

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	8.141.571,80	6.783.659,49	6.747.698,32
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.287.114,66</i>	<i>7.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>1.317.462,50</i>	<i>1.317.462,50</i>	<i>1.317.462,50</i>
	previsione di cassa	8.823.322,25		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	8.141.571,80	6.783.659,49	6.747.698,32
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.287.114,66</i>	<i>7.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>1.317.462,50</i>	<i>1.317.462,50</i>	<i>1.317.462,50</i>
	previsione di cassa	8.823.322,25		

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.212.554,33	1.128.355,33	1.131.586,02
	<i>di cui già impegnato</i>	283.621,92	77.257,61	45.079,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.666.741,59		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.682,01		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	1.212.554,33	1.128.355,33	1.131.586,02
	<i>di cui già impegnato</i>	283.621,92	77.257,61	45.079,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.703.423,60		

4.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.558,23		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.558,23		

4.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	4.422.018,46	4.516.938,29	4.526.938,29
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	837.637,68	433.556,89	336.865,66
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.220.826,31		
Titolo 2	previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.242,74		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.425.018,46	4.516.938,29	4.526.938,29
	<i>di cui già impegnato</i>	837.637,68	433.556,89	336.865,66
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.225.069,05		

4.2.1.15 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	41.077,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.942,28		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	41.077,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.942,28		

4.2.1.16 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.657.634,86	2.343.872,73	2.143.372,73
	<i>di cui già impegnato</i>	469.789,00	14.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.154.590,43		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.896.084,19	1.628.000,00	2.091.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	2.685.584,19	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.353.489,33		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	6.553.719,05	3.971.872,73	4.234.372,73
	<i>di cui già impegnato</i>	3.155.373,19	14.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.508.079,76		

4.2.1.17 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.052.323,00	3.033.823,00	3.032.823,00
	<i>di cui già impegnato</i>	2.710.250,00	26.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.760.937,37		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.313.710,82	6.902.000,00	5.799.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	7.524.210,82	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.783.117,82		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	13.366.033,82	9.935.823,00	8.831.823,00
	<i>di cui già impegnato</i>	10.234.460,82	26.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.544.055,19		

4.2.1.18 Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Ritenendo la presenza dell'Università un pilastro fondamentale per la rinascita di Alessandria nell'ottica di sviluppare progettualità finalizzate a favorire lo sviluppo e la crescita con l'offerta di servizi sempre più efficienti per rendere la città attrattiva per gli studenti, nell'ottica inoltre di valorizzare l'ex Ospedale Militare con l'annessa Chiesa di San Francesco, si prevede di progettare e realizzare nell'ala dell'ex Ospedale militare ricompresa tra via Cavour/Giardini Pittaluga e via XXIV Maggio, una residenza per gli studenti universitari, nell'ambito di una più ampia programmazione degli interventi sull'intero complesso.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.000,00		

4.2.1.19 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.20 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	3.623.916,41	3.222.844,05	3.542.844,05
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.745.500,00</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.831.386,07		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	3.623.916,41	3.222.844,05	3.542.844,05
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.745.500,00</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.831.386,07		

4.2.1.21 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	360.011,06	333.674,57	333.674,57
	<i>di cui già impegnato</i>	1.400,00	1.400,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	467.088,24		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	360.011,06	333.674,57	333.674,57
	<i>di cui già impegnato</i>	1.400,00	1.400,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	467.088,24		

4.2.1.22 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	659.239,42	597.211,99	597.211,99
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>277.750,00</i>	<i>4.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	787.485,77		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	12.591,68		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	659.239,42	597.211,99	597.211,99
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>277.750,00</i>	<i>4.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	800.077,45		

4.2.1.23 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.564.790,89	1.526.770,89	1.549.720,89
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>29.100,00</i>	<i>28.600,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.738.011,76		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.564.790,89	1.526.770,89	1.549.720,89
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>29.100,00</i>	<i>28.600,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.738.011,76		

4.2.1.24 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	478.894,75	643.704,75	643.694,75
	<i>di cui già impegnato</i>	307.050,00	800,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	907.815,19		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	204.926,00	171.926,00	126.926,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	169.251,13		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	683.820,75	815.630,75	770.620,75
	<i>di cui già impegnato</i>	307.050,00	800,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.077.066,32		

4.2.1.25 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.26 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	11.500,00	18.500,00	18.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	91.329,80		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	11.500,00	18.500,00	18.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	91.329,80		

4.2.1.27 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	539.004,87	481.994,83	486.994,83
	<i>di cui già impegnato</i>	7.000,00	7.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	686.515,66		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	35.234.774,34	10.290.000,00	8.328.940,96
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.722.000,36		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	35.773.779,21	10.771.994,83	8.815.935,79
	<i>di cui già impegnato</i>	7.000,00	7.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.408.516,02		

4.2.1.28 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) di cui alla DGR 11- 1640 del 29/6/2015.

Al fine di promuovere politiche volte a riqualificare l'offerta pubblica di alloggi di edilizia residenziale pubblica con interventi migliorativi orientati alla sostenibilità energetica ed ambientale al fine di una efficace e non marginale risposta al problema abitativo a vantaggio delle fasce sociali più deboli e coniugandola al mantenimento qualitativo del patrimonio immobiliare di edilizia pubblica esistente, il Comune ha effettuato un'analisi tra gli immobili di proprietà esclusiva del Comune e sono stati individuati alcuni fabbricati residenziali per i quali è stata effettuata una proposta di intervento da inserire nel Programma di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) previsto dall'articolo 4 del decreto-legge 28/03/2014 n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2015, n. 80.

Il Comune ha predisposto, congiuntamente all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud (in qualità di gestore degli immobili), il progetto approvato con Deliberazione di G.C. n. 213/2015 per la domanda di finanziamento alla Regione Piemonte che ne ha concesso l'erogazione con Determina Regionale n. 858 del 19/09/17. Il progetto che ha preso avvio nel 2018 e si concluderà nel 2021, riguarda la manutenzione straordinaria dei seguenti immobili di proprietà comunale:

- via Inverardi , n.1 edificio residenziale;
- via Norberto Rosa , n.3 edifici residenziali;
- via Della Santa , n.2 edifici residenziali.

Con Convenzione sottoscritta l'8/05/2018 (note 14/09/2018) tra Comune e ATC del Piemonte Sud sono stati disciplinati i rapporti delle attività tecnico-amministrative degli interventi ammessi a finanziamento; i lavori del programma sono in fase di realizzazione e si prevede la conclusione nel 2021.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	10.500,00	14.500,00	14.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	31.900,00		
Titolo 2	previsione di competenza	3.778.512,40	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.197.590,91		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	3.789.012,40	14.500,00	14.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.229.490,91		

4.2.1.29 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	297.162,83		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	297.162,83		

4.2.1.30 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.211.203,02	1.041.792,52	1.041.792,52
	<i>di cui già impegnato</i>	478.000,00	488.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.539.460,48		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	534.010,20	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	334.010,20	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	167.751,97		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	4.745.213,22	1.041.792,52	1.041.792,52
	<i>di cui già impegnato</i>	812.010,20	488.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.707.212,45		

4.2.1.31 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	20.194.101,63	432.284,30	432.284,30
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	600,00	600,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.094.885,43		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	20.194.101,63	432.284,30	432.284,30
	<i>di cui già impegnato</i>	600,00	600,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.094.885,43		

4.2.1.32 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.33 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.34 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	8.200,00	8.200,00	8.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.220,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	8.200,00	8.200,00	8.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.220,00		

4.2.1.35 Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono ripilotate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	19.992,16	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.237,38		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	19.992,16	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.237,38		

4.2.1.37 Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.381.745,19	1.490.945,19	1.510.945,19
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>741.300,00</i>	<i>1.300,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.779.863,70		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.381.745,19	1.490.945,19	1.510.945,19
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>741.300,00</i>	<i>1.300,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.779.863,70		

4.2.1.39 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.40 Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.41 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.277.141,80	3.781.747,28	3.881.747,28
	<i>di cui già impegnato</i>	1.349.107,36	150.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.060.307,51		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	8.004.666,73	6.157.189,62	500.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.892.513,10	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	100.000,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.781.997,93		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	11.281.808,53	9.938.936,90	4.381.747,28
	<i>di cui già impegnato</i>	3.241.620,46	150.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	100.000,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.842.305,44		

4.2.1.42 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	331.290,26	332.290,26	332.290,26
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	13.392,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	944.966,00		
Titolo 2	previsione di competenza	45.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.700,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	376.290,26	332.290,26	332.290,26
	<i>di cui già impegnato</i>	13.392,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	956.666,00		

4.2.1.43 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.299.107,42	1.248.593,60	1.241.403,61
	<i>di cui già impegnato</i>	267.257,18	11.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.706.636,72		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	304,79		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.299.107,42	1.248.593,60	1.241.403,61
	<i>di cui già impegnato</i>	267.257,18	11.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.706.941,51		

4.2.1.45 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	94.693,07	95.293,07	95.293,07
	<i>di cui già impegnato</i>	1.400,00	1.400,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	209.488,88		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	94.693,07	95.293,07	95.293,07
	<i>di cui già impegnato</i>	1.400,00	1.400,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	209.488,88		

4.2.1.46 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.47 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.553.023,29	3.510.140,89	3.501.067,56
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>105.166,39</i>	<i>102.488,08</i>	<i>32.329,36</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.093.673,44		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	3.553.023,29	3.510.140,89	3.501.067,56
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>105.166,39</i>	<i>102.488,08</i>	<i>32.329,36</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.093.673,44		

4.2.1.48 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	40.343,40	33.000,00	33.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.850,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	79.152,74		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	40.343,40	33.000,00	33.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.850,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	79.152,74		

4.2.1.49 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.403.294,06	1.294.294,06	1.294.294,06
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	2.000,00	2.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.940.999,71		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.403.294,06	1.294.294,06	1.294.294,06
	<i>di cui già impegnato</i>	2.000,00	2.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.940.999,71		

4.2.1.50 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.51 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	146,74		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	146,74		

4.2.1.52 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Conservazione manutenzione degli immobili cimiteriali

Indirizzare i futuri interventi di manutenzioni/ristrutturazioni/ampliamenti e relativa gestione di tutti i Cimiteri Comunali nel loro complesso verso gli istituti contrattuali in cui i privati possano esercitare un ruolo attivo, sfruttando modalità di rapporti con l'Amministrazione ove l'autonomia degli stessi e la loro capacità di investimenti (project financing o altre soluzioni) siano in grado di favorire, per un tempo dato, la qualità del servizio e la economicità del medesimo, mettendo a disposizione del proponente i beni con diritto reale di godimento o d'uso per un periodo non oltre 30 anni, fermo restando il mandato all'Organo di Governo a svolgere le proprie funzioni di cui all'art. 48 del D.Lgs 267/2000; fatta salva comunque la possibilità di potersi procedere, ove ritenuto opportuno dall'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dal regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria.

Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	559.070,19	475.519,50	475.519,50
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	156.500,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	777.709,84		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	559.070,19	475.519,50	475.519,50
	<i>di cui già impegnato</i>	156.500,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	777.709,84		

4.2.1.53 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.54 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	308.394,36	286.394,36	286.394,36
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	3.500,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	324.513,55		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	308.394,36	286.394,36	286.394,36
	<i>di cui già impegnato</i>	3.500,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	324.513,55		

4.2.1.55 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.56 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.57 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	101.927,09	103.467,09	104.327,09
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	3.000,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	112.173,27		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	101.927,09	103.467,09	104.327,09
	<i>di cui già impegnato</i>	3.000,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	112.173,27		

4.2.1.58 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.765,30		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.765,30		

4.2.1.59 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.60 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.61 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.62 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	6.558,00	15.000,00	15.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	4.758,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	24.362,53		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	6.558,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	4.758,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	24.362,53		

4.2.1.63 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.64 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.65 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	454.500,00	347.000,00	334.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	731.500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	454.500,00	347.000,00	334.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	731.500,00		

4.2.1.66 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	14.244.940,74	11.526.494,12	12.228.028,74
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	14.244.940,74	11.526.494,12	12.228.028,74
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.67 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.934.524,96	3.834.930,39	1.343.545,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	20.197.171,53	19.065.016,14	17.915.058,81
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	22.131.696,49	22.899.946,53	19.258.603,81
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.68 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	3.206.260,00	3.121.190,00	2.998.050,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.514.864,24		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	3.206.260,00	3.121.190,00	2.998.050,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.514.864,24		

4.2.1.69 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	9.962.237,90	10.145.562,22	10.402.096,15
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.974.680,06		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	9.962.237,90	10.145.562,22	10.402.096,15
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	9.974.680,06		

4.2.1.70 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	600.000,00	550.000,00	550.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.096.825,45		
Titolo 5	previsione di competenza	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	86.389.145,61		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	80.600.000,00	80.550.000,00	80.550.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	87.485.971,06		

4.2.1.71 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Sulla base degli obiettivi strategici previsti nella prima parte del Dup, si specifica che ciascun Settore dispone delle Risorse Umane e strumentali adeguate al fine da conseguire. Di seguito vengono riepilogate le risorse finanziarie messe a disposizione per il triennio 2021/2023.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	66.310.386,00	66.310.386,00	66.310.386,00
	<i>di cui già impegnato</i>	15.500,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	47.809.738,77		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	66.310.386,00	66.310.386,00	66.310.386,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>15.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	47.809.738,77		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

GRUPPO AMAG

E' in corso di ultimazione la predisposizione del Piano strategico del Gruppo AMAG che presenta, sotto diversi aspetti, una sostanziale novità strategica rappresentata da un complesso intervento a livello istituzionale volto a realizzare, nel corso del prossimo triennio 2021/2023, i seguenti obiettivi:

- avviare operazioni straordinarie di revisione degli assetti proprietari pubblici collocando le singole partecipazioni degli Enti Locali nei soggetti giuridici *in house providing* direttamente operativi nei confronti dei servizi pubblici a domanda individuale erogati: ciò al fine di dare compiuta realizzazione al requisito del controllo analogo previsto dalle norme vigenti.
- attuare una revisione statutaria e regolamentare interna ai Soggetti giuridici del Gruppo per potenziare i livelli di autonomia gestionale e di responsabilità manageriale dei medesimi: ciò al fine di ridurre i tempi amministrativi del processo decisionale e di implementare un sistema di valutazione e controllo di Amministratori e Dirigenti più collegato alla valutazione dei risultati quali quantitativi effettivamente raggiunti.
- rimodellare l'oggetto sociale della Società capogruppo quale *holding* finanziaria del Socio di maggioranza (Comune di Alessandria) con trasferimento alla Stessa delle partecipazioni finanziarie ancora detenute dall'Ente (Centrale del Latte di Alessandria e Asti, ARAL S.p.A. a conclusione del periodo di risanamento aziendale).
- salvaguardare il complessivo valore patrimoniale del Gruppo con investimenti nei seguenti settori:
 - reti infrastrutturali del settore idrico integrato,
 - reti digitali e informatiche, impianti e attrezzature nel campo della filiera dei rifiuti e acquisizione reti di illuminazione pubblica all'interno dei progetti multisettoriali della "Città Intelligente",
 - Impianti di nuova tecnologia nel campo dei trattamenti dei rifiuti in sinergia con ARAL SpA (per es.: impianto di riduzione fanghi e valorizzazione biomassa legnosa).
- potenziare la ricerca di economie di scala sul lato dei costi complessivi attraverso la piena operatività del neo costituito Consorzio AMAG Servizi.
- perseguire politiche di salvaguardia delle quote di mercato nei mercati maggiormente a rischio di concorrenzialità anche attraverso *partnership* con Soggetti privati volte a evitare eventuali tensioni finanziarie per eccessivo indebitamento a breve termine e per insolvenza dei debitori commerciali.
- mantenere la partecipazione societaria in AMAG Mobilità al fine di continuare ad operare un controllo indiretto degli obiettivi pubblici di gestione e di investimento all'interno di Soggetto a direzione manageriale privata.

ARAL S.p.A. in concordato in continuità

Il principale obiettivo della Società resta quello di rispettare contenuti e termini del piano concordatario approvato e in corso di svolgimento. A livello strategico, l'ingresso nella compagine societaria di AMIU Genova oggi realizzato costituisce premessa importante per proseguire l'azione di coinvolgimento istituzionale vasto nell'obiettivo di potenziare e aggiornare tecnologicamente gli impianti e le apparecchiature di proprietà. Al termine del periodo di risanamento, la partecipazione del Comune di Alessandria rientrerà nella sfera di gestione della nuova *holding* del Gruppo AMAG.

Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A.

Il Comune di Alessandria ha ritenuto e continua a ritenere strategica la partecipazione della Società che, peraltro, può presentare interessanti prospettive di crescita economica e patrimoniale. La partecipazione rientrerà nella sfera di gestione della nuova *holding* del Gruppo AMAG.

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è così composto:

	2020	2021	2022	2023
FPV - Parte corrente	1.402.375,80	1.432.927,78	1.344.398,78	1.344.398,78
FPV - Parte Capitale	17.499.816,75	100.000,00	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari;
- il programma Biennale su Acquisti di beni e servizi;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni (immobilizzazioni finanziarie)

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro Ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
delibera di Giunta	57	18/03/2021

Il dettaglio della programmazione delle OO.PP. è contenuto nell'allegato A) presente nella parte finale di codesto documento.

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale 2021/2023

	Numero	Data
delibera di Giunta	71	25/03/2021

La delibera è contenuta nell'allegato B) presente nella parte finale di codesto documento.

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021-2023

	Numero	Data
DELIBERA GIUNTA COMUNALE	28	18/02/2021

Il dettaglio del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del Patrimonio immobiliare è contenuto nell'allegato C), presente nella parte finale di codesto documento.

5.4 Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi

Il D. Lgs. n. 50 19/05/2016 "Codice dei contratti pubblici", all'art. 21 disciplina le modalità di adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi. In particolare si prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi che deve essere approvato nel rispetto delle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti locali.

In attuazione del comma 8 del citato art. 21 è stato approvato il Decreto del Ministero dell'Infrastrutture e Trasporti 16/1/2018 n. 14, che stabilisce nel dettaglio le modalità di redazione del Programma stesso.

Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi è, quindi, quel documento che le amministrazioni adottano al fine di individuare le acquisizioni di beni e servizi necessari nel biennio per il soddisfacimento dei fabbisogni rilevati e valutati dall'Amministrazione stessa (art. 3, c. 1, lett. ggggg-quinquies d. lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici) d'importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro (art. 21, c. 6, primo periodo del codice).

L'importanza attribuita dal legislatore alla programmazione degli acquisti, con l'obiettivo di renderli più razionali ed efficienti, implica che l'inserimento di nuovi acquisti al Programma approvato sia possibile solo in particolari ipotesi. In questo senso, il citato D.M. 14/2018 stabilisce che ulteriori acquisizioni siano possibili, previa approvazione dell'organo competente, per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio, non prevedibili al momento della prima approvazione del Programma, o nel caso di eventi imprevedibili o calamitosi, o, ancora, di sopravvenute disposizioni normative.

Quanto alla procedura di adozione, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 29.08.2018, nel modificare il Principio contabile applicato concernente la programmazione, ha esplicitamente stabilito che il Programma biennale di forniture e servizi è approvato con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Poiché il Programma deve essere unitario e predisposto sulla base dei fabbisogni dell'Amministrazione, la sua redazione implica necessariamente il coinvolgimento dei diversi Settori/Servizi Autonomi dell'Ente, che, coordinati dal Servizio Autonomo Appalti Gare e Contratti, avevano quale compito quello di condurre un'analisi dei fabbisogni interni e stabilire le caratteristiche tipologiche e funzionali delle acquisizioni, l'ordine di priorità degli acquisti, l'eventuale apporto di risorse private, la durata dei contratti di fornitura e la relativa quantificazione economica.

Nel Piano allegato vengono quindi riportati gli acquisti che dovranno essere avviati negli anni 2021 e 2022, con indicazione specifica dei suddetti elementi essenziali.

Il dettaglio del Programma biennale di acquisti di beni e servizi è contenuto nell'allegato D), presente nella parte finale di codesto documento.

5.5 Piano delle alienazioni e valorizzazioni finanziarie

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021-2023

	Numero	Data
DELIBERA GIUNTA COMUNALE	65	25/03/2021

La delibera è contenuta nell'allegato E) presente nella parte finale di codesto documento.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	800,000.00	800,000.00
stanziamenti di bilancio	15,256,894.39	100,000.00	0.00	15,356,894.39
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	39,404,611.74	18,530,000.00	19,128,940.96	77,063,552.70
totale	54,661,506.13	18,630,000.00	19,928,940.96	93,220,447.09

Il referente del programma

Furia Fabrizio

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
													Il referente del programma Furia Fabrizio					

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00429440068202100002		I36B20000460005	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento antincendio edificio scolastico Carducci - Mariotti	2	530.000,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100004			2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Recupero e valorizzazione aree industriali D3-D4-D5	2	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100006		I37H20000850004	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Brumature strade e marciapiedi sobborghi di Casablagiano, Cantalupo, Villa Del Faro e zona Cristo	2	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100007		I37H20000846004	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Ripristino pavimentazioni lapidee Borgo Rovereto	2	337.000,00	0,00	0,00	0,00	337.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100008		I37H20000830004	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Brumature strade e marciapiedi zona Ort e Nord	2	275.000,00	0,00	0,00	0,00	275.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100017		I36B20000470005	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento antincendio edificio scolastico Zanzi	2	165.000,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100018		I36B20000480005	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento antincendio edificio scolastico Caduti per la Libertà	2	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100019		I36B20000490005	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento antincendio edificio scolastico De Amicis - Manzoni	2	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100020		I36B20000500004	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento antincendio edificio scolastico Vochant	2	615.000,00	0,00	0,00	0,00	615.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100021		I36B20000510005	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento antincendio edificio scolastico Santone di Santarcangelo	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100023			2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Efficientamento energetico e messa in sicurezza sede comunale di via Verdi	2	470.000,00	0,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100024		I37H20001480001	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza edifici e territorio: sistemazione idraulica straordinaria sobborghi di Casablagiano	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100052		I39G19000240004	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione parchi pubblici e nuove piantumazioni	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100043		I34H14001880002	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo sino alla confluenza nel fiume Borrida	2	1.250.000,00	8.500.000,00	6.538.940,96	0,00	16.288.940,96	0,00		0,00			
L00429440068202100057		I33G18000150003	2021	Furia Fabrizio	Si	No	001	006	003	ITC18	99 - Altro	05.11 - Beni culturali	POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile	2	14.465.031,79	0,00	0,00	0,00	14.465.031,79	0,00		0,00			
L00429440068202100059		I37H19001850004	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Programma di eliminazione barriere architettoniche	2	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100061		I31B16000530001	2021	Robotti Pierfranco	Si	No	001	006	003	ITC18	99 - Altro	10.99 - Altri servizi per la collettività	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCK 2006/16)	2	29.744.474,34	0,00	0,00	0,00	29.744.474,34	0,00		0,00			
L00429440068202100065			2021	Furia Fabrizio			001	006	003	ITC18	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione ciclovie urbane: Città - Cristo - Strada Acqui - Casanese	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100028		I37F19000010004	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	05 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Interventi connessi al programma POR - FESR 2014-2020	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100069			2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento antincendio edificio scolastico Bovio - Motel - Mica	2	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100033		I36B20000520005	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento antincendio edificio scolastico Prato di San Giuliano Vecchio	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100034		I36B20000530005	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento normativa antincendio edificio scolastico Montanari di Castelcerchio	2	275.000,00	0,00	0,00	0,00	275.000,00	0,00		0,00			
L00429440068202100035		I36B20000540005	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento normativa antincendio edificio scolastico Maltrini di Mandrogne	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ann.n. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosestere intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0042944008202100036		I36B20000550005	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento normativo antincendio edificio scolastico Atleti e Valle San Bartolomeo	2	225.000,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100037		I36B20000580005	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento normativo antincendio edificio scolastico Bravetta di Lista Parodi	2	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100038		I36B20000590005	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento normativo antincendio edificio scolastico Manzoni di San Michele	2	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100039		I36B20000600005	2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento normativo antincendio edificio scolastico Affini di Spinetta Marengo	2	105.000,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100070			2021	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Programma straordinaria manutenzione strade centriche e sobborghi anno 2021	2	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00	2.300.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100026		I37H20001470001	2022	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza edifici e territorio adeguamenti stradal Brigata Ravenna e rampe di collegamento alla viabilità	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100025		I37H20001460001	2022	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza edifici e territorio adeguamenti strada Acqui e via Vespucci	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100009			2022	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza, adeguamento normativo ed efficientamento energetico edificio scolastico Santoro di Santarosa	2	0,00	250.000,00	90.000,00	0,00	340.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100010			2022	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza, adeguamento normativo ed efficientamento energetico edificio scolastico Vocheri	2	0,00	1.000.000,00	1.300.000,00	0,00	2.300.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100011		I32G19000750001	2022	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza, adeguamento normativo ed efficientamento energetico edificio scolastico De Amicis - Manzoni	2	0,00	520.000,00	780.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100014			2022	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza, adeguamento normativo ed efficientamento energetico edificio scolastico Caduti per la Libertà	2	0,00	570.000,00	330.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100015			2022	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza, adeguamento normativo ed efficientamento energetico edificio scolastico Zanzi	2	0,00	220.000,00	280.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100016			2022	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza, adeguamento normativo ed efficientamento energetico edificio scolastico Carlucci - Marconi	2	0,00	750.000,00	590.000,00	0,00	1.340.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100013		I33H19000480004	2022	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza ed adeguamento normativo edificio scolastico "Scuola Cavea"	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100003		I33H19000470004	2022	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza ed adeguamento normativo edificio scolastico "Scuola Strano"	2	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100012		I33H19000460004	2022	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza ed adeguamento normativo edificio scolastico "Scuola Morandi"	2	0,00	950.000,00	3.050.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100032		I39E19001780001	2022	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza, adeguamento normativo ed efficientamento energetico edifici scolastici dei sobborghi	2	0,00	2.550.000,00	0,00	0,00	2.550.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100041			2022	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Messa in sicurezza coperture giardino botanico	2	0,00	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100064			2022	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Programma di riqualificazione piazze del Cerro Storico (Piazza Libertà, Piazza Marconi)	2	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L0042944008202100042		I36L20000850001	2023	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Messa in sicurezza coperture sede di via San Giovanni Bosco e realizzazione impianto FV	2	0,00	0,00	1.470.000,00	0,00	1.470.000,00	0,00		800.000,00	9	
L0042944008202100066			2023	Furia Fabrizio			001	006	003	ITC18			Interventi di mitigazione dissesto idrogeologico abitato di Valinonzone	2	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															54.661.506,13	18.630.000,00	19.926.940,96	0,00	93.220.447,09	0,00		800.000,00		

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Furia Fabrizio

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00429440068202100002	I36B20000460005	Adeguamento antincendio edificio scolastico Carducci - Mariotti	Furia Fabrizio	530.000,00	530.000,00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202100004		Recupero e valorizzazione aree industriali D3-D4-D5	Furia Fabrizio	270.000,00	270.000,00	CPA	2	Si	Si	2			
L00429440068202100006	I37H20000850004	Bitumature strade e marciapiedi sobborghi di Casabagliano, Cantalupo, Villa Del Foro e zona Cristo	Furia Fabrizio	190.000,00	190.000,00	CPA	2	Si	Si	2			
L00429440068202100007	I37H20000840004	Ripristino pavimentazioni lapidee Borgo Rovereto	Furia Fabrizio	337.000,00	337.000,00	CPA	2	Si	Si	3			
L00429440068202100008	I37H20000830004	Bitumature strade e marciapiedi zona Ori e Nord	Furia Fabrizio	275.000,00	275.000,00	CPA	2	Si	Si	3			
L00429440068202100017	I36B20000470005	Adeguamento antincendio edificio scolastico Zanzi	Furia Fabrizio	165.000,00	165.000,00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202100018	I36B20000480005	Adeguamento antincendio edificio scolastico Caduti per la Libertà	Furia Fabrizio	170.000,00	170.000,00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202100019	I36B20000490005	Adeguamento antincendio edificio scolastico De Amicis - Manzoni	Furia Fabrizio	110.000,00	110.000,00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202100020	I36B20000500004	Adeguamento antincendio edificio scolastico Vochieri	Furia Fabrizio	615.000,00	615.000,00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202100021	I36B20000510005	Adeguamento antincendio edificio scolastico Santorre di Santarosa	Furia Fabrizio	150.000,00	150.000,00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202100023		Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Efficientamento energetico e messa in sicurezza sede comunale di via Verdi	Furia Fabrizio	470.000,00	470.000,00	AMB	2	Si	Si	2			
L00429440068202100024	I37H20001480001	Messa in sicurezza edifici e territorio: sistemazione idraulica straordinaria sobborgo di Casabagliano	Furia Fabrizio	300.000,00	300.000,00	AMB	2	Si	Si	2			
L00429440068202100052	I39G19000240004	Riqualficazione parchi pubblici e nuove piantumazioni	Furia Fabrizio	200.000,00	200.000,00	AMB	2	Si	Si	2			
L00429440068202100043	I34H14001880002	Regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo sino alla confluenza nel fiume Bormida	Furia Fabrizio	1.250.000,00	16.288.940,96	CPA	2	Si	Si	3			
L00429440068202100057	I33G18000150003	POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile	Furia Fabrizio	14.465.031,79	14.465.031,79	CPA	2	Si	Si	2			
L00429440068202100059	I37H19001850004	Programma di eliminazione barriere architettoniche	Furia Fabrizio	100.000,00	200.000,00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202100061	I31B16000530001	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)	Robotti Pierfranco	29.744.474,34	29.744.474,34	URB	2	Si	Si	2			
L00429440068202100065		Realizzazione ciclovie urbane: Città - Cristo - Strada Acqui - Cabanette	Furia Fabrizio	1.000.000,00	1.000.000,00		2						
L00429440068202100028	I37F19000010004	Interventi connessi al programma POR - FESR 2014-2020	Furia Fabrizio	500.000,00	500.000,00		2						
L00429440068202100069		Adeguamento antincendio edifici scolastici Bovio - Morbelli - Micca	Furia Fabrizio	270.000,00	270.000,00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202100033	I36B20000520005	Adeguamento antincendio edificio scolastico Prato di San Giuliano Vecchio	Furia Fabrizio	150.000,00	150.000,00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202100034	I36B20000530005	Adeguamento normativa antincendio edificio scolastico Montanari di Castelceriolo	Furia Fabrizio	275.000,00	275.000,00	ADN	2	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CU	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00429440068202100035	I36B20000540005	Adeguamento normativa antincendio edificio scolastico Maldini di Mandrogne	Furia Fabrizio	150,000.00	150,000.00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202100036	I36B20000550005	Adeguamento normativa antincendio edificio scolastico Alfieri di Valle San Bartolomeo	Furia Fabrizio	225,000.00	225,000.00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202100037	I36B20000580005	Adeguamento normativa antincendio edificio scolastico Bravetta di Litta Parodi	Furia Fabrizio	125,000.00	125,000.00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202100038	I36B20000590005	Adeguamento normativa antincendio edificio scolastico Manzoni di San Michele	Furia Fabrizio	220,000.00	220,000.00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202100039	I36B20000600005	Adeguamento normativa antincendio edificio scolastico Alfieri di Spinetta Marengo	Furia Fabrizio	105,000.00	105,000.00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202100070		Programma straordinaria manutenzione strade concentrico e sobborghi anno 2021	Furia Fabrizio	2,300,000.00	2,300,000.00		2	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Furia Fabrizio

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Furia Fabrizio

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 71 DEL 25/03/2021

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021-2023. RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA. DEFINIZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI EX D.M. 17.3.2020.

Il giorno **25** del mese di **Marzo** dell'anno **2021** alle ore **11.00** in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **25/03/2021**
Presiede l'adunanza CUTTICA DI REVIGLIASCO Gianfranco
Dei signori Membri della Giunta Comunale

Nominativo		Presente
CUTTICA DI REVIGLIASCO Gianfranco	Sindaco	SI
BUZZI LANGHI Davide Mario	Vice Sindaco	SI
BAROSINI Giovanni	Assessore	SI
BORASIO Paolo	Assessore	SI
CICCAGLIONI PierVittorio	Assessore	SI
FORMAIANO Monica	Assessore	SI
FTEITA FIRIAL Cherima	Assessore	SI
LUMIERA Cinzia	Assessore	SI
ROGGERO Mattia	Assessore	SI
STRANEO Silvia	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa Ganci Francesca.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

Su proposta n. 133 del 24/03/2021

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021-2023. RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA. DEFINIZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI EX D.M. 17.3.2020.

IL SEGRETARIO GENERALE

Sentito l'Assessore competente Dott.ssa Silvia Straneo –
Politiche di valorizzazione e sviluppo del personale, organizzazione aziendale

Premesso che:

- con la deliberazione n.73 del 16.05.2019, il Consiglio Comunale ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi degli artt. 243 bis e seguenti del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., che prevede la conseguente adozione, da parte del medesimo Organo Consiliare, di un piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con successiva deliberazione n. 108/18060-343 del 07.08.2019;
- con deliberazione n. 154/2020/PRSP del 02/12/2020 la Corte dei Conti ha approvato il Piano di riequilibrio.

Dato atto che:

- nell'ambito della suddetta procedura l'Ente non ha chiesto l'accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, non risultando pertanto soggetto agli obblighi di rideterminazione della dotazione organica di cui all'art. 243 bis, comma 8, lett. g) del citato decreto, ma ai soli controlli di cui all'art. 243 comma 1;
- l'art. 243 bis, comma 8, lett. d) prevede che *"al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario per tutto il periodo della durata del piano, l'Ente è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche previste dall'art. 243, comma 1"*;
- l'art 243 comma 1 stabilisce che *"gli Enti Locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art. 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria"*;

Dato atto altresì che l'attuale dotazione organica, articolata secondo le categorie contrattuali, è stata rideterminata con deliberazione di G.C. n. 313 del 20.11.2012 ad oggetto: "Rideterminazione della dotazione organica – allegato all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato", nell'ambito della procedura prevista per gli Enti che hanno dichiarato il dissesto (ex art. 244 e segg. del D. Lgs. n. 267/2000), prevede n. 710 posti ed è stata approvata dalla Commissione Centrale per la Finanza Pubblica nella seduta del 12.03.2013;

CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO RIDETERMINATI
DIRIGENTE	9
D3	52
D	117
C	319
B3	55
B	125
A	33
TOTALE	710

VISTO altresì il Decreto del Ministero dell'Interno in data 18/11/2020 - Rapporti medi dipendenti/popolazione per il triennio 2020/2022 – il quale individua i rapporti medi dipendenti/popolazione per gli enti che hanno dichiarato il dissesto e che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio;

DATO ATTO che per i Comuni compresi nella fascia demografica da 60.000 a 99.999 abitanti, il rapporto medio dipendenti/popolazione è pari a 1/134 e pertanto, avendo il Comune di Alessandria, alla data del 31/12/2020, una popolazione di **92.974** abitanti, la dotazione organica viene così determinata:

CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO RIDETERMINATI
DIRIGENTE	9
D3	52
D	117
C	309
B3	55
B	118
A	33
TOTALE	693

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, in particolare l'art. 9, il quale stabilisce che *“la dotazione organica generale dell'Ente consiste nell'elenco dei posti a tempo indeterminato, previsti e classificati secondo l'ordinamento del personale vigente. La dotazione organica e le sue variazioni sono approvate dalla Giunta Comunale”*;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 10/09/2020 ad oggetto *“Modifica alla deliberazione della Giunta Comunale n. 288/2019. Nuova Macrostruttura a far data dal 16/09/2020”*, successivamente modificata dal 01/04/2021 con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 11/02/2021;

Atteso:

- che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011 (legge di stabilità per l'anno 2012), prevede la ricognizione annuale del personale finalizzata alla verifica di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e disciplina la procedura da seguire al verificarsi delle situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale, per il ricollocamento presso la stessa o altra amministrazione del personale in esubero o il collocamento in disponibilità del personale non ricollocato, previa comunicazione al dipartimento della Funzione Pubblica e informativa ai soggetti sindacali;
- che la mancata verifica delle suddette situazioni comporta la responsabilità disciplinare del dirigente inadempiente e il divieto di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

PRECISATO che, relativamente alle posizioni di soprannumero o di eccedenza di personale, la circolare n. 4/2014 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha elaborato le seguenti definizioni:

1. soprannumerarietà, ossia la *“situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree. L'amministrazione non presenta, perciò posti vacanti utili per una eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti;”*
2. eccedenza, ovvero la *“situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla soprannumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale;”*
3. esubero per cui si procede con l'individuazione nominativa del personale soprannumerario o eccedentario, con le procedure previste dalla normativa vigente;

Preso atto delle dichiarazioni di assenza di situazioni di soprannumerari età e eccedenza di personale pervenute dai Responsabili di Settore/Servizio Autonomo;

CONSIDERATO che, dal confronto tra i dipendenti in servizio e la consistenza della vigente dotazione organica, come rideterminata, non emergono dipendenti in soprannumero, come non emergono eccedenze della dotazione organica definita secondo le linee guida per la redazione del piano dei fabbisogni di personale, come si evince dal prospetto che segue:

CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO RIDETERMINATI	POSTI COPERTI AL 31.12.2020	POSTI VACANTI calcolati su una dotazione di 693 posti
DIRIGENTE	9	5	4
D3	52	42	10
D	117	79	38
C	309	228	81
B3	55	34	21
B	118	82	36
A	33	20	13
TOTALE	693	490	203

RAVVISATA la necessità di pianificare e programmare le risorse umane necessarie al perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione, procedendo alla definizione dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023 come di seguito;

Viste le richieste presentate, sulla scorta di specifica richiesta del Segretario Generale, dai Dirigenti/Responsabili di Servizio Autonomo relativamente alle necessità assunzionali 2021-2023;

Preso atto delle cessazioni di personale verificatesi o previste nel periodo 2018/2021 elencate nel prospetto che segue, la cui spesa annuale costituisce la capacità assunzionale dell'Ente per l'anno successivo, con la precisazione che le economie derivanti da cessazioni non comprendono contributi e IRAP, ma solo assegni e che le unità sono aumentate a seguito di cessazioni non previste nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale adottato con deliberazione C.C. n. 108/18060-343 del 07.08.2019 e approvato dalla Corte dei Conti con delibera n. 154/2020/PRSP del 02/12/2020:

CATEGORIA	CESSAZIONI ANNO 2018	CESSAZIONI ANNO 2019	CESSAZIONI ANNO 2020	CESSAZIONI ANNO 2021 previste
DIRIGENTI	1	1	1	1
D	9	5	10	7
C	14	11	16	8
B	9	14	15	9
A	1	3	2	2
TOTALE	34	34	44	27
Pari a euro	758.157,96	808.142,74	1.088.644,09	640.145,00

Dato atto che nella predisposizione del Piano Triennale del Fabbisogno di personale si è ritenuto di attuare una politica di riduzione della spesa del personale, come previsto dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale, utilizzando circa il 50% del budget assunzionale per ciascun anno;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema del piano triennale di fabbisogno del personale a tempo indeterminato come di seguito;

Categoria	Profilo	2021	decorrenza	2022	2023
DIR	Dirigente	1	01/04/2021	--	--
D	Tecnico	3	01/09/2021	4	3
	Amministrativo	2	01/09/2021		
C	Agenti	4	01/06/2021	5	5
	Amministrativo	2	01/09/2021	3	2
	Tecnico	2	01/09/2021	2	3
	Informativo	1	01/09/2021		
B	Tecnico	2	01/09/2021	2	2
A		--		--	--
TOTALE		17		16	15
Spesa prevista (solo assegni)		€. 228.709,48		€.364.316,96	€.340.226,38

Dato atto che:

- la spesa sopra evidenziata, riferita ai soli assegni, per l'annualità 2021 è calcolata con riferimento alle decorrenze indicate a fianco di ciascun profilo, mentre per le annualità successive è calcolata con riferimento all'intero anno solare;
- l'acquisizione del personale avverrà con le modalità consuete (mobilità volontaria, concorso pubblico, utilizzo di graduatoria in corso di validità, fatta salva la figura dirigenziale, per la quale con deliberazione n. 56 del 11.3.2021 è stato stabilito di acquisire in comando n. 1 unità di personale dirigenziale per mesi due dal 1.4.2021 e successivamente procedere alla copertura del posto mediante l'istituto della mobilità tra enti;
- la spesa per le assunzioni di cui al suddetto Piano 2021-2023 è prevista nel predisponendo Bilancio 2021/2023 e trova capienza nella disponibilità dei vari capitoli di spesa del personale

Considerato infine che, con riferimento alla programmazione dell'anno 2020, sono state autorizzate dalla COSFEL n. 38 assunzioni a tempo indeterminato come da decisione n. 112 del 21/10/2020;

Visto l'art. 1, comma 9, del D.L. 183/2020 il quale prevede che gli Enti Locali autorizzati dal COSFEL per l'anno 2020 ed impossibilitati a completare le procedure assunzionali a causa delle disposizioni di cui al DPCM 03/11/2020 possono effettuare le predette assunzioni entro il 30/06/2021 anche se in esercizio o gestione provvisori in deroga all'art. 163 TUEL e nelle more dell'adozione del Bilancio 2021-2023;

Dato atto che, allo stato attuale, risultano ancora in via di completamento le procedure di seguito indicate, che pertanto andranno a compimento nel corso del presente anno 2021:

CATEGORIA	PROFILO	MODALITA'	NUMERO
D	Specialista Amm.vo Contabile	Progressione verticale	1
D	Specialista Amm.vo Contabile	Concorso	1
D	Specialista Tecnico	Progressione Verticale	1
C	Agente Polizia Municipale	Concorso	7
C	Istruttore Amm.vo Contabile	Progressione verticale	1
C	Istruttore Tecnico	Concorso	5
B	Collaboratore Servizi Educativi	Selezione	2
Spesa prevista (solo assegni)			€. 270.899,74

Dato atto che la spesa per le assunzioni di cui al **residuo Piano 2020** è prevista nel predisponendo Bilancio 2021/2023 e trova capienza nella disponibilità dei vari capitoli di spesa del personale, giusta previsione di cui alla deliberazione 230/2020;

Richiamata, in ordine alle assunzioni a **tempo determinato**, la deliberazione n. 24 del 11.02.2021 con la quale è stata disposta la assunzione di n. 2 educatrici cat. C e di n. 2 collaboratori cat. B a tempo determinato per le eventuali necessità dei servizi educativi;

Dato atto che nel triennio 2021-2023, nei limiti degli stanziamenti a Bilancio per il personale non di ruolo e di eventuali margini di spesa futuri per il tempo determinato, potranno essere utilizzate ulteriori forme di lavoro flessibile e istituti ad esso equiparati (ai fini dell'imputabilità della spesa relativa), per sopravvenute esigenze non prevedibili al momento della stesura del piano dei fabbisogni;

Precisato che le assunzioni a tempo determinato verranno effettuate nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36 D.Lgs 165/2001, dell'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 e del limite del 20% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno in cui si procede all'assunzione, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 81/20015 e secondo le deroghe individuate dall'art. 50 del CCNL comparto Funzioni Locali del 21.05.2018;

Verificato che la spesa relativa al personale a tempo determinato per l'anno 2021, calcolata con riferimento alle professionalità sopra indicate per un massimo di 10 mesi, rispetta la normativa vigente come si evince dalla tabella che segue:

Spesa lavoro flessibile anno 2009	€. 1.428.134,00
Spesa lavoro flessibile anno 2021 da Bilancio	€. 39.444,27

Verificato inoltre che il Comune di Alessandria ha adempiuto agli obblighi nei confronti delle categorie protette pertanto, per il corrente anno, come da prospetto inviato prot. 5470/2021, non sussistono scoperture;

Preso atto che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 statuisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare."*;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- l'art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla

data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

- con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

- le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;

- le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una "spesa potenziale massima" affermano: "per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente".

Dato quindi atto che, in ossequio all'art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;

- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Rilevato, quindi che, con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, che così si dettagliano:

A) contenimento della spesa di personale;

B) facoltà assunzionali a tempo indeterminato;

A) Contenimento della spesa di personale

A1. Normativa

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557- <i>quater</i> , della legge 27 dicembre 2006, n. 296	Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) lettera abrogata; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.
--	--

A2. Situazione dell'ente

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € **26.281.841,76** così definito

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
	2011	2012	2013
Intervento 1	29.605.576,46	26.257.388,88	23.824.354,85
Intervento 3	717.184,29	460.819,00	2.420,00
Intervento 7	1.572.745,27	1.412.457,98	1.284.420,57
Altre spese di personale	134.871,73	55.089,75	68.783,85
Totale spese di personale	32.030.377,75	28.185.755,61	25.179.979,27
- Detrazioni	1.529.007,96	2.363.534,52	2.658.044,86
Spesa di personale per rispetto limiti	30.501.369,79	25.822.221,09	22.521.934,41
Media triennio 2011/2013	26.281.841,76		

Visti i prospetti del Bilancio 2021/2023, si rileva che **in sede previsionale**, la spesa di personale calcolata con riferimento al PTFP 2021-2023, quindi comprensiva delle assunzioni previste nel PTFP 2021/2023, si mantiene contenuta nel rispetto della media del triennio 2011-2013, come si evince dal seguente prospetto, con la precisazione che la spesa di personale relativa all'anno 2021, pur in sede previsionale, è determinata come da allegato A, mentre la spesa prevista relativa alle annualità 2022 e 2023 è calcolata in modo analogo, sulla base delle previsioni di cui all'allegato al personale 2021/2023:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
	2021	2022	2023
Intervento 1	19.904.625,45 €	20.637.246,80 €	20.842.601,63 €
Intervento 3	0,00	0,00	0,00
Intervento 7	1.305.758,93	1.358.456,20	1.372.362,49
Altre spese di personale	1.018.860,00	1.018.860,00	1.018.860,00
Totale spese di personale	22.229.244,38	23.014.563,00	23.333.824,12
- Detrazioni	2.409.693,03	2.181.284,52	2.166.284,52
Spesa di personale per rispetto limiti	19.819.551,35	20.833.278,48	21.067.539,60
Media triennio 2011/2013	26.281.841,76		

e pertanto rientrerà nei limiti imposti dalla normativa vigente;

Preso atto inoltre che con quanto espresso nella presente deliberazione la spesa di personale complessiva nel triennio 2021/2023 si svilupperà come segue:

1. Anno 2021: € **22.229.244,38**
2. Anno 2022: € **23.014.563,00**
3. Anno 2023: € **23.233.824,12**

B) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato

B1. Normativa

Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

Vista la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Visto l'art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

B2. Verifica situazione dell'Ente

Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente;

I. IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.

L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

- a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Vista la comunicazione prot. 24772 del 22.03.2021 del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Tributi e sulla scorta delle stessa verificato:

- il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2017/2018/2019, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2019 come di seguito:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
TRIENNIO	2017	2018	2019
Entrate correnti ultimo triennio (Dati da consuntivi approvati)	87.237.351,27 <i>a</i>	106.768.867,99 <i>b</i>	101.032.369,92 <i>c</i>
FCDE Bilancio di Previsione 2019 assestato	13.549.727,54 <i>d</i>	13.549.727,54 <i>d</i>	13.549.727,54 <i>d</i>
MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	84.796.468,85 (a-d)+(b-d)+(c-d)/3		

- l'allegato prospetto delle spese di personale 2019, calcolate ai sensi del DM e della circolare ministeriale (allegato A2 spese 2019 ex DM);

- il rapporto calcolato come di seguito:

Spese di personale 2019 euro **21.943.077,96**

 = **25.88 %**

Media entrate netto FCDE euro **84.796.468,85**

II. LA FASCIA DEMOGRAFICA E LA VERIFICA DEL VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE DI PERTINENZA DELL'ENTE: L'INDICE DI VIRTUOSITA'.

L'art. 3 del DM 17 marzo 2020 prevede che, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti

- f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

Questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera g) avendo n. 92.974 abitanti alla data del 31.12.2020;

Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti
- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024
- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati riferiti all'anno 2021 Tabella 2 DM 17 marzo 2020	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
a	0-999	29,50%	29,0%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	29,0%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	25,0%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	24,0%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	21,0%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	16,0%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	12,0%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	6,0%	32,80%
i	1500000>	25,30%	3,0%	29,30%

Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

FASCIA 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera g) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al **25.88 %** si colloca nella seguente fascia:

FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1.

- Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso.
- Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006.
- L'ente deve inoltre continuare a rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 o 562 della legge 296/2006, con le medesime regole di sempre, ma le **maggiori** assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto di tale limitazione.

B3. IL CALCOLO DELL'INCREMENTO TEORICO ED EFFETTIVO.

INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale/entrate correnti, è il seguente:

€ 1.460.747,44

$(84.796.468,85 * 27,60\%) - 21.943.077,96$ (Media entrate netto FCDE *percentuale tabella 1) – Spese di personale 2019

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)

Tuttavia, poiché il legislatore, per gli periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento per ulteriori assunzioni, per l'anno 2021, per questo ente è il seguente:

€ 2.739.149,23

$(22.826.243,55 * 12\%)$ (Spese di personale 2018 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente)

INCREMENTO EFFETTIVO

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica che l'incremento calmierato risulta superiore all'incremento teorico, il Comune pertanto può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento teorico.

Il Comune può quindi assumere entro lo spazio finanziario di **€ 1.460.747,44**

B4. RESTI ASSUNZIONALI QUINQUENNIO 2015 – 2019 EVENTUALE QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA

Visto l'art. 5, comma 2, del DM 17 marzo 2020 che consente ai comuni, per il periodo 2020-2024, di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del suddetto DM, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Dato atto che tale facoltà è tuttavia consentita solo ai comuni virtuosi, il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta inferiore al valore soglia di cui alla Tabella 1 del DM.

Viste le disposizioni vigenti in materia di resti assunzionali e precisamente :

- l'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito nella l. 114/2014 e ss.mm.ii., il quale stabilisce al comma 5 che *"negli anni 2014 e 2015 le Regioni e gli Enti Locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. ... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente"*;
- l'art. 14 bis della L. 29/2019 che ha sostituito il triennio con il quinquennio e quindi ha esteso l'utilizzo dei resti disponibili al quinquennio precedente;

Preso atto che la Corte dei Conti, sezione autonomie:

- con la deliberazione n. 28/2015 ha pronunciato i seguenti principi di diritto:

-il riferimento al "triennio precedente" (ora quinquennio) inserito nell'art. 4, comma 3, del D.L. 78/2015, convertito in L. 125/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del D.L. 0/2014, convertito in L. 114/2015, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intendono effettuare le assunzioni;

-con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3, comma 5-quater, del D.L. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

- con la deliberazione n. 25/2017 ha enunciato il seguente principio di diritto: *"la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali; i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti ratione temporis dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini*

Verificato pertanto che nel 2021, in questo ente risultano ancora inutilizzati i resti della capacità assunzionale del quinquennio precedente (2015/2019 su cessazioni 2014/2019) riferiti alle annualità 2018 e 2019 pari a **1.566.300,70**.

Verificato che, poiché l'importo delle facoltà assunzionali residue, pari a € 1.566.300,70 è superiore all'importo delle capacità assunzionali calcolate ai sensi dell'art. 4, comma 1 Tabella 1 DM citato, questo Comune può utilizzare le facoltà assunzionali residue nel limite di € 1.460.747,44;

Preso, quindi, atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2021 e del bilancio pluriennale;

Dato atto che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs.165/2001 sono state acquisite le comunicazioni dei singoli Dirigenti/Responsabili attraverso le quali si evince che non sussistono situazioni di soprannumero e/o eccedenza di personale

Dato atto che:

- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2020;

- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dagli allegati al bilancio di previsione 2021;

- l'ente ha adottato il piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023 con deliberazione G.C. n. 64/2021

- l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la presente deliberazione;

- questo ente ha adottato il Piano della Performance anno 2020-2022 in data 25/08/2020 con atto n. 195;

- l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto, del bilancio consolidato per l'anno 2020 ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, come da mail in data 23/03/2021 a firma del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Tributi;

- l'ente ha ottemperato all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 29/11/2008, n. 185, come da comunicazione prot. n. 21625 del 11/03/2021 a firma del Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Tributi;

- con deliberazione n. 73 del 16.05.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi degli artt. 243bis e seguenti del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

- con la successiva deliberazione n. 102 del 07.08.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- con deliberazione n. 154/2020/PRSP del 02/12/2020 la Corte dei Conti ha approvato il Piano di riequilibrio;

- nell'ambito della suddetta procedura l'Ente non ha chiesto l'accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243ter del D.LGS. 267/2000, non risultando pertanto soggetto agli obblighi di rideterminazione della dotazione organica di cui all'art. 243 bis, comma 8, lett. g) del citato decreto, ma ai soli controlli di cui all'art. 243, comma 1;

- l'art. 243 bis, comma 8, lett. d) prevede che "al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario per

tutto il periodo della durata del piano, l'Ente è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche previste dall'art. 243, comma 1"; - l'art 243, comma 1, stabilisce che "gli Enti Locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art. 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria";

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

Richiamato l'art. 3, comma 10-bis, primo periodo, del d.l. 90/2014, per cui "Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente";

Atteso che il Revisore dei Conti accerterà la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa, imposto dalla normativa vigente, in sede di rilascio del parere sull'approvazione del bilancio 2021/2023 e della nota di aggiornamento del D.U.P., di cui il presente atto costituisce parte integrante e allegato;

Vista la mail in data 23/03/2021 del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Tributi;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che, per le motivazioni sopra esposte, le procedure assunzionali saranno effettuate dopo il controllo da parte della Commissione Centrale per la Finanza Pubblica;

VISTO l'art. 48, comma 3, del T.U.EE.LL. - Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

Tutto ciò premesso

Con votazione unanime espressa in forma palese

PROPONE DI DELIBERARE

per le ragioni sopra espresse:

DI RECEPIRE tutto quanto esposto in narrativa

Di rideterminare la dotazione organica dell'ente come da prospetto che segue :

CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO RIDETERMINATI
DIRIGENTE	9
D3	52
D	117
C	309
B3	55
B	118
A	33
TOTALE	693

Di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2021/2023, come di seguito:

Categoria	Profilo	2021	decorrenza	2022	2023
DIR	Dirigente	1	01/04/2021	--	--
D	Tecnico	3	01/09/2021	4	3
	Amministrativo	2	01/09/2021		
C	Agenti	4	01/06/2021	5	5
	Amministrativo	2	01/09/2021	3	2
	Tecnico	2	01/09/2021	2	3
	Informatico	1	01/09/2021		
B	Tecnico	2	01/09/2021	2	2
A		--		--	--
TOTALE		17		16	15
Spesa prevista (solo assegni)		€. 228.709,48		€.364.316,96	€.340.226,38

Di dare atto che, allo stato attuale, risultano ancora in via di completamento le procedure di seguito indicate, che pertanto andranno a compimento nel corso del presente anno 2021:

CATEGORIA	PROFILO	MODALITA'	NUMERO
D	Specialista Amm.vo Contabile	Progressione verticale	1
D	Specialista Amm.vo Contabile	Concorso	1
D	Specialista Tecnico	Progressione Verticale	1
C	Agente Polizia Municipale	Concorso	7
C	Istruttore Amm.vo Contabile	Progressione verticale	1
C	Istruttore Tecnico	Concorso	5
B	Collaboratore Servizi Educativi	Selezione	2
Spesa prevista (solo assegni)		€. 270.899,74	

DI DETERMINARE la capacità assunzionale dell'ente, ai sensi del DM 17.3.2020, per l'anno 2021 nell'importo di €.
1.460.747,44 comprensivo dei resti assunzionali degli anni precedenti;

DI DARE ATTO che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (D.L. n. 34/2019), rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

DI DARE ATTO che le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultante rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

DI DARE ATTO che il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023;

DI DARE ATTO che copia del presente provvedimento verrà inviato all'Organo di Revisione Contabile dell'Ente (OREF) ed alla Commissione Centrale per la Finanza Pubblica per gli adempimenti di competenza;

DI DARE altresì ATTO che le procedure assunzionali saranno effettuate dopo il controllo da parte della Commissione Centrale per la Finanza Pubblica;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

ATTESO che la presente deliberazione necessita anche dell'espressione del parere contabile da parte del Responsabile della ragioneria, ai fini di monitoraggio della situazione economico finanziaria dell'Ente;

PRESO ATTO dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 come segue:

- Parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

IL Segretario Generale
Dott.ssa Francesca Ganci

- Parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE Settore Risorse Finanziarie e
Tributi
Dott. Stefano Specchia

VISTI il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;

CON VOTI unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

DI RECEPIRE tutto quanto esposto in narrativa;

Di rideterminare la dotazione organica dell'ente come da prospetto che segue :

CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO RIDETERMINATI
DIRIGENTE	9
D3	52
D	117
C	309
B3	55
B	118
A	33
TOTALE	693

Di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2021/2023, come di seguito:

Categoria	Profilo	2021	decorrenza	2022	2023
DIR	Dirigente	1	01/04/2021	--	--
D	Tecnico	3	01/09/2021	4	3
	Amministrativo	2	01/09/2021		

C	Agenti	4	01/06/2021	5	5
	Amministrativo	2	01/09/2021	3	2
	Tecnico	2	01/09/2021	2	3
	Informatico	1	01/09/2021		
B	Tecnico	2	01/09/2021	2	2
A		--		--	--
TOTALE		17		16	15
Spesa prevista (solo assegni)		€. 228.709,48		€.364.316,96	€.340.226,38

Di dare atto che, allo stato attuale, risultano ancora in via di completamento le procedure di seguito indicate, che pertanto andranno a compimento nel corso del presente anno 2021:

CATEGORIA	PROFILO	MODALITA'	NUMERO
D	Specialista Amm.vo Contabile	Progressione verticale	1
D	Specialista Amm.vo Contabile	Concorso	1
D	Specialista Tecnico	Progressione Verticale	1
C	Agente Polizia Municipale	Concorso	7
C	Istruttore Amm.vo Contabile	Progressione verticale	1
C	Istruttore Tecnico	Concorso	5
B	Collaboratore Servizi Educativi	Selezione	2
Spesa prevista (solo assegni)		€. 270.899,74	

DI DETERMINARE la capacità assunzionale dell'ente, ai sensi del DM 17.3.2020, per l'anno 2021 nell'importo di € **1.460.747,44** comprensivo dei resti assunzionali degli anni precedenti;

DI DARE ATTO che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (D.L. n. 34/2019), rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

DI DARE ATTO che le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultante rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

DI DARE ATTO che il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023;

DI DARE ATTO che copia del presente provvedimento verrà inviato all'Organo di Revisione Contabile dell'Ente (OREF) ed alla Commissione Centrale per la Finanza Pubblica per gli adempimenti di competenza;

DI DARE altresì ATTO che le procedure assunzionali saranno effettuate dopo il controllo da parte della Commissione Centrale per la Finanza Pubblica;

Con successiva votazione unanime espressa nelle forme di legge

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 133**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segretario Generale**

Oggetto: **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021-2023. RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA. DEFINIZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI EX D.M. 17.3.2020.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segretario Generale)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **24/03/2021**

Il Responsabile di Settore

dott.ssa Francesca Ganci

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **24/03/2021**

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Specchia Stefano

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
CUTTICA DI REVIGLIASCO GIANFRANCO

IL SEGRETARIO GENERALE
GANCI FRANCESCA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Alessandria. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CUTTICA DI REVIGLIASCO GIANFRANCO;1;18520887
GANCI FRANCESCA;2;19784403

TABELLA RIASSUNTIVA VALORI

TABELLA RIASSUNTIVA DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER IL TRIENNIO 2021-2023 (art. 58 Legge n. 133/2008)

(Art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 e s.m.i.)

TOTALE VALORE IMMOBILI DA PORRE ALLA VENDITA NEL TRIENNIO 2021 - 2023		
Fabbricati	21	€ 4.733.442,45
alloggi demanio	229	€ 6.300.756,00
Terreni non industriali	66	€ 60.809,21
Terreni industriali	36	€ 597.420,31
centri sportivi	1	€ 1.929,06
totale	353	€ 11.694.357,02

**ALLEGATO 1
FABBRICATI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	RENDITA CATASTALE	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE PR	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
1	Box Via Santorre di Santarosa	132	333	2	36,93	4653,18	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE	invariato
		132	333	3	36,93	4653,18		
		132	333	4	36,93	4653,18		
		132	333	5	36,93	4653,18		
		132	333	6	36,93	4653,18		
		132	333	7	36,93	4653,18		
		132	333	8	36,93	4653,18		
		132	333	10	36,93	4653,18		
		132	333	11	36,93	4653,18		
		132	333	12	28,41	3579,66		
		132	333	13	28,41	3579,66		
		132	333	14	28,41	3579,66		
		132	333	15	36,93	3579,66		
132	333	18	36,93	4653,18				
2	Lobbi Via Filippona	153	408		933,5	137224,5	NUCLEI RESIDENZIALI IN AREE AGRICOLE	invariato
3	Via Marengo Magazzino Fane	268	5200	26	117,13	€ 14.758,38	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE	invariato
4	BARACCA BORMIDA	124	15	2	119,82	€ 15.097,32	AREE PER ATTIVITA' AGRICOLE INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI IN AREA AGRICOLA AD USO EXTRAGRICOLO	invariato
		124	15	3	2352,57	€ 100.784,10		
5	NEGOZI VIA LA MALFA	110	540	25	1.058,00	€ 45.324,72	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI SECONDA CLASSE	invariato
		110	540	26	1.621,26	€ 69.454,78		
		110	540	27	1.532,02	€ 65.631,74		
		110	540	28	605,80	€ 25.952,47		
		110	540	29	605,80	€ 25.952,47		
		110	540	30	605,80	€ 25.952,47		
110	540	55	52,78	€ 6.650,28				

6	Via Venezia	268	4993		2324,05	292830	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
7	Mandrogne Ex IPAB	228	569-1128		694,99	102163,53	AREE PER L'ISTRUZIONE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
8	P.zta Bini	268	qu		1067	156849	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
9	Ex Sordomuti	268	4933	1	132,63	19496	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		268	4933	2	11746,3	740016,9		
10	BAR Unione Artigiani Via dell'Artigianato	119	756/889/890		492,70	€ 21.107,27	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE, PARTE STRADA	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
11	IN ASSEGNAZIONE ALLA CULTURA VILLA DEL FORO VIA OVIGLIO	73	225	3	290,51	€ 36.604,26	PARTE AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE, PARTE STRADA DI PRGC	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		73	225	4	684,31	€ 43.111,53		
		73	225	5	1.766,29	€ 259.644,63		
12	CASCINA BUSONA SPINETTA M.GO	199	351	1	900,19	€ 132.327,93	AREE PER INSEDIAMENTI INDUSTRIALI	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		199	351	2	594,13	€ 74.860,38		
		199	351	3	70,76	€ 8.915,76		
		199	351	4 BCNC	0	€ 0,00		

13	Villaggio Comunale Via Palermo	118	1434	12	312,46	39369,96	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE	invariato
		118	1434	26	312,46	39369,96		
		118	1434	27	15,8	1990,8		
		118	1434	36	312,46	39369,96		
		118	1434	18	16,73	2107,98		
		118	1434	37	312,46	39369,96		
		118	1434	19	16,73	2107,98		
14	Villaggio Comunale Via Manzoni	118	1521	1	218,46	27525,96	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE	invariato
		118	1521	2	218,46	27525,96		
		118	1521	3	218,46	27525,96		
		118	1521	4	218,46	27525,96		
		118	1521	7	218,46	27525,96		
		118	1521	9	218,46	27525,96		
		118	1521	10	218,46	27525,96		
		118	1521	11	218,46	27525,96		
15	Alloggi Via Rivolta	118	1415	17	218,46	27525,96	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE	invariato
		118	1415	24	218,46	27525,96		
		118	1415	47	21,07	2.654,82		
		118	1415	48	21,07	2.654,82		

16	Villaggio Profughi Via Carlo Marx	109	357	3	123,95	15617,7	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 3a CLASSE	invariato
		109	357	4	123,95	15617,7		
		109	927	35	123,95	15617,7		
		109	927	37	123,95	15617,7		
		109	927	40	123,95	15617,7		
		109	927	43	123,95	15617,7		
		109	928	13	123,95	15617,7		
		109	928	18	123,95	15617,7		
		109	928	25	123,95	15617,7		
		109	928	30	123,95	15617,7		
		109	928	31	123,95	15617,7		
		109	928	36	123,95	15617,7		
		109	928	37	123,95	15617,7		
		109	928	41	123,95	15617,7		
		109	928	42	123,95	15617,7		
		109	928	43	123,95	15617,7		
		109	928	47	123,95	15617,7		
		109	929	7	123,95	15617,7		
		109	930	12	123,95	15617,7		
		109	930	16	123,95	15617,7		
		109	930	36	123,95	15617,7		
		109	930	54	123,95	15617,7		
		109	1060	6	123,95	15617,7		
		109	1060	7	123,95	15617,7		
		109	1060	10	165,27	20824,02		
		109	1060	11	123,95	15617,7		

17	FARMACIA COMUNALE LARGO CATANIA	132	432		4949,67	€ 212.043,86	STRADA	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
18	Via Marsala	268	3419	8	201,42	€ 25.378,92	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE VINCOLO SOVRINTENDENZA	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		268	3419	9	234,99	€ 29.608,74		
		268	3419	10	201,42	€ 25.378,92		
		268	3419	11	268,56	€ 33.838,56		
		268	3419	12	302,13	€ 38.068,38		
		268	3419	13	335,70	€ 42.298,20		
		268	3419	14	335,70	€ 42.298,20		
		268	3419	15	9,30	€ 1.171,80		
		268	3419	16	20,14	€ 2.537,64		
		268	3419	17	142,54	€ 17.960,04		
19	Via Dei Guasco	268	4930	1	209,17	€ 26.355,42	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE. VINCOLO SOVRINTENDENZA	invariato
		268	4930	2	209,17	€ 26.355,42		
		268	4930	3	209,17	€ 26.355,42		
		268	4930	4	313,75	€ 39.532,50		
		268	4930	5	209,17	€ 26.355,42		
		268	4930	6	209,17	€ 26.355,42		
20	Via 1821	268	5558	13	371,85	€ 46.853,10	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE. VINCOLO SOVRINTENDENZA	invariato
		268	5558	14	371,85	€ 46.853,10		
		268	5558	15	464,81	€ 58.566,06		
		268	5558	16	371,85	€ 46.853,10		
		268	5558	17	464,81	€ 58.566,06		
		268	5558	18	371,85	€ 46.853,10		
		268	5558	19	6,46	€ 813,96		
		268	5558	20	6,46	€ 813,96		
		268	5558	21	6,46	€ 813,96		
		268	5558	22	6,46	€ 813,96		
		268	5558	23	712,71	€ 44.900,73		
		268	5558	24	950,28	€ 59.867,64		
		268	5558	25	712,71	€ 44.900,73		
		268	5558	26	325,37	€ 40.996,62		
21	SCUOLA ELEMENTARE BAUDOLINO	151	61		1.532,33	225.252,51	AREE PER L'ISTRUZIONE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni

€ 4.733.442,45

**ALLEGATO 2
TERRENI NON INDUSTRIALI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	intero mq	parte mq	RD	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
1	Zona Pista	120	816		165	1,61	€ 209,25	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato
2	Zona Cristo	121	884		148	1,69	€ 190,13	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato
3	Zona Cristo	121	1144		96	0	€ 0,00	Tav. 25 - Parte area residenziale della città di 2° classe	invariato
4	Lobbi	159	209	125		0,45	€ 50,63	Tav. Q - aree per attività agricole	invariato
5	San Giuliano Nuovo	169	479		315	6,01	€ 676,13	Tav. 7 - aree residenziali sobborgo 3° cl	invariato
6	Spinetta M.go - S.S.	198	118	210		0	€ 0,00		invariato
7	Spinetta M.go - S.S.	198	103	560		3,47	€ 390,38		Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
8	Spinetta M.go - Zona D5	199	37	2040		11,06	€ 1.244,25	Tav. 30 - aree a verde privato	invariato
9	Spinetta M.go	200	214	1890		0,2	€ 22,50	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
10		200	215	110		0,68	€ 76,50	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
11		200	216	260		1,61	€ 181,13	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
12		200	217	620		4,48	€ 504,00	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
13		200	219	3670		26,54	€ 2.985,75	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
14		200	220	640		4,63	€ 520,88	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
15		200	221	70		0,51	€ 57,38	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
16		201	1		9730	60,8	€ 6.840,00	Tav. 29 - Parte aree per attrezzature di interesse comune	invariato

17		201	122/AA	300		1,86	€ 209,25	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune	invariato
18	Spinetta M.go	201	122/BB	60		0,37	€ 41,63	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune	invariato
19		201	123	70		0,43	€ 48,38	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune	invariato
20		201	124	200		1,24	€ 139,50	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune	invariato
21		201	147		8700	68,79	€ 7.738,88	Tav. 29 - Parte aree per attrezzature di interesse comune	invariato
22	Spinetta M.go	202	1318		314	3,1	€ 348,75	Tav. 36 - aree residenziali sobborgo 1° cl e parte strada	invariato
23	Via U. Giordano	115	1353		90	0,1	€ 7,76	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato
24	Via U. Giordano	115	1350		45	0,32	€ 40,00	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato
25	Valmadonna	10	217		2088	12,94	€ 1.455,75	Tav. 2 - Parte aree residenziali dei sobborghi	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
26	Valmadonna	10	282/AA						
27	Valmadonna	10	282/BB		871		€ 961,24	Tav. 2 - Parte aree per attività agricola	invariato
28	Valle San Bartolomeo	18	243	180		0,65	€ 73,13	Tav. 3 - aree residenziale dei sobborghi	invariato
29	cascinagrossa	225	A	7300		0	€ 15.577,52	Tav 38 - aree per attività agricole	invariato
30	Via Brodolini	110	643		403	0	€ 0,00	Tav 24 - Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
31	Cantalupo	92	C		558	0	€ 0,00	Tav. 10 - aree per attività agricola	invariato

32	Via Longo	110	404		69	0,73	€ 82,13	Tav 24 - aree per attività commerciali	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni vendita nuda proprietà
33	Via Longo	110	414		904	9,57	€ 1.076,63	Tav 24 - aree per attività commerciali	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni vendita nuda proprietà
34	Via Longo	110	1304		343	3,63	€ 465,24	Tav 24 - aree per attività commerciali	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni vendita nuda proprietà
35	San Michele	40	120		824	31,48	€ 1.149,03	Tav. 12 - aree per attività agricole	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
36	Zona Cristo Forte Acqui	109	931		1500	16,65	€ 1.873,13	Tav. 25 - aree residenziali città 3° c	invariato
37	Zona Cristo	110	60	120		1,33	€ 149,63	Tav. 24 - aree residenziali città 2° cl	invariato
38		110	389	70		0,78	€ 87,75	Tav. 24 - aree residenziali città 2° cl	invariato
39		110	391	35		0,39	€ 43,88	Tav. 24 - aree residenziali città 2° cl	invariato
40		110	470	35		0,37	€ 41,63	Tav. 24 - aree residenziali della città di 2° classe	invariato
41		110	1297	10		0,11	€ 35,95	Tav. 24 - Aree residenziali della città di 2ª classe	invariato
42	Zona D 4	115	1460	101		0	€ 0,00	Tav. 24 - aree per insediamenti artigianali e di deposito	invariato
43	Zona D 4	115	1478	36		0,45	€ 50,63	Tav. 24 - aree per insediamenti artigianali e di deposito	invariato
44	Zona Pista	119	533	5		0,06	€ 6,75	Tav. 26 - aree residenziali città 2° cl	invariato
45	Zona Pista	119	727		1938	20,649	€ 2.420,71	Tav. 26 - sede stradale	concessione Artigiani
46	Zona Pista	119	726		207	2,55	€ 258,57	Tav. 26 - sede stradale	concessione Artigiani
47	Zona Pista	119	838		327	4,219	€ 408,46	Tav. 26 - sede stradale	concessione Artigiani

48	Zona Pista	119	888		12	0,13	€ 15,12	Tav. 26 - sede stradale	concessione Artigiani
49	Zona Pista	119	947		49	0	€ 0,00	Tav. 26 - sede stradale	concessione Artigiani
50	Zona Pista	119	913		73	0	€ 0,00	Tav. 26 -aree destinate alla viabilità	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
51	Zona Pista	119	129		396	0	€ 0,00	Tav. 26 -spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
52	Zona Pista	119	900		54	0	€ 0,00	Tav. 26 -aree destinate alla viabilità	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
53	Zona Pista	119	635		869	12,05	€ 1.085,75	Tav. 26 -spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
54	Parte Area per Antenne C.S. Cattaneo	130	229		60	0	€ 0,00	Tav - 21- Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	invariato
55	Parte Area per Antenne Via Parini	115	1596		45	4,53	€ 602,77	Tav. 25 - 20 - verde - spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	invariato
56	Via dell'Elettronica	122	140		95,14	1,18	€ 133,07	Tav. 26 - verde - spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	invariato
57	Parte Area per Antenne C.S. Moccagatta	132	93		45	4,53	€ 0,00	Tav - 17- Parchi Urbani pubblici e comprensoriali	invariato
58	Terreno in Concessione Bonino	115	1770		2100	23,32	€ 2.623,50	Tav. 24 - Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
59		115	1769	1000		11,1	€ 1.248,75	Tav. 24 - Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
60	Via della Santa	109	1057		74	0,92	€ 740,00	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato
61	Via della Santa	109	1058		314	3,89	€ 3.140,00	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato

62	Via XXVIII Marzo	133	1877		39	0	€ 0,00	Tav. 25 - aree residenziali città 3° cl	invariato	
63	Spinetta Marengo	203	1175	2230		22,46	€ 1.554,75	Tav. 29 - Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni vendita nuda proprietà	
64	sedime CROCE VERDE	129	321	2390		0	€ 0,00	Tav. 21 - aree per attrezzature interesse comune	invariato	
65	Zona Galimberti	131	9		740	8,22	€ 924,75	Tav. 21 - aree residenziali città 2° cl	invariato	
66	Via della Chiatta	133	2200		100	0	€ 0,00	Tav 17 - aree residenziali città 3° cl	invariato	
							€ 60.809,21			

**ALLEGATO 3
TERRENI INDUSTRIALI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	PARTE mq	INTERO mq	REDDITO DOMENICALE	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRGC	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
1	Spinetta M.go PIP	178	139	3000		58,06	16130,84	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
2	Spinetta M.go PIP	178	140	380		10,23	2576,64	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
3	Spinetta M.go PIP	178	141	2500		56,63	16962,88	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
4	Spinetta M.go PIP	178	142	550		7	4026	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
5	Spinetta M.go PIP	178	7	3200		38,42	21773,95	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
6	Spinetta M.go PIP	178	9	5600		64,39	38233,58	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
7	Spinetta M.go PIP	178	10		2190	18,78	20331,3	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
8	Spinetta M.go PIP	178	11	1050		11,84	7058,92	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
9	Spinetta M.go PIP	178	12	1010		11,22	6817,36	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
10	Spinetta M.go PIP	178	13	4400		51,13	29644,78	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
11	Spinetta M.go PIP	178	14	6897		79,39	30781,33	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
12	Spinetta M.go PIP	178	43	3200		34,52	21653,17	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
13	Spinetta M.go PIP	178	94	3400		34,52	15375,13	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
14	Spinetta M.go PIP	178	164	2700		22,62	7908,47	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
15	Spinetta M.go PIP	179	232		770	0	0	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
16	Spinetta M.go PIP	179	213		5250	65,07	7320,375	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
17	Spinetta M.go PIP	179	226	1690		81,58	2160	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
18	Spinetta M.go PIP	179	257					aree per insediamenti industriali con PIP	invariato

19	Spinetta M.go PIP	179	264					aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
20	Spinetta M.go PIP	186	308					aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
21	Spinetta M.go PIP	199	248		3495	38,81	3634,8	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
22	Spinetta M.go PIP	199	261					aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
23	Spinetta M.go PIP	199	392		2741	30,44	3424,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
24	Spinetta M.go PIP	199	323		4370	48,52	29075,63	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
25	Spinetta M.go PIP	199	412		4200	26,03	5271,08	aree per insediamenti industriali con PIP	
26	Spinetta M.go PIP	199	415		3590	112,78	25309,5	aree per insediamenti industriali con PIP	
27	Spinetta M.go PIP	199	418		1000	11,36	1278,23	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
28	Spinetta M.go PIP	199	361		38376	436	154501,77	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
29	Spinetta M.go PIP	199	360		13253	150,58	53356,62	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
30	Spinetta M.go PIP	199	203		190	2,16	243	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
31	Spinetta M.go PIP	199	306		5	0,06	6,75	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
32	Spinetta M.go PIP	199	309		250	0	0	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
33	Spinetta M.go PIP	199	310		150	8,12	913,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
34	Spinetta M.go PIP	199	313		2469	15,3	1721,25	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
35	Spinetta M.go PIP	199	314		1670	10,35	11773,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
36	Spinetta M.go PIP	199	327		8249	51,12	58155,45	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato

€ 597.420,31

ALLEGATO 4
ALLOGGI ACQUISITI CON VERBALI DI TRASFERIMENTO DAL DEMANIO DELLO STATO

Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 3253 del 07.03.2013

	Via	num.	Foglio	Mappale	Sub	Vani superficie	Cat	Classe	Rendita	Valore Fiscale	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRCG	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
	P.Parnisetti	13	118	930	cortile comune						area residenziale della citta'	invariato
	P.Parnisetti	15	118	935	cortile comune						area residenziale della citta'	invariato
	P.Parnisetti	20	118	941	cortile comune						area residenziale della citta'	invariato
	P.Parnisetti	22	118	946	cortile comune						area residenziale della citta'	invariato
1	P.Parnisetti	13	118	925	1	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	1							
2	P.Parnisetti	13	118	925	2	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	2							
3	P.Parnisetti	31	118	925	3	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	3							
4	P.Parnisetti	13	118	925	4	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	4							
5	P.Parnisetti	13	118	925	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	5							
6	P.Parnisetti	13	118	925	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	7							
7	P.Parnisetti	13	118	925	8	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	8							
8	P.Parnisetti	13	118	925	9	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	929	1							
9	P.Parnisetti	31	118	925	10	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	929	2							
10	P.Parnisetti	13	118	925	14	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	929	6							
11	P.Parnisetti	13	118	925	15	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	929	7							
12	P.Parnisetti	15	118	925	17	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	1							
13	P.Parnisetti	15	118	925	18	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	2							
14	P.Parnisetti	15	118	925	19	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	3							

15	P.Parnisetti	15	118	925	20	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	4							
16	P.Parnisetti	15	118	925	21	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	5							
17	P.Parnisetti	15	118	925	23	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	7							
18	P.Parnisetti	15	118	925	24	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	8							
19	P.Parnisetti	15	118	925	25	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	932	1							
20	P.Parnisetti	15	118	925	26	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	932	2							
21	P.Parnisetti	15	118	925	29	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	932	5							
22	P.Parnisetti	15	118	925	30	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	932	6							
23	P.Parnisetti	13	118	926	1	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	1							
24	P.Parnisetti	13	118	926	2	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	2							
25	P.Parnisetti	13	118	926	4	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	4							
26	P.Parnisetti	13	118	926	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	5							
27	P.Parnisetti	13	118	926	6	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	6							
28	P.Parnisetti	13	118	926	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	7							
29	P.Parnisetti	13	118	926	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	8							
30	P.Parnisetti	15	118	931	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	933	5							
31	P.Parnisetti	15	118	931	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	933	7							
32	P.Parnisetti	15	118	931	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	933	8							
33	S.Rivolta	20	118	936	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	938	8							
34	S.Rivolta	20	118	936	11	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	940	3							
35	S.Rivolta	20	118	936	12	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	940	4							

36	S.Rivolta	20	118	936	13	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	940	5							
37	S.Rivolta	22	118	936	17	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	1							
38	S.Rivolta	22	118	936	18	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	2							
39	S.Rivolta	22	118	936	19	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	3							
40	S.Rivolta	44	118	936	22	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	6							
41	S.Rivolta	22	118	936	23	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	7							
42	S.Rivolta	44	118	936	24	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	8							
43	S.Rivolta	22	118	936	25	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	1							
44	S.Rivolta	22	118	936	26	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	2							
45	S.Rivolta	22	118	936	28	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	4							
46	S.Rivolta	22	118	936	30	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	6							
47	S.Rivolta	22	118	936	31	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	7							
48	S.Rivolta	22	118	936	32	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	8							
49	S.Rivolta	20	118	937	2	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	939	2							
50	S.Rivolta	20	118	937	6	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	939	6							
51	S.Rivolta	20	118	937	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	939	8							
52	S.Rivolta	22	118	942	1	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	944	1							
53	S.Rivolta	22	118	942	2	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	944	2							
54	S.Rivolta	22	118	942	4	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	944	4							
55	S.Rivolta	22	118	942	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	944	5							
56	S.Rivolta	20	118	942	6	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	944	6							

57	S.Rivolta	22	118	942	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	944	7							
S.Rivolta			118	925		600	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	926		130	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	927		24	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	928		18	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	929		25	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	930		890	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	931		140	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	932		29	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	933		15	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	934		29	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	935		900	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	936		610	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	937		130	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	938		32	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	939		22	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	940		25	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	941		1010	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	942		140	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	943		24	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	944		24	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	945		31	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
S.Rivolta			118	946		902	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato

€ 1.630.152,72

V. Fiscale

Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 10151 del 18.07.2013

	Via	numero	Foglio	Mappale	Subalter no	Vani superficie	Cate goria	Classe	Rendita	Valore Fiscale	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRGC	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
	Via G.Inverardi	2/A	109	458	scala e cortile comune						area residenziale della citta'	invariato
	Via C. Marx	41	109	459	scala e cortile comune						area residenziale della citta'	invariato
58	Via G.Inverardi	2B	109	45	1	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	14							
59	Via G.Inverardi	2B	109	45	2	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	13							
60	Via G.Inverardi	2B	109	45	3	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	12							

61	Via G.Inverardi	2B	109	45	4	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	11							
62	Via G.Inverardi	2B	109	45	6	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	9							
63	Via G.Inverardi	2B	109	45	7	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	8							
64	Via G.Inverardi	2B	109	45	8	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	7							
65	Via G.Inverardi	2B	109	45	9	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	6							
66	Via G.Inverardi	2B	109	45	10	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	5							
67	Via G.Inverardi	2B	109	45	12	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	3							
68	Via G.Inverardi	2B	109	45	13	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	2							
69	Via G.Inverardi	2B	109	45	14	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	1							
70	Via G.Inverardi	2B	109	45	16	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	9							
71	Via G.Inverardi	2B	109	45	17	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	8							
72	Via G.Inverardi	2B	109	45	18	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	1							
73	Via G.Inverardi	2B	109	45	19	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	7							
74	Via G.Inverardi	2B	109	45	20	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	2							
75	Via G.Inverardi	2B	109	45	21	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	6							
76	Via G.Inverardi	2B	109	45	22	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	3							
77	Via G.Inverardi	2B	109	45	23	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	5							
78	Via G.Inverardi	2B	109	45	24	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	4							
79	Via G.Inverardi	2A	109	454	1	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	9							
80	Via G.Inverardi	2A	109	454	2	5,5	A4	2	193,15	24336,9	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	10							
81	Via G.Inverardi	2A	109	454	3	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	11							

Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 8549 del 18.06.2013

	Via	numero	Foglio	Mappale	Subaltern	Vani superficie	- Cate goria	Classe	Rendita	Valore Fiscale	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRCG	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
	Via N. Rosa	28	109	124	passaggio comune						area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa	28	109	494	corte comune						area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa	34	109	497	corte comune						area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa	36	109	500	corte comune						area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	503	corte comune						area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	506	corte comune						area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	509	corte comune						area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa	26	109	512	corte comune						area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa	24	109	515	corte comune						area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa	22	109	518	corte comune						area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	521	corte comune						area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	524	corte comune						area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	527	corte comune						area residenziale della citta'	invariato
101	Via N. Rosa	28	109	492	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	9							
102	Via N. Rosa	28	109	492	2	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	10							
103	Via N. Rosa	28	109	492	3	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	11							
104	Via N. Rosa	28	109	492	4	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	12							
105	Via N. Rosa	28	109	492	5	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	13							
106	Via N. Rosa	28	109	492	6	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	14							
107	Via N. Rosa	28	109	492	7	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	15							
108	Via N. Rosa	28	109	492	8	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	16							
109	Via N. Rosa	30	109	492	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	1							
110	Via N. Rosa	30	109	492	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	2							
111	Via N. Rosa	30	109	492	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	3							
112	Via N. Rosa	30	109	492	12	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	4							

113	Via N. Rosa	30	109	492	13	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	5							
114	Via N. Rosa	30	109	492	14	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	6							
115	Via N. Rosa	30	109	492	15	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	7							
116	Via N. Rosa	30	109	492	16	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	8							
117	Via N. Rosa	32	109	495	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	9							
118	Via N. Rosa	32	109	495	2	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	10							
119	Via N. Rosa	32	109	495	3	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	11							
120	Via N. Rosa	32	109	495	4	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	12							
121	Via N. Rosa	32	109	495	6	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	14							
122	Via N. Rosa	34	109	495	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	1							
123	Via N. Rosa	34	109	495	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	2							
124	Via N. Rosa	34	109	495	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	3							
125	Via N. Rosa	34	109	495	14	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	6							
126	Via N. Rosa	34	109	495	15	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	7							
127	Via N. Rosa	34	109	495	16	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	8							
128	Via N. Rosa	36	109	498	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	499	1							
129	Via N. Rosa	36	109	498	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	499	2							
130	Via N. Rosa	36	109	498	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	499	6							
131	Via N. Rosa	36	109	498	7	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	499	7							
132	Via N. Rosa	36	109	498	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	499	8							
133	Via N. Rosa	6	109	501	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	1							

134	Via N. Rosa	6	109	501	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	2							
135	Via N. Rosa	6	109	501	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	3							
136	Via N. Rosa	6	109	501	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	4							
137	Via N. Rosa	6	109	501	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	5							
138	Via N. Rosa	6	109	501	12	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	6							
139	Via N. Rosa	12	109	501	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	7							
140	Via N. Rosa	12	109	501	14	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	8							
141	Via N. Rosa	12	109	501	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	9							
142	Via N. Rosa	12	109	501	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	10							
143	Via N. Rosa	12	109	501	17	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	11							
144	Via N. Rosa	12	109	501	18	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	12							
145	Via N. Rosa	18	109	504	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	9							
146	Via N. Rosa	18	109	504	2	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	10							
147	Via N. Rosa	18	109	504	3	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	11							
148	Via N. Rosa	18	109	504	4	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	12							
149	Via N. Rosa	18	109	504	5	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	13							
150	Via N. Rosa	18	109	504	6	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	14							
151	Via N. Rosa	18	109	504	7	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	15							
152	Via N. Rosa	20	109	504	8	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	16							
153	Via N. Rosa	20	109	504	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	1							
154	Via N. Rosa	20	109	504	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	2							

155	Via N. Rosa	20	109	504	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	3							
156	Via N. Rosa	20	109	504	12	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	4							
157	Via N. Rosa	20	109	504	13	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	5							
158	Via N. Rosa	20	109	504	14	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	6							
159	Via N. Rosa	20	109	504	15	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	7							
160	Via N. Rosa	20	109	504	16	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	8							
161	Via N. Rosa	3	109	507	1	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	1							
162	Via N. Rosa	3	109	507	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	2							
163	Via N. Rosa	3	109	507	3	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	3							
164	Via N. Rosa	3	109	507	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	4							
165	Via N. Rosa	3	109	507	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	5							
166	Via N. Rosa	3	109	507	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	6							
167	Via N. Rosa	3	109	507	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	7							
168	Via N. Rosa	3	109	507	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	8							
169	Via N. Rosa	5	109	507	9	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	9							
170	Via N. Rosa	5	109	507	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	10							
171	Via N. Rosa	5	109	507	11	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	11							
172	Via N. Rosa	5	109	507	12	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	12							
173	Via N. Rosa	5	109	507	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	13							
174	Via N. Rosa	5	109	507	14	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	14							
175	Via N. Rosa	5	109	507	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	15							

176	Via N. Rosa	5	109	507	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	16							
177	Via N. Rosa	5	109	510	1	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	1							
178	Via della Santa	26	109	510	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	2							
179	Via della Santa	26	109	510	3	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	3							
180	Via della Santa	26	109	510	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	4							
181	Via della Santa	26	109	510	5	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	5							
182	Via della Santa	26	109	510	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	6							
183	Via della Santa	26	109	510	7	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	7							
184	Via della Santa	26	109	510	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	8							
185	Via della Santa	24	109	513	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	514	2							
186	Via della Santa	24	109	513	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	514	6							
187	Via della Santa	24	109	513	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	514	8							
188	Via della Santa	22	109	516	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	2							
189	Via della Santa	22	109	516	3	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	3							
190	Via della Santa	22	109	516	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	4							
191	Via della Santa	22	109	516	5	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	5							
192	Via della Santa	22	109	516	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	6							
193	Via della Santa	22	109	516	7	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	7							
194	Via N. Rosa	7	109	519	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	2							
195	Via N. Rosa	7	109	519	3	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	3							
196	Via N. Rosa	7	109	519	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	5							

197	Via N. Rosa	7	109	519	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	6							
198	Via N. Rosa	7	109	519	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	8							
199	Via N. Rosa	9	109	519	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	10							
200	Via N. Rosa	9	109	519	12	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	12							
201	Via N. Rosa	9	109	519	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	13							
202	Via N. Rosa	9	109	519	14	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	14							
203	Via N. Rosa	9	109	519	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	16							
204	Via N. Rosa	11	109	522	1	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	1							
205	Via N. Rosa	11	109	522	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	2							
206	Via N. Rosa	11	109	522	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	5							
207	Via N. Rosa	11	109	522	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	6							
208	Via N. Rosa	11	109	522	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	7							
209	Via N. Rosa	11	109	522	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	8							
210	Via N. Rosa	13	109	522	9	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	9							
211	Via N. Rosa	13	109	522	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	10							
212	Via N. Rosa	13	109	522	11	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	11							
213	Via N. Rosa	13	109	522	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	13							
214	Via N. Rosa	13	109	522	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	15							
215	Via N. Rosa	13	109	522	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	16							
216	Via N. Rosa	15	109	525	1	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	1							
217	Via N. Rosa	15	109	525	3	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	3							

218	Via N. Rosa	15	109	525	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	4							
219	Via N. Rosa	15	109	525	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	5							
220	Via N. Rosa	15	109	525	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	6							
221	Via N. Rosa	15	109	525	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	7							
222	Via N. Rosa	17	109	525	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	8							
223	Via N. Rosa	17	109	525	9	7	A4	3	289,22	36441,72	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	9							
224	Via N. Rosa	17	109	525	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	10							
225	Via N. Rosa	17	109	525	11	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	11							
226	Via N. Rosa	17	109	525	12	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	12							
227	Via N. Rosa	17	109	525	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	13							
228	Via N. Rosa	17	109	525	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	15							
	Via N. Rosa		109	124		4320	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	492		320	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	493		77	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	494		1180	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	495		320	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	496		80	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	497		970	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	498		190	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	499		26	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	500		550	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	501		320	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	502		42	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	503		480	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	504		340	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	505		68	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	506		710	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	507		310	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	508		71	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	509		540	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	510		150	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato

Via N. Rosa		109	511		39	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	512		440	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	513		150	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	514		30	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	515		450	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	516		170	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	517		43	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	518		390	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	519		320	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	520		75	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	521		8	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	522		3	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	523		58	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	524		810	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	525		330	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	526		750	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	527		51	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato

€ 3.745.624,68

Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 7539 del 28.05.2013

Via	numero	Foglio	Mappale	Subaltern	Vani superficie	- Cate goria	Classe	Rendita	Valore Fiscale	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRGC	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
Via Martiri della 229 Benedicta	41	109	930	1	3	A4	3	123,95	€ 15.617,70	area residenziale della citta'	invariato

Valore Fiscale Totale Immobili del Demanio **€ 6.300.756,00**

**ALLEGATO 5
CENTRI SPORTIVI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	RENDITA CATASTALE	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE PRCG	DI FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
1	CAMPI DA TENNIS VIA PIACENTINI RIVERA	129	118		30,62	€ 1.929,06	Tav 22 - spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	invariato

€ 1.929,06

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	784.500,00	674.500,00	1.459.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	182.000,00	182.000,00
stanziamenti di bilancio	2.197.366,54	4.492.333,61	6.689.700,15
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	2.981.866,54	5.348.833,61	8.330.700,15

*

Il referente del programma
D'Oca Mariagrazia

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

***NEL TOTALE RISULTA INCLUSA LA SOMMA DI 1.650.000,00 SULLA PRIMA ANNUALITA' E 1.600.000,00 SULLA SECONDA ANNUALITA' CHE ATTENGONO ALL'INTERVENTO CODICE CUI S00429440068202100001 e S00429440068202100002 DI CUI E' PREVISTA CANCELLAZIONE NELLA SCHEDA B**

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
	2021		1		No	ITC18	SERVIZI	72514100-2 Servizi di gestione di impianti mediante attrezzature informatiche	Assistenza e manutenzione Sistema Radio Tetra - biennio 2021/22	1	ALBERTO BASSANI	24	NO	29.500,00	29.500,00	0,00	59.000,00	0,00				e
S00429440068202100001	2021		1		No	ITC18	Servizi	6411000-0	Appalto per servizio di notifica atti giudiziari - verbali	1	BASSANI ALBERTO FABRIZIO	72	No	400.000,00	350.000,00	1.400.000,00	2.150.000,00	0,00				a
S00429440068202100002	2021		1		No	ITC18	Servizi	72512000-7	Appalto per servizio di gestione e imbustamento verbali acciati a	1	ALBERTO BASSANI	72	NO	150.000,00	110.000,00	440.000,00	700.000,00	0,00				a
	2021		1		No	ITC18	Servizi	CPV 1 lotto (SERVIZI); 72322000-8 CPV 3	affidamento dei servizi a monte e a valle del ciclo sanzionatorio relativo alle violazioni del	1	BASSANI ALBERTO FABRIZIO	54	no	120.181,37	360.544,15	1.141.723,16	1.622.448,70	0,00				e
	2021		1		No	ITC18	Servizi	CPV 2 lotto (SERV. POSTALI) 64110000-0	affidamento dei servizi a monte e a valle del ciclo sanzionatorio relativo alle violazioni del	1	BASSANI ALBERTO FABRIZIO	54	NO	215.658,82	646.976,45	2.048.758,97	2.911.394,24	0,00				e
	2021		1		No	ITC18	Servizi	CPV 3 lotto (SERV. POSTALI); 64110000-0	affidamento dei servizi a monte e a valle del ciclo sanzionatorio relativo alle violazioni del	1	BASSANI ALBERTO FABRIZIO	54	no	38.057,43	114.172,31	361.545,68	513.775,42	0,00				e
S00429440068202100003	2021		1		No	ITC18	Servizi	72514000-1	Appalto per servizio di assistenza e manutenzione sistema rilevazione automatica infrazioni sensoristiche e rilevazione larghe intersezione Via Marengo	1	BASSANI ALBERTO FABRIZIO	36	SI	115.000,00	115.000,00	115.000,00	345.000,00	0,00				
F00429440068202100001	2021		1		No	ITC18	Forniture	35810000-5	massa vestiario (uniforme e dpi) per il personale della Polizia Locale	2	ALBERTO BASSANI	36	NO	90.000,00	70.000,00	70.000,00	230.000,00	0,00				e
S00429440068202100004	2022		1		No	ITC18	Servizi	90611000-3	Appalto in concessione servizio di ripristino condizioni di sicurezza e viabilità stradale mediante pulitura dell'area interessata da sinistrali stradali o altro evento sulla	2	ALBERTO BASSANI	24	NO	0,00	182.000,00	182.000,00	364.000,00	364.000,00	2			e
	2021		2		No	ITC18	Servizi	79110000-5 Servizi di consulenza giuridica	AFFIDAMENTO DIRETTO DI UN ACCORDO QUADRO PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI COMMITTEA AUSILIARIA	1	ALBERTO BASSANI	48	NO	22.845,00	22.845,00	45.689,00	91.379,00	0,00				b
S00429440068202100005	2021		1		No	ITC18	Servizi	72514300-4	Servizi IT in continuità anno 2021	1	LUCA GALANDRA	12	SI	82.463,71	0,00	0,00	82.463,71	0,00				
	2021		1		No	ITC18	Fornitura	30211300-4	noleggjo piattaforme telematiche	1	D'OCA MARIAGRAZIA	60	SI	8.196,50	19.000,00	72.803,50	100.000,00	0		226120	CONSIP	c
S00429440068202100008	2021		1		No	ITC18	Servizi	90910000-9	Pulizia degli Uffici e locali dell'Amministrazione	1	D'OCA MARIAGRAZIA	42	SI	0,00	470.795,70	1.101.798,90	1.572.594,60	0,00		226120	CONSIP	e
S00429440068202100009	2021		1		No	ITC18	Servizi	45233229-0	Taglio erba banchine stradali	1	Sacchi Giacomo	12	SI	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00	0,00				e
S00429440068202100010	2021		1		No	ITC18	Servizi	90620000-9	Servizio sgombero neve e prevenzione ghiaccio	1	Lupani Franco	36	SI	355.000,00	305.000,00	305.000,00	965.000,00	0,00				e
S00429440068202100011	2021		1		No	ITC18	Servizi	50232100-1	Servizio gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione	1	Furia Fabrizio	360	SI	800.000,00	1.600.000,00	44.800.000,00	47.200.000,00	0,00				e

	2021		1		No	ITC18	Servizi	5000000-5	Servizio gestione e manutenzione impianti vari di proprietà comunale (sollevamento, fontane, fontanelle)	1	Lupani Franco	36	SI	0,00	120.000,00	120.000,00	240.000,00	0,00				c
	2022		1		No	ITC18	Forniture	43210000-8	Acquisto mezzo movimento terra	1	Furia Fabrizio		NO	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00				c
S00429440068202100012	2021		1		No	ITC18	Servizi	66600000-6	Servizio di Tesoreria	1	Specchia Stefano	48	SI	292.500,00	573.000,00	1.146.000,00	2.011.500,00	0,00				c
S00429440068202100007	2022		1		No	ITC18	Servizi	72514300-4	Servizi IT in continuità anno 2022	1	LUCA GALANDRA	12	SI	82.463,71	0,00	0,00	82.463,71	0,00				

2.981.866,54	5.348.833,61	53.530.319,23	61.861.019,38	364.000,00
--------------	--------------	---------------	---------------	------------

Note:

i del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

nte in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

fo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

tata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

ello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

me e cognome del responsabile del procedimento

i di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

i le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

i capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

no ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

1. finanza di progetto

2. concessione di forniture e servizi

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 9

1. no

2. si

3. sì, CUI non ancora attribuito

4. sì, interventi o acquisti diversi

Tabella B.1bis

Tabella B.2

Tabella B.2bis

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - SERVIZIO AUTONOMO APPALTI GARE E CONTRATTI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
D'Oca Mariagrazia

Note
(1) breve descrizione dei motivi



Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 65 DEL 25/03/2021

**OGGETTO: D. LGS. 118/2011 ALLEGATO 4/1 PUNTO 8.2 LETT. K) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE).
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2021/2023**

Il giorno **25** del mese di **Marzo** dell'anno **2021** alle ore **11.00** in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **25/03/2021**
Presiede l'adunanza CUTTICA DI REVIGLIASCO Gianfranco
Dei signori Membri della Giunta Comunale

Nominativo		Presente
CUTTICA DI REVIGLIASCO Gianfranco	Sindaco	SI
BUZZI LANGHI Davide Mario	Vice Sindaco	NO
BAROSINI Giovanni	Assessore	SI
BORASIO Paolo	Assessore	SI
CICCAGLIONI PierVittorio	Assessore	SI
FORMAIANO Monica	Assessore	SI
FTEITA FIRIAL Cherima	Assessore	SI
LUMIERA Cinzia	Assessore	SI
ROGGERO Mattia	Assessore	SI
STRANEO Silvia	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa Ganci Francesca.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

Su proposta n. 132 del 24/03/2021

OGGETTO: D. LGS. 118/2011 ALLEGATO 4/1 PUNTO 8.2 LETT. K) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE). NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2021/2023

Il Dirigente di Settore

*Gabinetto del Sindaco, Segreterie Particolari,
Soggetti Partecipati, Cerimoniale, Affari Generali e Disability Manager*

Sentito l'Assessore competente:

Vice Sindaco, Dott. Davide BUZZI LANGHI, Assessore alle Partecipate

PREMESSO CHE:

ai sensi del D. Lgs. 118/2011 – allegato 4/1 punto 8, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (di seguito DUP).

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa: la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare la Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. Il D. Lgs. 118/2011 definisce il contenuto minimo della Sezione Operativa ed individua nell'allegato 4/1 al punto 8.2 lett. k) il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali dell'Ente;

l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, demanda all'organo di Governo l'individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di alienazione mediante la redazione di apposito elenco denominato "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*", come richiesto dal primo comma dello stesso articolo;

ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. N. 175/2016 e successive modificazioni ed integrazioni (testo unico delle società partecipate), una volta operata la ricognizione straordinaria, le Pubbliche Amministrazioni devono procedere, annualmente, ad una revisione periodica delle partecipazioni detenute, effettuando, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette e predisponendo, qualora ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

La Città di Alessandria con deliberazione del Consiglio Comunale n 11 del 17 febbraio 2021 ha approvato la **revisione periodica** delle partecipazioni pubbliche avente ad oggetto: "*G.C. 326 del 29/12/20 - art.20 del d. lgs. n. 175/2016 e s.m.i. revisione periodica delle partecipazioni pubbliche. art. 17 del d.l. n. 90/2014 convertito con modificazioni in legge n. 114/2014 cens. annuale delle partecipazioni pubbliche*"

Il Comune di Alessandria con deliberazione del Consiglio Comunale n 12 del 17 febbraio 2021 ha approvato la **razionalizzazione periodica** delle partecipazioni pubbliche avente ad oggetto: "*G.C. 329 del 29/12/2020 - art. 20 c. 4 del d. lgs. n. 175/2016 e s. m. ed i. relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente*" da cui è emerso che le partecipazioni in società per le quali, ai sensi del D. Lgs. 175/2016, non sussistono i requisiti per il mantenimento e per le quali procedere all'alienazione/esercizio del recesso sono le seguenti:

- **Banca Popolare Etica s.c. per azioni**, in quanto non svolge attività strumentale – recesso
- **Rivalta Terminal Europa s.p.a.** – in quanto non svolge attività strumentale – recesso

TUTTO CIO' PREMESSO

RITENUTO necessario effettuare, al fine della compilazione della nota di aggiornamento al DUP 2021-2023, un'attività di ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Alessandria, confermando quanto deliberato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 11 del 17 febbraio 2021;

DATO ATTO che l'alienazione della partecipazione nella Società FARMAL SRL si è conclusa con aggiudicazione definitiva avvenuta con determinazione dirigenziale n. 1755 del 18/11/2020;

RILEVATO in particolare che si confermano le seguenti partecipazioni per le quali procedere all'alienazione/recesso:

- **Banca Popolare Etica s.c. per azioni**, in quanto non svolge attività strumentale – modalità di razionalizzazione: recesso. Questo Ente ha comunicato il proprio recesso dalla società in data 17 ottobre 2019 (prot. 80648) ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale. La società ha accolto il recesso, richiedendo all'Ente atto formale (in corso di ultimazione), comunicando che sarà riconosciuto il valore nominale delle quote possedute oltre al sovrapprezzo deliberato dall'ultima assemblea, per un totale di 1.770,00 euro per 30 azioni a 59 euro l'una. L'Amministrazione comunale ha proceduto con la delibera di Giunta n. 34 del 25/02/21 avente ad oggetto: "*Banca popolare etica società cooperativa per azioni cessione per recesso delle azioni a seguito del piano di razionalizzazione delle partecipate*";

- **Rivalta Terminal Europa S.p.A.**, in quanto non svolge attività strumentale – modalità di razionalizzazione: recesso. Il Comune di Alessandria in data 18/11/2015 con deliberazione di GC n. 312/Servi – 490 ad oggetto: "*L. 147/2013 art. 1, c. 569 – Cessazione della partecipazione, non alienata, delle quote nella società Rivalta Terminal Europa s.p.a.*" ha effettuato il recesso dalla Società ai sensi e per gli effetti della normativa citata ma la Società ha protratto i tempi della decisione sul valore della quota. Nel frattempo, con D. Lgs. 175/2016 è stato abolito il comma 569 della L.147/2013 art.1. E' stato avviato un contenzioso con la Società che ad oggi ha trovato, grazie all'Avvocatura comunale, una ipotesi di ricomposizione delle Parti come da comunicazione del 12 gennaio 2021 della stessa Avvocatura e risposta della Società in data 1 marzo 2021 (prot. d'arrivo n. 19349 del 04/03/2021) ; è in istruttoria l'atto amministrativo finale.

RITENUTO QUINDI di procedere all'alienazione/esercizio del recesso/razionalizzazione delle sotto indicate partecipazioni, come meglio dettagliato nell'allegato sopra indicato:

- **Banca Popolare Etica s.c. per azioni**, in quanto non svolge attività strumentale - recesso
- **Rivalta Terminal Europa s.p.a.** – in quanto non svolge attività strumentale – recesso

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, salvaguardando, comunque, il valore patrimoniale contabile della partecipazione in corso di alienazione;

VISTO l'art. 39 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni sono necessari i pareri seguenti, espressi come segue:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa della proposta di deliberazione reso dal Dirigente Dott. Antonello Paolo Zaccone, responsabile del Settore Gabinetto del Sindaco, Segreterie Particolari, Soggetti Partecipati, Cerimoniale, Affari Generali e Disability Manager
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione reso dal

propone alla Giunta Comunale

DI APPROVARE l'esito della ricognizione e le modalità e i tempi di razionalizzazione indicati nel seguente piano delle alienazioni/recessi per il triennio 2021-2023

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2021

SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2019	% MINIMA DA ALIENARE	VALORE NOMINALE
Rivalta Terminal Europa (*)	0,19%	14.013.412,00	100%	26.625,48
Banca Popolare Etica s.p.a. (*)	0,0021%	73.980.165,00	100%	1.553,58

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2022

SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2019	% MINIMA DA ALIENARE	VALORE NOMINALE
<i>nessuna</i>				

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2023

SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2019	% MINIMA DA ALIENARE	VALORE NOMINALE
<i>nessuna</i>				

(*) recesso

DI DARE MANDATO al Direttore del Settore Gabinetto del Sindaco, Segreterie Particolari, Soggetti Partecipati, Cerimoniale, Affari Generali e *Disability Manager*;

con voti unanimi resi in forma palese,

la Giunta Comunale delibera

DI APPROVARE l'esito della ricognizione e le modalità e i tempi di razionalizzazione indicati nel seguente piano delle alienazioni/recessi per il triennio 2021-2023

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2021

SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE E DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2019	% MINIMA DA ALIENARE	VALORE NOMINALE
Rivalta Terminal Europa (*)	0,19%	14.013.412,00	100%	26.625,48
Banca Popolare Etica s.p.a. (*)	0,0021%	73.980.165,00	100%	1.553,58

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2022

SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2019	% MINIMA DA ALIENARE	VALORE NOMINALE
<i>nessuna</i>				

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2023

SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2019	% MINIMA DA ALIENARE	VALORE NOMINALE
----------------------	---------------------------	--------------------------------	----------------------	-----------------

nessuna				
----------------	--	--	--	--

(*) recesso

DI DARE MANDATO al Direttore del Settore Gabinetto del Sindaco, Segreterie Particolari, Soggetti Partecipati, Cerimoniale, Affari Generali e *Disability Manager*;

DI ACCETTARE la somma di euro 1.770,00 euro per 30 azioni a 59 euro l'una quale corrispettivo del recesso dalla partecipazione societaria della Città di Alessandria in Banca Popolare Etica S.p.A. come da precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 34 in data 25 febbraio 2021;

DI DARE ATTO che il Piano di cui al presente provvedimento costituisce allegato alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021/2023;

Con successiva votazione espressa all'unanimità e nelle forme di legge, resa in forma palese DICHIARA

Di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni in considerazione della necessità di procedere secondo le scadenze di Legge e di Regolamento all'approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2021/2023 allegato al bilancio di previsione dello stesso triennio.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 132**

Ufficio Proponente: **Ufficio Gabinetto del Sindaco, Segr. Particolari, Sogg. Partecipati, Cerimoniale e Affari**

Oggetto: **D. LGS. 118/2011 ALLEGATO 4/1 PUNTO 8.2 LETT. K) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE). NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2021/2023**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Gabinetto del Sindaco, Segr. Particolari, Sogg. Partecipati, Cerimoniale e Affari Generali)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **24/03/2021**

Il Responsabile di Settore

Antonello Paolo Zaccone

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **24/03/2021**

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Specchia Stefano

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
CUTTICA DI REVIGLIASCO GIANFRANCO

IL SEGRETARIO GENERALE
GANCI FRANCESCA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Alessandria. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CUTTICA DI REVIGLIASCO GIANFRANCO;1;18520887
GANCI FRANCESCA;2;19784403